

A MESTRE IL RAPPORTO NORDEST: IL FVG DIMEZZA IL PIL

Tondo: raddoppiare la centrale di Krsko

Accordo con il Veneto di Galan: sì all'Euroregione, vertice a Trieste il 15 settembre

EXTRA-PROFITTI

LA TASSA BENZINA

di GABRIELE PASTRELLO

Nella discussione sulle ragioni dell'aumento dei prezzi del petrolio si perde spesso la differenza tra due problemi distinti. Primo, se e in che misura l'aumento dei prezzi mondiali sia dovuto a speculazione. Secondo, se sia giustificato lo stretto legame, sperimentabile, tra l'aumento dei prezzi mondiali del petrolio e l'aumento del prezzo della benzina che paghiamo ai distributori.

Per ciò che riguarda il primo punto, sovente per speculazione intendiamo una bolla di prezzi che, prima o poi, si sgonfia. Chi parla di speculazione intende, in genere, che le cose potrebbero tornare più o meno come prima. Di solito sono dei politici. Ma molte cose indicano che non sarà così. Un importante economista americano, Paul Krugman, non è di questo avviso. Purtroppo per noi, non lo è neppure il re saudita Abdullah. La capacità produttiva non verrà espansa oltre i programmi già in corso, ha detto. La sua previsione è che i prezzi non scenderanno.

La domanda si dice rigida se non cala, o cala poco, anche se il prezzo aumenta. Negli anni Novanta, la rigidità della domanda di petrolio è aumentata. Il risparmio energetico dei Paesi sviluppati, dagli anni Ottanta in poi, si è arrestato, la produzione è cresciuta, come pure i consumi energetici, anche nuovi. A questi, si sono aggiunti quelli dei Paesi in via di sviluppo, inizialmente poco consistenti, via via crescenti, e in prospettiva notevoli. È probabile che la domanda globale resti alta, anche se si avranno recessioni, o economie dei consumi energetici.

● Segue a pagina 2

G8 GENOVA



Quindici condanne, trenta assoluzioni

Emessa la sentenza sulle violenze a Bolzaneto

IL SERVIZIO A PAGINA 6

SICUREZZA

Il governo chiede il voto di fiducia

Veltroni: così il dialogo diventa impossibile

IL SERVIZIO A PAGINA 4

CLANDESTINI

Affonda gommone: 3 morti, 20 dispersi

La tragedia è avvenuta al largo di Lampedusa

IL SERVIZIO A PAGINA 6

Spettacoli

Miniserie tv per Sky Cinema

Bentivoglio a Trieste fiction sul satanismo

TRIESTE Fabrizio Bentivoglio sarà il protagonista di una fiction tv girata a Trieste, una storia di satanismo e zone d'ombra dell'animo umano. Il regista romano Alex Infascelli dovrebbe infatti girare in città e sul Carso la miniserie «L'ombra di Satana» che andrà in onda su Sky.



re in città e sul Carso la miniserie «L'ombra di Satana» che andrà in onda su Sky.

● Elisa Grando a pagina 13

VELTRONI: FIDUCIA NEI GIUDICI. PREMIER: SOLITO TEOREMA

Arresto di Del Turco: è scontro



Il presidente della Regione Abruzzo Ottaviano Del Turco. Servizio a pagina 5

SANITÀ: 100 MILIARDI DI EURO DI DENARO PUBBLICO

ECCO CHE COSA ACCADE A INDAGARE

di MINO FUCCILLO

Il primo pensiero, ma forse è qualcosa di meno, è appunto una sensazione di stupore che inclina all'incredulità. Del Turco non è un giovane rampante sulla scivolosa pare-

te che collega politica e affari, non ha avuto una carriera segnata da incroci pericolosi con il dio denaro.

● Segue a pagina 4 Altri servizi a pagina 6

dall'inviato
PIERCARLO FIUMANÒ

MESTRE Torna in campo l'Euroregione come antidoto alla crisi. Il presidente del Friuli-Venezia Giulia, con il suo collega veneto Galan, difende il progetto e annuncia che il 15 settembre a Trieste ci sarà un summit dei governatori della futura alleanza. Il primo test di coesione di questa integrazione nella Nuova Europa sarà il nucleare. Tondo, che si dichiara «nuclearista da sempre», propone di raddoppiare assieme agli sloveni la centrale di Krsko.

● Segue a pagina 3
Altri servizi a pagina 2

L'ASSESSORE RICCARDI

«Polo regionale integrato per porti e autoporti»

TRIESTE Occorre creare un sistema integrato tra tutti i porti e i retroporti del Fvg, con la Regione come cabina di regia, per trovare poi forme di collaborazione sia a Est che a Ovest: lo afferma l'assessore regionale ai Trasporti Riccardi.

● Maranzana a pagina 9

INCONTRO IN MUNICIPIO

Rigassificatore: Gas Natural apre all'Acegas

Gli spagnoli: sarà partner privilegiato
Sindaco: ribadito l'interesse di Trieste

TRIESTE Gas Natural, in attesa d'incassare il via libera di Roma sul progetto del rigassificatore a terra, strizza l'occhio a Roberto Di-piazza. Ringrazia il sindaco per la sua disponibilità e ribadisce pure che il Comune di Trieste continuerà ad essere il suo primo interlocutore. Ma, soprattutto, il colosso iberico del-

l'energia apre ad Acegas le porte della società di gestione dell'impianto di Zaule - scenario, questo, in testa alla lista delle royalties inaspettate dall'amministrazione cittadina - riservandosi di mettere sul tavolo una replica rispetto a quel 15-20% delle quote auspicato da piazza Unità.

● Rauber a pagina 17

IL PROPRIETARIO: SERVONO SOLDI

«La Voce della Luna»: per ora niente riapertura

TRIESTE «La gente mi chiede quando il locale rinascerà. Vorrei poter dare una data sicura, ma non so quando la Voce della Luna riaprirà. Ci sono ancora troppi problemi da risolvere». Sono le parole disperate e accorate di Marcello Di Finizio, il titolare del locale di Barcola distrutto

il 14 giugno scorso da un incendio doloso. Intanto proseguono i lavori di bonifica. Spiega Di Finizio: «In pochi giorni saranno conclusi e solo allora potrà decidere cosa fare. Ma non sarà facile, anche perché ci vogliono tanti soldi».

● Barbacini a pagina 18

SANITÀ REGIONALE VERSO LA RIFORMA

Kosic: taglieremo posti letto negli ospedali

L'assessore: «Ma potenzieremo le residenze sanitarie assistenziali»

IL DIBATTITO

ALTRA FABBRICA AL CAPOLINEA

di ROBERTO COSOLINI

Riceviamo e pubblichiamo.

È se in questo torrido e sonnacchioso specchio di estate si stesse consumando il primo atto dello svuotamento di una storica azienda industriale di Trieste? È più che un dubbio quello che viene

a sentire le notizie relative alla volontà della proprietà della Stock di spostare a Milano funzioni strategiche e con queste di trasferire 40 dipendenti sui circa 120 totali. Cominciamo da quest'ultimo aspetto.

● Segue a pagina 5



L'assessore Vladimir Kosic

TRIESTE Il risparmio dell'incontenibile spesa sanitaria chiesto dalla Corte dei conti passa attraverso un riequilibrio. Vladimir Kosic conferma l'intenzione di procedere alla riforma strutturale del sistema ma garantisce i piccoli ospedali: «Non useremo i bulldozer». Comunque la filosofia è «tagliare posti letto negli ospedali e aumentare parallelamente quelli nelle Rsa».

● Ballico a pagina 7

Sindacati: la Stock andrà all'estero

«Dopo gli uffici a Milano, via anche la fabbrica». Avviata una raccolta di firme

Terme Olimpia
La febbre estiva
dal 10 luglio al 3 agosto 2008
VANTAGGIO EXTRA:
un bambino fino ai 12 anni assieme a due adulti = gratuito
Il pacchetto comprende:
3 mezzogiorni a buffet (la prima colazione + pranzo o cena da scegliere)
bagno idromassaggio in tutte le piscine termali della Terme Olimpia e Terme Tubelj
trasferimento esclusivo bus ogni giovedì e ogni domenica da Trieste
aerobica e ginnastica + ogni giorno frutta fresca in camera
mini club e animazione per bambini e adulti.
Wellness hotel Sotelia**** sup.
230 €
(per persona in una camera doppia per 3 notti)
Terme Olimpia d.s. Zdravljica cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00386-3-429-789, info@terme-olimpia.com, www.terme-olimpia.com
Aurora village, T 348-630-267

TRIESTE Il settore produzione triestino della Stock potrebbe essere trasferito in blocco all'estero nel giro di un anno e mezzo. Andrebbe a unirsi a uno degli altri stabilimenti aziendali già esistenti in Repubblica Ceca, Polonia o Austria. Un'eventualità che, unita al paventato spostamento di 40 dipendenti delle aree marketing e amministrazione a Milano, significherebbe una cosa sola: l'addio definitivo dell'ultracentenaria azienda a Trieste, la sua città natale. Proprio qui, nel 1884, all'epoca dell'impero asburgico, Lionello Stock la fondò con l'apertura di una distilleria a vapore a Barcola. Il rischio c'è, secondo Uil, Cisl e Cgil e le

INDICE	
ATTUALITÀ	2/6
ECONOMIA & PORTO	9
REGIONE	7
ISTRIA/DALMAZIA	8
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/22
TRIESTE AGENDA	23/27
SPORT	28/30
METEO	33

Rsu aziendali: ecco perché gli stessi sindacalisti chiamano a raccolta l'intera città.

● Matteo Unterwieser a pagina 19

"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità
acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Ci occupiamo di disimpegno polizze
Via Giulia n° 62/d
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)
Telefono 040.351528
Siamo presenti anche a Portogruaro
Borgo S. Nicolò, 60 - Tel. 348.8902270

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
• FATTI • BORSA
• CINEMA • METEO
• MULTIMEDIA • ASTE

UN ALTRO RICONOSCIMENTO

Classifica delle eccellenze: l'Università di Trieste seconda solo a Milano

TRIESTE Si colloca tra i primi posti in Italia per fondi di ricerca per docenti, per rapporto numerico tra studenti e insegnanti, per lauree nei tempi previsti e mancata dispersione. Ma, a sorpresa, ottiene un ottimo piazzamento anche per capacità di attrarre fondi da enti privati. È questa l'immagine dell'Università degli Studi di Trieste che emerge dal rapporto annuale del Comitato nazionale del sistema universitario riportato dal Sole 24Ore, che colloca l'Ateneo triestino, complessivamente, al secondo posto in Italia, dopo il Politecnico di Milano. L'elemento che in assoluto colpisce maggiormente è l'indicatore che il Cnvsu definisce Ricerca-Fondi esterni.

● Elena Orsi a pagina 18

IN EDICOLA
ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
VOLUME 27
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 2,90 IN PIÙ

RAPPORTO NORD-EST
CIFRE E PREVISIONI

Presentato a Mestre il documento della Fondazione: il Fvg soffre ma riesce a resistere all'onda della recessione. Diminuiscono per il sesto anno le imprese manifatturiere

Friuli Venezia Giulia, dimezzato il Pil

A fine 2008 sarà dello 0,9% (2% nel 2007), eguale al Veneto ma migliore del Trentino

dall'inviato
di PIERCARLO FIUMANÒ

MESTRE Un Pil in discesa, più che dimezzato rispetto al 2007. Con una crescita attesa dello 0,9% (era il 2% lo scorso anno), il Friuli Venezia Giulia rispecchia l'andamento economico del Nordest, in cui il Pil del Veneto segna gli stessi valori e quello del Trentino registra dati ancora inferiori (0,8% contro l'1,7% del 2007).

Il rapporto della Fondazione Nordest, presentato ieri a Mestre, fotografa un Nordest - e in esso il Friuli Venezia Giulia - che soffre la crisi (il Pil atteso a 0,8% contro l'1,8% del 2007) ma riesce, con un colpo di reni, a riorganizzarsi e resistere all'onda d'urto della recessione.

Una tenuta che però stride a confronto con i dati del decennio 1995-2005. In quell'arco di tempo il prodotto interno lordo per abitante del Friuli Venezia Giulia, secondo stime Eurostat, è salito da 17.462 a 27.462 euro, quasi alla pari con il Veneto, da 17.807 a 28.178 euro e superiore ai 24.281 euro della media nazionale. Il Pil del Fvg risulta poi superiore del 22% a quello medio europeo (+27% il Trentino, +28% il Veneto).

Nel decennio 1999-2008 il Pil del Nord Est in termini reali è cresciuto del 16%. Quali le previsioni della Fondazione Nordest oggi? «Nel 2008 l'occupazione continuerà ad espandersi (+0,7%), mentre la produttività, almeno a livello aggregato, rimarrà bloccata (+0,1%)», affermano i ricercatori Bruno Anastasia e Giancarlo Corò.

Per quanto riguarda la ricchezza diffusa, nel Nord Est si va dai 27.263 euro pro-capite del Friuli Venezia Giulia agli oltre 31.600 della provincia di Bolzano, con valori di circa 1.000 euro inferiori se tradotti in termini di parità di potere d'acquisto.

Avanzano i servizi e l'export. Per il sesto anno consecutivo diminuiscono le imprese manifatturiere (in particolare nel settore del legno e nella moda). Tienne l'alimentare che ha segnato un +20% tra il 2000 ed il 2007. Le imprese attive nel comparto delle costruzioni sono più di 100.000 (erano 78.000 alla fine degli anni '90).

Il settore dei servizi, per la Fondazione, può incontrare un forte fattore di domanda nel tessuto manifatturiero del Nord Est, che si conferma come l'area del Paese a più elevata apertura internazionale: «Il rapporto tra valore complessivo dell'interscambio (export+import) e Pil è oggi in Veneto pari al 57% (solo la Lombardia registra un valore più elevato), mentre nel Friuli Venezia Giulia tale rapporto è al 48% (dopo il Piemonte). Il Trentino Alto Adige, invece, si pone al 27%».

Laboratorio industriale. Secondo il direttore della Fondazione Nordest, Daniele Marini, «il mutamento è profondo, strutturale ma non ci sono grandi fratture e discontinuità». Il Nordest resta una società industriale «laboratorio» che ha anticipato i fenomeni della delocalizzazione prima e dell'internazionalizzazione poi, e trova fondamento «nel suo essere laborista, nel mettere il lavoro al primo posto». Se c'è una tendenza verso un'economia della conoscenza e si assiste a un'evidente crescita costante del terziario, contemporaneamente rileviamo il persistere di un'economia della produzione, anche di tipo tradizionale.

Il pluriNordest. Una rappresentazione più adeguata potrebbe essere quella del pluri-Nordest: «Pluri-culturale, pluri-generazionale, pluri-settoriale per la coesistenza delle filiere e

delle reti d'impresa, per la crescente commistione fra industria e terziario. Pluri-territoriale, perché il Nordest delle imprese tiene un piede nei territori d'origine e con l'altro si muove sui diversi mercati».

Nordest sempre più «liquido»: «Il passare dall'essere ormai un coacervo di città senza soluzione di continuità nella fascia Pedemontana (da Verona a Pordenone, passando per Vicenza, Padova, Treviso, Mestre, lambendo Udine) a una metropoli diffusa e, soprattutto, consapevole della propria struttura e potenzialità, è una delle sfide principali che il Nord Est ha di fronte a sé», afferma Daniele Marini.

Insicurezza e immigrati. A una crescente presenza (e necessità) di immigrati corrisponde, secondo la Fondazione, un aumento delle preoccupazioni della popolazione legate a questi flussi: «La criminalità in questi anni ha conosciuto un'impennata progressiva generando inquietudine e allarme sociale. Ma, nel medesimo tempo, il Nord Est è caratterizzato da una capacità di integrazione fra le migliori in Italia». Ma soffre anche «la perdita dei riferimenti tradizionali», una sorta di «astigmatismo» sociale e economico che «impedisce alla classe dirigente nordestina di mantenere i legami con il territorio».

La piccola impresa tiene. I processi di delocalizzazione e internazionalizzazione hanno assunto

un'accelerazione con l'ingresso dei nuovi paesi emergenti (Cina, India, ma anche Russia, Brasile, il Far East asiatico) con forti ricadute sul sistema produttivo nordestino. Già a partire dalla fine degli anni '80 del secolo scorso, le imprese di dimensioni maggiori hanno cominciato a spostare - sotto l'impulso di Daniele Marini - una parte della loro produzione, soprattutto quella a minore valore aggiunto, nei Paesi dove il costo del lavoro era di gran lunga più conveniente. Ma le fosche previsioni non si sono

realizzate: «La piccola impresa ha retto bene».

Nonostante resista una specie tutta italiana di nanismo capitalistico (9 aziende su 10 hanno meno di 10 dipendenti) le mini-aziende sono andate benissimo, al traino delle grandi imprese, sui mercati internazionali. Soprattutto quelle di dimensione contenuta (fra i 10 e i 49 dipendenti), nonostante le difficoltà di questo 2008, riescono a mantenere le proprie posizioni anche sul versante dei mercati internazionali.

E anche nei periodi più difficili il tasso di disoccupazione non ha mai superato il 4 per cento: «Dopo una prima fase di disorientamento, le imprese più piccole che hanno saputo accogliere la nuova sfida si sono inserite in questa strategia. E oggi stanno andando al traino delle imprese di più grandi dimensioni. Pur rimanendo piccole. La sfida nuova è sapere individuare la molteplicità dei percorsi dello sviluppo».

Per la Fondazione Nordest «riorganizzazione produttiva, riposizionamento del proprio prodotto o servizio, selezione del mercato, sono le tre direttrici fondamentali».

Infrastrutture e ritardi. La Fondazione lancia l'allarme infrastrutture: «Se un'infrastruttura che mette in comunicazione i due estremi del continente europeo (come la Tav) non transita per il Nord Est, vi è una buona probabilità che lo sviluppo economico dell'area conoscerà nel tempo un progressivo declino. Così come l'ipotesi di imporre misure protettive (i dazi) sulle merci importate andrebbe a detrimento dell'economia nordestina».

IL FRIULI VENEZIA GIULIA E IL NORD-EST

TASSO DI OCCUPAZIONE A TRIESTE (15-64 anni): 72,3%.**MEDIA DELLA REGIONE:** 75,2%.**TASSO DI OCCUPAZIONE A TREVISO:** 70,3%.**LIVELLO DI DISOCCUPAZIONE:** a Trieste inferiore alla media (3,4%) a fronte del 6,1% italiano.**IL PRODOTTO INTERNO LORDO 2008:** previsioni

Il Pil del Fvg scenderà allo 0,9% rispetto al 2% del 2007.

Il Pil del Veneto scenderà dal 2% allo 0,9%.

Il Pil del Trentino scenderà dall'1,7% allo 0,8%.

Il Pil del Nordest scenderà allo 0,8% rispetto all'1,8% del 2007.

**IL PRODOTTO INTERNO LORDO PER ABITANTE DEL FVG** (stime

Eurostat 2005) è salito in dieci anni (1995-2005) da 17.462 a 27.462 euro (quasi alla pari con il Veneto, da 17.807 a 28.178 euro) superiore ai 24.281 euro della media nazionale. Il Pil del Fvg risulta superiore del 22% a quello medio europeo (+27% il Trentino, +28% il Veneto).

**EXPORT:** il rapporto fra valore complessivo dell'interscambio (import+export) e Pil è oggi in Fvg pari al 48% (subito dopo il Piemonte) mentre in Veneto è pari al 57%: un segnale secondo la Fondazione che «il Nordest si dimostra l'area del Paese a più elevata apertura internazionale».**IMPRESE ATTIVE** nel settore export nell'intero Nordest: 30 mila.**ISTRUZIONE UNIVERSITARIA:** calo delle immatricolazioni

Udine e Verona dopo il 2004 registrano le diminuzioni più evidenti (rispettivamente -10% e -25%).

Trieste dal 2005 al 2006 è passata da 2.635 immatricolazioni a 2.859.

UN ACCORDO PER SCORAGGIARE LA SPECULAZIONE

Marcegaglia: «Tetto al prezzo del greggio»

Il numero uno di Confindustria appoggia la proposta del presidente del Consiglio

ROMA Confindustria raccoglie il sasso lanciato da Berlusconi per fissare una soglia massima al prezzo del petrolio. Ma continua a storcere il naso sulla Robin Tax, su cui il premier, invece, è tornato ieri a dare il suo imprimatur, definendola una «legge giusta».

«Sull'imposizione di un tetto al prezzo sono favorevole», ha dichiarato ieri la leader degli industriali Emma Marcegaglia, auspicando che si possa definire «un accordo internazionale» in materia.

Ieri greggio è stato in altalena e, pur senza sfondare il record di 147,27 raggiunto venerdì, si è portato vicino a questa soglia. L'idea di definire un prezzo oltre il quale il barile non si possa spingere è stata avanzata domenica dal premier, nel corso della riunione dei capi di stato e di governo a Parigi. E le



La presidente di Confindustria, Marcegaglia



Il presidente dell'Eni, Roberto Poli.

ri Berlusconi ha rilanciato, chiedendo che al più presto vengano convocati «i Paesi produttori insieme alle istituzioni e ai Paesi consumatori, all'Onu e all'Ue, per vedere di mettere un limite alla speculazione».

Un'impostazione che Marcegaglia condivide. «Sul petrolio c'è una domanda molto forte, ma anche un grande effetto speculativo», ha dichiara-

to il numero uno di Confindustria, convinta che il problema delle materie prime e del prezzo del petrolio «stia scardinando l'economia internazionale». Ben venga, quindi, un accordo che «scoraggi la speculazione», che metta un freno alla situazione «devastante» del caro-petrolio.

Più attendista la reazione del presidente dell'Eni, Roberto Poli, sull'

ipotesi di definire un prezzo limite: «Vedremo quali possono essere le applicazioni», ha commentato, manifestando, però, la convinzione che «tra Paesi compratori e Paesi produttori ci voglia collaborazione».

Quel che invece non convince affatto il mondo dell'industria è la Robin Tax, la maggiorazione dell'Ires al 33% che toccherà anche i petrolieri. Confindustria Energia

esprime forte «preoccupazione» per gli effetti di queste misure. Il timore è che «l'inasprimento fiscale» metta «a rischio i piani di investimento». Non solo. «Per talune imprese che operano in specifici segmenti della filiera energetica si potrebbero determinare le condizioni per un'uscita dal mercato».

Ma Berlusconi è deciso a «procedere». Quello messo in campo dal governo, sostiene il presidente del Consiglio, non è che «un perfezionamento di un'imposta già storicamente attuata e con buoni frutti: si chiamava tassa sugli utili fuori norma».

Utili che ora verranno «provvisoriamente indirizzati ad aiutare chi, invece, per la situazione che apporta profitti eccessivi da una parte, si trova in una condizione molto negativa. Questa - ha sottolineato - mi sembra una cosa giusta».

Imprese, è allarme debiti

VENEZIA Per le imprese è allarme debiti: a sostenerlo è il Centro studi Sintesi di Venezia, secondo il quale nel 2007 l'esposizione verso il sistema bancario si attesta intorno ai 779 miliardi di euro.

Sulla base di dati della Banca d'Italia, Sintesi afferma che dal 2000 al 2007 i finanziamenti concessi alle imprese sono aumentati del 72,4% (48,6% in termini reali al netto degli effetti inflazionistici) con un incremento notevole nell'ultimo anno (+10,6%). Secondo l'analisi di Sintesi, più della metà dei finanziamenti concessi al 2007 dal sistema cre-

ditizio viene elargito alle imprese (50,6%), una cifra pari a circa il 51% del Pil nazionale.

Tra il 2000 e il 2007 sono state le imprese del centro Italia ad aver richiesto maggiori finanziamenti al sistema creditizio (+79,7%), seguite da quelle del Nordest (+79,1%). Sono invece le imprese del Nord-Ovest e del Meridione ad ottenere minori finanziamenti registrando anche performance negative (Siracusa -1,4%).

Il settore che ha chiesto più finanziamenti è quello edile (46,4%); il 24,4% invece si riferisce a investimenti di tipo strettamente immobiliare.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 0432/331111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile)

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palocchi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Caratutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi di Puppi, Milvia Florani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Miele, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannina Morino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pini, Luigi Riccardone, Adriano Lucif, Fabio Tacciaro, Adalberto Valducci. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Benfanti (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Titoline di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28) commerciale € 197,00 (flessibile, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (flessibile € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologio € 380 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola - Avvisi economici degli rubriche (+iva), Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 14 luglio 2008 è stata di 45.250 copie. Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

La tassa benzina

Negli anni del primo shock petrolifero, i Paesi produttori sfruttarono la rigidità della domanda, nonostante l'eccesso di capacità produttiva rispetto alle richieste. Adesso non c'è, né vi sarà, eccesso produttivo; e stanno facendo lo stesso.

Ma il problema scottante è l'aumento del 100% in quest'ultimo anno. La crisi dei mutui subprime è stata contrastata dalle banche centrali con un'immissione massiccia

di liquidità. Questa si è spostata sui mercati mondiali delle merci. Nei primi mesi è aumentato il prezzo spot del petrolio, quello delle consegne a pronti, in seguito ad acquisti speculativi a breve che si basavano, probabilmente, sulla tendenza dei produttori a giocare sulla rigidità della domanda. Ma i rialzisti passano, di regola, le loro scommesse ad altri. L'aumento si è così trasferito sui futures, contratti per consegna futura, anche per via, probabilmente, del sopravvenire di nuovi fattori.

In primo luogo, i produttori hanno caricato la svalutazione del dollaro sui prezzi, per mantenere il

valore reale delle loro entrate. Ma, oltre a ciò, hanno cominciato a diffondersi preoccupazioni sullo sviluppo della situazione in Medio Oriente. L'attacco all'Iran è stato considerato, via via, sempre più probabile, e le conseguenze paventate sono state trasferite sui prezzi. Se quest'aspettativa d'intervento fosse esagerata, e venisse smentita, potremmo registrare un calo del prezzo, forse fino ai cento dollari. Ma, rigidità della domanda e indebolimento del dollaro contribuiranno, comunque, a causare rialzi in futuro.

Tutto ciò, però, non ha granché a che fare con il prezzo della benzina che paghiamo oggi. Quella

benzina è stata acquistata con contratti a prezzi passati, inferiori a quelli spot attuali. Oggi, prezzi circa uguali tra loro, alle pompe di compagnie diverse, difficilmente derivano dalla concorrenza, quanto, piuttosto, da presumibili accordi. Accordi che danno luogo a extra-profitti. Inutile tassarli: la tassa la pagheremmo noi. Per contrastarli, un governo dovrebbe controllare i prezzi d'acquisto e di vendita. Cioè, garantire che gli accordi non distorcano la concorrenza, facendo pagare a noi consumatori una tassa extra: la tassa anticipata sugli aumenti futuri del prezzo del petrolio.

Giovanni Pastrello

RAPPORTO NORD-EST
NUOVI SCENARI

Il presidente del Friuli Venezia Giulia critica il bollino autostradale deciso da Lubiana. Il governatore del Veneto Galan si dice invece d'accordo

Tondo: «Raddoppiare la centrale nucleare di Krsko»

«Perché fare una nuova struttura in Venezia Giulia quando si può potenziare ciò che già esiste in Slovenia?»

Segue dalla prima

dall'inviato
PIERCARLO FIUMANÒ

«Ho fatto una riflessione da persona di buon senso dopo l'incidente di un mese fa. È inutile pensare a costruire una nuova centrale se a pochi passi da Trieste esiste già. Perché non pensare di investire assieme a Lubiana sul raddoppio e al rafforzamento di quella centrale? Ciò significherebbe poter disporre a due passi da Trieste di energia a basso costo. E' questa la giusta lettura della cooperazione europea». Tondo dice di avere già scritto al governo: «Il 15 settembre con il ministro Frattini a Trieste organizzeremo il primo summit con tutti i presidenti della potenziale Euroregione».

Tondo e Galan parlano vicini al numero uno della Confindustria Emma Marcegaglia in occasione della presentazione a Mestre del rapporto della Fondazione Nordest. Nel dossier il progetto di costituire una grande alleanza dell'Alto Adriatico fra Veneto, Friuli Venezia Giulia, il Land austriaco della Carinzia, Slovenia, Contee Istriane e Litoranea Montana della Croazia, viene riproposto come l'Arca dello sviluppo. La Fondazione Nordest ha studiato un rating (la stima di crescita) economico per le regioni coinvolte. Il Pil (3,3%) dell'Euroregione sarebbe superiore a quello dell'intero Nordest (1,3%).

Il progetto di Euroregione, visto però con scetticismo dal 15,4% degli imprenditori del Friuli Venezia Giulia, si sovrappone al Corridoio 5 Lisbona-Kiev e al progetto di Autostrada del mare. In sostanza solo una nuova geopolitica dello sviluppo può fare da scudo alla crisi.

Sostiene il presidente del Friuli Venezia Giulia: «Siamo di fronte a un



Tondo e Galan all'incontro di Mestre e, a destra, la centrale nucleare di Krsko



della Fondazione Nordest, già leader della piccola industria nazionale. Trieste deve sfruttare una nuova politica di integrazione per rilanciare lo sviluppo: «Non bisogna avere paura di collaborare con la Slovenia oppure la Carinzia. Non bisogna vivere in una situazione di rendita e di privilegio aspettando che qualcosa accada. Bisogna guidare una trasformazione necessaria visto che lo scacchiere dei mercati è radicalmente cambiato e cambierà ancora di più. Solo chi proporrà soluzioni nuove e positive sfrutterà in pieno l'onda lunga del cambiamento».

«Trieste - dice Tomat - ha una storia culturale importante e una nuova centralità in questa dimensione territoriale. Sono valori che possono esprimere una progettualità nuova. La città deve inserirsi nel nuovo contesto della Nuova Europa. Bisogna studiare il modo di erogare servizi adeguati e valorizzare le competenze di una città che nel passato, forse a causa di eccessive chiusure e resistenze, non è riuscita nel passato a esprimersi compiutamente. Trieste deve rimettersi in gioco svolgendo un ruolo di cerniera fra Est e Ovest».

Nel rapporto si sottolinea come anche nei trasporti l'integrazione fra gli aeroporti porterebbe a creare un hub mitteleuropeo (per la Fondazione dovrebbe essere guidato dal Marco Polo di Venezia) in grado di fare concorrenza ai principali snodi continentali. Infine, tutto ruota ancora una volta sui porti e sull'integrazione fra i porti di Venezia, Trieste, Capodistria e Fiume. Ciò darebbe vita a un sistema portuale dell'Alto Adriatico non ancora paragonabile a quella di colossi come Rotterdam e Amburgo ma competitivo per l'accesso ai mercati dell'Est Europa. Collegamenti efficaci e moderni: non c'è Euroregione senza Corridoio 5.

Sì all'Euroregione, a settembre vertice a Trieste

Accordo Fvg-Veneto. Marcegaglia favorevole: «Ma le tasse devono essere più basse»

MESTRE L'Euroregione dovrà nascere. Ne sono convinti Tondo e Galan. Il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, con il suo collega veneto, annunciano che il 15 settembre a Trieste ci sarà un vertice fra tutti i governatori della futura alleanza. Un summit da cui i due presidenti si attendono grandi risultati e soprattutto risposte

concrete alle esigenze delle popolazioni di quest'area d'Europa. Il primo test per la linea comune sull'integrazione nella Nuova Europa sarà il nucleare, come scriviamo qui a fianco. Tondo e Galan parlano vicini a Emma Marcegaglia.

E' d'accordo anche il leader di Confindustria che lancia lancia però un monito all'indirizzo del

governo Berlusconi: «Il progetto di Euroregione è positivo. Ma con una pressione fiscale sulle imprese così alta le nostre regioni rischiano di non essere competitive. Nel Dpef il governo ha previsto una pressione fiscale al 43%. Se vogliamo fare l'Euroregione e attrarre investimenti è evidente che il governo deve abbassare la pressio-

ne fiscale sulle imprese».

L'Euroregione come primo test per rilanciare lo sviluppo a Nordest? «Non siamo condannati alla bassa crescita ma il Paese cresce poco e tutta l'Europa oggi comincia a rallentare», avverte la Marcegaglia.

«Bisogna creare una forte legame con l'Europa allargata puntando

sull'innovazione», dice con convinzione Emma Marcegaglia. Nonostante una congiuntura complicata le imprese del Nordest hanno riconquistato quote di mercato: «Siamo diventati i più importanti esportatori nei Paesi europei dopo la Germania. Buona parte di questo successo è dovuto alle medie imprese, fra i 50 e i 250 dipendenti. Sono loro che guidano la ri-

scossa dell'industria italiana sui nuovi mercati: dalla Nuova Europa alla Russia fino all'America Latina. Le medie aziende hanno guidato il cambiamento trascinando con sé anche le piccole imprese. Così tutto il mercato è cresciuto. Il Nordest resta un laboratorio di modernizzazione» scandisce il nuovo leader della Confindustria.

cambiamento epocale. Il Fvg è l'unica regione che confina con un Paese entrato in Europa. Certo, esiste un nodo che riguarda la sicurezza con la sparizione dei confini. L'Euroregione è l'opportunità sulla quale scommettere. Ci sono nuovi mercati che si aprono alle merci e alle persone. Ma senza un rilancio delle infrastrutture, dei porti rischiamo di essere tagliati fuori dallo sviluppo».

Tondo critica il bollino di transito introdotto dalla Slovenia: «I triestini devono spendere 35 euro

per fare pochi chilometri e andare a fare il bagno in Croazia. Così l'Euroregione rischia di partire con il piede sbagliato».

Galan difende gli sloveni: «Non sono tanto diversi dagli austriaci. Si vedono attraversare da colonne di turisti verso la Croazia. Hanno preso una decisione giusta. Poveri sloveni».

«Con l'Europa a 27 - insiste Galan - siamo al centro dello sviluppo. Questa è l'area geografica al centro dell'Europa con un peso simile alle grandi regioni europee. Per-

ché non sfruttare questa opportunità? L'Euroregione è un'opportunità nuova che rappresenta il nostro futuro economico e sociale. Riempiamo questo grande contenitore che dovrà avere un assetto giuridico. Dobbiamo però vincere le resistenze centralistiche della Farnesina».

Galan e Tondo parlano alle truppe industriali di un Nordest che sta subendo la crisi sistemica e finanziaria dei mercati e cerca nuovi modelli di crescita: «Anche all'interno dei distretti ci sono si-

tuatione diverse: alcune aziende crescono, altre soffrono la crisi», dice la Marcegaglia.

Sullo sfondo c'è una crisi dei mercati che può colpire duro sul versante della crescita e dell'export. Anche la nostra regione, secondo il rapporto, ha subito una frenata sul fronte delle vendite sui mercati esteri. Il fatturato tiene ma ci sono segnali preoccupanti. E allora bisogna prendere al volo il tram della crescita. Il modello dell'integrazione viene adottato anche per altre situa-

zioni che riguardano direttamente il ruolo di Trieste. L'Arca dello sviluppo passa quindi - sottolineano gli analisti della Fondazione guidati da Daniele Marini - anche attraverso il formidabile network degli enti scientifici triestini che dovrebbero creare un'unica Silicon Valley assieme a Padova, Lubiana e la Carinzia dove in un arco di 500 chilometri «sono insediati due parchi scientifici e una rete di laboratori e centri di ricerca di primissimo livello».

Per la Fondazione Nor-

dest in sostanza bisogna «favorire la messa in rete delle competenze e un concerto dei rispettivi progetti, grazie a un coordinamento euroregionale, porterebbe a un migliore utilizzo delle risorse, a una più efficace produzione e circolazione della conoscenza (oggi il più potente strumento di competitività territoriale) e una ancora più forte capacità di attrazione di talenti e imprese innovative», sottolinea il rapporto.

Ma non basta. Per Andrea Tomat, presidente

NUOVA CITROËN C2 '09

DA 7.950 EURO.



CON CLIMATIZZATORE
E IN PIÙ CON CITROËN CLUB HAI:

3 ANNI DI GARANZIA
3 ANNI DI POLIZZA FURTO E INCENDIO
FINO A 3 ANNI DI SOLO
ZERO ANTICIPO E PAGHI DAL 2009

LA REGINA DELLE PICCOLE CATTIVE.

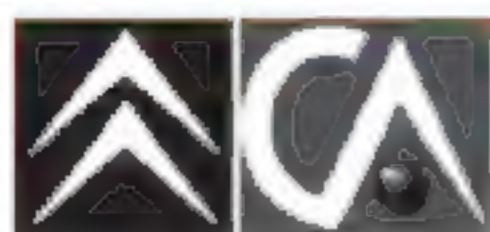
TUTTI GLI EQUIPAGGIAMENTI DISPONIBILI: ABS, ESP, FINO A 6 AIRBAG, SENSORI DI PARCHEGGIO, CERCINI IN LEGA ALU.


CITROËN

CON ECOINCENTIVI CITROËN E INCENTIVI STATALI PER ROTTAMAZIONE DI UN EURO 0, EURO 1, EURO 2.

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL.

Prezzo promozionale escluso IPT e bolli su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incentivo Concessionario Citroën* e degli eventuali 700/800 euro previsti dall'ecobonus statale Legge Finanziaria 2008 in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0 / Euro 1 / Euro 2 e di una sconto equivalente riconosciuto dal Concessionario. Offerta della Concessionaria Citroën che aderisce al servizio. *A chi non possiede un veicolo su tutto le versioni disponibili in rete fino ad esaurimento scorte. Offerta soggetta alla richiesta di un finanziamento complessivo del servizio "C-Club" (3 anni di polizza furto incendio e 3 anni di garanzia) e successivamente approvazione di Citroën Finanziaria. *Offerta di Finanza Per Finanza - Soccorso d'Urgenza. Fogli informativi presso le Concessionarie. Scade a fine mese. La foto sono illustrative e solo informative. Informazione su servizi della CIT: 1999/94/CE, maxipower su percorso misto (700km) da 4,2 a 6,8. Emissioni di CO2 (per ciclo misto) da 111 a 143 g/km.



Energy Auto
di **CONTIAUTO srl**
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

PARLAMENTO
MAXIEMENDAMENTOMontecitorio voterà oggi, poi il testo
dovrà ritornare a Palazzo MadamaLa maggioranza si giustifica: «Forte
l'ostruzionismo. Scelta obbligata»

Decreto sicurezza, il governo pone la fiducia

Deve essere convertito in legge entro il 25 luglio. L'opposizione insorge: «Espropriate le Camere»

ROMA Il governo pone la fiducia sul maxi-emendamento al decreto sicurezza. La decisione è stata annunciata ieri dal ministro per i Rapporti con il Parlamento, Elio Vito, tra le proteste dell'opposizione che hanno subito denunciato l'esproprio del Parlamento. Il testo, che contiene le modifiche alle norme bloccate introdotte dopo l'approvazione del lodo Alfano sull'immunità per le quattro più alte cariche dello Stato, deve essere convertito in legge entro il 25 luglio. Questo vuol dire che alle 18 di oggi l'aula di Montecitorio voterà la fiducia poi il provvedimento dovrà tornare al Senato, che lo aveva già licenziato, per l'approvazione definitiva. Perché blindare il maxi-emendamento? Il governo parla di una scelta «obbligatoria» e il ministro Vito spiega perché: «Il decreto legge scadrà la prossima settimana e, viste le modifiche apportate dal governo, il provvedimento dovrà ripassare al Senato. Il numero elevato degli emendamenti presentati dall'opposizione ci vede costretti a porre la questione di fiducia».

Una motivazione che non convince gli esponenti dell'opposizione e scatena la durissima reazione di Pd, Idv e Udc. Donatella Ferranti, capogruppo del Pd in commissione Giustizia, parla di una motivazione «falsa» e ricorda che la scorsa settimana Berlusconi impose l'interruzione della discussione sul decreto sicurezza per garantirsi l'approvazione del lodo Alfano. «La verità è che avevano deciso, dapprima, di mettere la fiducia e anche se i nostri emendamenti si erano ridotti ormai a una ventina, hanno deciso di andare avanti».



Un campo nomadi in Italia. Il ministro dell'Interno Roberto Maroni (nella foto) non ha alcun dubbio: bisogna schedare anche i piccoli rom per dare loro maggiori garanzie

ti comunque. Un comportamento davvero incomprensibile visto che da parte nostra non c'era l'intenzione di fare ostruzionismo» spiega la deputata del Pd.

La scelta del governo di forzare la mano con la fiducia è contestata anche dal responsabile Giustizia dell'Idv, Federico Palomba, per il quale il testo resta comunque in-

Le modifiche al blocco-processi

PRIMA

Sono sospesi per un anno tutti i processi per reati punibili con condanne fino a 10 anni commessi prima del giugno 2002

ADESSO

NO SOSPENSIONE, MA RINVIO

Non c'è più sospensione, ma solo un rinvio fino a un massimo di 18 mesi dei processi meno importanti

NO AL RINVIO SE...

- l'imputato si oppone
- è già stata chiusa la fase del dibattimento

PRESCRIZIONE SOSPESA

Il rinvio sospende anche i termini di prescrizione

PROCESSI SOSPENSIBILI

I processi che potranno essere sospesi riguarderanno per lo più i reati colpiti da indulto, cioè commessi fino al 2 maggio 2006

PROCESSI NON RINVIABILI

- con rito per direttissima
- con imputati detenuti
- di mafia
- di terrorismo
- di incidenti sul lavoro
- di circolazione stradale
- di immigrazione clandestina
- con pene superiori ai 4 anni
- con recidiva reiterata

ANSA-CENTIMETRI

quinato dalla «beffa» che la maggioranza aveva tentato di fare con la norma blocco-processi. Ancora più duro è il commento del capogruppo dei deputati dieltristi, Massimo

Donati: «Siamo davanti a un esproprio delle prerogative del Parlamento di cui il governo si deve assumere la responsabilità. Il governo non ha nessuna considerazione del

ruolo dell'opposizione e parla di dialogo solo quando gli fa comodo». A denunciare un «abuso intollerabile» è anche Roberto Giachetti del Pd: «La causa della fiducia non sta nel numero degli emendamenti al decreto, ma dalla violenza apportata al regolamento per far passare una legge che tutti sanno a chi interessa. La verità - attacca il parlamentare di area Margherita - è che il Parlamento viene visto dalla maggioranza come una bottega...». Roberto Rao (Udc) nega che da parte del suo gruppo ci sarebbe stato dell'ostruzionismo («Gli emendamenti dei centristi sarebbero stati non più di 10») e anche Maurizio Turco, deputato radicale del Pd presentatore di 700 emendamenti su un totale di 1200, si era detto pronto a ritirare quasi tutti i suoi emendamenti a condizione che il governo accettasse di discuterne almeno sette.

Sulla decisione del governo, la maggioranza fa quadrato. «L'opposizione a prescindere del Pd obbliga alla fiducia sul Ds sicurezza» sostiene Alfredo Mantovano (Pdl) mentre Roberto Maroni assicura che il governo non farà marcia indietro sul censimento nei campi nomadi e sulla presa delle impronte ai bambini critica dal Parlamento europeo. E' credibile un governo che annuncia un decreto sulla sicurezza e poi taglia le risorse da destinare al settore? Il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, definisce «insufficienti» i finanziamenti per tutto il comparto sicurezza-difesa mentre il segretario generale dell'Ugl, Renata Polverini, chiede al governo di fare «un passo indietro».

Gabriele Rizzardi

SETTE MILIARDI DI EURO IN TRE ANNI

Nuovi tagli alla sanità: ritorneranno i ticket

Il ministro Sacconi: «L'aumento della pressione fiscale dovuto all'inefficienza delle Regioni»

ROMA Sette miliardi in tre anni. Sono i tagli che un emendamento del governo alla manovra 2009 impone sulla Sanità. Il risultato immediato sarà il ritorno dei ticket, diagnostici in testa e, soprattutto, la cancellazione delle agevolazioni per le fasce più disagiate, anziani e indigenti in testa. Niente soldi anche per il rinnovo dei contratti di lavoro del settore (1800 milioni). «Ci saranno posti di lavoro e prestazioni in meno - dice il segretario del Pdl, Walter Veltroni - saranno reintrodotti i ticket. Ci sarà anche un inasprimento della pressione fiscale».

«Il ministro sfugge al nodo vero - ribatte Rosi - rispetto all'incremento annuo del 3% circa - non viene accordato uno della metà per cui si tagliano circa sette miliardi». Tanto per capire: quest'anno erano previsti dalla Finanziaria 101 miliardi e mezzo, mentre nei prossimi anni il taglio sarà di circa due miliardi all'anno.

«I tagli costringeranno a una chiusura indiscriminata di ospedali e servizi territoriali, alla decurtazione del personale», avvertono Massimo Cozza e Rossana Dettori, leader Cgil del comparto Salute, e annunciano la mobilitazione del settore.

«C'è preoccupazione - dice Amedeo Bianco, presidente della Federazione degli Ordini dei medici - c'è il rischio di una riduzione delle prestazioni che andrà a discapito dei più deboli».

Il ticket sulle prestazioni diagnostiche è un caso a parte. Servono 834 milioni per confermare la cancellazione quest'anno, il governo ne offre 50. Dice di recuperare il resto tagliando i costi della gestione a partire dagli stipendi dei direttori Asl, dai gettoni dei consigli di amministrazione. «Si recupererebbero circa 10 milioni», dice ancora Rossi, un po' poco.

Alessandro Cecioni

FORMIGONI

Il governatore della Lombardia: «Le misure del governo sono insostenibili»

una chiusura indiscriminata di ospedali e servizi territoriali, alla decurtazione del personale», avvertono Massimo Cozza e Rossana Dettori, leader Cgil del comparto Salute, e annunciano la mobilitazione del settore.

Durissimo il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi: «E' inevitabile che l'inefficienza delle Regioni che non hanno razionalizzato l'accesso ai posti letto si possa tradurre in ticket e in aumento della pressione fiscale».

Colpa delle Regioni, insomma. Regioni che, è ovvio, respingono al mittente le accuse. A partire dalla Regione Lombardia governata da uno dei leader del Pdl, Roberto Formigoni: «I tagli alla Sanità che il governo ipotizza sono insostenibili. Abbiamo chiesto un incontro urgente a Berlusconi e Tremonti. Siamo disponibili a contenere il deficit, ma con un metodo concordato».

Cosa stia accadendo lo spiega Enrico Rossi, coordinatore degli assessori regionali alla sanità e lui stesso assessore in Toscana: «E' giusto che nelle regioni

DALLA PRIMA

Ecco che cosa accade a indagare

Per decenni il suo stile di vita è stato visibilmente poco più che sobrio. Possibile che in tarda età si sia messo ad arraffare? Credibile la «cena del capretto» con lui e tutti gli altri a spartirsi porzioni di 15 milioni di euro? Il secondo pensiero che pareggia e fronteggia la sensazione, è che è ovvio, normale, automatico. La massa di

denaro pubblico, 100 miliardi di euro, che ogni anno la politica maneggia direttamente per la spesa sanitaria è tale non solo da indurre chiunque in tentazione. E tale e tanta, incontrollata e copiosa, da aver creato un ramo di impresa di cui campano e ingrassano a decine di migliaia, politici e professionisti, imprenditori a aziende. La politica dispone e distribuisce con le sue mani, la società detta civile tende la mano, qualcosa resta attaccato o si lascia che resti attaccato a qualunque ti-

po di mani. E il sistema, bellezza, conviene a molti, anche di quelli che non finiscono in galera, e non puoi farci niente.

Il terzo pensiero, anzi constatazione, è che non c'è onestà intellettuale in giro. Da Di Pietro a Berlusconi, dagli scissionisti di Rifondazione all'Associazione magistrati, tutti un attimo dopo gli arresti hanno cominciato a volteggiarci sopra. Per dire che quel che accade è la prova, dimostra che avevano ragione loro: che i socialisti son tutti ladri ed è tornata Tangentopoli, che i

magistrati sono invasati e irresponsabili, che la politica borghese è solo un comitato d'affari, che il governo in tema di giustizia ha un solo diritto, quello di tacere. Da nessun pulpito viene una predica intellettualmente onesta. Consideriamo pure un lusso questo tipo di onestà.

Ma l'altra onestà, quella minima del non rubare in branco? Praticamente il governo di una Regione arrestato perché mentre «cartolarizzava» intascava. Il giudice forse anche crociato o pignolo, ostile o sbrigativo,

ma pure le indagini della Guardia di finanza prelevate e basate sul nulla? Nella filiera che pompa il denaro pubblico verso cliniche e ospedali, categorie e corporazioni, aziende e studi professionali, qualcosa deve essere accaduto. Qualcosa di unto e di grasso. Resta da sapere un domani se gli arrestati erano i manovratori e i registi oppure spettatori che si sono volutamente distratti oppure ancora se macinati a loro volta, «strozzati» da una sorta di usura, di tassi crescenti da pagare a chi eroga consenso.

Una cosa però già si sa, si conosce fin dalle prime ore: la proposta politica rivolta a un Paese profondamente corrotto e consunto nella sua vita pubblica e sociale. O smetterla con le indagini altrimenti tutto il Paese se ne viene giù, o dichiarare la politica di per sé un crimine. Il governo che piace e l'opposizione che seduce altro non offrono. Si può scegliere di che morte morire, o di crapula o di assfissia.

Non è la morale della favola, non è una favola e la morale non c'è.

Mino Fuccillo

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUAI

Traduttore 4 lingue

Il traduttore piccolo e leggero da tenere sempre in tasca e da portare in vacanza!
Traduce in 4 lingue (inglese, francese, tedesco ed italiano) ed ha anche la funzione di convertitore di valute in euro e di calcolatrice!

Caratteristiche:

- Traduzioni multi-lingue incrociate
- 8.000 vocaboli per ogni lingua
- 102 frasi d'uso comune
- 9 diversi giochi
- Funziona con due batterie a bottone (AG13, LR44)
- Dim. cm 8,5 x 5,5 x 0,3 circa

a soli
€ 16,90

Traduttore 4 lingue
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 164195



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contantesse
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,50
carta di credito € 6,90



Una foto d'archivio di Ottaviano Del Turco arrestato ieri per corruzione

UN CENTRO MEDICO PRIVATO HA OFFERTO 14 MILIONI IN CAMBIO DI FAVORI SUI RIMBORSI E SUI PAGAMENTI

Maxi-tangente sulla sanità, arrestato Del Turco

Il presidente della Regione Abruzzo è accusato di corruzione, concussione e associazione a delinquere

PESCARA Dieci arresti. Il vertice della Regione Abruzzo finito in carcere. A cominciare dal suo presidente, Ottaviano Del Turco, che ieri mattina è stato raggiunto, nella sua casa di Collelongo, dall'ordine di arresto emesso dalla Procura della Repubblica di Pescara.

Le accuse sono pesantissime. Corruzione, concussione, associazione a delinquere e riciclaggio nell'ambito della gestione della sanità privata in Abruzzo. Una montagna di denaro, circa 14 milioni di euro, che l'imprenditore della sanità privata, Vincenzo Maria Angelini, proprietario del gruppo Villa Pini di Chieti, avrebbe pagato, o promesso di pagare, a politici e dirigenti e amministratori della sanità abruzzese in cambio di favori sui pagamenti dei rimborsi alla sanità privata.

Tra gli arrestati c'è anche il segretario generale della presidenza della Regione Abruzzo Lambero Quarta; il neo assessore Antonio Boschetti, Camillo Cesarone, capogruppo regionale del Pd, Luigi Conga ex direttore della Asl di Chieti durante la passata giunta regionale di centrodestra, Gianluca Zelli ex dirigente della clinica Villa Pini e poi amministratore della Humangest, società di lavoro interinale, l'unico accusato anche di riciclaggio di denaro.

Sono agli arresti domiciliari l'assessore alla sanità Bernardo Mazzocca; il suo segretario personale Angelo Bucciarelli; l'ex assessore alla sanità nella precedente giunta di centrodestra, Vito Domenici; l'ex presidente della Fira (finanziaria regionale) Giancarlo Masciarelli, già indagato per altre vicende legate allo stesso filone e per questo arrestato un anno e mezzo fa.

Mentre è stato disposto il divieto di dimora a Pescara per l'attuale direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale, Francesco Di Stanislao. Perquisizioni da parte della Guardia di Finanza sono andate avanti per tutta la mattinata nella casa di Del Turco a Collelongo, a Palazzo Centi all'Aquila, sede della presidenza della Regione, e anche negli uffici romani della Regione Abruzzo.

Un'inchiesta quella della Procura della Repubblica di Pescara che coinvolge due amministrazioni regionali: quella attualmente in carica, di centrosinistra, guidata da Del Turco, e quella precedente di centrodestra, come testimonia sia la notifica degli arresti domiciliari per all'ex assessore e vice presidente della giunta di centrodestra Vito Domenici. Come anche dell'ex manager della Asl di Chieti, Luigi Conga.

L'inchiesta sulla sanità e i rapporti con le cliniche private va

avanti da due anni. La svolta nelle indagini sui fondi per la sanità privata e le cartolarizzazioni, in particolare la seconda trasformazione dei debiti regionali in titoli di credito venduti a Londra, si è avuta con la collaborazione dell'imprenditore Vincenzo Maria Angelini, titolare di diverse cliniche in Abruzzo.

Angelini, il 12 aprile di quest'anno è stato ascoltato dal procuratore Nicola Trifuoglia e dai due sostituti Bellelli e Di Florio.

In questa occasione l'imprenditore avrebbe spiegato il meccanismo e i rapporti che intercorrono tra la sua azienda e alcuni esponenti della politica regionale. Proprio in virtù di questa «ampia collaborazione», come viene definita dagli inquirenti, Angelini, è stato solo indagato.

Le somme ipotizzate dalla Procura arriverebbero a 5 milioni e 800 mila euro per Del Turco, Cesarone e Quarta (oltre a un tentativo per altri 250 mila euro); 110 mila euro per Cesarone e Boschetti; 15 mila euro per Cesarone; 500 mila euro per Domenici e Masciarelli (oltre al tentativo per altri 500 mila euro); 6.250.000 (oltre a 550 mila euro promessi ma non versati) per Luigi Conga. Per Del Turco e per gli altri arrestati è previsto un isolamento in carcere per tre giorni.

Tra gli elementi raccolti, rivela il procuratore Trifuoglia, ci sono «tutte le ricevute dei prelievamenti e i ticket del telepass quando i soldi sono stati portati a Collelongo (il paese di Del Turco), o in altre località d'Abruzzo».

«Le esigenze di custodia cautelare degli indagati erano assoluta-

mente necessarie», spiega Trifuoglia, citando come esempio di questa necessità la vicenda di Luigi Conga, ex manager della Asl di Chieti. Nell'auto di Conga - ha rivelato - una Porsche Cayenne, acquistata da poco, ieri mattina la Guardia di Finanza ha trovato una valigetta con 113 mila euro.

In serata è stata diffusa una nota del Pd. «Il Pd non esclude che dovranno essere i cittadini con il voto a restituire all'Abruzzo una guida pienamente legittima», si legge nella nota della segreteria regionale.

Intanto Vasco Errani, presidente della Conferenza delle Regioni, sull'arresto di Del Turco, ha detto: «sono colpito e stupito per le accuse rivolte ad Ottaviano Del Turco; conosco il Presidente della Regione Abruzzo, gli sono vicino, ho fi-

ducia e mi auguro che possa presto dimostrare l'infondatezza».

Errani ha aggiunto: «Ugualemente ho fiducia nel lavoro della magistratura che auspico faccia rapidamente piena luce». «In Abruzzo, da molti anni, c'è troppa vecchia politica, ci sono diffuse prassi clientelari e il conto della mala-gestione della sanità lo pagano i cittadini». Così commenta invece Pierluigi Mantini, deputato del Pd, dopo l'arresto del presidente regionale Ottaviano Del Turco. Mantini, nel sottolineare la necessità di «uno scatto di orgoglio della società civile e un profondo rinnovamento della politica», esprime fiducia nella magistratura, «che saprà motivare adeguatamente un provvedimento gravissimo». Il deputato del Pd augura inoltre al presidente Del Turco «di poter dimostrare la propria innocenza».

IL PERSONAGGIO

Da impiegato in un'autoscuola a ministro

ROMA È diventato anche ministro delle Finanze nel secondo governo Amato ad aprile del 2000. Ottaviano Del Turco, ottavo figlio di una famiglia contadina abruzzese, non poteva sperare di più, dopo aver già ricoperto negli anni precedenti l'incarico di presidente della commissione antimafia. Nato a Collelongo, in provincia dell'Aquila, il 7 novembre del '44, diventa governatore della sua Regione, l'Abruzzo, nelle liste dell'Unione per lo Sdi a maggio 2005.

E tornato nella sua terra, dopo essersi trasferito a Roma all'inizio degli anni Sessanta con un anonimo impiego in un'autoscuola. Sempre stato socialista (prima seguace di De Martino, poi di Nenni, successivamente di Craxi). Del Turco è stato facilitato nella sua vita professionale da una grande prontezza ed amabilità. Negli anni Settanta è stato segretario della Fiom romana e in quegli anni ha cominciato a scrivere volantini e, di sera, a dipingere quadri. Chi l'ha conosciuto sa che Ottaviano, alto e imponente, aveva la fissazione delle diete dimagranti, con le quali riusciva a perdere fino a venti chili che prontamente riprendeva, coltivando un sincero amore per la buona cucina.

Nell'83, Del Turco diventa segretario generale aggiunto della Cgil, occupando il posto che spettava ai socialisti.

Le sue erano le dichiarazioni del «numero due» della Cgil, sotto la segreteria di Luciano Lama, Antonio Pizzinato e Bruno Trentin. Proprio con quest'ultimo non ha avuto vita facile, pur avendo fatto «da spalla» anche ai tempi della Fiom. Quando Trentin si dimise nel '92, lo accusò di essere troppo legato a Craxi (parlò di male oscuro). L'anno successivo divenne per breve tempo segretario di quel che restava del Psi. Poi fu eletto al Parlamento. Nel luglio 2004 è designato presidente della commissione occupazione e affari sociali del Parlamento europeo, formato da 50 membri effettivi che lo hanno votato all'unanimità.

Abile e disinvolto, Del Turco entra a far parte del comitato promotore del partito democratico e viene annoverato tra i 45 personaggi che tengono a battesimo la nascita del Pd. Ora si prospettano tempi bui. Finora la sua è stata una vita professionale baciata dalla fortuna.

Antonella Fantò

La vicenda

La Giunta della regione Abruzzo è stata travolta dalle indagini della Procura della Repubblica sulla sanità regionale

L'INCHIESTA

È la seconda tranche delle indagini sulla cartolarizzazione di un miliardo di euro dei debiti della sanità regionale. Il 26 ottobre 2006 Masciarelli, Del Turco, Boschetti, Cesarone e Quarta avrebbero stabilito la ripartizione illecita legata alla seconda parte della cartolarizzazione

GLI ARRESTI

In carcere

Ottaviano Del Turco presidente della Giunta regionale
Lambero Quarta seg. gen. della Presidenza della Giunta regionale
Antonio Boschetti assessore alle Attività Produttive (Pd)
Camillo Cesarone capogruppo regionale del Pd
Luigi Conga ex manager Asl di Chieti
Gianluca Zelli ex funzionario del gruppo di cliniche private di Vincenzo Angelini, coinvolto nell'inchiesta

Ai domiciliari

Bernardo Mazzocca assessore alla Sanità (Pd)
Angelo Bucciarelli segretario particolare di Mazzocca
Giancarlo Masciarelli ex presidente della Finanziaria regionale
Vito Domenici ex assessore alla Sanità (Pdl)

I REATI CONTESTATI

Associazione per delinquere, concussione, corruzione, riciclaggio, truffa, falso e abuso d'ufficio

→ 14 milioni

L'entità dei movimenti di denaro generati dai reati contestati

Le somme provento di corruzione e concussione

200.000 euro per Del Turco e Cesarone
5,8 milioni per Del Turco, Cesarone e Quarta
110.000 per Cesarone e Boschetti
15.000 per Cesarone
500.000 per Domenici e Masciarelli
6,25 milioni per Conga

ANSA-CENTIMETRI

IL CAVALIERE: SERVE UNA RIFORMA RADICALE DELLA GIUSTIZIA

Berlusconi: solo un teorema accusatorio

Anm attacca: il premier discredita i magistrati senza conoscere i fatti

ROMA Silvio Berlusconi è a Parigi, ma sugli arresti abruzzesi parla senza indugi e manda giudizi contro la magistratura. Parla di «decapitazione, quasi una retata» e dice che tutto è basato su un «teorema accusatorio» contro il governo regionale. Neppure rinuncia a un parallelo con i problemi che lo riguardano, «conoscendo l'attuale sistema dell'accusa in Italia». Immediata la replica del Procuratore generale di Pescara Nicola Trifuoglia: «E' veramente assurdo che si parli di teorema. Si tratta di fatti dolorosissimi che danneggiano l'immagine della regione». Il quadro dei commenti è questo: le accuse ai magistrati si trovano di più nelle file della maggioranza che non nei giudizi del centrosinistra, dove c'è dolore ma anche cautela, in attesa che la situazione evolva e il complesso delle accuse divenga più chiaro. Berlusconi non ha dubbi, neppure quando gli viene osservato che sotto accusa è un governo regionale di centrosinistra.

Risponde che non ha nessuna importanza. Ma molto spesso, «i teoremi accusatori sono teoremi che, alla fine, non vengono confermati». La vicenda abruzzese diventa, per Berlusconi, l'occasione per recuperare le tesi del centrodestra: una democrazia «in libertà vigilata», niente più obbligo di azione penale (Costituzione), ottimo l'esempio francese di un pm legato al potere esecutivo. Quindi, ri-

forma dell'intero sistema giudiziario, e quando gli viene posto l'interrogativo sulla separazione della carriera tra magistrati inquirenti e giudicanti, risponde: «Credo che si debba fare di più, molto di più». Inevitabile la replica dell'Anm, nella persona del suo segretario, Giuseppe Cascini. Nessuna riforma finalizzata a ridurre il controllo di legalità. L'accusa di Berlusconi di procedere per teoremi, non è «informata e

fondata sulla conoscenza degli atti». Getta discredito all'istituzione giudiziaria nel suo complesso. Un consiglio dell'Anm a Berlusconi: eserciti «con sobrietà e misura» la sua critica ai provvedimenti giudiziari, «un dovere per chi ricopre cariche istituzionali». La revisione della obbligatorietà dell'azione penale è già nelle intenzioni del governo, visto l'annuncio fatto in proposito dal guardasigilli Alfano.

Bonaluti soccorre Berlusconi, parlando di allarme esagerato, «al di fuori delle righe». La campagna di Antonio Di Pietro trova alimento in Berlusconi, che - dice il capo dell'Idv - «non conosce un solo foglio delle carte dei magistrati». Walter Veltroni cerca di stare ai fatti e alla prudenza. Nel suo giudizio, c'è «stupore e amarezza», c'è «vicinanza umana» per Ottaviano Del Turco, con l'augurio che «sappia dimostrare la sua totale estraneità ai fatti che gli vengono contestati». Nella magistratura c'è «piena fiducia», ma con l'augurio che faccia «piena luce nel più breve tempo possibile». Mai dimenticare le regole il rispetto dei diritti dei cittadini.

Il giudizio di Veltroni è anche nelle parole dell'abruzzese Franco Marini: sorpresa, turbamento, stima per Del Turco, ma tutti dimostrino di aver fatto solo cose lecite. Una critica al Pd viene da Bobo Craxi, ex sottosegretario di D'Alema: il garantismo non è un «optional» di stagione.

Roma, appalto truccato

ROMA Un nuovo ciclone giudiziario rischia di abbattersi sulla sanità della capitale. Gli investigatori dei carabinieri del Nas sono trincerati in seccchi «no comment»: stiamo lavorando, si limitano a dire, senza aggiungere particolari che «potrebbero nuocere» alle indagini ancora in corso. Di certo, al momento, ci sono i cinque arresti che questa mattina i carabinieri hanno effettuato a Roma dopo mesi di intercettazioni e pedinamenti. Tra loro, ideatrice spirituale e materiale dell'appalto-truffa da 21 milioni di euro, la responsabile dell'ufficio risorse finanziarie e bilancio della Asl RmC, Annamaria Robustellini, 53 anni.



DALLA PRIMA

La Stock al capolinea

Per dire chiaramente che non si può certo far passare questa come normale ordinaria riorganizzazione: pretendere in poche settimane lo spostamento a 400 km di persone per lo più di mezza età, con famiglie, stipendi da impiegati più che da manager, senza peraltro significativi in-

centivi (probabilmente gli stipendi se ne andrebbero in spese per alloggio...) vuol dire nella stragrande maggioranza dei casi volerli indurre a rinunciare al lavoro e quindi di siamo in presenza non di uno spostamento di funzioni ma di una consistente prospettiva di riduzione dell'organico dell'azienda triestina, e quindi di un problema occupazionale in arrivo, e dell'esternalizzazione di sue funzioni strategiche; che poi il marketing debba andare a Milano potrebbe forse essere credibile, anche se come giustamente ricordava il se-

gretario Uil Visentini nell'epoca del web e del mercato globale le distanze non sono quelle di una volta e non impediscono ad altre aziende di andare nel mondo con i loro prodotti tenendo le radici ben salde a Trieste; ma che amministrazione e contabilità si debbano per forza fare a Milano invece che a Trieste pare una barzelletta e ci sarebbe da ridere se quello che si profila non fosse un dramma per tante famiglie.

La seconda considerazione è che c'è più di qualche motivo per pensare che questa sia la pri-

ma foglia di un carciofo che potrebbe poi vedere il progressivo svuotamento anche delle attività che oggi non vengono messe in discussione: non è che a pensar male ci si azzecchi proprio sempre ma nella moderna economia quando se ne vanno le attività di tipo strategico più di qualche volta poi se ne va la sede legale e poi il resto segue abbastanza rapidamente. E allora saremmo al capolinea della lunga esistenza di una importante e gloriosa industria triestina.

Sia l'aspetto occupazionale sia quello industria-

le mi portano perciò a dire che la vicenda Stock meriti molta attenzione non solo da parte dei lavoratori e dei loro rappresentanti, che proprio oggi richiedono giustamente ampia solidarietà e sostegno che per quel che ci riguarda come Pd non mancheremo di dare, ma anche e soprattutto da chi riveste responsabilità istituzionali e politiche sul futuro di Trieste. E dico questo anche perché nella vicenda c'è un ulteriore elemento che desta una preoccupata curiosità: se queste scelte, come la proprietà e il management hanno

dichiarato, sono conseguenti all'esigenza di far fronte a una forte flessione del mercato che ne è del miracolo Stock Trieste di questi anni più volte oggetto di sottolineature, citazioni, relazioni negli innumerevoli convegni che a Trieste non mancano mai, cerimonie ecc.? Perché delle due l'una: o nuova proprietà e nuovo management hanno in quattordici mesi (sic!) stravolto le sorti di un'azienda il cui presente e il cui futuro venivano presentati come splendidi al passaggio di consegne sia dagli uscenti sia dagli entranti, e al-

lora a pagare dovrebbe essere qualcun altro e non i 40 lavoratori oggetto oggi di una proposta insostenibile (e speriamo di non sentire da vari soli comodi pulpiti fare ai lavoratori la morale perché bisogna essere disponibili alla mobilità territoriale, alle nuove sfide, a 1200/300 euro al mese a 400 km da casa con famiglie da mantenere!). Oppure - non prendo nemmeno in considerazione l'altra ipotesi - ma certo sarebbe bene conoscere un po' meglio le cause di questa situazione per togliersi magari il dubbio che la presunta flessione

di mercato sia solo il pretesto per spostare parte dell'azienda senza che ce ne sia il bisogno oppure per togliersi l'altro dubbio e cioè che a Trieste spesso si faccia luccicare anche ciò che non è proprio oro puro. Per intanto credo sia necessario dare il massimo sostegno alle iniziative appena annunciate dai sindacati a sostegno dei lavoratori e della continuità di una importante presenza industriale.

Roberto Cosolini
Segretario del Partito democratico di Trieste

LA SENTENZA SUI DISORDINI A GENOVA

G8, 15 condanne per le violenze in caserma

Erano 45 gli imputati. Riconosciuti solo gli episodi specifici. Nessuna tortura

IN BREVE

ISCHIA
Ambulanza bloccata
dai paletti: muore donna

ISCHIA Un'ambulanza resta bloccata dalle transenne che delimitano l'isola pedonale e occorrono diversi minuti per rimettersi in marcia, il tempo necessario ad alcuni volontari per spostare alcune pesanti fioriere. Così quando arriva il soccorso l'ammalata è ormai deceduta, anche se a giudizio di alcuni medici nemmeno un soccorso più rapido le avrebbe salvato la vita. Accade a Ischia ed è il secondo episodio nel giro di meno di un mese che alimenta polemiche sul problema dell'assistenza sanitaria sull'isola. Il 29 giugno infatti un ragazzo vittima di un incidente stradale non poté essere operato di urgenza per la mancanza dell'attrezzatura necessaria al Rizzoli di Ischia. Stavolta le accuse sono rivolte invece all'amministrazione comunale per la decisione di transennare via Iasolino a Ischia. L'ambulanza del 118 era stata chiamata per soccorrere una donna ammalata di tumore.

SASSARI
Donna sbranata da un pitbull
Il figlio accusato di omicidio

SASSARI È stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo Gianni Carrucciu, il figlio di Paola Dessole, la donna di 77 anni, morta dissanguata dopo essere stata morsa da uno dei tre cani con i quali vivevano in un appartamento di via Armando Diaz, nel centro di Sassari. Gli agenti della Mobile hanno arrestato Carrucciu al termine degli accertamenti scattati dopo la scoperta del cadavere fatta da Carrucciu al ritorno a casa. Due figlie di Dessole avrebbero raccontato ai poliziotti che la madre era terrorizzata dal comportamento aggressivo dei cani e che più volte aveva chiesto a Carrucciu di portarli via o, almeno, spostarli dall'ingresso dove li teneva legati. Nel 1978 la donna, colpita da un raptus di follia, aveva ucciso il marito, Salvatore Carrucciu, spaccandogli la testa con un tubo di ferro mentre l'uomo dormiva.

L'OMICIDIO IN SPAGNA
Federica: in ritardo
il rientro della salma

PADOVA Slitta per problemi burocratici la data di rientro dalla Spagna della salma di Federica Squarise. Ma per gli avvocati della famiglia della giovane uccisa l'arrivo in Italia dovrebbe essere imminente e consentire i funerali entro la settimana. I legali non hanno smesso di inviare in Spagna solleciti per la definizione di tutti gli adempimenti necessari a riportare a casa il corpo della giovane uccisa a Lloret de Mar. «Da quanto ci risulta - ha detto l'avv. Giovanni Belsito - sono stati dati tutti i benestare per il rientro della salma, nel frattempo continuiamo a sollecitare il consolato per tutti gli aspetti che riguardano i risultati dell'autopsia». «A questo punto - ha reso noto il legale - è necessario firmare una procura per avere gli atti, riteniamo che la sorella di Federica la firmerà a breve».

ROMA Quindici condanne e trenta assoluzioni. Si è concluso a tarda sera con un verdetto a sorpresa il processo di primo grado per i fatti di Bolzaneto, la caserma che nei giorni del G8 2001 venne adibita a carcere temporaneo. Un carcere lager in cui tra arresti e fermati transitavano 252 persone che vennero sottoposte a violenze ed angherie di ogni genere da parte dei 45 imputati - tra funzionari di polizia, ufficiali dell'Arma e agenti penitenziari - che ieri sera sono stati riconosciuti in parte colpevoli e in parte innocenti.

La sentenza arrivata poco prima delle 22 nell'affollata aula bunker del Tribunale di Genova chiude un dibattito che nel corso di 180 udienze ha visto sfilare 360 testimoni.

Un dibattimento che avrebbe anche potuto soccombere per colpa della norma bloccata processi se il 15 giugno scorso, per prevenire eventuali conseguenze nefaste, i Pubblici ministeri Patrizia Petruzzello e Vittorio Ranieri Miniati non avessero formalmente annunciato l'intenzione di rinunciare alle repliche. Al processo è stata così impressa una brusca accelerazione e ieri mattina ai giudici della seconda sezione penale del Tribunale genovese, presieduta da Renato Delucchi, non è rimasto che dichiarare chiusa l'istruttoria dibattimentale, allertare i cancellieri per



Una ragazza ferita alla testa durante gli scontri per il G8 a Genova

l'apertura ad oltranza del palazzo di giustizia e riunirsi in camera di consiglio per decidere il verdetto.

Il giudizio emesso ieri non manderà in galera nessuno poiché i vari reati contestati dalla pubblica accusa cadranno in prescrizione nel gennaio 2009. Ma è una pronuncia che apre comunque la strada alle cause civili per le duecentonove vittime che hanno chiesto il risarcimento danni (si parla di settantamila euro a testa) per le lesioni subite durante la detenzione. Per l'accusa, tuttavia, si tratta di una pesante sconfitta.

Il racconto di quanto av-

venne in quei drammatici giorni del luglio di sette anni fa è racchiuso nella requisitoria tenuta dai Pm nelle scorse settimane. Una requisitoria in cui i magistrati parlano apertamente di «tortura» affermando che il reato non era contestabile agli imputati soltanto perché non disciplinato dal codice penale italiano.

I giovani fermati, dissero i Pm, furono selvaggiamente picchiati. Furono sottoposti a violenze fisiche e psicologiche della peggior specie e «sottoposti a trattamenti disumani e degradanti» grazie «al grave comportamento, anche omissivo, dei pubblici

ufficiali presenti, o comunque con il loro consenso tacito o espresso».

Nel carcere provvisorio di Bolzaneto, raccontano gli atti, volarono calci, pugni e manganellate; in un clima di autentico terrore ci furono dita spezzate, percing strapati e teste ficcate nei gabinetti; ci furono tagli di capelli, facce sbattute contro il muro, bruciature di sigaretta. Ci furono insulti, umiliazioni e cori fascisti. Il tutto ad opera di pubblici funzionari, personale medico compreso, che erano certi della loro impunità, hanno sostenuto i magistrati nel corso delle udienze in cui hanno contestato, a vario titolo, i reati di abuso d'ufficio, violenza privata, abuso di autorità su detenuti o arrestati, falso, violazione dell'ordinamento penitenziario e della Convenzione di Strasburgo sui diritti dell'uomo. Da qui le richieste dell'accusa per complessivi 76 anni, 4 mesi e 20 giorni di reclusione.

La pena più alta (5 anni e 8 mesi) era stata chiesta per Antonio Biagio Gugliotta, ispettore della penitenziaria e responsabile della sicurezza centro di detenzione provvisorio. Ma pene consistenti, sopra i tre anni, erano state chieste anche per l'allora vice capo della Digos di Genova Alessandro Perugini, per il colonnello della penitenziaria Oronzo Doria e per assistente capo della Polizia di Stato Luigi Pigozzi.

Natalia Andreani

Gommone affonda, morti 3 clandestini

La tragedia al largo di Lampedusa. Quarantasette i superstiti

PALERMO Il gommone che avrebbe dovuto portarli verso una vita migliore ha cominciato a imbarcare acqua la notte scorsa. Le onde erano altissime, i viaggiatori stipati uno accanto all'altro, la paura cresceva ogni istante di più. Ma la tragedia è avvenuta un attimo prima che tutti potessero essere tratti in salvo. Tre morti, 47 superstiti e numerosi dispersi. Almeno venti persone, secondo il racconto dei sopravvissuti, sarebbero stati ingoiati dalle onde.

L'ennesimo dramma dell'immigrazione si è consumato a 75 miglia a Sud Est di Lampedusa.

A portare a terra i 47 viaggiatori è stata una nave della Marina Militare Italiana, la Fenice, che in questi ultimi mesi ha già salvato centinaia di vite umane.

La nave è intervenuta perché gli immigrati sono riusciti a inviare una richiesta di aiuto. L'Sos è stato lanciato con un telefono satellitare: «Siamo su un gommone che imbarca acqua. Ci sono onde altissime, venite a prenderci», sono riusciti a dire i naufraghi. Ma quella barca in difficoltà era lontanissimo, più vicino a Malta che alle



Un gruppo di clandestini

coste italiane. Nella centrale operativa de La Valletta è scattato subito l'allarme rosso: prima è decollato un aereo Atlantico, che nonostante l'oscurità è riuscito ad avvistare il gommone; poi, nella zona, è stata dirottata la Corvetta Fenice, che partecipa al pattugliamento congiunto del Canale di Sicilia nell'ambito dell'operazione Frontex dell'Unione Europea.

Quando all'alba la nave ha raggiunto l'imbarcazione, gli immigrati hanno cominciato a sbracciarsi per attirare l'at-

tenzione. E' stato un attimo. Il gommone già affondato per metà si è ribaltato. Decine di persone sono finite in acqua. L'equipaggio della Fenice ha lanciato alcuni salvagente e nonostante le proibitive condizioni del mare ha calato in mare una motobarca. Quarantasette persone sono state tratte in salvo. Tra loro 16 donne. I cadaveri avvistati sono tre. Ma non sono stati recuperati. Il numero dei dispersi è incerto: il racconto dei superstiti, che parlano di una settantina di persone a bordo, viene infatti valutato con prudenza dai soccorritori. La nave ha proseguito per tutta la giornata le ricerche, ma senza alcun esito. Le unità maltesi, inviate per collaborare alle operazioni, sono state invece costrette a rientrare a La Valletta a causa del mare forza 4.

Sempre nello stesso tratto di mare è stato avvistato un altro barcone in difficoltà, con circa 350 clandestini, preso in consegna da un pattugliatore maltese che lo ha scortato fino al porto di Lampedusa, dove è arrivato nella serata di ieri. Nel Centro di prima accoglienza di Lampedusa, intanto, con l'ultimo

maxi sbarco il numero delle presenze schizza nuovamente a oltre 1300, il doppio della capienza massima della struttura.

Per il ministro degli Esteri, Franco Frattini «il governo dell'immigrazione deve riguardare tutto il Mediterraneo. Non si può pensare che la Libia se ne disinteressa, è un problema anche per loro». Mentre il ministro dell'Interno Roberto Maroni ricorda che un accordo tra Italia e Libia per il pattugliamento delle coste esiste già: «Aspettiamo solo il via libera del governo di Tripoli».

Sara Scarafra

†
È mancata
Iolanda Pedrelli
ved. Tiberio

lo annunciano il figlio ROBERTO, la nuora e parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 16 alle 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2008

†
Si è spento serenamente
Giuseppe Braini
Ne danno il triste annuncio il figlio FULVIO con PETRA, la nipote ALESSANDRA con ALESSANDRO e l'adorato nipotino MATTEO, le sorelle ANNA ed OLGA. I funerali seguiranno giovedì 17 alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2008

Partecipano al lutto le famiglie KRÜGER e WAGENER.

Braunschweig, 15 luglio 2008

Ciao

Zio Poeta

GRAZIA e FRANCESCA.

Trieste, 15 luglio 2008

Partecipano al lutto le nipoti: BRUNA con ANGELO, ROBERTO, ISA e FEDERICA.

Trieste, 15 luglio 2008

Partecipano al lutto - MARIO, TAMARA e MIRANDA.

Trieste, 15 luglio 2008

ADI e famiglia si associano al dolore per la perdita di

Zio Bepi

Muggia, 15 luglio 2008

FULVIO e ALESSANDRA, vi siamo vicini: - ROBERTO, MARINA, ANDREA e MASSIMO FURLAN

Trieste, 15 luglio 2008

Con profonda commozione partecipa al dolore la famiglia COLBASSO.

Trieste, 15 luglio 2008

Partecipano al lutto: - MAURIO e FELI - LUCIANO e ANNA RIZZO

Trieste, 15 luglio 2008

Vicini a FULVIO e famiglia: - FULVIA - LUCIANA, GIORGIO - ETNA, FRANCO

Trieste, 15 luglio 2008

RUGGERO e LUISA sono vicini a FULVIO e famiglia per la perdita del caro

Pino

Trieste, 15 luglio 2008

Dopo la lunga malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Tosoratti
ved. Furlan

Ne danno il triste annuncio i figli ENZO e ALESSANDRO, le nuore LAURA e LUCIA, i nipoti ENRICO, MARTA e ALICE.

I funerali si svolgeranno mercoledì 16 alle ore 13 presso la cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2008

Si uniscono al dolore: - MAFALDA e GUIDO - STELIO e ALESSANDRA - Famiglie ABRAMI e TOMIZZA

Trieste, 15 luglio 2008

†
Ci ha lasciati la nostra cara mamma e nonna

Emilia Feranda
ved. Faoro

Lo annunciano addolorati i figli LUCIO con FIORENZA e ROBERTO con CLAUDIA, i nipoti GABRIELE e TOMMASO unitamente ai parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 17 alle ore 13.40 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2008

Nonna Mimi

ti ricorderemo sempre, GABRIELE e TOMMASO.

Trieste, 15 luglio 2008

Ciao

Mimi

SILVIA, GIORGIO e ROSELLA.

Trieste, 15 luglio 2008

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il personale tutto di Tripiare Spa partecipano al lutto del Signor LUCIO FAORO per la perdita della madre, Signora

Emilia

Trieste, 15 luglio 2008

†

Non è più con noi

Dorina Benvenuti
ved. Stofa

Ne danno l'annuncio le figlie, i generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Si ringrazia il personale dell'itis. I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 9.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 luglio 2008

Ciao

Nonna

i tuoi nipoti e pronipoti

Trieste, 15 luglio 2008

Grazie

Dorina

amica da sempre, per gli anni felici trascorsi insieme, - OMERA

Trieste, 15 luglio 2008

†

È mancata

Alma Scaramella

La ricorderanno sempre con grande dolore e grande amore il fratello LUCIO, la cognata DOLORES, le nipoti BARBARA e SANDRA con i rispettivi mariti e i nipoti. I funerali seguiranno giovedì 17 luglio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Melbourne, 15 luglio 2008

Resterà nei nostri cuori: le nipoti DIANA e MAURA con le famiglie, i cugini OLGA, MICHELA, RICCARDO, OLIVA e VITTORIA con le rispettive famiglie.

Trieste, 15 luglio 2008

Partecipano ORNELLA, BEPI e PINA BILOSLAVO.

Trieste, 15 luglio 2008



O. KRAIMER
SALOTTI

TEL. 040 826644

Divani per ogni occasione

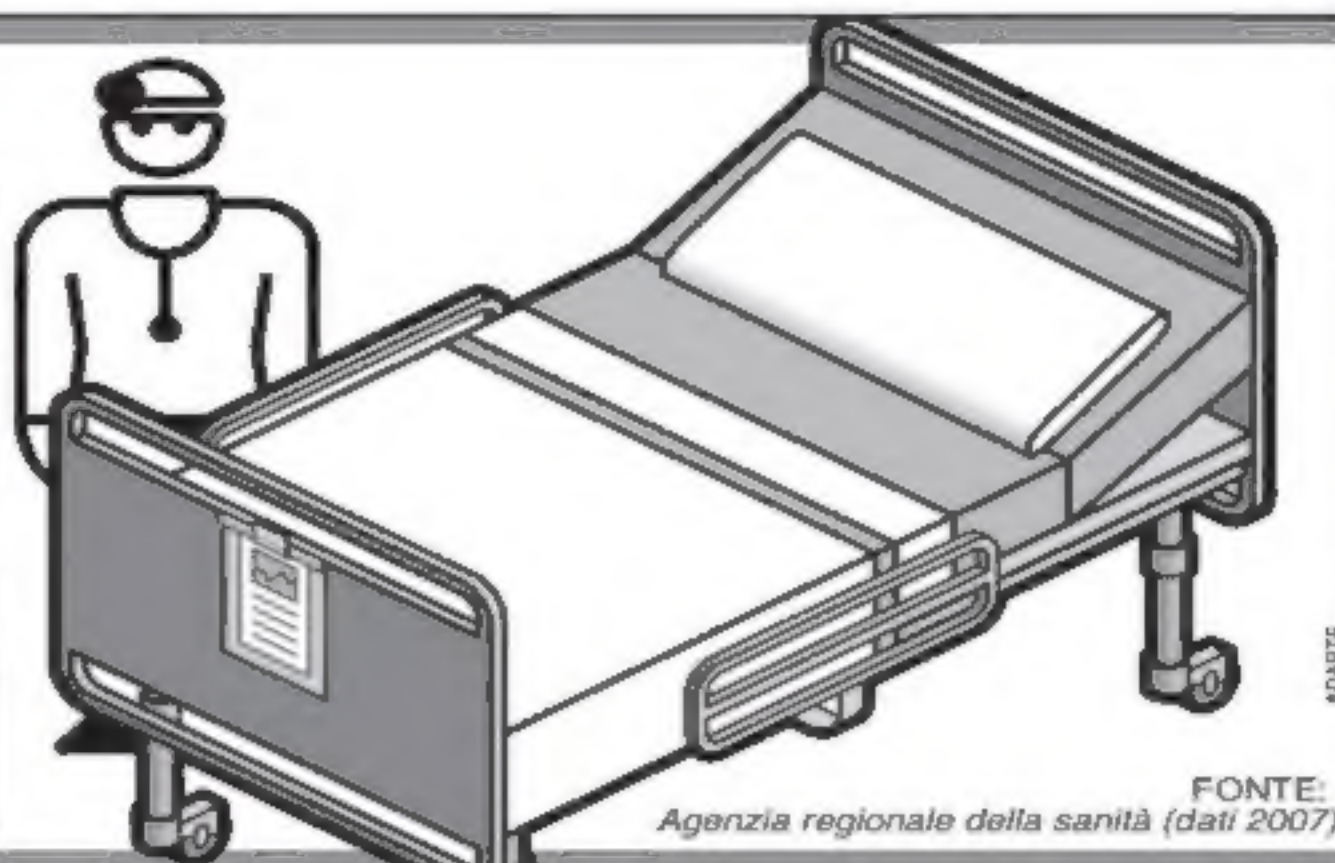
VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE



- Domani, alle 9.30, nell'auditorium della Regione di Udine, verrà presentata l'edizione 2007 del «Rapporto sul mercato del lavoro» in Friuli Venezia Giulia.
- Alf' appuntamento interverranno il presidente della Regione Renzo Tondo e l'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione Alessia Rosolen.
- Domani alle 10.30, al primo piano del padiglione d'ingresso del Santa Maria della Misericordia di Udine, le associazioni dei donatori di sangue terranno una conferenza stampa sull'«emergenza sangue» in Friuli Venezia Giulia.

I POSTI LETTO NEGLI OSPEDALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

■ Gorizia	249	■ Spilimbergo	72	■ Burlo Garofolo	175
■ Monfalcone	190	■ Udine	798	■ Medea	6
■ Gemona	93	■ Policlinico di Udine	293	■ Casa di cura Pordenone	252
■ Tolmezzo	191	■ Pordenone	525	■ Casa di cura Udine	153
■ Gervassutta	105	■ Cattinara	684	■ Pineta del Carso	140
■ San Daniele del Friuli	210	■ Maggiore	250	■ Salus	90
■ Latisana	165	■ Psichiatria Trieste	10	■ Sanatorio	93
■ Palmanova	211	■ Psichiatria Udine	10		
■ Maniago	15	■ Sacile	15		
■ San Vito al Tagliamento	186	■ Cro	150		
			5.337	4,36	
			In totale	% posti letto/abitanti	



Fonte: Agenzia regionale della sanità (dati 2007)

Sanità verso la riforma Kosic: «Negli ospedali ridurremo i posti letto»

In regione ce ne sono 4,36 ogni mille abitanti
«Ma dobbiamo potenziare l'offerta nelle Rsa»

TRIESTE «La filosofia di tagliare posti letto negli ospedali e aumentare anche parallelamente quelli nelle Rsa, le residenze sanitarie assistenziali, è corretta». Il risparmio dell'incontenibile spesa sanitaria chiesto dalla Corte dei conti passa attraverso un riequilibrio. Vladimir Kosic conferma l'intenzione di procedere alla riforma strutturale del sistema ma garantisce i piccoli ospedali: «Non useremo i bulldozer».

I PARAMETRI Negli ospedali del Friuli Venezia Giulia ci sono 5.337 posti letto, il 4,36 per mille abitanti, un dato inferiore al parametro nazionale (4,5 per mille) fissato dalla Finanziaria del 2001, ma evidentemente ancora elevato se l'assessore alla Salute si prepara a ridurre ulteriormente. «Lo faremo - spiega - ma è prematura qualsiasi quantificazione nel momento in cui stiamo ripensando la governance del sistema».

I CARDINI La Corte dei conti parla di programmazione e razionalizzazione, «due cardini - prosegue l'assessore - su cui il pre-

sidente Tondo e il mio assessore si trovano d'accordo. Ne aggiungiamo altri due: semplificazione e responsabilizzazione. Si tratta di ripensare alla riorganizzazione della rete ospedaliera all'interno di un sistema con tre grandi poli e un'efficienza complessiva di rilievo. Come? Garantendo percorsi per patologie omogenee a livello regionale, sulla scia di quanto fatto con ottimi risultati tra Trieste e Gorizia per l'infarto mio-

cardico e per il piano del sangue del Friuli Venezia Giulia».

LE RSA Niente bulldozer, dice Kosic. Ma un riequilibrio sì. Con l'obiettivo di aumentare i posti nelle Rsa, a fine giugno solo 894, lo 0,32% rispetto alla popolazione over 65, ben al di sotto dello 0,50% fissato già nel Pimt di fine anni Novanta. Una linea non diversa da quella del centrosinistra, evidenzia Sergio Lupieri (Pd): «Non c'è dubbio che si deve an-

dare verso il rafforzamento di Rsa e strutture intermedie, premesso che la domiciliarità rimane la soluzione preferibile».

IL FALLIMENTO L'aumento dei servizi territoriali, osserva anche Pio De Angelis, ex consigliere regionale di Rcs, «era una delle linee guida della riforma Fasola, con l'obiettivo di portare la spesa ospedaliera al 55% e quella per il territorio al 45%. E lì che la riforma ha fallito: pochi posti nelle Rsa e

ospedali massacrati». De Angelis fa riferimento alle strutture ex articolo 21 - Maniago, Sacile, Cividale e Gemona - per le quali la legge 13 del '95 prevedeva la riconversione per l'erogazione di prestazioni diverse dal ricovero per acuti. «Non possono più nemmeno essere definiti piccoli ospedali - osserva De Angelis - a Maniago non puoi fare una radiografia di notte, a Sacile il pronto soccorso chiude alle 20». Che fare oggi? «Dovremmo dare risposte legali all'esigenza della continuità terapeutica».

LA RETE E appunto la gestione post-acute a dover essere rafforzata, sostiene anche Nevio Alzetta (Pd): «I territori ex articolo 21 devono contare su una rete di servizi che dia risposte adeguate alla continuità delle cure. Nella nostra

riforma, quella che prevedeva anche la riduzione del numero delle Ass, miravamo a un sistema senza chiusure in cui i piccoli ospedali si indirizzassero verso forme di specializzazione».

IL SUGGERIMENTO Nel piano sanitario e socio-sanitario 2006-2008 si legge che «gli ospedali ex articolo 21 partecipano alla rete ospedaliera regionale in quanto mantengono alcune funzioni di degenza per acuti e nel triennio si realizzano attività di degenza post-acute, attività residenziali e ambulatoriali, ricercando la massima integrazione con le funzioni distrettuali già inserite nella struttura».

«E il suggerimento che diamo al centrodestra», concludono Lupieri e Alzetta.

Marco Ballico

EFFICIENZA

«Il nostro sistema con tre grandi poli va riorganizzato ma nessuno userà i bulldozer»

Una norma per azzerare i vertici Arpa e TurismoFvg

La Spogliarich ed Ejarque nel mirino del centrodestra

Il Pd annuncia battaglia

TRIESTE Il centrodestra sferra il primo attacco frontale a Josep Ejarque e Giuliana Spogliarich. Con un comma inserito nelle variazioni di bilancio, da ieri all'esame delle commissioni consiliari, la maggioranza punta a dare il benservito ai direttori di Turismo Fvg e Arpa nominati ai tempi di Riccardo Illy entro l'inizio del 2009, prevedendo di estendere anche alle due agenzie il termine di 180 giorni dalla fine della legislatura che già vale per i direttori centrali della Regione. Obiettivo: far decadere i massimi vertici di Turismo Fvg e Arpa prima che scada il loro regolare contratto. Ma la norma indica che, in questo caso, i sei mesi di tempo scatterebbero dall'entrata in vigore della legge che sarà approvata a fine luglio. Il Partito democratico, però, non ci sta e con Franco Brussa chiede lo stralcio della norma in quanto priva di effetti finanziari e quindi non inseribile in un assetto di bilancio. «Se non la stralciano in commissione - annuncia il consigliere del Pd - presenterò formale richiesta al presidente del Consiglio e sarà molto difficile che possa considerare ammissibile questa norma». Ci vorrà probabilmente un disegno di legge a sé stante per mettere in pratica la previsione contenuta nel ddl della manovra estiva ma la volontà politica è segnata. Sarà invece approvata insieme alla manovra di assestamento di bilancio la norma che consente al presidente della Regione e agli assessori di assumere «portaborse» anche qualora si tratti di ex dipendenti regionali in pensione da meno dei cinque anni previsti dalla legge. La normativa vigente impedisce di richiamare dipendenti (il cui rapporto di lavoro con l'ente si sia concluso e non per motivi disciplinari) prima che siano trascorsi cinque anni. «In sostanza - attacca Brussa - si permette anche ad ex direttori ora in pensione che hanno preso anche un benefit oltre alla liquidazione di rientrare con contratti a tempo determinato o di collaborazione, continuando a percepire anche la pensione».

» IN BREVE

LA POLEMICA

Ciriani: niente fondi al Sunsplash

UDINE È di 101 arresti, 31 denunce, 149 segnalazioni e sei chilogrammi di stupefacenti sequestrati, il bilancio dei controlli di polizia, carabinieri e guardia di finanza, in occasione del festival Rototom Sunsplash a Osoppo. «Oltre 16 mila persone sono state controllate» ha detto il questore di Udine, Giuseppe Padulano, presentando i dati. Dati che hanno spinto il vicepresidente della Regione, Luca Ciriani, a giudicare «assolutamente corretta la decisione di sospendere ogni contributo pubblico a Rototom Sunsplash». Paolo Ciani (An) ha rilanciato: «Dal prossimo anno nessun finanziamento regionale».

DOMANI ARRIVA NENCINI

Conferenza dei socialisti liberali

TRIESTE Il neo segretario del Partito socialista, Riccardo Nencini, arriverà domani a Gradisca per un incontro e affronterà il tema «grande riforma» dello Stato e delle istituzioni. I socialisti liberali friulani, intanto, dopo aver proposto durante l'ultimo congresso provinciale di costituire una formazione del tutto autonoma e di non partecipare al congresso nazionale del Ps, si sono riuniti a Udine per valutare la situazione politica e decidere il da farsi. Molti i partecipanti da tutta la regione, da Alessandro Perelli a Gianfranco Trombetta, che hanno deciso di indire a fine estate una conferenza programmatica aperta alle componenti riformiste.

LA PRECISAZIONE

Sinistra democratica in consiglio

TRIESTE I consiglieri regionali di Rifondazione comunista sono due e non tre, come erroneamente riportato nell'edizione di ieri: Roberto Antonaz e Kristian Franzil. Il terzo componente del gruppo consiliare della Sinistra Arcobaleno è infatti Stefano Pustetto, membro di Sinistra democratica.

AL VIA L'ESAME IN COMMISSIONE DELLA MANOVRA ESTIVA

Finanziaria, Tondo cancella la riforma illyana

La Savino: «Restituiamo ai consiglieri il potere di indirizzo sui capitoli di spesa»



Sandra Savino con Maurizio Bucci

delle commissioni, che la riforma illyana subisce un colpo durissimo: lo infligge l'articolo 12 con modifiche, abrogazioni e correzioni alla legge 21 del 2007. Traduce l'assessore alle Risorse finanziarie Sandra Savino: «Andiamo a ricreare un equilibrio

tra i poteri della giunta e del consiglio». Come? Presto detto: la riforma della contabilità asciugava la Finanziaria, definendo in sede consiliare solo le unità di bilancio ovvero le macro-poste e affidando i capitoli di spesa ovvero le poste più puntuali alla

giunta. «Noi, invece, reintroduciamo i capitoli di spesa nella Finanziaria» spiega Savino.

E il passaggio cruciale. Il più politico. Non l'unico, però: la manovra estiva manda in archivio anche il piano triennale e il Dpef regionale. «Non ne cogliamo l'utilità. Il Dpef regionale, in particolare, viene elaborato in un momento temporale troppo distante da quello in cui i documenti finanziari vengono elaborati. Quindi, è inconciliabile» aggiunge Savino.

Non è finita. La maggioranza, «In accordo con Tondo», lavora già a un pacchetto di emendamenti che rafforzano ancor di più la controriforma, spazzando via le «pretese illyane»: «L'ex presidente - denuncia il capogruppo del Pdl Daniele Galasso - voleva il controllo totale sulle risorse, assieme al direttore generale Andrea Viero, e aveva esau-

torato il consiglio e in parte anche gli assessori. Noi, senza appesantire le procedure ma anzi velocizzandole, vogliamo restituire il potere di indirizzo al consiglio, in perfetta linea con le raccomandazio-

Oggi incontri di maggioranza su pacchetto sicurezza, immigrati e reddito minimo di cittadinanza

ni della Corte dei conti». Non manca una chiosa: «Vedremo quale sarà l'atteggiamento delle opposizioni che, lo ricordo, hanno subito la riforma». Nell'attesa, la maggioranza annuncia altri emendamenti alla manovra, a partire da quelli sullo sconto benzina, «la cui legittimità va blindata». Non esclude tagli a enti o organismi regionali nel segno della lotta agli spre-

chi. E si prepara al round di incontri odierni con gli assessori Federica Seganti, Vladimiro Kosic e Roberto Molinaro. In ballo ci sono il pacchetto sicurezza e i destini delle leggi sul reddito di cittadinanza e sull'immigrazione. Ma in ballo ci sono anche i rapporti tra il Pdl e l'Udc da un lato e la Lega dall'altro: i primi frenano sul pacchetto, la seconda felle sull'abrogazione delle due leggi illyane. «Sapremo trovare un'intesa» afferma Galasso. «Non trascuriamo sulla sostanza e pretendiamo il rispetto del programma elettorale. Dopo di che, però, siamo disponibili a discutere e raccogliere proposte migliorative» risponde il vicecapogruppo della Lega Federico Razzini. Oggi le prime risposte. (r.g.)

ALLEANZA NAZIONALE CONTRATTACCA DOPO LA CITAZIONE IN TRIBUNALE PER IL SITO INTERNET

Illy chiede i danni ad An. E il partito si appella alla madre

Menia: la causa firmata da Riccardo e Andrea è allucinante. Contento: la signora Anna fermi questa assurdità

TRIESTE Alleanza nazionale schiera i suoi big per difendersi in tribunale dalla causa civile che Riccardo Illy e l'azienda del caffè hanno intentato, ma intanto lancia l'appello alla mamma dell'ex governatore, Anna Illy, «perché si eviti di incrociare le armi». Il partito, sia chiaro, non intende fare passi indietro e, a difesa di Sergio Dressi e dei realizzatori del sito «illy-

flop.net», propone un collegio difensore mica da ridere con il deputato Manlio Contento, il presidente della commissione Giustizia al Senato, Filippo Berselli, e l'assessore comunale Claudio Giacomelli. D'altronde, quel collegio deve rispondere alla richiesta di risarcimento danni di Illy e dell'azienda che ritengono d'aver subito, a causa del sito, un danno d'immagi-

ne e un calo delle vendite di 180 tonnellate di caffè nel solo mese di marzo. «Siamo in grado di difenderci e combatteremo» è il grido di battaglia di Contento che, però, prima di scontrarsi in tribunale, si rivolge alla mamma Anna, presidente onorario di illycaffè: «È una donna energica e di buon senso. Prima di incrociare le armi fermi questa causa assurda che nulla

porterà all'azienda se non c'era alcuna distinzione tra la ditta e la figura politica di Riccardo Illy». Il sottosegretario Roberto Menia attacca anche il fratello dell'ex presidente, Andrea: «Se fosse stato vivo Ernesto Illy tutto ciò non sarebbe successo. La citazione in tribunale firmata da Riccardo e Andrea Illy è allucinante sotto ogni profilo». Sergio

Dressi, principale ideatore del sito finito sotto accusa per un presunto danno all'azienda di famiglia dell'ex governatore, si dice stupito e assicura che «anche ex alleati di Illy hanno stigmatizzato una vicenda che sfiora il ridicolo e che rischia di creare solo un grande danno d'immagine ad un'azienda che mi auguro cresca sempre per il bene della città». Dressi ricorda che



Roberto Menia

«Il sito conteneva solo critiche di natura politica e non c'erano nemmeno foto di Riccardo Illy, figurarsi richiami all'azienda. E non dimentichiamo



Anna Illy

che l'ex presidente si è posto all'attenzione politica richiamando in maniera più o meno voluta proprio la sua azienda: basta guardare le foto e i colori

delle campagne elettorali».

Il vicesindaco Paris Lippi lancia una provocazione: «Se Illy ha subito dei danni da questo sito e vuole essere risarcito allora il Comune di Trieste dovrebbe essere pagato da lui per i vantaggi che ha avuto dal fatto di avere un nome così importante in città. Illy esca dal suo silenzio assordante e ci spieghi piuttosto come siamo arrivati al debito rilevato dalla Corte dei Conti invece di perdersi con queste cretinate».

Roberto Urizio

Fiume: pronto a Costabella il mega-centro natatorio

L'opera sovvenzionata dall'emissione di obbligazioni municipali

Fiume Sarà una data che i fiumani ricorderanno a lungo, il 24 luglio 2008, poiché segnerà l'inaugurazione del polo natatorio di Costabella, a Fiume. Un impianto stupendo, funzionale, che gli abitanti della città dell'aquila bicipite hanno visto sorgere senza un solo centesimo stanziato dallo Stato croato. Anzi, sono stati proprio i cittadini fiumani, acquistando le obbligazioni municipali diffuse in diverse tranche dall'amministrazione cittadina, a permettere la realizzazione di un complesso bellissimo, dotato di varie piscine, autorimessa, ristorante, centro fitness e di una spiaggia che sarà però in funzione la prossima estate. Il progetto del centro natatorio di Costabella, così fortemente voluto dall'amministrazione municipale a guida socialdemocratica, ha emesso i primi vagiti nel luglio di due anni fa, quando cominciarono i lavori di costruzione accanto alla vecchia piscina olimpica, inaugurata negli anni 70 e mai provvista di tetto (coperta nei mesi freddi da un pallone presso statico).

Due anni di passione, con un cantiere che in certi periodi contava quotidianamente su 200 persone e tanti macchinari, uno schieramento di forze davvero imponente e messo in piedi per rispettare i termini di consegna. Va detto che in un primo momento il governo croato si era rifiutato di fare da garante alla Città di Fiume che intendeva accollarsi un mutuo per l'edificazione del complesso. Qualche mese più tardi, l'esecutivo del premier Sanader aveva

risposto in modo positivo, dando così il via libera all'ambizioso progetto, portato a termine (o quasi) da un consorzio di imprese edili formato da Strabag Zagabria, Strabag AG-Spittal/Drau e Krk. Saranno cinque le piscine a disposizione degli sportivi e anche della cittadinanza: la nuova piscina olimpica con tetto scopribile, la vecchia piscina - che dovrà essere comunque ristrutturata - l'impianto per il riscaldamento, quello per i non nuotatori e infine la piscina per i tuffi. Quest'ultima struttura diventerà realtà in capo ad un anno e la sua opera di costruzione comincerà nelle prossime settimane. Come già detto, il polo na-

tatorio disporrà, anzi già dispone di un parcheggio coperto, con 148 posti macchina, di cui 10 riservati a persone diversamente abili.

Sarà molto bella anche la sottostante spiaggia, completamente rimessa a nuovo e che si estende su una superficie di 7 mila metri quadrati, con annesso un lungomare di 350 metri. L'impianto balneare è stato edificato nella zona che un tempo i fiumani chiamavano la Baia del Re ed era in passato uno dei loro luoghi prediletti per farvi una nuotatina. Purtroppo, per una serie di problemi, la spiaggia sarà aperta l'anno prossimo. Tornando al mega impianto natatorio, da rilevare che è venuto a costare

235 milioni di kune, sui 32 milioni e mezzo di euro, e che il prossimo dicembre ospiterà i campionati europei in vasca corta. Come comprensibile, il sindaco fiumano Vojko Obersnel non ha nascosto la propria soddisfazione per la nascita di una simile struttura: «Sono particolarmente orgoglioso - ha dichiarato il primo cittadino - perché si tratta del primo grande impianto sportivo costruito a Fiume negli ultimi 30 anni e perché è destinato a migliorare la qualità della vita in città. Voglio inoltre ricordare che, sempre nell'ambito del polo, abbiamo potenziato la rete idrica per gli abitanti di Costabella, Cantrida e Zamet».

Andrea Marsanich



Fiume: l'interno del nuovo polo natatorio di Costabella

RIFATTA LA BANCHINA

Riparte il traghetto fra Veglia e Arbe sospeso a febbraio

VEGLIA A cinque mesi e mezzo dall'interruzione forzata, giovedì prossimo sarà ripristinata la linea di traghetto fra le isole di Veglia e Arbe, definita d'importanza eccezionale per l'area quarnerina, specie per gli arbesani e l'industria turistica. Parliamo della tratta Valbiska (Veglia)-Lopar (Arbe), inaugurata il 21 gennaio scorso e subito «mandata a riposo» il primo febbraio per i gravi danni causati dal traghetto Nosac alla banchina dello scalo arbesano.

Questo grande ferryboat, appartenente alla concessionaria zaratina Split Tours, aveva lesionato seriamente la struttura durante una manovra di approdo, costrin-

gendo la Capitaneria di porto di Arbe a dichiarare inagibile la banchina. Il fatto decretò la sospensione del collegamento transquarnerino.

Dopo l'episodio, le polemiche si erano sprecate, con accuse al ministero del Mare e trasporti che aveva favorito l'azienda dalmata a scapito della fiumana Jadrolinija, titolare di traghetti più piccoli rispetto al Nosac e in grado di ormeggiare a Lopar senza alcun rischio.

Nonostante le polemiche, i lavori di risanamento e consolidamento sono cominciati quasi subito, attuati dall'edile fiumana Sun Adria, le cui maestrate sono ora impegnate nell'opera di rifinitura. (a.m.)

Una settimana di cultura italiana

Quaranta insegnanti alla 42.a edizione del seminario svoltosi in Liguria

TRIESTE Si è conclusa ieri la 42.a edizione del Seminario itinerante di cultura italiana, iniziata l'8 luglio, che per il secondo anno consecutivo è stato ospitato in Liguria.

Realizzato nell'ambito della collaborazione operativa tra l'Unione italiana di Fiume, l'Università popolare di Trieste e il Consolato generale d'Italia a Capodistria, unitamente all'Istituto dell'educazione della Repubblica di Slovenia, il seminario ha riunito 40 insegnanti delle scuole con lingua d'insegnamento italiana di Slovenia e Croazia, cui si è unito il

consulente dell'Agenzia per l'educazione e la formazione per la Croazia Maria Bradanovich.

L'annuale appuntamento seminario rientra nelle iniziative di aggiornamento professionale dei docenti ed è stato predisposto dalla consulente pedagogica del Governo italiano presso il consolato generale d'Italia a Capodistria, prof. Luisella Tenente, in collaborazione con l'Istituto dell'educazione della Repubblica di Slovenia. Alla buona riuscita del seminario ha collaborato e contribuito la prof. Claudia Millotti, collaboratrice al settore educazione ed istruzione dell'Ui di

Fiume. L'organizzazione della logistica e la direzione in Italia è stata curata dal direttore organizzativo dell'Upt Fabrizio Somma.

L'inaugurazione ha avuto luogo mercoledì scorso nell'aula magna della facoltà di Lettere e filosofia dell'ateneo di Genova, mentre nel pomeriggio si è svolto, nella sede della Regione Liguria, un incontro con il presidente della Giunta regionale, Giacomo Ronzitti. Una lezione sulla ferrovia Genova-Caselle, da parte del direttore della linea, Paolo Gassani, ha concluso l'appuntamento nella sede regionale.

Le lezioni universita-

rie si sono tenute nella sede della facoltà di Lettere e filosofia. In particolare la geografa Graziella Galliano ha spiegato le imprese di navigazione dei genovesi prima e dopo la scoperta del Nuovo Mondo («Immagini e immaginazioni del mondo»). A seguire Gabriella Airoldi ha tenuto una dissertazione su «Rotte, commerci e imprenditori banchieri: la potenza sul mare di Genova», e Bianca Montale, parente del grande poeta a premio Nobel, ha svolto una lezione su «Mazzini e l'unità d'Italia».

Il giorno successivo ha visto gli interventi degli accademici Stefano Ver-

dino su Eugenio Montale, Luigi Sordich su Caproni, Francesco De Nicola sui poeti e cantautori liguri, Francesca Assandri ha concluso la mattinata universitaria con la lezione sulla «Legislazione italiana a tutela dell'ambiente naturale».

Nel pomeriggio una visita storico-artistica ha portato il gruppo ad ammirare i principali monumenti genovesi quali la piazza Dante, Porta Soprana, la cattedrale di San Lorenzo, fino a via del Campo, con una sosta al negozio-museo dedicato a Fabrizio De André.

Venerdì la giornata è stata interamente dedicata alla visita dell'Abbazia della Cervara e di Santa Margherita Ligure, mentre sabato il gruppo ha visitato il museo e il sito archeologico di Luni, scendendo poi a Manarola, da dove visitato il parco nazionale delle Cinque Terre.



Foto di gruppo per i partecipanti al seminario itinerante



I LUOGHI DEL CUORE

4° Censimento Nazionale del FAI

Segnala ciò che rovina i luoghi che più ami.

Cancelliamo insieme le brutture che macchiano la nostra bella Italia! Partecipa al 4° censimento nazionale del FAI e vota quello che vorresti eliminare: scheletri di cemento abbandonati, selve di cartelli nei centri storici, manifesti che deturpano il paesaggio, piazzette trasformate in parcheggi... Il FAI e Intesa Sanpaolo daranno voce alla tua segnalazione per sensibilizzare cittadini e istituzioni e restituire bellezza ai luoghi che amiamo.

Puoi votare anche:

- compilando la cartolina che trovi nelle filiali Intesa Sanpaolo, nei Beni del FAI e presso le Delegazioni FAI
- visitando il sito www.iluoghidelcuore.it
- tramite **msn** all'indirizzo <http://iluoghidelcuore.it.msn.com>

Il Censimento è realizzato sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

INTESA SANPAOLO



LA TUA SEGNALAZIONE SALVA

Compila il coupon, ritaglia e spedisce in busta chiusa entro il 30 ottobre 2008 a:
FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano - Casella Postale 13060 - 20130 Milano

Quello che vorrei cancellare è:

Località: _____ Prov. _____

Nome: _____ Cognome: _____

Già aderente al FAI ☐ SÌ ☐ NO Sesso ☐ M ☐ F data di nascita: _____ Professione: _____

e-mail: _____ Tel. _____ Via: _____

_____ CAP _____ Città _____ Prov. _____

Impegno di riservatezza informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003: i servizi della normativa in materia di protezione dei dati personali le informazioni da Lei fornite, compilando questo coupon, verranno utilizzate per le attività istituzionali del FAI. Inoltre potranno essere comunicate a terzi per scopi comunque correlati all'attività del FAI. Lei potrà chiedere l'aggiornamento, l'integrazione o la cancellazione e potrà opporsi all'uso di materiale promozionale esercitando i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 rivolgendosi al FAI, Sezione del patrimonio, viale G. Cesare, 5 - 20144 Milano.

Nome: _____ Data: _____



IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 15 LUGLIO 2008
E-mail: economia@ilpiccolo.it

KRITI AMBER
VEGA IV
EAGLE STEALTH
ERRIA HELEN
UN PENDIK
UND EGE

IN ARRIVO

da Marsa el Hamr a rada
da Porto Levante a Italcem
da Ceyhan a rada
da Ravenna ad Alder
da Istanbul a om. 31
da Ambarli a om. 39

ore 01.00
ore 06.00
ore 08.00
ore 08.00
ore 12.00
ore 14.30

ADRIA BLU
CELTIC CHALLENGER
GRECIA
CMA CGM BEIRUT
VEGA IV
OSA
ULUSOY 7
ERRIA HELEN
UN PENDIK

IN PARTENZA

per Venezia da Molo VII
per Casablanca da Sc. Legn. A
per Durres da om. 22
per Fiume da Molo VII
per Porto Levante da Italcem
da Frigomar
per Casme da om. 31
per Marsa el Hamr da Alder
per Istanbul da om. 31

ore 06.00
ore 12.00
ore 14.00
ore 19.00
ore 19.00
ore 20.00
ore 20.00
ore 20.00
ore 21.00

NUOVA STRATEGIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA DOPO UN VERTICE A MONFALCONE

Riccardi: «Polo regionale tra porti e autoporti»

L'assessore: «Dovrà fare concorrenza agli scali italiani ma anche a quelli croati e sloveni»



Un'immagine aerea del Porto Nuovo con in primo piano il Molo Settimo (Foto Sterle)

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE «Creare dapprima un sistema logistico integrato tra tutti i porti e i retroporti del Friuli Venezia Giulia con la Regione come cabina di regia, per trovare poi forme di collaborazione, oltre che di naturale concorrenza, sia a Ovest verso gli altri scali italiani che a Est verso quelli sloveni e croati». È la strategia annunciata ieri dall'assessore alle Infrastrutture e ai Trasporti Riccardo Riccardi nel corso di una riunione tecnica svoltasi a Monfalcone a cui hanno partecipato il presidente dell'Autorità portuale di Trieste Claudio Boniciolli, il presidente dell'Azienda speciale per il porto di Monfalcone Emilio Sgarlata e il presidente del Consorzio per lo sviluppo industriale dell'Aussa Corno, che ha competenza su Porto Nogaro, Cesare Strisno. La Regione si candida dunque a guidare la costruzione di una strategia, condivisa da tutti i soggetti interessati, nel campo dei trasporti e della logistica. «Ho invitato i tre porti - ha specificato l'assessore - a presentare prima delle ferie di agosto un documento unitario che metta in rilievo i punti di forza e le criticità di ciascuno scalo e definisca i problemi, le necessità e gli obiettivi comuni».

Dopo settimane di polemiche su superporti regionali contrapposti a sinergie con Capodistria, Riccardi ha tentato di riportare la barra al centro. «Dobbiamo trasformare in una piattaforma logistica l'intero Friuli Venezia Giulia - ha sottolineato l'assessore dopo l'incontro - proprio perché la nostra regione è l'esatto punto di intersezione tra la vecchia e la nuova Europa. La contingenza mondiale dei traffici è favorevole e il tempo perso può ancora essere recuperato. Ma solo con la coesione interna al territorio regionale - ha puntualizzato poi Riccardi - potremo avere la forza per negoziare con i grandi soggetti che operano nel settore, anche al di fuori dei confini nazionali, determinando un'offerta complessiva rispetto ai sistemi che stanno a Nord dell'arco alpino».

Il punto finale dunque pare essere comunque la creazione di un sistema dell'Alto Adriatico che possa erodere una fetta dei traffici dal Far East, agli

scali del Nord Europa. Primi riscontri si potranno avere fin da oggi con la visita nel porto di Trieste dell'ambasciatore cinese in Italia, Sun Yuxi e con il convegno sul progetto Portus che si svolge in Regione con la partecipazione degli stessi Riccardi e Boniciolli.

L'operazione strategica complessiva che vedrà collocata in Regione la cabina di regia deve però partire mettendo prioritariamente in rete Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro quasi a preconstituire il terreno per un'Autorità portuale unica, obiettivo che però non viene esplicitato da Riccardi. Sul progetto di questa piattaforma logistica sulla cui realizzazione si gioca lo stesso ruolo futuro della regione, Riccardi ha detto di essere fiducioso: «Trovo molte più ragioni che uniscono rispetto a quelle che fino ad ora hanno prodotto costosissime divisioni».



L'assessore Riccardo Riccardi

Una strategia a forte caratterizzazione regionale è stata anticipata da Pierluigi Maneschi presidente di Italia Marittima, che gestisce il terminal container del Molo Settimo a Trieste, ma controlla anche l'interporto di Cervignano e sta acquistando la Compagnia portuale di Monfalcone dopo aver prelevato quote della cooperativa triestina Primavera. «È lungimirante il fatto che qualche privato anticipi i tempi forzatamente più lunghi della politica in quest'ottica regionale sinergica», ha commentato ieri Riccardi che non si è voluto esprimere invece sulle pretese che la società di proprietà al 48 per cento di Luka Koper ha sullo Scalo Legnami di Trieste da trasformare in un moderno Terminal merci varie. «Non è opportuno che parli su una questione così particolare», ha affermato.

Nell'intervista di domenica al Piccolo, Maneschi aveva affermato di voler comunque trattare container solo a Trieste e solo merci varie a Monfalcone, tenendo nettamente distinti i traffici. Un'affermazione di cui Boniciolli dice di aver preso atto. «Il progetto per il raddoppio del Molo Settimo - ha precisato ieri Boniciolli - poteva comunque già essere presentato per accelerare i tempi anche se la sua realizzazione presupporrà l'approvazione del nuovo Piano regolatore che sarà pronto a fine settembre e che logicamente il raddoppio lo prevederà».

IL SISTEMA LOGISTICO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



• PORTO DI TRIESTE

• PORTO DI MONFALCONE

• PORTO NOGARO

• AEROPORTO RONCHI DEI LEGIONARI

• INTERPORTO DI CERVIGNANO

• SDAG DI GORIZIA

• TERMINAL DI FERNETTI

• INTERPORTO DI PORDENONE



AZIONE PROMOZIONALE COMUNE

I retroporti ora fanno sistema

TRIESTE Il sistema logistico regionale composto, come appare dal grafico qui sopra, dai porti, autoporti, interporti e dall'aeroporto del Friuli Venezia Giulia, si è presentato per la prima volta unito con un unico grande stand e un'azione promozionale comune sotto la regia dell'ex assessore regionale Lodovico Sonogo al Transport logistic di Monaco di Baviera, la più grande rassegna europea di logistica, l'anno scorso. Successivamente l'Autorità

portuale di Trieste ha stretto accordi con i porti di Capodistria e di Fiume progettando una possibile partecipazione comune alla prossima edizione della manifestazione bavarese l'anno prossimo. Viste le priorità stabilite dall'attuale amministrazione regionale di centrodestra è però difficile che ciò avvenga. Verso Ovest invece accordi anche su argomenti marittimi sono stati stretti tra i Comuni di Trieste e di Venezia.

GIORNATA NO PER IL MERCATO. OGGI PARLA BERNANKE

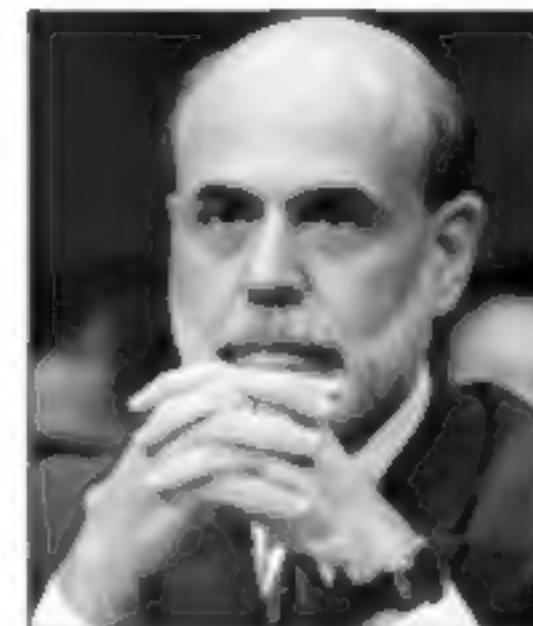
Mutui, negli Usa crollano Fannie e Freddie

Non convince il piano di salvataggio varato dal governo e dalla Federal Reserve

NEW YORK Il piano di salvataggio non basta a Fannie Mae e Freddie Mac che, dopo un avvio scintillante, sono di nuovo andate giù in Borsa. E non rassicura neanche Wall Street dove la paura di nuove difficoltà e fallimenti ha appesantito i listini e fatto scivolare pesantemente i finanziari. Nonostante la decisa presa di posizione di Tesoro e Fed, che mettono saldamente il governo dietro ai due giganti americani dei prestiti ipotecari, e il successo dell'emissione obbligazionaria da 3 miliardi di dollari di Freddie, il mercato non ha premiato le due agenzie semipubbliche: Fannie Mae, arrivata a guadagnare il 37,07 per cento, ha ceduto poi il 7,41 a 9,49 dollari. Freddie, invece, dopo il quasi +40 per cento segnato prima dell'avvio delle con-

trattazioni, è arretrata del 14,71 a 6,61 dollari.

Il timore che le difficoltà non siano limitate a Fannie e Freddie e che il governo non sia in grado di appoggiare e salvare eventuali altre istituzioni in difficoltà hanno appesantito gli indici di Wall Street, gettandoli tutti in territorio negativo. A pagare le conseguenze più pesanti sono ancora una volta i finanziari: Washington Mutual ha lasciato sul terreno il 31,31 a 5,40 dollari, Wachovia è calata del 13,08 a 10,03 e National City ha perso il 24,53 a 3,34. Fra le banche d'affari, Lehman Brothers scende del 4,37 a 13,80 dollari, Morgan Stanley ha perso il 7,14 a 25,64 dollari e Jp Morgan è arretrata del 3,80 a 31,90 dollari. Sul mercato c'è grande attesa per le parole che il



Il governatore Bernanke

presidente della Fed, Ben Bernanke, pronuncerà oggi nella sua audizione in Senato sulla politica monetaria e sullo stato di salute dell'economia americana.

La gran parte degli analisti scommette sul fatto che l'amministrazione americana farà tutto il necessario per salvare Fannie e Freddie, visto

che il loro caso fa più paura di quello di Bear Stearns date le diverse dimensioni: una banca d'affari, contro due colossi che controllano 5.200 miliardi di dollari di mutui. Inoltre gli operatori temono che il salvataggio di Fannie e Freddie pregiudichi l'abilità del Governo di intervenire a sostegno di altre istituzioni finanziarie in difficoltà, scenario questo che Wall Street non esclude. Sono in molti, infatti, ad aspettarsi che dopo IndyMac ci saranno altri fallimenti.

Al termine di un fine settimana di consultazioni, Bernanke e il segretario al Tesoro americano Henry Paulson hanno svelato un piano per mettere in salvo Fannie e Freddie, travolte dalla crisi dei mutui subprime e che solo la scorsa settimana hanno visto scende-

re i propri titoli del 45 per cento. Paulson ha annunciato che chiederà al Congresso di aumentare «temporaneamente» la linea di credito a disposizione di Fannie e Freddie e il potere di acquisire, «se necessario», i titoli delle due società. Il piano in tre mosse del segretario al Tesoro prevede infine l'attribuzione di un potere «consulivo alla Fed» per la determinazione dei livelli minimi di capitale e delle norme prudenziali. La banca centrale, invece, ha concesso a Fannie e Freddie la possibilità, «se necessario», di accedere alla finestra di tasso di sconto. Oltre all'intervento a favore delle due agenzie, la Fed è oggi scesa in campo a tutela di consumatori intenzionati all'acquisto di un'abitazione, varando un sistema di norme nuove che punta a difenderli.



Un modello di iPhone

SUCCESSO OLTRE OGNI ASPETTATIVA

Boom per l'iPhone: in tre giorni venduti oltre un milione

Lunghe code ai punti vendita Apple. Il titolo della società di Cupertino avanza dell'1,24 per cento a Wall Street

NEW YORK iPhone a ruba: le lunghe code e le interminabili attese davanti ai punti vendita lasciavano presagire un successo. Ma nessuno si aspettava che fosse di queste dimensioni: in soli tre giorni di vendita la Apple ha venduto un milione di apparecchi, il doppio delle attese degli analisti. Il dato sulle vendite, diffuso prima dell'apertura di Wall Street, ha spinto il titolo della società di Cupertino che,

mentre tutti gli indici di Wall Street sono in rosso, avanza dell'1,24 per cento a 174,72 dollari. L'amministratore delegato di Apple, Steve Jobs, non nasconde la propria soddisfazione: «iPhone 3G ha avuto un week-end di lancio sensazionale. C'erano voluti 74 giorni per vendere il primo milione di iPhone di prima generazione. Il nuovo iPhone 3G debutta alla grande in tutto il mondo».

Il primo modello di

iPhone, lanciato nel 2007 negli Usa, era stato venduto nei primi due giorni in 270.000 unità. Per il nuovo, invece, sembra esserci una domanda molto elevata. In Gran Bretagna i rivenditori Carphone Warehouse e la compagnia telefonica O2 hanno dichiarato di aver esaurito le scorte.

«Stiamo sperimentando una domanda senza precedenti per il dispositivo», spiega O2 sul proprio sito internet, defi-

nendosi fiduciosa sul fatto che chi vuole un iPhone «possa entrarne in possesso entro la fine dell'estate».

Nonostante i problemi registrati negli Usa venerdì scorso nell'attivazione, con iTunes che non funzionava a dover rallentando le operazioni di registrazione, il lancio del nuovo iPhone è stato un successo: anche sabato e domenica sono proseguite le file davanti ai punti autorizzati. In mol-

ti quindi hanno rinunciato per almeno per un giorno al mare pur di entrare finalmente in possesso dell'oggetto di desiderio. Secondo la società di ricerca iSuppli, l'Apple guadagna circa 499 dollari per ogni iPhone venduto (il prezzo di vendita dell'apparecchio più quello che le riversano gli operatori) e, quindi, in questo fine settimana avrebbe guadagnato circa 500 milioni di dollari. Successo anche per il

negozio virtuale della Apple, App Store, lanciato insieme all'iPhone venerdì 11 luglio. In tre giorni le applicazioni scaricate sono state più di 10 milioni: in base ai dati forniti dalla Apple, gli utenti hanno scelto fra 800 applicazioni, di cui 200 gratuite mentre la gran parte delle restanti 600 è venduta a un prezzo inferiore di 10 dollari.

«Gli sviluppatori hanno creato alcuni applicativi straordinari, che grazie all'App Store possono essere scaricati istantaneamente in modalità wireless», ha commentato Jobs.

COMUNE DI GORIZIA

www.comune.gorizia.it

AVVISO DI GARA ESPERTA

Si informa che la procedura aperta relativa all'affidamento dei servizi per la progettazione definitiva, esecutiva, la direzione dei lavori, prestazioni connesse ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relative ai «Lavori di conservazione, restauro, manutenzione ed adeguamento alle norme impiantistiche e di sicurezza del Palazzo De Grazia sede dell'Istituto di Musica - [CIG 00721357AD]» di cui al bando pubblicato alla GURI n° 120 in data 15/10/07 è stato aggiudicato con D.D. n. 989 del 05/06/08 a: costituenda A.T.I. tra l'arch. Domenico Laganà (Capogruppo), lo Studio Associato arch. Giorgio Piccoli e Mariateresa Grusovin, l'ing. Iztok Smoljak, l'ing. Graziano Medesot, il geol. Fulvio Iadaro, il per. ind. Sergio Maresca ed il per. ind. Carlo Del Frate (Mandanti) con un ribasso del 41,05 per cento sull'importo a base d'asta di € 299.898,46.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA dott. ing. Mauro Ussai

MIBTEL **ORO E MONETE** *(Valori in Euro)*

	Marela	Domsala	Offerta		Marela	Domsala	Offerta
Or Cino (per Ct.)	19,240	19,550		Marengo Francese	98,130	119,820	
Argente (per Kg)	356,870	387,860		Marengo Belgio	98,130	119,820	
Sterlina (per Kg)	130,150	147,190		Marengo Austriaco	98,130	119,820	
Sterlina (n.C.)	130,150	147,190		20 Marchi	123,350	120,440	
Sterlina (post.74)	130,150	147,710		20 Dollari St.Gaude	645,570	675,560	
Marengo Italiano	98,150	121,880		Kruggerand	537,120	600,420	
Marengo Svizzero	98,130	119,820					



BORSE ESTERE (Indici)

	India	India	India		
Atene (ind. Ger)	5315.68 0.757	Londra	5506.40 0.737	Stoccolma	2569.98 1.191
Bari (ind. Ita)	2980.06 0.723	Madrid (iba. Spa)	11445.03 0.393	Tokio (Mek)	13016.2 0.224
E Euro Stax	301.95 0.928	Nassau (Com. Jms)	2292.42 1.182	Nassau (Jms.)	13364.3 0.016
O Euro Stax 50	3216.24 0.577	New York (Jms.)	11061.3 0.263	Vienna Abi	2546.95 0.512
Francforte	6200.25 0.763	Oso (Jms)	375.80 0.354	Zurigo Smi	6675.36 0.048
Helsinki	6226.93 0.411	Sing. Kaspi 260	198.12 0.500		
Johnneshab	2242.7 0.122	Singapore Straits I	2904.12 0.776		

CAMBI

Moneta	Dollaro	Moneta	Moneta	Moneta	
Dollaro USA	1,3847	Dollaro Canada	1,5885	Dollaro Sudafricano	12,0710
Yen Giappone	169,2400	Dollaro Australiano	1,7339	Dollaro Hong Kong	12,3657
Sterlina inglese	0,7975	Florino Ungherese	230,2100	Corona Islandese	121,5500
Franc Svizzero	1,8232	Corona Ceca	25,3100	Lira Lituana	3,4528
Corona Svedese	9,4674	Zloty Polacco	3,2533	Lati Lettone	0,7028
Corona Norvegese	8,0525	Corona Estone	15,6466	Lira Fiumana	3,5754
Corona Danese	7,4607	Dollaro Neozeland	2,0830		

DOLLARO KUNA

	
0,076% 1,5847	0% 7,43

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Azienda	€	Prec.	Var %	Tipo	€	Prec.	Var %	Categoria
A2a	3.245	2.240	-0,22	B.P. Etruria E.L.	6.171	6.146	-0,41	Chil
Acas	10.857	11.027	+1,54	B.P. Intra	14.644	14.522	-0,26	Chil
Acceglio	5.951	5.056	-0,10	B.P. Milano	5.932	5.969	+0,29	Cir
Acclit	70.222	71.383	+2,24	B.P. Spoleto	5.997	5.876	-2,06	Class
Acq. Protaz	1.433	2.213	+3,16	Basiconit	1.427	1.424	-0,21	Cobra
Acsm	1.512	1.453	-1,27	Bassogio	0.0758	0.0786	+0,56	Corife
Acetelos	5.844	6.719	+0,81	Bb Biotech	51,92	51,99	+0,13	Cir. Valsellin 09 **
Acetud	1.335	1.405	+0,98	Ba. Ite 08 W	2.424	2.690	+7,85	Credem
Aefie	1.446	1.451	-0,34	Beghelli	0.5628	0.5689	+0,27	Cremomni
Aeracq. Finanze	15.622	15.030	-0,21	Benetton	6.596	6.386	-3,33	Crispe
Aeron	6.9920	0.5889	-0,61	Bent Stabili	0.0018	0.6320	+7,50	Crispe
Aerop	6.9347	0.0305	-0,85	Bialelli	0.5881	0.6032	+0,26	D'Amico
Alitalia	6.4450	0.4450	-0,00	Biasse	9.670	10.154	+4,77	Dada
Allesenza	6.217	6.334	+1,85	Boero	27,90	27,90	-0,00	Damroni
Amplifon	1.610	1.684	+3,39	Botzoni	2.473	2.557	+3,29	Danielli
Anima	1.206	1.245	+3,13	Bon. Fensarisi	36,14	36,29	+0,41	Danielli R. Nic
Ansaldo	9.177	9.175	-0,02	Broschi	6.265	6.343	+0,66	Data Service
Arrendo	0.0465	0.0506	+0,15	Brombo	0.8989	0.9390	+0,46	Data Service
Ascepienne	1.480	1.477	-0,20	Bulgari	5,871	5,871	-0,00	De Rosa
Asfaria	5.031	4.957	-1,49	Buonogioi Spa	0.9712	1.022	+4,97	De Rosa Capital
Asitalia	17.863	17.816	-0,43	Buzzi Unicem	13,15	13,272	+0,32	Diasson
Auto To-mi	10.732	10.826	+0,87	Buzzi Unicem R. Nic	9.263	9,257	-1,15	Digital Bros
Autogiro	7.232	7,335	+1,40	C. Arignano	2.320	2,359	+1,20	Digital M. Techn.
Azzimil H	5.062	5.053	-0,18	C. Bergami	21,80	22,07	+1,22	Dmst Gr
B. Biban Yiz	10.730	11,167	+3,73	C. Valtellinese	1.686	6,302	+1,84	Dual Express
B. Cange	2.566	2.069	-0,09	Cad r	6.440	6.503	+0,97	Eco Express
B. Cargio Ripa	1.420	2.430	+1,29	Caro Comm	2.265	2.387	+5,68	Eco Express
B. Desic	5.509	5.505	-0,05	Catonegno	4.465	4.455	-0,22	Edifon R
B. Deno R. Nic	5.516	5.750	+0,07	Catraglione Ed.	3.639	3.687	+1,30	Eems
B. Fimat	6.7963	6.7821	-0,54	Cam-Tec	0.7113	0.7015	-1,40	El. Ben
B. General	4.436	4.467	+0,09	Campan	5,185	5,102	-1,63	Elica
B. Italo	8.859	8.675	-0,09	Cape Live	0.6000	0.6200	+3,23	Ertak
B. Intermobiliari	4.542	4.563	+0,46	Catram	3.974	4,159	+4,45	Enel
B. Itelase	5.912	5,126	-0,22	Carotica Asa	28,79	28,79	-0,00	Enord
B. Pionale	10.653	11,145	+1,72	Cas. I	1.962	1.962	-0,00	Engineering II
B. Popolare IO W	1.052	0.2869	-1,70	Cd. Therapeutics	0.2751	0.2812	+1,10	Enia
B. Profit	1.062	1.085	+2,12	Cembra	5,102	5,146	+7,24	Enia
B. Sampander	11.319	11,319	-0,00	Cementario Hotz	3,584	3,584	-0,00	Ergo
B. Sarda R. Nic	12.531	12,240	-2,36	Cenit. Laste To	2,376	2,436	+2,63	Ergo Previdenza

€	Prec	Var %	Titolo	€	Prec	Var %	Titolo
0,3353	0,3396	-1,37	Espress	3,250	3,192	1,82	Ima
1,115	1,123	-0,24	Scud	0,7878	0,7846	0,42	Ima, Grande Dis
1,023	1,023	0,00	Eurosch	4,102	4,104	2,19	Imma
0,8259	0,8305	-0,55	Eutelia	0,8340	0,8205	-1,59	Immagio
3,995	4,218	-9,29	Everest Group	0,2020	0,2048	-1,37	Imperial R Nc
0,6866	0,6911	-0,65	Esperia	1,125	1,159	-2,31	Indebet Comp
1,244	1,249	-0,40	Fairweb	19,086	19,794	-0,55	Indebet R Nc
5,541	5,595	-0,97	Fiat	0,056	0,795	-0,21	Imtek
2,914	2,913	0,10	Fiat Pst	0,673	0,691	-0,27	Imtek 55-58 W
0,7563	0,757	-0,09	Fiat R Nc	0,765	0,659	0,94	Imtek R Nc
1,06	1,059	0,05	Fidia	5,603	5,535	1,23	Imtek R Nc
2,131	2,190	-2,69	Piem. Milano	6,572	6,651	-1,19	Immat. Sarp R Nc
10,616	10,398	2,10	Pl. Polione	0,5715	0,6057	-5,65	Immag. Sarpato
1,817	1,890	-3,86	Finare. C.Aste	0,2854	0,2837	0,60	Inv. E Sviluppo Med
23,90	23,04	3,73	Finmecc.	16,710	16,585	0,75	Inv. E Svol. Med 11
15,151	14,737	2,81	Fin. Arre	6,451	6,578	-1,97	Inv. E Sviluppo 09 W
1,004	1,040	-11,57	Fondetaria S	20,10	20,34	-1,19	Invest. E Svol
5,867	5,835	0,55	Fondetaria S R Nc	13,793	14,307	-1,53	Ip SpA
1,067	1,067	0,00	For. R Nc	2,728	2,728	0,00	Irada
1,697	1,631	4,05	Galbati Prop. S	1,205	1,201	-7,38	Isa
13,576	13,652	-1,98	Gasplus	6,548	6,769	-3,35	Isagro
3,850	3,892	-1,06	Gerlani	4,243	4,214	-0,73	It Holding
14,996	15,640	-4,12	Gemina	0,6389	0,6737	-5,17	It Way
6,676	6,756	-1,18	Gemina R Nc	0,6500	0,6900	-8,50	Itatramont
1,648	1,638	0,61	Generali	23,14	23,103	0,48	Itatramont R Nc
1,470	1,462	0,55	Geox	6,544	6,515	0,46	Itatramont R Nc
1,278	1,274	0,31	Gravati	3,704	3,738	-0,91	Itatramont R Nc
2,167	2,183	-1,16	Grup. Viaggi	1,017	1,081	-5,92	Itavertur Fr
2,118	2,187	-2,36	Granfinlandia	6,876	6,718	-1,46	Kalshof
21,17	21,58	-1,90	Greenenergy Capital	0,8549	0,9150	-6,57	Kem
1,660	1,689	-1,72	Greenenergy cap 11 W	0,2508	0,2881	-12,95	Kime Group 09 W
4,692	4,674	0,39	Gruppo Cini	0,284	0,2854	-0,51	Kime Group Rsp
5,994	5,782	3,25	Gusta Closures	4,189	4,217	-0,10	La Donna
2,360	2,383	-2,71	Hera	2,414	2,416	-0,07	Landi. Renzo
21,82	21,72	0,46	Il Lombard	0,1565	0,1555	0,51	Lavastash
22,83	22,81	0,09	Il Sole 24 Ore	12,992	12,954	0,22	Led
7,887	7,878	0,11	Il Sole 24 Ore	3,965	3,948	0,42	Leontinaura
12,634	12,992	-2,76	Il Sole 24 Ore	3,300	3,303	-0,09	Lunatica
3,232	3,31	-2,39	Il Sole 24 Ore	3,318	3,392	-2,16	Mafte

#	Est.	Inc.	Var %	Titolo	#	Est.	Inc.	Var %	Titolo	#	Est.	Inc.	Var %	Titolo	#	Est.	Inc.	Var %	Titolo
653	13	965	-0.90	Maie Teanmont	1,652	3,917.50	0.87		Pirelli & C P R Nc	3,043	3,368.00	-0.90		Pirelli & C P R Nc	3,043	3,368.00	-0.90		Pirelli & C P R Nc
654	1	855	0.22	Management E C	6,686	6,670.50	-0.80		Pirelli & C P R Nc	11,571	11,437.14	-1.14		Pirelli & C P R Nc	11,571	11,437.14	-1.14		Pirelli & C P R Nc
655	83	834	1.23	Marcello	7,118	7,120.00	0.03		Pirelli & C P R Nc	6,415	6,412.04	-0.04		Pirelli & C P R Nc	6,415	6,412.04	-0.04		Pirelli & C P R Nc
656	102	1,021	1.85	Marcello	1,537	1,541.00	0.26		Pirelli & C P R Nc	4,904	4,905.95	0.21		Pirelli & C P R Nc	4,904	4,905.95	0.21		Pirelli & C P R Nc
657	400	8,400	0.00	Marella Burani	15,184	15,174.04	0.73		Pirelli & C P R Nc	13,711	13,778.00	-0.49		Pirelli & C P R Nc	13,711	13,778.00	-0.49		Pirelli & C P R Nc
658	174	6,689	0.82	Mari	5,454	5,514.00	-1.09		Pirelli & C P R Nc	1,092	1,094.00	-0.18		Pirelli & C P R Nc	1,092	1,094.00	-0.18		Pirelli & C P R Nc
659	500	6,500	0.00	Mediacorthe	1,462	1,462.00	-2.85		Pirelli & C P R Nc	1,261	1,267.00	-0.47		Pirelli & C P R Nc	1,261	1,267.00	-0.47		Pirelli & C P R Nc
660	151	5,173	0.73	Mediaset	4,062	4,003.14	1.47		Pirelli & C P R Nc	1,429	1,429.00	-0.00		Pirelli & C P R Nc	1,429	1,429.00	-0.00		Pirelli & C P R Nc
661	967	10,960	2.42	Mediaset	10,340	10,349.00	0.00		Pirelli & C P R Nc	18,431	18,438.00	-0.38		Pirelli & C P R Nc	18,431	18,438.00	-0.38		Pirelli & C P R Nc
662	792	8,950	-0.33	Mediaset	2,576	2,587.00	-0.43		Pirelli & C P R Nc	15,891	15,847.00	2.47		Pirelli & C P R Nc	15,891	15,847.00	2.47		Pirelli & C P R Nc
663	139	3,355	0.36	Mediaset Acque	3,365	3,350.00	0.45		Roma T135	4,004	4,004.00	-0.00		Roma T135	4,004	4,004.00	-0.00		Roma T135
664	175	3,775	-1.35	Mediaset	1,139	1,139.00	0.00		Roma T135	3,357	3,357.00	-0.00		Roma T135	3,357	3,357.00	-0.00		Roma T135
665	152	3,355	-1.35	Mediaset	1,139	1,139.00	0.00		Roma T135	3,357	3,357.00	-0.00		Roma T135	3,357	3,357.00	-0.00		Roma T135
666	100	1,000	0.00	Mid Industry Cn	16,800	16,800.00	3.33		Rca Mediaset R Nc	1,151	1,151.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,151	1,151.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
667	101	2,004.04	2.32	Milano Ass R Nc	3,083	3,124.00	-1.31		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
668	182	2,020.00	-9.00	Milano Ass R Nc	3,083	3,124.00	-1.31		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
669	187	1,117.18	0.76	Milano Ass R Nc	3,083	3,124.00	-1.31		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
670	148	3,478.00	0.00	Milano Ass R Nc	3,083	3,124.00	-1.31		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
671	400	2,362.00	0.61	Milano Ass R Nc	3,083	3,124.00	-1.31		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
672	700	1,141	1.89	Milano Ass R Nc	3,083	3,124.00	-1.31		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
673	689	478	-1.66	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
674	955	4,005	-1.25	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
675	443	4,662	-0.78	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
676	998	8,955	0.82	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
677	588	6,679	-1.36	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
678	629	45.52	-9.31	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
679	747	28.24	-22.67	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
680	856	8,892	-1.59	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
681	100	1,006.4	1.37	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
682	1022	2,040.60	-0.47	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
683	176	1,126.3	6.95	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
684	128	1,020	-1.99	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
685	339	1,217	-1.17	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
686	133	3,677	-2.12	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
687	134	1,011	-2.36	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
688	400	4,349.00	0.00	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
689	116	18,818	0.52	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
690	127	104.04	0.88	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc
691	585	2,454	1.21	Milano Tv	4,434	4,636.33	-0.45		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc	1,281	1,281.00	-0.00		Rca Mediaset R Nc

apporto Lire/Euro 1936,27

Modelo	€	Préc.	Var %
Sharrn Rete Gas	4.167	4.215	-1,1
Sna	0.3669	0.3564	-2,7
Sna 10 W	0.6171	0.0185	-75,9
Scotterm	3.993	3.959	-0,6
Scogefi	2.709	2.748	-1,4
Sdi	4.413	4.303	-2,5
Sopaf	0.3865	0.3863	0,05
Sorin	0.7625	0.7854	-2,9
Stelaneli	0.3448	0.3909	-11,7
Stelaneli R	3.809	3.808	0,0
Stimacrelat.	5.437	6.408	0,4
Tel. I Media R	1.001	16.818	0,8
Tel. I Media R Nc	0.8850	0.0841	2,26
Telecom Italia	0.6872	0.0890	-0,2
Telecom Italia R	1.260	1.204	-2,6
Terna	0.9702	1.011	-0,4
Tenaris	21,42	21,36	-0,2
Terna	2.584	2.610	-1,0
Tiscali	1.831	1,70	-1,2
Tod's	31,31	31,46	-0,4
Trevi	15,665	15,203	-3,0
Univision Comet	1.497	1.491	-0,4
Tel. E-connections	8.216	8.793	-5,6
Ubi Banca	14,927	14,850	-0,5
Uni Land	1.373	1.089	-1,5
Unicredit	3.614	3.600	-0,3
Unicredit R	3.930	3.919	0,28
Unipol	1.580	1.569	-0,57
Unipol Priv	1.282	1.284	-1,1
U. Ventaglio	0.4114	0.3926	-4,9
V. Ventaglio	2.983	2.935	-1,6
Vianini	1.845	1.942	-3,3
Vitória	10,792	10,700	-0,8
Ziarnpo Vieto	4.373	4.379	-0,14
Zucchi	2.646	2.646	0,0
Zucchi R Nc	3.005	3.189	-8,0
DIPARTI			
Experte Axa	0.0078	N R	0,0

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

AZ, ITALIANI	%	Fondi	%	Fondi	%
Abn Amer Money Az It.	1.6519 -1,7	Unibanca Az Europa	5.530 -2,18	Alfand	1.655 -0,49
Albano Rsi	0,62 -1,54	Vegepari Az Europa G.B.	4.809 -2,35	Alto Int. Az.	1.007 -1,22
Alliance Az It.	23.464 -1,3	Vegepari Az Europa C.I.B.	4.804 -2,64	Alma Fz.	1.832 -1,51
Alliance Az It.	23.105 -2,12			Arca Az Europa Trading	10.750 -1,42
Alliance Az Am. At. Star	4.367 -1,84	AZ AMERICA		Arca 27 Az Az.	10.750 -1,42
Alliance Az It.	21.662 -2,02	Abn Amero Money Az Am.	4.470 -1,43	Arca Chiquen-comp.E	3.389 -1,4
Ampo Az It.	17.934 -2,19	Alliance Az-Am. It.	11.811 -1,45	Arca Multisegno Vali Corp	3.408 -1,07
Bini Az It.	7.936 -2,04	Alliance Az-Am. T.	11.626 -1,45	Auro Az Az.	6.967 -0,99
Bini Az Small Cap It.	7.584 -1,85	Alliance Multimar.	4.992 -2,3	Barcoptec Az It.	3.375 -1,41
Bini Az It. Pmi	17.484 -1,81	Abn Amer.	3.954 -2,08	Bca Az Europa	3.175 -2,18
Bini Az It.	17.484 -1,81	Arma Amer.	4.091 -1,27	Bipiemme Gm.	18.192 -1,4
Bini Az It.	19.665 -1,59	Arca Az Am.	14.657 -1,4	Bipiemme Pmi. Cam. Az.	4.682 -0,73
Bpvi Az It.	23.573 -1,96	Bm Az Am.	4.936 -2,32	Bipiemme Valora	2.747 -0,66
Ca-am Mide Az It.	21.250 -1,98	Bipiemme Americana	7.987 -1,2	Bipiemme. Comp.80	3.912 -1,21
Ca-am Mide Mid Cap It.	4.834 -2,32	Bnl Az Am.	13.553 -1,30	Bpr Az It.	3.281 -1,38
Cange Az It.	5.681 -1,78	Caam Uss Equity	4.708 0,32	Ca-am Mide Az Int.	2.520 -1,30
Cange Az It.	5.682 -1,83	Cange Az-Am. A.	2.278 -1,47	Caam Az It.	3.919 -1,72
Caranti Dynamic R. C.I.A.	3.531 -1,83	Cange Az-Am. B.	2.278 -1,51	Casm Global Equity	4.030 -1,45
Caranti Dynamic C.I.B.	4.349 -1,92	Caranti Dynamic Amer.N	3.770 -1,54	Caspell It.	7.812 -0,79
Ducato Gm It. A.	15.340 -1,97	Ducato Gm Az Am.	4.627 -1,32	Caspell Az Int. A.	6.743 -0,94
Ducato Gm It. Y.	15.340 -1,97	Ducato Gm Az Am. Y.	4.652 -1,34	Caspell Az It. B.	6.907 -0,97
Euromob Az A.F.	19.097 -2,03	Euromob Az Pmi. Amer.	12.735 -1,32	Cf. Forum Int. Az C.I.A.	4.596 -2,2
Euromob Az Pmi It.	5.047 -2,1	Euromob Amer. S.A.	12.735 -1,34	Cf. Forum Int. Az C.B.	4.592 -2,1
Euromob Az It.	13.443 -2,18	Fms-equity Usa.	7.090 -0,88	Comastinvest Global	3.975 -1,54
Euromob Az Am.	21.828 -1,94	Fondameri Amer.	8.995 -0,91	Ducato Gm Glob. A.	20.890 -1,91
Fondameri It.	21.193 -2,61	Fondt. Eq. Use Blue Ch.	8.151 -1,08	Ducato Gm Glob. Y.	21.728 -1,55
Fondameri P.M.	15.703 -2,30	Generali Amer. Value	15.237 -2,22	Ducato Gm It. Eq. A.	3.572 -0,58
Fondt. Eq. It.	11.930 -2,3	Gestiflex Amer. C.I.A.	6.308 -1,13	Ducato Mdi Gm. It.	3.398 -0,56
General Capital	41.043 -2,2	Gestiflex Amer. C.I.B.	8.917 -1,12	Euromob Az Mondomut	3.203 -0,59
Generale It. C.A.	13.975 -1,85	Gestiflex Az Am.	10.683 -1,23	Euromob Az It. At. Interni	7.640 -1,41
Generale It. C.B.	13.975 -1,85	Int. Invest.	10.653 -1,5	Fondameri Az Am.	12.141 -1,56
Gestiflex Az Am.	11.413 -2,11	Int. Invest. Ita.	10.653 -1,18	Forum Globale	104.111 -1,13
Int. It.	23.362 -2,1	Int. Invest. Usa.	4.812 -2,29	Generale Glob.	11.305 -1,26
Int. Equity It.	9.253 -2,07	Investflex Amer.	3.255 -1,65	Gestiflex Int. C.I.A.	15.736 -1,13
Itafor. Rsi. Equities	93.020 -2,15	Katipo M-managament	905.203 -1	Gestiflex Int. C.B.	15.730 -1,13
Leonardo Az Europa	9.215 -2,02	Mc G. Pfd. Amer. A.	5.519 -2,03	Gestiflex Az Trend Set.	2.721 -1,23
Mediterranean R. Cio.	17.632 -2,26	Mc G. Pfd. Amer. B.	4.402 -2,05	Grupameri E.I. Sec. Funds	6.187 -1,06
Mediterranean Part. Az It.	5.049 -2,09	Mediterranean Amer. 2000	8.846 -2,22	Int. Equity World	-
Optima Az It.	6.161 -2,05	Mediterranean Catalano Gm	11.374 -2,31	Int. Global	52.569 -1,11
Optima Small Cap Am.	5.991 -2,01	Nectam Part. Az Am.	2.304 -1,86	Int. Ita.	4.680 -1,95
Pioneer Az Ciresita	17.522 -1,88	Optima Az-Am. It.	3.759 -1,42	Itafor. Globale Equities	18.650 -1,30
Pioneer Az Am.	17.522 -1,88	Pioneer	4.253 -1,29	Katipo Manag. Glob.	109.871,85
Synthes S.A. Az It.	12.074 -1,19	Pioneer Csm Uss Quinex Az.	4.253 -1,29	Mc. Mgt. Hedge Wrok A.	2.752 -0,55
Synthes S.A. Az Az. Nm	4.033 -1,87	Pioneer Csm Uss Quinex A.	4.253 -1,29	Mc. Mgt. Hedge Wrok B.	2.752 -0,52
Systema Az It.	11.780 -1,95	Sai Amer.	10.551 -1,68	M. Est. Elite 95	4.954 -1,16
Uss Az It.	7.522 -2,51	Sopramo Sdp 500	4.126 -1,08	Mediterranean Borse Int.	14.537 -0,99
Uss Az Pmi Small Cap	5.019 -2,76	Synthetic Msa Amer.	3.614 -0,81	Mediterranean Top 100	11.878 -1,17
Vegepari Az It. C.I.A.	6.866 -1,55	Systema Az Am.	3.654 -1,45	Nectam Part. Az Am.	2.309 -1,82
Vegepari Az It. C.B.	6.866 -1,55	Telento Comp.Am.	85.994 0,18	Nectam Part. S. Priv. Ev.	3.434 -1,91
Zenit Az C.I.	10.504 -2,62	Ubi Pmi. Az Am.	3.663 -1,61	Optima Az Int.	4.960 -1,91
		Ubi Pmi. Az Am. C.I.A.	3.399 -1,65		

Zarif Az. Cl. H	10.503 -2.63	Yagapari Az. Kler. Cl. B
AZ. AREA EURO		Zarif 54p 100 Pua Cl. I

Asa Eriger	3,024 -23	Zent S&P 100 Pwr C.R.	3,267 -5.63	Pioneer Crd Gs City	3,195 -13.30
Alto Az	16,044 -2	ASX PACIFIC		S&P Gbco	3,096 -1.6
Aureo Az Euro	10,630 -28	Allianz Az Paci L	5,046 0.06	S&P Ls Aggressive	1,151 -0.53
Banco Parita Az Euro	4,467 -2.38	Allianz Az Paci T	4,905 -0.08	Symphony Ss Az Inter	5,785 -2.21
Bipiemme Eurostale	4,204 -2.51	Allianz Multipol	6,034 0.06	Symphony M Gs Distal	4,681 -0.40
Casim Mida Az Euro	5,950 -2.05	Atto Paci Az	4,722 -3.33	Udo Pn Az Vtcal	4,474 -1.13
Cas Az Oveus	13,719 -3.5	Anima Asia	5,501 -	Udo Pn Pwrp Ss	5,345 -1.34
Casale Gm Euro Basic	4,174 -1.94	Arca Az F&I Ent	5,477 0.05	Valent Pnrs	4,203 -1.98
Casale Gm Euro Euro	7,736 0.28	Bayern Az Euro	4,374 0.28		
Equion Eurostale	4,374 -2.51	Caspi Paci Equity	3,133 0.03	ASX PAESE	
Eurozon Az Alto Euro	27,328 -2.26	Caspi Dynamic Pacific	3,873 -0.03	Eurostale Jap Equity F	2,769 -0.54
Eurozon Fz Az Euro	15,233 -2.17	Ducato Gm Asia S	5,820 0.01	General Az	4,454 -0.56
Intra Az Euro Euro	5,823 -2.09	Ducato Gm Asia F	5,862 0.02	Generale Cma Cb Q	8,407 0.8
Leonardo Euro	5,879 -2.08	Ducato Gm Euro	2,805 -0.36	Generale East Europe C	15,843 -1.06
Symph S C Az Euro	5,686 -2.77	Ducato Gm Euro F	2,822 -0.39	Generale East Europe C	15,852 -1.06
Systema Az Euro	5,167 -1.79	Eurozon Az Asia Nuove Et	8,611 0.55	Generale India Cb Q	4,527 -2.71
Uhl Pn Az Euro	8,881 -2.22	Eurozon F&I Paci	3,643 0.76	Generale India C B	-
Uhl Pn Az Euro	6,488 -2.19	Eurostale Tiger F&I East	11,480 0.2	Pioneer Crd Ind Specialz	5,189 -3.94
Uhl Pn Eurostale	5,060 -1.19	Fme-Asia Euro C	7,835 -0.62	ASX ALTRE ITALY	
Vogagel Az Euro Euro	7,797 -3.37	Fondet Euro C	5,504 -0.39	Ducato Euro Gm A	3,159 -1.28
Vogagel Az Euro Euro Cl	7,400 -3.18	Fondet Euro F	2,254 -0.74	Ducato Euro Gm G	3,179 -1.27
Zent Eurostale 50 Pns	5,245 -2.55	Fondet Euro Paci Et Jap	3,187 0.06	Eurostale Euro Fm Euro	4,282 -1.10
Zent Eurostale 50 Pns	5,245 -2.55	General Paci	11,321 -0.49	Eurostale Euro Fm Euro	4,282 -1.10
		Generale Paci	11,321 -0.49	Evolution Euro	42,852 -2.39
		Generale Paci	11,321 -0.49	Evolution Euro	42,852 -2.39

Abis Europa	4,294	-
-------------	-------	---

Alm Armo Master Az U	5.690 -02	Gestelle Pacl C.A.	13.078 -04	Gestelle Elco Az Cb	4.657 -03
Alm Az Europa U	15.620 -22	Gestelle Pacl C.B.	12.095 -08	Gestelle Cn GlobalGdm	14.532 -02
Allianz Az Europa T	15.382 -8,2	Gestnord Az Europa	8.001 -03	AZ, ENER. E MAT.PRM.	
Allianz Multicorpo	7.485 -99	Intert Ec Jac. H.	3.172 -05	Euronext Az Enamprom	9.715 -02
Anna Europa	4.004 -24	Intert Ec Pacl. Ev Jac	4.573 -26	Intert Ec Ev Materials	12.712 -18
Arca Az Europa	9.585 -11	Intert Ec Pacl. Ev Jac	4.674 -54	Intell. Res. Met. Int.	7.892 -03
Arca Europa	9.585 -11	Intert Equity Jac	2.877 -34	AZ, INDUSTRIA	
Bipiemme Europa	12.742 -02	Investition Far East	4.603 -00	Intert Euro Industri	13.274 -25
Bipiemme Iniziativa Euro	1.615 -197	Kiros M-manager Asia	1110.930	AZ, BENI DI CONSUMO	
Bnl Az Euro Creadit	11.707 -199	Mc G.Fel Az Europa	7.117 -024	Intert Cons. Staples	11.850 -02
Bnl Az Europa Div	3.185 -227	Mc G.Fel Az Europa	4.061 -25	Intert Ec Cons. Disc.	9.394 -37
Bnl Az Europa	3.185 -227	Mediobanca Pml Magellano	5.206 -042	AZ, SALUTE	
Casim Europa	4.354 -179	Mediobanca Oriente 2000	7.368 -01	Euronext Az Salute E Amb.	12.741 -179
Casim Europa Equity	3.192 -134	Optima Az Far East	3.311 -009	Euronext, Green E T.	2.841 -01
Cargis Az Europa A	5.771 -020	Optima Az Area Pacl	4.040 -37	Gestelle Pharma C.A.	2.500 -161
Cargis Az Europa B	5.771 -020	Pioneer Csm Jac Quantec	0.454 -022	Gestelle Pharma Cb C	2.500 -165
Caranti Dynamic Europe C	3.929 -17	Sai Pcl Pacl.	3.519 -069	Intert Ec Az Healthc.	9.394 -254
Caranti Dynamic Europe C	3.929 -164	Soprema Ital. 229	3.879 -133	Batler, Healthcare	3.304 -178
Consolfinvest Az	9.008 -344	Symphonia Ml Asia	4.782 -029	AZ, FINANZA	
Ducato Euro Pmi A	18.844 -175	Talento Comm Asia	96.388 -066	Euronext Az Finanza	7.388 -2,6
Ducato Euro Pmi Y	10.192 -174	Ubr Pns. Az Pacl.	5.990 -02	Fondit. Euro Financials	16.266 -144
Ducato Euro Europa A	14.046 -183	Vegeplast Az Asia Cb A	4.964 -05	Gestelle World Finan. C	3.233 -194
Ducato Euro Europa B	9.555 -193	Vegeplast Az Asia Cb B	4.964 -05	Gestelle World Finan. C	3.233 -194
Epikon Outl. Euro	5.862 -104	AZ, PAESI EMERGENTI		Intert Ec Ev Financials	6.880 -339
Euro Az Europarmil	5.862 -104	Allianz Az Psmr Emer It	8.991 -01	Intell. Bank & Ins. C.	8.664 -339
Euro Az Pmi Europa	7.132 -105	Allianz Az Psmr Emer It	8.991 -01	AZ, INFORMATICA	
Euro Az Pmi Az Europa	7.132 -022	Allianz Az Psmr Emer It	8.991 -01	Euronext Az Teon Avanz	3.652 -126
Euro Europa, E. E.	14.773 -181	Animia Emerging Markets	7.352 -014	Euronext, H-Hech E F.	9.967 -045
Finm-equality Europa	9.468 -121	Arca Az Psmr Emer	8.429 -036	Gestelle Tecnologia Cb	8.163 -115
Fondaco Ev Sinea Beta	16.038 -256	Bipiemme Emerg. McKinsey	5.777 -117	Gestelle Tecnologia Cb	8.163 -115
Fondaco Europa	13.109 -224	Bnl Az Emerg.	8.732 -015	AZ, SERV. TELECOMUNICAZ.	
Fondit. Euro Europa	9.519 -259	Casim Global Emerging Ec	4.432 -037	Gestelle World Comm. C1	8.595 -145
Gestelle Europa Values	25.002 -211	Ducato Geo Passem. A	5.419 -017	Gestelle World Comm. C2	8.595 -145
Gestelle Europa C1 A	6.997 -155	Ducato Geo Passem. Y	5.457 -007	Batler, Tnt.	3.500 -141
Gestelle Europa C1 B	7.006 -155	Euronext E.M. E. Emer	7.702 -084	AZ, ALTRI SETTORI	
Gestelle Europa C2	6.849 -227	Finm-equality Ec Ev Euro	7.454 -051	Alm Az Euro Natural	6.418 -657
Gestnord Az Europa	18.619 -12	Fondit. Ec Gb Em Euro	12.687 -01	Ducato Immobiliares A	8.848 -114
Imi Europa	18.619 -12	Fondit. Ec Gb Em Euro	12.687 -01	Ducato Immobiliares Y	8.848 -114
Intert Equity Europa	6.083 -272	Gestelle Em. Markets C1	12.696 -031	Euronext, Petr. Europeale	5.729 -697
Investment Europa	5.404 -271	Gestelle Em. Markets C2	12.696 -031	Fondit. Euro Cretale	12.696 -249
Karosa P-Financ Rund	1.748 -162	Gestelle Em. Markets C3	12.696 -031	Fondit. Euro T.M.T.	11.202 -169
Lauda Euroinvest	7.748 -162	Gestnord Az Psmr Emer	8.239 -016	Fondit. Euro T.M.T.	5.365 -225
Mc G.Fel Europa A	8.778 -115	Intert Ec Gb Em Mkt	8.242 -027	Fondit. U.S. T.M.T.	2.325 -136
Mc G.Fel Europa B	2.984 -114	Mc G.Fel Pacl. Emer A	10.504 -021	Gestelle World Utilite	5.545 -107
Mediobanca America Vesp	8.805 -224	Mc G.Fel Pacl. Emer B	4.382 -02	Gestelle World Utilite	5.545 -107
Mediobanca Europa 2000	15.586 -223	Pioneer Csm Latamroreg	6.414 -071	Intert Int. Sec. New Ec	29.678 -152
Nestam Part. Az Europa	7.404 -184	Sai Pcl Pacl. Emer	5.635 -005	Intert Ec Ev T.T.	7.890 -249
Optima Az Europa	3.030 -123	Symphonia Ml P. Emer	11.092 -019	Optima Tecnologia	2.643 -149
Pascom Az Europa	1.158 -199	AZ, Int. Az Merc. Emerg.	6.951 -091	Vegeplast Mobilite Res C	4.111 -127
Pascom Az V. Europa D	8.654 -196	AZ, INTERNAZIONALI		BILANCIATI AZIONARI	
Pas Lux Equity Europa	39.604 -223	Alm Armo Master Az Int.	8.904 -347	Arca Crescent-camp D	3.845 -103
Sai Europa	10.589 -19	Allianz Az Global A	3.111 -539	Arca Multinaz. Val. Cap.	4.073 -018

[illegible]

Old Elm 80 L	-4.293	-0.78	Optimal Revised Elm	0.0
Old Elm 60 S	0.630	-0.78	Proposed Men	0.7

Bank Part. Br.	5.72	Plenest. Mont. Eur.	12.40	Piowor & C. E. C. D.	
Ati	3.377	Soparno. Plonit. Termini	5.117	Sta. Odb. Corporate	
Linea. Dinamica	4.462	Systema. Odb. Eur. Br.	8.309	Ufo. Eur. Corp.	
Sig. Pig. Gith	4.735	Tecnoform. Mon.	7.911	OBBL. EURO HIGH	
Mon. M. Largo	5.074	Ufo. Eur. Br.	8.309	Ducat. P. High Yield	
Imma. Di.	5.508	Unibanc. P. Br.	6.366	Ducat. P. High Yield A	
Pro. Port. Dinamico	4.630	Valor. Risc. Mon.	7.911	Ducat. P. High Yield A	
P. Phislog. 2	5.05	Vaport. Odb. Eur. Br. Cl.	5.478	Fonk. Bond. Eur. High	
St. B. B. B. B. B.	5.057	Vaport. Odb. Eur. Br. Cl.	5.478	Gestione. High Risk Bond	
Int. Risco. Br.	5.748	Zent. Mon. Eur.	7.300	Intest. Bond. High Yield	
Grup. Motivare. Eur. Cl.	4.111	Zent. Mon. Cl. R	7.319	OBBL. DOLL. GOV.	
Grup. Sotestadimica	5.373	OBBL. EURO GOV. M.L.T.		General. Cash. Debt	
LANCIAI OBBLIGAZIONI		Abr. Anso. Master. Odb. M.L.T.	5.763	Gestione. Cash. C.I.A.	
Anso. Master. Br. Cdb.	8.973	Alliant. Risc. Eur. L.	28.262	Gestione. Cash. C.I.B.	
Anso. Master 2	5.434	Alliant. Risc. Eur. L.	28.265	OBBL. DOLL. GOV.	
Arca. Cinqest. comp. A	5.007	Arca. Odb. Eur.	6.306	Arca. Bond. Debt	
Arca. Cinqest. comp. B	4.651	Arca. Odb.	6.075	Arca. Bond. Debt. Ufa	
Arca. Multinomial. Val. Corp.	4.860	Arca. Bond. Debt. Ufa	15.980	Br. Cdb. Debt. M.L.T.	
Arca. Multinomial. Val. Corp.	4.572	Banacosta. Odb. Eur.	5.900	Ducat. P. Dist. A	
Arca. P. L.	14.558	Br. Cdb. Eur.	6.507	Ducat. P. Dist. A	
Arca. P. L. 1st. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 2nd. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 3rd. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 4th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 5th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 6th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 7th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 8th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 9th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 10th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 11th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 12th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 13th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 14th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 15th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 16th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 17th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 18th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 19th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 20th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 21st. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 22nd. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 23rd. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 24th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 25th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 26th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 27th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 28th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 29th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 30th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 31st. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 32nd. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 33rd. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 34th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 35th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 36th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 37th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 38th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 39th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 40th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 41st. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 42nd. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 43rd. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 44th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 45th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 46th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 47th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 48th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 49th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 50th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 51st. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 52nd. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 53rd. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 54th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 55th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 56th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 57th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 58th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 59th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 60th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 61st. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 62nd. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 63rd. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 64th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 65th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 66th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 67th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 68th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 69th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 70th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 71st. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 72nd. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 73rd. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 74th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 75th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 76th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 77th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 78th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 79th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 80th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 81st. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 82nd. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 83rd. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 84th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 85th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 86th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 87th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 88th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 89th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 90th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 91st. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 92nd. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 93rd. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 94th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 95th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 96th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 97th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 98th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 99th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	
Arca. P. L. 100th. Vot.	4.633	Capiterra. Europe. Bond	5.517	Fond. P. Dist. A	

Arcofeleno Opport.	5,457	-0.15	Ca-um Vida Cto Eyre	17.2
--------------------	-------	-------	---------------------	------

Almeida Pw Com B430	5.16	-0.49	Canget Euro Euro A	9.98	-0.35	Reinhardt CDS Gov	
Almeida Pw Euro	4.76	-0.52	Canget Euro Euro B	10.01	-1.45	OBBL. INTERNAZ.	
Almeida Viorante	30.915	-0.77	Canget Euro Euro C	4.957	-2.58	Abn Amer Master Opt B	
Almeida CDS Conto 30	0.08	-0.71	Canget Euro L1 A	4.74	-0.44	Alliance Reas, Glob B	
Almeida CDS Conto 30	20.48	-0.05	Canget Iberd Euro C	3.954	-0.11	Alliance Reas, Glob A	
Almeida CDS Conto 30	8.495	-0.57	Canget Iberd Euro C/B	5.056	-0.56	Asp CDS, Glob A	
Almeida CDS Conto 30	4.922	-0.04	Canget Euro Euro M A	6.702	-0.13	Altto Int C/B	
Almeida M 10-50 A	4.670	-0.23	Canget Euro Euro M B	5.711	-0.13	Ariza Bond	
Almeida M 10-50 A	4.665	-0.23	Canget Euro Euro M C	6.465	-0.14	Avesco Opt Clotb	
Almeida M 10-50 A	4.458	-0.27	Canget Euro Euro M D	12.30	-	Bim CDS Int B	
Almeida M 10-50 A	4.455	-0.27	Canget Euro Euro M E	13.879	-0.01	Bipiemme Planeta	
Almeida M 10-50 A	8.218	-	Canget Euro Euro M F	10.064	-0.11	Bov Opt Int B	
Almeida M 10-50 A	10.746	-0.51	Canget Euro Euro M G	7.367	-0.01	Caam Mida Opt Int	
Almeida M 10-50 A	5.007	-0.26	Canget Euro Euro M H	6.144	-0.13	Canget Opt Int A	
Almeida M 10-50 A	9.714	-0.27	Canget Euro Euro M I	9.693	-0.13	Canget Opt Int B	
Almeida M 10-50 A	3.960	-0.85	Canget Euro Euro M J	9.990	-0.32	Carere Bond Int C/B	
Almeida M 10-50 A	3.960	-0.85	Canget Euro Euro M K	5.691	-0.05	Carere Bond Int C/A	
Almeida M 10-50 A	5.034	-0.18	Canget Euro Euro M L	6.867	-0.05	Canget Euro Euro M M	
Almeida M 10-50 A	5.569	-0.30	Canget Euro Euro M N	7.116	-0.18	Canget Euro Euro M O	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M P	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M Q	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M R	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M S	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M T	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M U	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M V	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M W	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M X	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M Y	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M Z	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M A	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M B	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M C	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M D	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M E	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M F	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M G	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M H	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M I	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M J	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M K	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M L	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M M	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M N	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M O	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M P	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M Q	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M R	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M S	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M T	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M U	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M V	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M W	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M X	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M Y	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M Z	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M A	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M B	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M C	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M D	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M E	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M F	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M G	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M H	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M I	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M J	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M K	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M L	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M M	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M N	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M O	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M P	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M Q	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M R	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M S	
Almeida M 10-50 A	5.147	-0.63	Canget Euro Euro M T	7.120	-0.19	Canget Euro Euro M U	

Fond	%	Fond	%	Fond	%
Duclato Fia Emerg. A.	11.059 -0,3	Gestella Cash Euro C/A	8.004 -0,3	Eurom Obblig. Rend.	
Duclato Fia Emerg. Y.	11.912 -0,2	Gestella Cash Euro C/B	8.006 -0,3	Eurom Team 1	
Eurom Fia Emerg.	10.062 -0,6	Mediobank Fl. Mo.	5.518 -0,02	Eurom Team 2	
Euromob. Emerg. Mkt Bond	5.993 -0,22	Nordart Part. Liquidità	5.505 -0,04	Eurom Team 3	
Fondit. Bond Euro Mkt	8.798 -0,17	Nordart Liquidità	5.984 -0,02	Eurom Team 4	
Gestella Em. Markets B.	8.640 -0,5	Odina Money	5.984 -0,03	Eurom Team 5	
Gestella Em. Markets B.	8.641 -0,31	Panzer Liquidità	6.568 -0,03	Eurom. Plus Dividend	
Interfondo Euro Mkt	10.129 -0,21	Sei Liquidità	11 -0,01	Euromob. Strategic	
M. G. F. Hd. High Yield A.	6.682 -0,31	Sei Euro Cash	7.199 -0,03	Euromob. Tot. Flex.	
M. G. F. Hd. High Yield B.	6.682 -0,3	Un. Psa. Euro Cash	7.093 -0,03	Euromob. Tot. Flex.	
Nordartob. Ob. Paesi Em.	6.644 -0,45	Vegastemo Mkt. C/A	5.747 -0,03	Fond-absolute Rend.	
Odina Ob. Em. Mater.	8.840 -0,46	Vegastemo Mkt. C/B	5.747 -0,03	Fondato Absolutefund	
Panzer Ob. Paesi E. Dst.	8.537 -0,29	Yng Ceto Tesoreria	5.789 -0,02	Fondatord Quercia	
Vegastob. Ob. High Yield	6.159 -0,35			Fondit. Flex Mkt	
Vegastob. Ob. High Yield	6.159 -0,35			Fondit. Flexib. Dynamic	
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		LIQUIDITA' AREA DOLLARO		Fondit. Flexible Growth	
Amaio Convertibile	5.161 -0,89	Eurom F. Tesor. Doll.	10.395 -0,86	Fondit. Flexible Income	
Auro Cash Dynamic	5.812 -	Eurom F. Tesor. Doll.	16.854 -0,04	Fondit. Flexible Opt.	
Arma Trend Pass	4.932 -0,62	LIQUIDITA' AREA YEN		Fondit. Flexible Opt. 1641	
Cierge Mission Ob. C/A	8.156 -0,02	Duclato Fe. Yen Y	3.650 -0,05	Formula 1 Balanced	
Cineco Fia Convertibile	8.156 -0,49	FONDI FLESSIBILI		Formula 1 Conservative	
Cineco Fia Convertibile	8.136 -0,49	Asi Cero Tasso	4.011 -2,96	Formula 1 High Risk	
Duclato Fia C. Cedida	5.791 -0,02	Asi Laterale	4.011 -0,78	Formula 1 Low Risk	
Eurom Ob. Euro C/A	5.016 -0,04	Asi Flessibilità	5.881 -	Formula 1 Risk	
Infat. Inflation Link	13.234 -0,28	Abn Amro Export A+100	4.078 -0,27	General Medium Risk	
Gestella Global Conv.	3.964 -0,47	Abn Amro Export A+200	4.094 -0,41	General Risk	
Gruppo Bondinvest	2.282 -0,84	Abn Amro Export A+400	4.091 -0,27		
Interf. Inflation Link	13.521 -0,28	Abn Amro Export A+50	18.118 -0,01		
Mediobank Fl. Rie.	10.540 -0,59	Act. Dist. Quantitative	4.091 -0,2		
Mediobank Values (Igrema)	3.906 -0,05	Agora Risk	3.992 -0,23		
Nordartob. Ob. Conv.	8.688 -0,87	Agora Selection	4.715 -0,82		
Panzer Cmt Euroinvest	5.164 -0,46	Agora Value-Port.	3.880 -0,37		
Panzer Ob. Euro Dst.	6.012 -0,07	Agorates	3.904 -1,18		
Ras Lux Short T. Dollar	144.061 -0,01	Antico Rie. 125	4.195 -1,25		
Ras Lux Short T. Eur.	84.858 -0,05	Alfano F100 L	4.093 -0,87		
Soliditas		Alfano F120 L	4.098 -0,88		
Symph. S. G. A. Euro	8.388 -0,02	Alfano F15 L	5.129 -0,08		
Un. Psa. Dist. Euro	3.842 -1,25	Alfano F15 T	5.079 -0,11		
OBBL. MISTI ITALIANI		Alfano F30 L	5.105 -0,2		
Affresco Ob.	5.311 -0,32	Alfano F30 T	5.086 -0,22		
Atto Ob.	8.040 -0,37	Alfano F70 L	25.405 -0,47		
Arma Bondinvest	12.428 -0,53	Alfano F70 T	25.405 -0,48		
Auro Cash Europa	7.648 -0,32	Alfano F72 T	25.405 -0,48		
Armaio Contadino	5.122 -0,54	Alf. Absolute Return	8.840 -0,05		
Armaio Solidità	7.461 -0,11	Arma. Fondobond	12.428 -0,81		
Banopassata Mx 1	5.377 -0,26	Arca Cash C/A. Oro 2013	4.093 -0,87		
Bm Corporate Mx	5.079 -0,36	Arca Rendimento Asset T3	3.165 -0,14		
Bipiemme Pl. Cmt BK15	4.617 -0,25	Arca Rendimento Asset T5	3.862 -0,43		
Bipiemme Strozziaco	8.724 -0,31	Auro Defensivo	4.901 -0,12		
Bm Psa Invest.	8.075 -0,41	Auro F1 Part. Flessibile	5.302 -0,15		
Cash Psa. Rend.	5.084 -0,04	Auro Finanza Etilo	5.987 -0,17		
Cash Psa. Dinamica 3	3.334 -0,04	Auro Fie Opportunity	4.753 -0,44		
		Auro Psa	3.749 -0,09		
		Auro Rendimento Assetst	5.917 -0,47		

1.409	-0.14	Cange Mosaiico 10
-------	-------	-------------------

0.822	0.09	On Future Int Rates C	4.969	0.04	Admirl Trans Amer	8.875	1.05	Mc Graw Hl Aetl Vol 1	
0.822	0.02	On Future Int Rates C	4.959	-0.04	Admirl Trans Europa	14.405	-1.46	Natn Portl Assets	
0.856	0.06	On Cents Mkt Rpt	5.259	-0.39	Admirl Trans It	17.735	-0.18	Open Fund Rl Asst Var2	
D		European Aerospace	3.093	0.04	Admirl Trans Pacif	6.405	-0.08	Open Fund Rl Asst Var2	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Porta Euro	4.405	-0.02	Pioneer Target Asst Var2	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Prior Orchstra	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Pioneer Target Control	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Pioneer Target Equilib	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Pioneer Target Solutn	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Prntl Bond Funds	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Physis Aetl Assets	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Solia Fnd	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst A	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst B	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst C	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst D	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst E	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst F	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst G	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst H	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst I	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst J	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst K	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst L	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst M	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst N	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst O	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst P	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst Q	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst R	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst S	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst T	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst U	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst V	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst W	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst X	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst Y	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst Z	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst AA	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst AB	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst AC	
0.461	0.08	European Aerospace	3.093	0.04	Barclay Trans Europ	1.005	-0.12	Soparno D Rlt Asst AD	
0.461	0.08	European Aerospace	3.						

Zern Obo Cl A

[illegible]

[illegible]

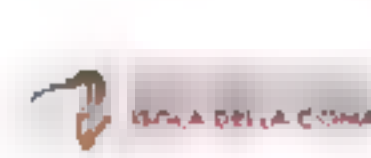
0.01	BTP 01/1123 9%	136,980	140,400
	BTP 01/1126 7.25%	123,510	124,060

[illegible]

APPLICATIONS CONT.

	Titol	Ultimo	v. %
-0.93	Alitalia 02-10 7,5%	95,00	0,00
-0.79	Arnesmeda 07-12 5%	86,00	0,00
-0.24	B & P 10m 03-08 4%	102,32	0,28
-1.11	Banco 06-12 10,4%	103,25	0,25
-1.43	B e P italiana 10-10 4,7%	99,85	-0,59
-0.64	Bca Cange 03-13 1,5%	97,33	1,06
-0.33	Bca Itas 04-09 0,3%	99,21	0,00
-0.14	Ban Stabilib 06-11 5%	87,72	-0,40
-0.15	Bim 05-15	82,31	-1,00
-0.4	Bnl 04-04 0,25 5% An	104,09	0,00
0.01	Siss 05-17 2,625%	85,10	-0,80
0.34	Sma 05-10 3%	102,20	-0,95
-0.08	Sopaf 07-12 3,875%	87,60	-0,23
-0.97	Telecom 01-20 1,015%	116,55	0,04
-1.10	Vit. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI			
	Titol	Ultimo	Prez.
-1.	Andichi Pci	6.490	6.480
-0.69	Apulia Print	6.021	6.069
-0.63	Armedica	1.280	1.280
-0.22	Autostore Mer	14.500	14.780
-0.2	B&C Italiana	3.100	3.100
-0.2	Best Union Co	2.020	2.169
0.72	Biancamo	2.430	2.430
0.25	Bloem	8.240	8.250
0.12	Bongossia	1.390	1.383
0.25	Bongossia Rnc	1.498	1.434
-2.06	Borgo Health	0.900	1.000
-0.13	Casati	2.313	2.341
-0.1	Cie	6.2310	6.2380
0.37	Cogemac Sel	3.598	3.600
-0.71	Comet Prestit	1.012	1.027
-0.78	Firm	0.6810	0.6810
-0.27	Greenvision	20,15	20,15
-0.4	Ivi Bank	2.674	2.710
-0.84	Kersell	10.540	10.373
-0.4	Mondo Itale	0.6630	0.6557
-0.15	Mont. Ascentori	2.220	2.145
-0.15	Noemiale	6.900	7.100
-0.1	Novare	1.770	1.765
-1.99	Piave	5.600	5.713
-0.43	Requero	1.680	1.680
-0.43	Pozzi Italia Romagne	10.255	10,25
-0.39	Pop Emilia Romagna	10.225	10,23
-0.17	Pop Emilia Romagna	10.850	10,880
-0.37	Pop Sondrio	7.700	7.800
-0.1	Pramac	3.600	3.380
0.1	Realy Lago	1.640	1.630
-0.21	Realy Lago	2.615	2.700
0.22	Rig	1.660	1.900
0.22	Rossis	1.855	1.985
0.24	Screen Service Srl	6.0000	6.0100
-0.24	Sant. Sals	5.000	5.015
-0.24	Tamburi	1.799	1.790
-0.24	Toscana Fin	1.484	1,526
-0.24	Valsoia	5.050	5.050



ORQUESTA BUENA VISTA SOCIAL CLUB®

il concerto dell'estate 2008

martedì **15** ore 21.30
LUGLIO

Lido di Staranzano Staranzano (go)

INGRESSO GRATUITO

Al Ristorante Alberoni grill aperto tutta la notte e la serata continua al Jeko Bay con Festa Latino Americana after concert

ZYTE

DISCANTO

DISCANTO

DISCANTO

DISCANTO

DISCANTO



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Fenali 1.60
Festivi 2.30

ABITARE a Trieste. Vicinanze Maddalena grande bifamiliare con due appartamenti sovrapposti ognuno con saloncino, cucina, tre camere, biservizi, poggioli. Garage per 4 auto, soffitta, cortile. 040371361
ABITARE a Trieste Duino Aurisina vicinanze municipio appartamento nel verde. Saloncino, cucina, abitabile, due matrimoniali, bagno, terrazza, grande cantina. Giardino e parcheggi condominiali 040371361 (A00)

ABITARE a Trieste inizio Strada costiera. Signorile villa di grandi dimensioni, vista mare, rifiniture eleganti. Grande parco con comodo accesso. 040371361. (A00)
ABITARE a Trieste via dello Scoglio casetta carsica restaurata. Posizione servita, panoramica. Salotto con caminetto, cucinona, due camere, due bagni, taverna, magazzino. Due posti auto e giardino. 040371361. (A00)
ABITARE a Trieste vicinanze Baia di Montebelluna in complesso elegante. Luminoso. Saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzino. 040371361 (A00)
ABITARE a Trieste vicinanze ospedale Maggiore. Deliziosa mansarda restaurata come primo ingresso, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno. Termautonomo, travi a vista. 040371361. (A00)
ABITARE a Trieste villa recentissima, signorile, vista mare, Muggia. Grande me-

tratura con giardino, piscina. Possibilità divisione 040371361. (A00)
ALTIPIANO occasione! Villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio, due posti auto coperto, taverna, terrazzi. Euro 275.000 Mediagroup 0403498837
AMICA CASA in piccola palazzina appartamento termale autonomo ascensore zona via dell'Istria vendesi appartamento composto da cucina salone camera bagno grande terrazzo più mansarda con 2-3 stanze letto bagno grande terrazza. Tel. 040946849 - 3349672043
AMICA CASA in piccola palazzina in zona Burlo disponiamo di un appartamento bipiano con giardino di proprietà composto da cucina soggiorno bagno e al piano superiore da due matrimoniali bagno terrazzo box cantina. Tel. 040946849 - 3349672043 (A00)

AMICA CASA San Giovanni primo ingresso con giardino composto da angolo cottura soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo posto macchina coperto. Tel. 040946849 - 3349672043
AMICA CASA San Giovanni disponiamo di appartamenti in consegna 2009-2010 varie metrature anche con giardini di proprietà mansarde, taverno box e posti macchina. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)
AMICA CASA San Luigi appartamento con vista ultimo piano ascensore composto da cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio cantina. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)
AMICA CASA via Revoltella bassa appartamento ristrutturato libero da subito termale autonomo composto da ampia cucina soggiorno due matrimoniali bagno 140.000. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)

AMICA CASA zona Burlo appartamento con ascensore composto da cucina soggiorno bagno ripostiglio terrazzo più mansarda con bagno e due stanze con terrazzo box e cantina. Tel. 040946849 - 3349672043 (A00)
AMICA CASA zona San Dorlino prossima realizzazione di ville con giardino disposte su tre livelli altre zona Santa Croce, Padriciano, Cattinara, Sales. Tel. 040946849 - 3349672043 (A00)
AMICA CASA via del Botro appartamenti con ingressi indipendenti con giardinetto di proprietà composti da cucina soggiorno bagno ripostiglio porticato con o senza taverna - cantina al piano superiore da due stanze bagno terrazzo più mansarda con ampio terrazzo box o posto macchina. Tel. 040946849 - 3349672043 (A00)

BRISTIE immersa nel verde porzione di casa carsica ristrutturata mq 130 con ampia soffitta disposta su 2 livelli mq 300 terreno di proprietà. Casaffari 040213366
CALCARE 040632666 Duino Villaggio del Pescatore, villetta a schiera, perfetta, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni 198.000 foto www.calcara.it
CALCARE 040634690 0403721829 Ippodromo, moderno, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, grandissimo poggiolo 110.000 www.calcara.it
CALCARE 040634690 0403721829 via Negrelli, cucinino, piccolo soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo/cortile 20 mq 130.000 www.calcara.it
CALCARE 040632666 vicolo Scaglioni splendido attico di ampia metratura, panoramico, in perfette condizioni foto www.calcara.it

CITTAVECCHIA-VIA BASTIONE in stabile d'epoca di pregio, appartamento sito al terzo e ultimo piano, composto da: ingresso, soggiorno, salone ad angolo, due camere grandi, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, soffitta di 30 mq, finestrata, collegabile all'appartamento. Euro 210.000 Mediagroup 0403498837. (A00)
COSTALUNGA-CAMPANELLE casa indipendente con ampio giardino di circa 3000 mq. Attualmente composto da appartamento di soggiorno, cucina abitabile, sala da pranzo, quattro camere matrimoniali, due bagni, ripostiglio. Altri due appartamenti composti da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. Svariate possibilità di sviluppo da casa multifamiliare ad attività di agriturismo o bed and breakfast. Trattative riservate presso ns/uff. Euro 670.000 Mediagroup 0403498837

COSTIERA villa indipendente mq 350, possibilità due famigli e, ampio terreno. Foto www.vittoriosbisa.com. Gem. 5bisà 040366866
FIORINI Immobiliare 040639600 Carpineto splendido appartamento su 2 livelli soggiorno cucina 3 camere doppi servizi terrazzi posto auto euro 230.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Mansanta palazzo d'epoca ristrutturato appartamento primoingresso con camera matrimoniale e cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo euro 90.000
FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primoingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 159.000 (A00)
Continua in 25.a pagina

è finita.

LA GRANDE SVENDITA CONTINUA.

PREZZI PAZZI	
59,95 -83%	BLACK BEAR Zaino picnic 9,95
29,95 -66%	MY STUFF T-shirt 9,95
49,95 -70%	FISCHER Short running donna e uomo 14,95

FITNESS	
29,95 -66%	REDDY T-shirt uomo 9,95
19,95 -50%	GETTY T-shirt junior 9,95
39,95 -42%	ADIDAS Tuta donna 39,95

BIKE	
899,00 -33%	RYM MTB, forcelle "Sunbur" componenti Shimano Deore XT 599,00
799,00 -37%	LAKES MTB, forcelle "Sunbur" componenti Shimano Deore XT 499,00
49,95 -40%	CASTELLI Pantalercino da ciclismo con fondello RSS 29,95

MONTAGNA	
34,95 -69%	REDDY Pantaloni zip-off donna 19,95
59,95 -33%	SALEWA Pantaloni a tre quarti donna 39,95
44,95 -33%	SALEWA Bermuda uomo 29,95
99,95 -40%	BLACK BEAR Giacca soft shell donna e uomo 59,95
109,95 -36%	BOLOMITE Scarpe trekking GTX donna e uomo 69,95
29,95 -50%	ALBA KIAN Zaino "Kumbu 35l" 19,95

MODA MARE	
24,95 -40%	ARENA Slip "Bilde" junior 14,95
29,95 -50%	MY STUFF Bikini "Stella marina" 14,95
49,95 -50%	AMERICA Short "Corto" 25,00

Trieste **Giulia** via Giulia 75/3 T. 040.569846

www.sportler.com

✓ Sono 782 appartenenti a 48 Paesi da tutto il mondo gli iscritti al concorso internazionale on line «Everyville 2008», organizzato dalla Biennale di Venezia, in

occasione dell'11.a Mostra di Architettura «Out There: Architecture Beyond Building», in programma dal 14 settembre al 23 novembre 2008.

✓ Domani si inaugura nella stazione ferroviaria di Belgrado la seconda tappa di «Sistema binario». Dieci artisti italiani

selezionati dal curatore serbo Sasa Janjic, e sette artisti serbi sono invitati a confrontarsi con gli spazi della stazione

SARA' TRASMESSA DA SKY CINEMA

Diretta da Alex Infascelli avrà come palcoscenico le strade della città e alcuni scorci del Carso



La «prima volta» di Fabrizio Bentivoglio come protagonista di una fiction televisiva sarà a Trieste, diretto da Alex Infascelli, in una storia di satanismo e zone d'ombra dell'animo umano. Il regista romano dovrebbe infatti girare in città e sul Carso la miniserie «L'ombra di Satana», due puntate che andranno in onda su Sky Cinema 1 il prossimo maggio e che saranno il primo prodotto completamente originale della piattaforma satellitare.

Bentivoglio interpreterà un padre medioborghese che tenta di dare una risposta alla scomparsa del figlio sedicenne, attirato dal death metal e dai riti satanici. Lo sfondo sarà un territorio di provincia ricco di inquietudini e contraddizioni, dove si fatica a trovare la propria identità, o dove la vita preconcisa dalla società non è quella che si desidera veramente. Alla sceneggiatura sono al lavoro Paola Barbato, esperta di mystery che da anni scrive gli incubi a fumetti di Dylan Dog, e Salvatore De Mola, che si era già occupato di sparizioni in «Ultima lezione», film sul matematico Federico Caffè.

«Non faremo assolutamente un «instant movie» sulle Bestie di Satana», precisa Infascelli. «Più che un semplice meccanismo giallo, sarà un mistero introspettivo sull'animo umano. E l'ombra sconosciuta che abbiamo dentro tutti, quella dell'«io» oscuro che convive con noi stessi. Molto spesso dorme, a volte si sveglia». Il regista sarà a Trieste per i sopralluoghi già ad agosto mentre le riprese della fiction dovrebbero cominciare ad ottobre, anche se l'arrivo della produzione non è ancora stata ufficializzata con la Friuli Venezia Giulia Film Commission.

Bentivoglio, che dichiara di non far caso alla distinzione fra attori di fic-



Dall'alto e in senso orario: un patto con il diavolo nell'iconografia classica; l'attore Fabrizio Bentivoglio fotografato da Francesco Bruni; il regista Alex Infascelli

Una fiction sulle sette sataniche con Bentivoglio a Trieste

tion e attori di cinema, torna in televisione dopo due piccole parti del 1985 in «Il corsaro» di Franco Giraldi e «Caccia al ladro d'autore» di Sergio Martino e Tonino Valeri, ma soprattutto dopo aver percorso in lungo e in largo il cinema d'autore italiano. Innumerevoli le pellicole di qualità che lo vedono nei titoli: ha girato tre film con Gabriele Salvatores («Marrakech Express», «Turne» e «Denti»), altrettanti con Carlo Mazzacurati («A cavallo della tigre», «La lingua del santo» e l'ultimo «La giusta distanza»), due con Sergio Rubini («L'amore ritorna» e «La terra»). Ma anche «Pianese Nunzio», 14 anni a maggio» di Antonio Capuano, «Le affinità elettive» dei fratelli Taviani, «Le acrobate» di Silvio Soldini, «Un eroe borghese» di Michele Placido, «Ricordi di me» di Gabriele Muccino, «L'amico di famiglia» di Paolo Sorrentino.

Sempre, o quasi, ha vestito i panni dell'uomo qualunque incapace di adattarsi completamente alla propria realtà e al mondo che lo circonda. L'ha fatto anche in «La scia perduta, Johnny», il suo debutto alla regia presentato personalmente a Trieste lo scorso marzo, in cui interpreta un cantante decaduto ma non ancora rassegnato ad abbandonare le luci della ribalta. In «L'ombra di Satana» dovrà fare i conti non solo con la scomparsa del figlio, ma anche col dubbio del fallimento nel suo ruolo di padre.

Al RomaFictionFestival, qualche giorno fa, Bentivoglio ha dichiarato di non essere impaurito per questo ruolo, ma piuttosto «teso e preoccupato in senso costruttivo, com'è giusto essere prima di un lavoro impegnativo». L'attore sarà per la prima su un set diretto da Infascelli, regista che ama mescolare il thriller

all'indagine nelle pieghe dell'animo umano, come ha già fatto in «Almost Blue», «Il siero della vanità» e «H2Odio», film dalla distribuzione sperimentale, uscito fin da subito nelle edicole.

Lo sfondo di Trieste non è stato scelto a caso. «L'idea nasce originariamente da Paola Barbato, che ha una fascinazione per quella zona», racconta Infascelli. «Io condivido appieno perché già un anno e mezzo fa sono stato un mese a Trieste per cominciare a scrivere qualcosa e fare delle ricerche. So che Trieste ha una tradizione nel satanismo, ma per me ha soprattutto due elementi fondamentali di fascino: il fatto di confinare con una specie di nulla, il mare, e il confine con una parte d'Europa che comunque rimane misteriosa e che per noi rappresenta l'«altro». Trieste sembra un po' un'isola satanica, o viceversa. L'aspetto da baraccone è

molto buffo e non corrisponde davvero al fenomeno. E come se per parlare della Chiesa si mostrasse un finto guaritore o un predicatore. Solo che il caprone scandalizza, il prete pedofilo no. Questo mi pare un po' ipocrita».

Infascelli ha già assicurato di voler assorbire molto da Trieste: non solo suggestioni ma anche attori locali, visto che il resto del cast per ora non è stato formato. «Il nome di Bentivoglio è una fortuna: per le dinamiche di promozione e marketing sei a posto. Quindi l'ipotesi di far lavorare attori non conosciuti mi alletta. Vorrei dare spazio a nuovi talenti. Di solito sono quelli gli attori con cui ti auguri di lavorare, ma per ragioni di mercato non puoi farlo. Spero di essere letteralmente assalito dai vostri attori locali, di certo ci saranno per loro parecchi ruoli».

Elisa Grando

L'ARTISTA MUGGESANA IN BELGIO

Giuliana Balbi espone alla Triennale d'arte inaugurata a Tournai

TRIESTE C'è anche un'artista di Muggia tra gli italiani scelti per rappresentare le migliori creazioni tessili del Belpaese alla sesta Triennale internazionale delle arti dei tessuti e della tappezzeria, che si svolge in questi giorni a Tournai, in Belgio. Si chiama Giuliana Balbi, ed è una dei pionieri della fiber-art, o arte dell'intreccio, linguaggio dalle origini squisitamente femminili che negli anni si è prestato a sperimentazioni sempre più ardite. Sperimentazioni che Giuliana Balbi ha spinto all'estremo, mescolando in un originale connubio fotografia e tessitura.

I suoi abiti sono tessuti usando sottili striscioline ricavate da fotografie e nascono da una ricerca sperimentale e libera

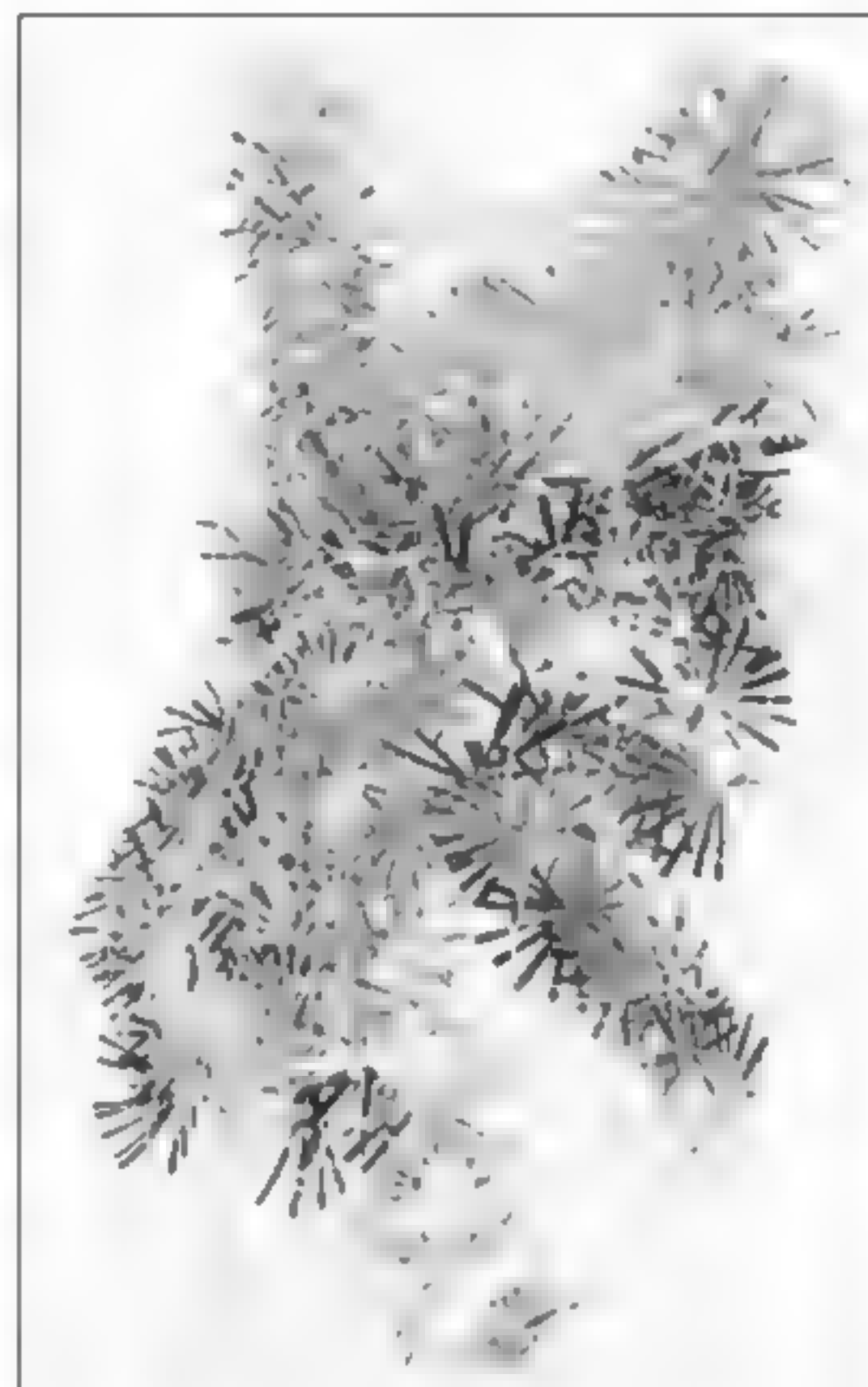
Le sue creazioni, singolari «abiti» costituiti di striscioline fotografiche intrecciate tra loro, sono attualmente in esposizione al Museo del tessile di Tournai. Alcuni esempi del suo lavoro sono altresì visibili in questi giorni nella serra di Villa Revoltella, nell'ambito della mostra «L'anima e il corpo, due abiti dell'uomo».

L'esposizione, organizzata dal Gruppo 78, riunisce in un contesto insolito le opere di quattro artiste che della fiber-art hanno esplorato le molte declinazioni. Quattro artiste molto diverse tra loro: Andra Klancic crea sculture di corpi nudi intrecciando fibre vegetali, Elena Silvia Sperandio costruisce le proprie installazioni lavorando ai ferri diversi tipi di lana, Cristina Treppo compone svariati elementi tratti dal guardaroba femminile e dal mondo naturale in debordanti strutturali, e Giuliana Balbi dà vita ad «abiti d'acqua» costituiti di sottili striscioline ricavate da fotografie.

Cosa può dirci della sua partecipazione alla Triennale d'arte in Belgio?

«In Belgio c'è una vera e propria cultura dell'intreccio e della tappezzeria. Quest'anno la Triennale è dedicata all'Italia, e sono stata davvero lusingata dalla scelta dei curatori di esporre cinque mie opere in rappresentanza della nostra migliore arte tessile».

Giulia Basso



Uno degli abiti creati dall'artista muggesana Giuliana Balbi



PERSONAGGI. DOMANI LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO «TRA LETTERATURA E STORIA»

Tra le carte del Tommaseo sorprese e racconti incompiuti

Il fondo dei manoscritti collezionati da Vincenzo Miagostovich è stato acquisito dalla Provincia di Trieste

Viene presentato domani, alle 18 al Caffè Stella Polare di Trieste, il volume «Niccolò Tommaseo tra letteratura e storia» edito da Hammerle. Pubblichiamo un passaggio dell'introduzione di Fulvio Senardi.

di FULVIO SENARDI

In una nota, al solito acuta, stesa sul finire degli anni Trenta del '900, Adolfo Omodeo commentando la pubblicazione del «Diario intimo» di

Tommaseo e, con assai meno entusiasmo, della «Cronichetta del Sessantasei» (permeata, scriveva, da quella «libidine di denigrazione, malattia incoercibile a cui il Tommaseo soggiacque in maniera avvilente»), riteneva allora necessario «porre in generale la questione della pubblicazione degli inediti tommaseiani, di cui la Biblioteca nazionale di Firenze è munita inesausta». [...]

Una mole di inediti di cui ora riparlamo grazie

alla lodevole iniziativa della Provincia di Trieste che ha acquisito un fondo archivistico che contiene appunto, fra le altre cose, lettere e manoscritti tommaseiani. Già proprietà di Vincenzo Miagostovich, erudito ed insegnante, nato a Sebenico a metà 800 e scomparso a Novecento inoltrato, che di Tommaseo si era fatto un vero culto, dedicandogli dei discorsi celebrativi che hanno un non trascurabile spessor esegetico e raccogli-

do e pubblicando pagine del grande concittadino [...]. Nel novero delle reliquie che giungono fino a noi dalla biblioteca di Miagostovich io mi limiterò a mettere in evidenza due dei materiali acquisiti. [...] In primo luogo una redazione manoscritta di «Un medico», racconto minore ed incompiuto di Tommaseo, pubblicato per la prima volta a cura di Ciampini sulla «Nuova Antologia» del 1 agosto 1939, quindi emendato da Cataudella nel 1975 sull'autografo fiorentino,

e riproposto, recentemente da Gino Tellini nella sua edizione di «Tutti i racconti».

Orbene, il manoscritto che ora la Provincia ci rende accessibile (10 fogli numerati, ciascuno di quattro pagine, con ampio margine, più un foglietto staccato) rappresenta sicuramente una redazione anteriore a quella da cui hanno preso le mosse Ciampini e Cataudella, cosa che ci consente di concludere che si tratta di uno scritto assai prezioso. [...]



Niccolò Tommaseo

TRIESTE

■ UMBERTO LUPU A OPICINA

Oggi alle 18, in piazza Morie Re a Opicina, Umberto Lupu canta Trieste. Domani il popolare cantautore triestino si esibirà in piazza della Borsa.

■ FESTIVAL DELL'OPERETTA

Oggi e domani, alle 20.30, e domenica 20 luglio, alle 17.30, al Teatro Verdi per il Festival dell'Operetta si replica «Cin-Cin-Là». Dirige Elisabetta Maschio

■ THE TOASTERS ALL'AUSONIA

Oggi, alle 21, al bagno Ausonia per «Stradausonia» musica ska con gli americani The Toasters.

■ VAUDEVILLE RINVIATO

È stato rinviato a data da destinarsi il musical «Vaudeville» della compagnia Melarancia in programma ieri in piazza Unità d'Italia per la rassegna di Serestate 2008. L'annullamento dell'appuntamento si deve alle avverse condizioni

meteorologiche

■ FELIX HORA IN PIAZZA CAVANA

Oggi, alle 19, in piazza Cavana per «Felix Hora» il Théâtre Japri presenta «Mabrognon», raccolta di racconti mitologici gallesi.

■ CINEMA A VILLA PRINZ

Oggi alle 21.30, a Villa Prinz, verrà proiettato «Il giorno della civetta». La visione della pellicola, in programma ieri sera, è stata rinviata a causa del maltempo.



GRADO & AQUILEIA

■ TEATRO IN DIALETTO

Oggi, alle 21.15, nel teatro parrocchiale di Fossalon di Grado (autobus gratuito da piazza Carpaccio) l'associazione Grado Teatro presenta «El congresso dei nonzoli» di Edoardo Paoletti. Ingresso libero

■ I NONZOLI A FOSSALON

Oggi alle 21.15, al teatro parrocchiale di Fossalon, la Compagnia teatrale degli

ex allievi del Tot di Trieste porterà in scena «El congresso dei nonzoli», per la regia di Paolo Daltovo

PORDENONE

■ METHENY A VILLA MANIN

Oggi, alle 21, a Villa Manin di passana: un concerto di Pat Metheny

■ PASIANO DI PORDENONE

Oggi alle 21, al parco dei Molini di Pasiano di Pordenone, concerto dei Nomadi

UDINE

■ CERVIGNANO

Oggi alle 22, al parco Europa Unita, Sergenti Garcia in concerto per «Onde Mediterranee»

LIGNANO

■ MEETING DEL SOFTWARE LIBERO

Oggi alle 18, a Lignano Pineta, conferenza sulla promozione del riciclo del computer con Matteo Cislino di Aip (Aquila Lulus Project), alle 21 Cyber spritz, in serata Nerd party

La passione della Carmen oggi al castello di Udine



Claudia Marchi

UDINE Stasera a Udine un evento imperdibile: dopo tanti anni di lontananza la «Carmen» torna a intrattenere, con le sue celebri e immortali arie, il pubblico friulano. L'opera, inserita nella programmazione di Udinatesta 2008, verrà portata in scena al piazzale del Castello (in caso di maltempo al Teatro Gio-

vanni da Udine) alle 21.15. Lo spettacolo è proposto dal Tosca Opera festival, con il coro e l'orchestra Iko diretti da Alfonso Scarano per la regia di Raffaele Guiso, con Claudia Marchi nel ruolo di Carmen e Antonino Interisano in quello di Don José. La «Carmen» è universalmente considerata il capolavoro di Bizet ed è una storia di amore e morte ambientata in Spagna, tra la bella Siviglia e le misteriose montagne andaluse.



Rossana Casale

STASSOLDO Reduce dal successo del tour «Circo immaginario», la cantante Rossana Casale approderà venerdì alle 21 a Strassoldo con un concerto-omaggio al grande Duke Ellington. La musicista dalle origini italo-americane che si esibirà con il suo storico

quintetto nella suggestiva cornice di Villa Vitas - proporrà un repertorio di brani classici per la rassegna «Tra miti e sorgenti», organizzata da Euritmica in collaborazione con la Regione. Lo spettacolo esplorerà infatti alcune canzoni che hanno fatto la storia del jazz, come «Body and soul» o «God bless the child», arricchite dalle sfumature e dalle tonalità singolari che caratterizzano il timbro di voce di Rossana Casale

La Casale a Strassoldo canterà Duke Ellington

SABATO IN ANTEPRIMA NAZIONALE

Marinuzzi mette in scena la «Leggenda» di Rumiz

Lo spettacolo tratto dal libro dello scrittore triestino verrà replicato a Roma

CUNEO Ottomila chilometri, la stessa distanza che c'è dall'Atlantico alla Cina, è un viaggio che cavalca la gobba montuosa della balena-Italia lungo Alpi e Appennini, dal Golfo del Quarnaro fino a Capo Sud, punto più meridionale della Penisola. Il racconto di questa traversata, raccolta nel libro «La leggenda dei monti naviganti» dello scrittore Paolo Rumiz, intraprende una nuova sfida: il palcoscenico del teatro. In anteprima nazionale, infatti, debutterà sabato a Forte di Vinadio, Cuneo, la nuova regia del regista triestino Alessandro Marinuzzi, che pone al centro del testo proprio l'opera del giornalista di Repubblica, edita da Feltrinelli. Lo spettacolo, intitolato «Il poema dei Montes Naviganti», farà tappa domenica prossima a Forte di Exilles, il 12 agosto a Treviso e il 12 dicembre a Roma, nella cornice di Villa Celimontana. Si tratta di una produzione della Regione Piemonte e dell'Associazione Inteatro e Babelia&C, realizzata col sostegno di Unicum, Unione Nazionale delle Comunità e degli Enti montani. L'idea è invece di Roberta Biagiarelli, sul palco assieme a Paolo Fagiolo, mentre le scene e i costumi sono di Manuela Gasperoni.

A proposito del libro, Rumiz spiega che «racconta la più lunga traversata italiana» spiega in dettaglio che cosa succede dentro l'Arca, la montagna di casa nostra, metaforica zattera con a bordo una ciurma di piccoli grandi eroi della resistenza dei territori. «Ero partito - scrive - per fuggire dal mondo e invece ho finito per trovare un mondo a sorpresa».



Alessandro Marinuzzi

viaggio è diventato epifania di un'Italia vitale e segreta. Ne ho scritto con rabbia e meraviglia. Meraviglia per la fiabesca bellezza del paesaggio umano e naturale; rabbia per il potere che lo ignora». In scena - chiarisce Marinuzzi - due attori raccontano, interpretano e interagiscono, rappresentando due diversi approcci, almeno in partenza e a volte in alternanza a seconda delle circostanze coinvolgimento e presa di distanza sdoppiano il personaggio originale dello scrittore e giornalista, trasformandolo per una parte in una scrittrice e per l'altra in un fotografo, «imbarcato» nell'avventura».

DOMANI A GORIZIA

Pinocchio inaugura l'Amidei kids

GORIZIA In occasione della XXVII edizione del Premio Sergio Amidei un piccolo omaggio a Collodi vuole ricordare il «Pinocchio» e avvicinare i bambini alla Decima Musa. Per questo, la nuova rassegna di quest'anno - l'«Amidei kids» - proporrà uno degli adattamenti cinematografici più riusciti: «Le avventure di Pinocchio» di Luigi Comencini. Domani alle 17, al Palazzo del Cinema di Gorizia, ci sarà la prima parte della lettura animata del libro a cura del Molino Rosso.

senkranz, mentre giovedì alle 9.30 verrà proiettata la pellicola, rivolta ai bambini e bambine frequentanti i Centri Estivi e a tutti gli altri piccoli che desidereranno partecipare all'evento, il cui ingresso è libero. Alle 11.45, inoltre, è prevista una visita guidata alle cabine cinematografiche del Kinemax e ai laboratori Dams, con attività didattiche per gruppi organizzati. Infine, martedì 22 luglio alle 17, al Parco Lenassi ci sarà la seconda puntata della lettura animata di «Pinocchio».

AL PARCO DELLE ROSE

Concorso per giovani band a Grado

GRADO Un trampolino di lancio e un palcoscenico per i giovani: è questa l'opportunità offerta dal festival e dal prodotto discografico inserito nel progetto «GradoYoung Festival», promosso dall'assessorato comunale alle Politiche giovanili e realizzato dall'Associazione Italiana Spettacoli. La prima fase permette, cliccando il sito www.gradoyoung.it, a tutti i giovani di età compresa tra i 16 e i 28 anni, residenti in Regione, di inviare in formato mp3 un pezzo cover. I dieci gruppi (o singoli elementi) migliori parteciperanno il 6 settem-

bre al Parco delle Rose a un evento live che vanta ospiti di fama nazionale. La seconda parte del progetto prevede, invece, la realizzazione di una compilation ufficiale della manifestazione (un doppio cd) che sarà messa in vendita nel periodo natalizio. Il vincitore oltre a partecipare alla compilation, avrà uno spazio tutto grazie all'incisione di un mini lp con 6 canzoni. I brani presentati durante la serata live dovranno avere una durata massima di 3 minuti e 30 secondi, in caso contrario verranno sfumati. (an. do)

FESTIVAL ORGANIZZATO DALLA CASA DELLA MUSICA

Nelle piazze di Trieste 27 stelle del grande jazz

Da domani a fine luglio con ospiti che vanno da Peaches Staten a Ian Siegal

TRIESTE Inizia domani la seconda edizione della rassegna Trieste Loves Jazz, promossa dal Comune e organizzata con Casa della Musica nell'ambito delle manifestazioni di «Serestate 2008» da domani a domenica 27 luglio, ogni sera alle 21, tre delle più belle e suggestive piazze della città - piazza Unità, piazza Verdi e piazza Hortis - diventano «ideale palcoscenico» dice Gabriele Centis di Casa della Musica - di un festival capace di coniugare nel ricco cartellone nomi internazionali di grande richiamo a prestigiose presenze di artisti estereuropei, ancora poco rappresentati nei circuiti festivalieri italiani, e musicisti del nostro territorio».

In dodici giornate Trieste Loves Jazz presenterà un totale di 27 concerti dove spiccano presenze e artisti da Stati Uniti, Gran Bretagna, Spagna, Africa, Brasile, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Austria, Suriname, oltre che nomi di spicco della scena jazz italiana e talenti del panorama locale. Intensa la prima giornata che presenta un cartellone con ben quattro concerti: domani apertura ufficiale, del festival alle 19.30 al Caffè Continentale di via San Nicolò con una storica formazione di Ragtime, il Trieste Ragtime band, a cui seguiranno in piazza Hortis i concerti del Martedì



Peri Duo, duo voce e chitarra, e il gruppo Alfaomega. Evento clou a chiusura della giornata inaugurale (Piazza Hortis, ore 22) il concerto della carismatica vocalist Peaches Staten, vera diva del Chicago blues: una voce ricca e versatile, graffiante e memorabile.

Tutte di altissimo profilo, le presenze internazionali presenti al festival dopo Peaches Staten venerdì 18 è il momento di Brian Auger, inventore dell'acid jazz e uno dei tastieristi più famosi della

Peaches Staten

storia del jazz. Sabato 19 luglio, invece, il quartetto di Anna Lauvergnac, cantante triestina che ha ottenuto ampi riconoscimenti internazionali come solista della Vienna Art Orchestra, di cui fa parte dal 1999. Doppio appuntamento di eccezione domenica 20 luglio in Piazza Verdi, a partire dai 4sure.

band internazionale composta da musicisti provenienti dall'Olanda, dal sud America e dagli Stati Uniti che suonano un Latin jazz ricco di contaminazioni, seguiti dalla più grande promessa del blues inglese Ian Siegal, sul palco con Mike Sponza. Martedì 22 luglio in Piazza Unità è la volta di

uno dei gruppi veramente storici del jazz contemporaneo, gli Yellow Jackets, formato da Bob Mintzer, Russel Ferrante e Jimmy Haslip affiancati dal giovane talento Marcus Baylor. Ospite d'eccezione, un altro vero maestro Mike Stern, scoperto niente di meno che da Miles Davis. Sabato 26 è la volta

del gruppo Jazz Hondo, del chitarrista e compositore spagnolo Angel Rubio, che si inserisce nel campo delle nuove tendenze del Flamenco, ovvero nella «fusione» di questo genere con il Jazz. Il programma completo è disponibile su www.scuoladimusica55.it o alla Casa della Musica

con il turismo sostenibile».

L'assessore Molinaro ha sottolineato la vocazione transfrontaliera di un festival, «che può crescere ancora - ha detto - perché la Regione è interessata a valorizzare la dimensione internazionale del Friuli Venezia Giulia partendo da fatti ed esperienze concrete più che dai contenitori». Poi, ricordando l'intenzione della Giunta di «ridisegnare» il Mittelfest e di rilanciare il progetto Podreca legato al grande burattinaio di Cividale, Molinaro ha concluso: «Ciò che può allargare e implementare il Mittelfest non può che essere ben visto».

Prestigiose le compagnie ospiti, tra cui Oltreponte Teatro, Teatro del Drago, La Casa degli Gnomi, l'Aprisogni. La consegna del premio Marionetta d'oro 2007 è fissata il 24 luglio ad Azzida, mentre la proclamazione del vincitore 2008 sarà il 30 luglio a Borgo di San Pietro al Natisone.

Alberto Rochira

FESTIVAL. DAL 24 AL 30 LUGLIO NELLE VALLI DEL NATISONE

Omaggio a Rigoni Stern con i burattini

Nella quindicesima edizione della rassegna dedicata alle marionette

dente dell'Ente regionale teatrale

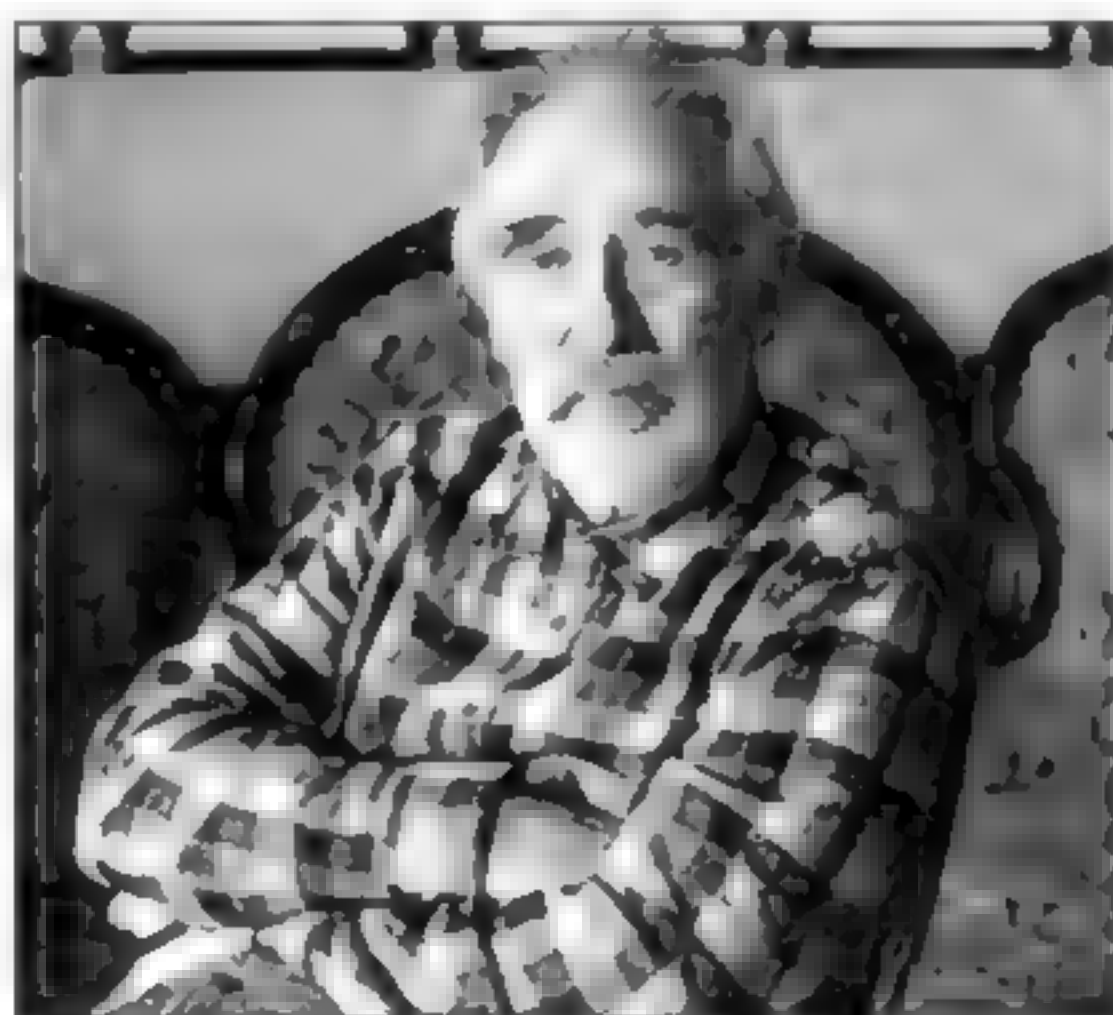
Momento clou del percorso itinerante tra i comuni di Cividale, San Pietro al Natisone, Drenthia, Savogna, Stregna, Grimacco, San Leonardo, Pulfero, Torreano e Prepolto, sarà l'omaggio a Rigoni Stern intitolato «Lungo il fiume e tra gli alberi», passeggiata teatrale attraverso il Natisone e i boschi sulle tracce ideali del grande scrittore la cui opera fu sempre intrecciata con la natura e la memoria.

La performance - curata da Fernando Marchiori ed Elisabetta Giustizi e affidata al valigiano Walter Coren (Giovanni) e a Michele Polo - sarà discesa ogni giorno dal 25 al 28

luglio con partenza alle 16.30 da Pegliano di Pulfero.

Ad aprire il festival (30 eventi in sette giorni), sarà la compagnia «Arrivano dal mare», vincitrice della «Marionetta d'oro 2007», che con gli spagnoli «Pa Sucat» presenterà lo spettacolo «Pulcinella e la notte di San Giovanni» (Azzida, 24 luglio, alle 20.30). Chiusura di festival con il maestro Claudio Cinelli in «Mani d'opera», divertissement per mani sole sulla «Traviata» di Verdi (San Pietro, 30 luglio, alle 20.30).

«Annunciando i paesi con spettacoli tutti gratuiti - hanno spiegato Piaggio e Caruzzi - la rassegna consente di scoprire angoli meno noti dei nostri luoghi e coniuga la cultura



Mano Rigoni Stern, ricordato a «Manonette e burattini»



Pat Metheny stasera a Villa Manin. A destra i pugliesi Radiodervish, attesi domani al Parco della basilica di Aquileia

CONCERTI. DOMANI AD AQUILEIA LA WORLD MUSIC DEI RADIODERVISH

Metheny, grandi note a Villa Manin

I Buena Vista oggi al Lido di Staranzano. A Cervignano Sergent Garcia

la batteria. Ras Antonio alle tastiere. Manuel Tomba (sound engineer). Si sono esibiti al fianco di grandi nomi come Zion Train, Revolutionary Dub Warriors, Mad Professor e Lee Perry. Il loro album del 2005 «Dubbing from the earth» è stato mixato da Madaski degli Africa Unite. Poco dopo Paolo Baldini è entrato ufficialmente nella formazione live degli Africa. Dalla Francia, invece, Sergent Garcia, uno stage alle 22, con la sua miscela reggae/salsa maffin. Distrugge tutto

ciò che può assomigliare a una convenzione o a un'abitudine: un'eredità del periodo in cui suonava la chitarra con il gruppo punk rock «Ludwig Von 88». Il Sergente ha superato tutti i limiti fondendogli ingredienti musicali più esplosivi: funk, afrobeat e salsa. L'album «Mascaras» è un gioioso campionario di stili e colori e riunisce le strade del Messico, di Barranquilla, Los Angeles, Kingston, Lagos, Parigi e Valencia.

Ausonia di Trieste - su quella invece l'edizione 2008 di Stradasuona, la rassegna musicale organizzata dall'Associazione Globogas, in collaborazione con la Coop. Questa sera suoneranno i Toasters, la famosa ska band americana dalla line-up in continua evoluzione, capitanati dal cantante e chitarrista Rob «Bucket» Hingley, una delle figure di maggior spicco della scena ska internazionale. Domani «Onde Mediterranee» proporrà la world music dei pugliesi Radiodervish. Il concerto

si terrà alle 21.30 al Parco della Basilica di Aquileia. La differenza culturale delle loro origini dà vita a canzoni che sono intese come piccoli laboratori all'interno dei quali si svelano varchi tra Oriente e Occidente, con testi in italiano, arabo, inglese e francese. Presenti nei principali festival, rassegne, e teatri di tutta Italia (dal Premio Tenco al Festival di Villa Arconati, da Arezzo Wave alla Notte della Taranta), hanno collaborato con grandi nomi come Noa, Amal Morkus, Rim Banna, Ni-

cola Provani, CSI, Jovanotti, Stewart Copeland. Venerdì, infine, la rassegna «Green Stage» del Gruppo Tetris ai Giardini di Via San Michele a Trieste ospita la blues garage band triestina dei Tillamook Manlio Milazi (armonicista e cantante) così presenta il progetto: «Il blues è vivo e va ben oltre i giri in dodici battute e le consuete tematiche trite e ritrite che non possono appartenere perché siamo bianchi e italiani. Mischiamo il più possibile, creando il nostro blues del nord-est».

Elisa Russo



Cristina Compagno

INCONTRO. OGGI A CIVIDALE

Da Mittelfest uno sguardo sul futuro dell'impresa e del lavoro in regione

Maratona per l'Amleto

Ai nastri di partenza la 17 ma ed 2 one di Mittelfest, di scena nella suggestiva cornice di Cividale del Friuli da sabato 19 a domenica 27 luglio. Già venerdì 18 luglio di scena a lunga maratona teatrale di oltre 15 ore sui personaggi dell'Amleto shakespeareano. «Non essere» - progetto Hamlet's Portraits - diretta da Antonio Latella. Info e prenotazioni tel. 0432/700573 - 0432/730793

in una zona, la Carnia che, pur avendo tradizioni secolari in tal senso, ultimamente sembrava essersi allontanata dalla strada produttiva per rivolgersi quasi esclusivamente a quello che viene definito il terziario. «Grazie a queste presenze - spiegano i curatori della rassegna - il futuro dell'impresa e del lavoro potrà essere analizzato da molteplici punti

di vista, approfondendo l'analisi della situazione attuale e individuando possibili contromisure ad un panorama nazionale e mondiale non sempre confortante». La serata sarà idealmente dedicata ad una figura di imprenditoria eccezionale, quale fu il cernio Jacopo Linusso che già nella prima metà del '700 occupava oltre tremila addetti nel settore tessile, e

adottava strategie lavorative e di marketing estremamente moderne. «La necessità di affrontare questa tematica - continuano gli organizzatori - è nata proprio dalla considerazione che poche cose sono cambiate così profondamente negli ultimi anni come il mondo del lavoro. Le prospettive, inoltre, parlano di ulteriori, forti modificazioni in direzioni e con

conseguenze ben difficili da prevedere. Le spinte del capitalismo e del consumismo combinate con quelle di una finanza sempre più svincolata dall'economia e con la nuova e sempre più forte realtà della globalizzazione hanno finito per incidere profondamente su un mondo produttivo nel quale le regole più che essere cambiate, in buona parte sembrano essere scomparse». E così aggiungono a Mittelfest - ci si trova davanti a momenti di crisi sia degli imprenditori, sia dei lavoratori, perché ad andare in crisi è stato il terreno sul quale entrambe queste due realtà devono necessariamente incontrarsi, quello del mercato dove i primi non riescono a smaltire i prodotti realizzati e i secondi non hanno la possibilità di comprarli a causa di un potere di acquisto che

è in costante diminuzione. E così, tra le tante nuove paure più diffuse, ci sono anche quelle della povertà, della carenza di lavoro, della perdita della dignità che sembrano avvitarsi in una spirale discendente dalla quale non appare assolutamente facile uscire». Cristina Compagno è rettore dell'Università di Udine, prima donna a ricoprire questo ruolo in un'Università pubblica con più di 15 mila studenti. Adriano Luci è il presidente dell'Associazione degli Industriali di Udine ed è stato presidente dei Giovani Industriali del medesimo sodalizio mentre Gino Dorigo è stato segretario della Cgil dell'Alto Friuli e poi segretario generale della Camera del Lavoro di Udine e Bassa friulana. Roberto Siagri invece è fondatore e presidente dell'Eurotech di Amaro.

CINEMA. RASSEGNA

Giovani registi sullo schermo a Pordenone

PORDENONE Oggi alle 21 al chiostro di San Francesco a Pordenone secondo appuntamento con le proiezioni di FilmMakers al Chiostro, la rassegna di cinema indipendente organizzata dalla Mediateca Pordenone di Cinemazero, che oggi darà spazio a giovani emergenti filmmaker e a registi affermati originari del territorio del Friuli Venezia Giulia e dintorni. Protagonisti saranno Alberto Fasulo, Massimo Cappelli, Francesco Roder, Enrico Polcaro, Michele Santini e Lorenza Paoloni.

Associazione Internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia

TriesteOperetta al Ridotto e Galà

Domenica 20 luglio 2008 ore 21.00

"Da Vienna a Hollywood"

Galà dell'operetta e del musical

Orchestra Filarmonica del Teatro Lirico "G. Verdi"

Romolo Gessi direttore
Silvia Dalla Benetta soprano
Andrea Binetti tenore
Nair guest star

Sala de Banfield Tripovich
Biglietteria Teatro da 12 a 18 €
info@triesteoperetta.it

A.I.R.S.A.C. Europa presenta

la luna nel pozzo

spettacolo di luci e suoni

Castello di Duino, ore 21.00
martedì 15 e mercoledì 16 luglio

con Paola Saitta e Liliana De Caneva
Testo e Regia: Lino Marazziti
light designer: Serafino Marchio Lunet
Tecnico luci: Bruno Guastini
Servizi tecnici: Edoardo Clemente

Biglietti e prenotazioni (€ 10,00):
Ticket Point, Corso Italia 6/c - Trieste
Castello di Duino, Fraz. Duino, 32

Teatri a Teatro

A TRIESTE E PROVINCIA
13 giugno - 18 luglio 2008

Promossa e sostenuta da PROVINCIA DI TRIESTE

Martedì 15 luglio

FELIX HORA

Happy hour della musica e della poesia

Piazza Caviana

Inni Omerici

La fabbrica delle bucce

Mabinogion

Theatre Japri

Spettacolo gratuito

TicketPoint 040 3498276 / 277
Teatro La Contrada 040 948471

TEATRI TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21, dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno

39 FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli «CIN-CI-LA» di C. Lombardo e V. Ranzato. TEATRO VERDI. Oggi, ore 20.30. Durata dello spettacolo: 2 ore e 30 min. Riposche: 16 luglio, ore 20.30. 20 luglio ore 17.30

«IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár, TEATRO VERDI 17, 18, 19 luglio ore 20.30, DA VIENNA A HOLLYWOOD. Galà dell'operetta e del musical. SALA DE BANFIELD-TRIPCOVICH 20 luglio, ore 21.00

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti: ancora posti liberi fino a sabato ore 18 per tutti i settori. Promozione giovani under 26

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la campagna abbonamenti

TEATRO MIELA

Fino al 27 luglio, ore 17-21.30: «FRANCESCO PENCO FOTOGRAFO - DA FRANCESCO GIUSEPPE AL GOVERNO MILITARE ALLEATO» mostra a cura di Claudio Ernè con la collaborazione di Fabio Amodeo. Ingresso € 4, ridotti € 3 (gruppi, studenti, over 65)

Sondaggi

Set film più guardati
Potrete votare il film e l'attore che preferite

Gallerie fotografiche

Miliana di immagini degli attori più amati

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto

WANTED 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Angelina Jolie e Morgan Freeman. Proiezione digitale

■ **ARISTON** vedi estivi

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Aviano 23 tel. 040-6726800, www.cinecity.it

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
Con Steve Carell, Anne Hathaway dalla serie televisiva, satira del genere spionistico, creata da Mel Brooks. Oggi 5.50 €

FLANNY GAMES 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Naomi Watts, Michael Pitt, Tim Roth, un film di Michael Haneke. Oggi 5.50 €

KEN IL GLORIOSO - LA LEGGENDA DI HOKUTO 16.10, 18.05, 20.00, 22.00
dal celebre manga (e serie tv) giapponese. Oggi 5.50 €

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 16.00, 17.00, 18.05, 19.10, 20.10, 21.20, 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy. A Cinecity con proiezione digitale (ore 17.00, 19.45, 22.00)

BOOGEYMAN 2 - IL RITORNO DELL'UOMO NERO 16.00
con Tobin Bell. Oggi 5.50 €. Ultimo giorno

UNESTATE AL MARE 17.45, 20.00, 22.10
di Carlo Vanzina, con Lino Banfi, Ezio Greggio, Enzo Salvi, Nancy Brilli. Oggi 5.50 €. Ultimo giorno

L'INCREDIBILE HULK 16.10, 18.30, 21.30
con Edward Norton, Liv Tyler, William Hurt e Tim Roth. Oggi 5.50 €

Da mercoledì 16 luglio
HELLBOY 2
THE GOLDEN ARMY 16.00, 17.00, 18.30, 19.45, 21.15, 22.00
A Cinecity con proiezione digitale (ore 17.00, 19.45, 22.00)

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

intero € 5 ridotto € 4 abbonamenti € 17.50

ONCE - UNA VOLTA 18.00, 21.00
di John Carney. Oscar 2008 per la migliore canzone originale

MEDUSE 18.00, 21.00
di Elgar Kerat e Shira Geffen. Premiata a Cannes 2007

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.45
Un meraviglioso cartoon

E VENNE IL GIORNO 18.00
di M. Night Shyamalan, con Mark Wahlberg

GOMORRA 18.30, 21.45
di Matteo Garrone con Toni Servillo. Premiata a Cannes

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto

FLANNY GAMES 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Naomi Watts, Tim Roth, Michael Pitt

LA NOTTE NON ASPETTA 18.45, 22.15
con Keanu Reeves

UN AMORE DI TEST MONE 17.00, 20.30
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Poitack

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Steve Carell, Anne Hathaway. Da gennaio di Mel Brooks

UNESTATE AL MARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con L. Proietti, M. Cecchenni, L. Banfi, E. Greggio, A. Faichi

L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth

BOOGEYMAN 2 - IL RITORNO DELL'UOMO NERO 16.30, 22.15

ALEXANDRA 18.15, 20.15
di A. Sokurov con G. Vishnevskaya. Una donna dalla forte personalità nella guerra tra Russia e Cecenia. Dal regista di «Arca russa» e «Il sole». Presentato a Cannes e nei principali festival

■ **SUPER**

IL PORNO DEBUTTANTI 16.00 ult. 22.00
Riccardo Scicchi Luce rossa. V. 18

■ **ALCIONE ESSAI**

IL DIVO 19.00, 21.00
con Toni Servillo

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

JUNO 21.15
Oscar 2008

■ **GIARDINO PUBBLICO**

BIANCO E NERO 21.15
Diverentissima commedia di Cristina Comencini, con Fabio Volo e Ambra Angiolini

GRADO

■ **CRISTALLO**

IL FALSARIO 20.30, 22.30
Premio Oscar

MONFALCONE

■ **KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

AGENTE SMART - CASINO TOTALE 20.00, 22.10

FUNNY GAMES 20.10, 22.15
V.m. 14

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 20.00, 22.10

UNESTATE AL MARE 19.50, 22.00

Oggi rassegna Kinemax d'autore:
L'ACCHIAPPAPILM - BE KIND REWIND 19.50, 22.00
di Michel Gondry. Ingresso unico a 4 €

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Sala 1
AGENTE SMART - CASINO TOTALE 20.00, 22.00

Sala 2
WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 20.00, 22.10

Sala 3
UNESTATE AL MARE 19.50, 22.00

CORMONS

■ **TEATRO COMUNALE**

IRON MAN 21.15

I FILM DI OGGI

[illegible]

✓ «Microstorie affollano il confine» è il titolo della manifestazione di comunicazione transfrontaliera e di arte relazionale che si terrà oggi a Rabuiese dalle 19.30 alle 22 su

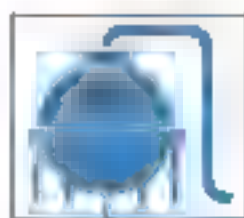
✓ Domani la Fondazione CrTrieste in una cerimonia che avrà inizio alle 11 donerà al dipartimento di Scienze chimiche

niziativa del Corecom, con il contributo degli amati Roberto Cianciola e Massimo Premuda, con la collaborazione della Rai regionale e di TV Capodistria.

dell'Università un moderno spettrometro di risonanza magnetica (Nmr Varant 500).

RESIDENZA POLIFUNZIONALE «Valy»
- ambiente confortevole nel centro città
- personale qualificato
- rette personalizzate
Via S. Francesco 40 - Tel. 040 635414

ENERGIA IL PROGETTO



La trattativa proseguirà per entrare nella fase decisiva a inizio autunno

Dipiazza: «Abbiamo ribadito l'interesse della città a patto che ci sia un ritorno»

Rigassificatore, Gas Natural apre a Acegas

I vertici del colosso spagnolo incontrano il sindaco. L'ex municipalizzata partner privilegiato

di P ERO RAUBER

Gas Natural, in attesa d'incassare il via libera di Roma sul progetto del rigassificatore a terra, strizza l'occhio a Roberto Dipiazza. Ringrazia il sindaco per la sua disponibilità e ribadisce pure che il Comune di Trieste continuerà ad essere il suo primo interlocutore. Ma, soprattutto, il colosso iberico dell'energia apre ad AcegasAps le porte della società di gestione dell'impianto di Zaule - scenario, questo, in testa alla lista delle *royalties* inaspettate dall'amministrazione cittadina - riservandosi di mettere sul tavolo una replica rispetto a quel 15-20% delle quote auspicato da piazza Unità. Con la valigia zeppa di cortesia, buone intenzioni e argomenti pesanti, Gas Natural si ripresenta dunque a Trieste a un anno e mezzo di distanza dal no ambientale espresso dal Consiglio comunale al progetto del rigassificatore a terra. Era il 18 gennaio 2007 e a determinare il dietrofront al sì condizionato elaborato dalla giunta fu proprio il mancato arrivo di un fax con le controproposte spagnole nell'ufficio di Dipiazza. Una chiusura cui ha fatto seguito il parere sfavorevole «soft» uscito dal Consiglio stesso il 3 luglio scorso sulla compatibilità ambientale del gasdotto sottomarino Trieste-Grado targato Snam - il cui destino s'intreccia ovviamente a quello del rigassificatore - e pure il fresco no, il terzo, all'impianto di Zaule da parte della Soprintendenza. Resta il fatto che sul pezzo di carta che fa fede, cioè il decreto di Via (la Valutazione d'impatto ambientale, ndr), manca solo l'ultima firma. Quella del ministro Prestigiacomo. E pare che questa firma, ormai, sia dietro l'angolo.

L'INCONTRO Proprio per questo ieri sono iniziate le grandi manovre per la ricucitura dello strappo del gennaio 2007. In Municipio - davanti a Dipiazza e al vicesindaco Paris Lippi - Gas Natural ha fatto scendere in campo due pezzi grossi. Anzi, grossissimi: l'amministratore delegato Rafael Villaseca e il country manager per l'Italia Daniel Lopez Jordà. Nel primo pomeriggio si è così consumato un incontro di quasi un'ora, in cui le parti si sono conosciute. E studiate. Niente pranzi luculiani, né sopralluoghi attorno all'area ex Esso, individuata per ospitare l'impianto. Solo un approccio formale, politico, propedeutico a una trattativa che entrerà nel vivo nelle prossime settimane. Per puntare al sodo tra settembre e ottobre. I vertici del gigante di Barcellona - hanno fatto sapere dopo l'incontro dall'entourage della delegazione iberica - hanno ringraziato Dipiazza per la sua disponibilità e il lavoro svolto fino ad adesso. E hanno ribadito il peso strategico dell'operazione in termini di ricadute economiche, per Trieste e per l'intero quadro energetico nazionale. Un'operazione - hanno sostenuto - eco-compatibile come lo sono i sei impianti analoghi gestiti oggi in Spagna dalla Enagas, partecipata dalla stessa Gas Natural e dalla Repsol.

IL RUOLO DI ACEGASAPS Poi il nodo delle *royalties*, appena abbozzato, ma con la prospettiva per AcegasAps di una compartecipazione: il progetto di Zaule - hanno riferito gli spagnoli - è l'unico in mano a un unico proponente, cioè Gas Natural, che può dunque scegliersi autonomamente le proprie partnership. E AcegasAps, la multitalità del Nord-est che ha casa a Trieste, è di fatto un interlocutore naturale e un partner interessante. Ma di quote non s'è parlato. Come non s'è parlato dell'altra contropartita che da sola varrebbe più di ogni stretta di mano: la realizzazione, sul groppone di Gas Natural, e



Rafael Villaseca, amministratore delegato di Gas Natural, e il sindaco Roberto Dipiazza



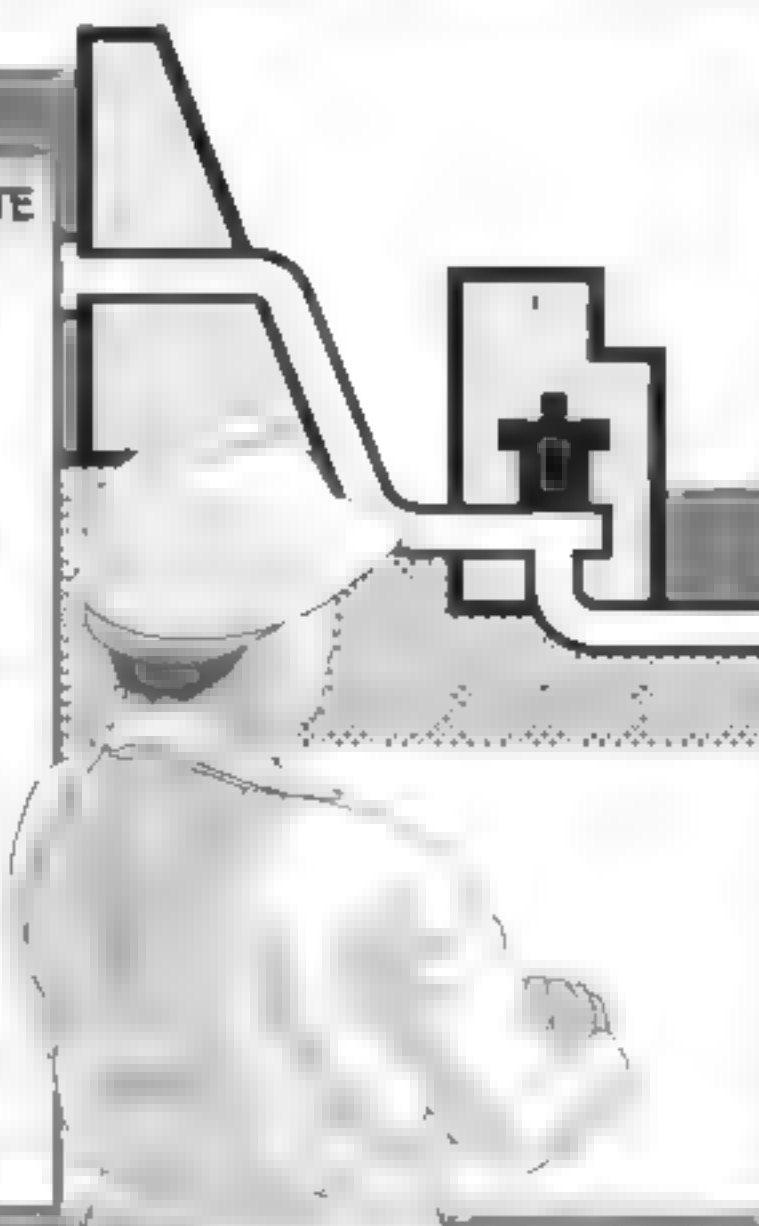
Il progetto di Gas Natural per l'insediamento del terminale triestino

IL RIGASSIFICATORE DI ZAULE



LE CONTROPARTITE PROPOSTE DAL CONSIGLIO COMUNALE

- Realizzazione a spese di Gas Natural del nuovo depuratore fognario: **50 milioni di euro**
- L'ingresso di AcegasAps con una quota tra il **15% e il 20%** nelle società di gestione del rigassificatore e del gasdotto Trieste-Grado
- Garanzia di posti di lavoro **diretti e indiretti**
- Coinvolgimento di imprenditori e artigiani locali per la costruzione delle opere
- Eventuali indennizzi per pescatori e mitilicoltori
- Bonifica integrale del sito individuato anche nel tratto a mare
- Riconversione dell'area della Ferriera



I MOTIVI DEL NO DELLA SOPRINTENDENZA

- Mancanza del piano di caratterizzazione e dunque del progetto di bonifica necessario perché l'area è nel Sito inquinato di interesse nazionale
- Esistono due procedure separate di **Visa** (Valutazione di impatto ambientale) per rigassificatore e gasdotto mentre la normativa comunitaria obbliga a un'unica **Via**
- È comunque necessaria prima l'approvazione di una variante al piano del porto che manca comunque della **Vas** (Valutazione ambientale strategica)

magari in zona attigua al rigassificatore, del nuovo depuratore da 50 milioni. Il che rappresenterebbe per il Comune la prima ricaduta sul portafoglio dei triestini, posto che un nuovo depuratore va fatto (quello di Servola è in regime di proroga, ndr) e che la legge Galli ne prevede il finanziamento ingrassando le bollette.

LE PROSSIME MOSSE Tutte cose che saranno oggetto di prossimi incontri, più dettagliati, con l'intervento di altre «parti in causa». Da Assindustria alle altre categorie economiche, passando per Lucchini-Severstal, nella

prospettiva di una possibile riconversione energetica della Ferriera, agganciata al rigassificatore. Le cifre cominceranno a rimbalzare dopo l'ultimo nulla osta da Roma, una volta messa in piedi la Conferenza dei servizi cui è tenuta a convocare, per legge, la Regione.

IL SINDACO «Abbiamo raggiunto un'ideale dichiarazione d'intenti di interesse reciproco e reciproca disponibilità, da verificare ovviamente con i fatti», ha frenato a fine incontro Dipiazza il quale ha puntualizzato di non aver tirato fuori dal cassetto, davanti a Villaseca e Jordà, alcun documento. A co-

minciare da quell'ordine del giorno del Consiglio, datato 3 luglio 2008, che elenca le *royalties* cui lui è formalmente delegato a trattare con Gas Natural qualora il governo decida comunque per il sì. «Se riceveranno questo **Via** - ha aggiunto Dipiazza - ci ritroveremo e faremo una trattativa trasparente, senza trucchi. Saranno loro a dirci «vogliamo comperare» e da lì inizieranno i ragionamenti per quantificare l'operazione. Ma oggi (ieri, ndr) non siamo scesi nel concreto. Abbiamo soltanto ribadito che la città potrebbe avere un interesse sulla cosa, sempre che ci siano le condizioni di un ritorno».

ALLE 17 ALLA MARITTIMA

E il Pd oggi riflette sul nuovo impianto

Il Comitato per il Golfo attacca: «L'iter è nullo, manca la procedura di Via»

Torna all'ordine del giorno il tema dei rigassificatori con l'incontro promosso oggi alla sala marittima dal Pd, nell'ambito degli incontri su alcuni dei temi più importanti per il territorio, mentre il Comitato per la Salvaguardia del golfo di Trieste lancia un attacco definendo «nullo» l'iter di realizzazione del rigassificatore e accusando il segretario del Pd triestino Roberto Cosolini (che ieri aveva sostenuto la necessità di un'informazione sul tema per tutti i cittadini), di non aver sostenuto la stessa posizione attuale ai tempi della sua presenza in giunta. Secondo il Comitato, infatti, l'iter per l'approvazione del rigassificatore è falsato dall'inizio. «Prima della Valutazione dell'impatto Ambientale - scrive il Comitato - doveva essere espletata la procedura prevista da un ulteriore strumento, la Valutazione Strategica Ambientale, mancando la quale ogni atto, programma o progetto è considerato nullo». Il Comitato chiede poi anche conto a Cosolini delle posizioni assunte dalla precedente giunta regionale. «Egregio dottor Cosolini, è vero che l'attuale Governo può essere annoverato tra



Roberto Cosolini

quelli che reggono «Uno stato delle banane», ma lei dov'era da più di tre anni a questa parte? Non faceva parte di quel Governo regionale che ne ha fatte di tutti i colori per ottenere il rigassificatore? Lei stesso ne ha pubblicamente parlato in senso favorevole. Pertanto suona ostico, oggi, sentirle dire «Vogliamo che la nostra Assemblea abbia tutti gli elementi conoscitivi e ascolti tutte le posizioni prima di esercitare il suo diritto di decidere». La sua posizione l'aveva già esaurientemente espressa come l'avevano fatto molti di coloro che all'assemblea sono stati invitati e che avevano concorso, insieme al «padrone del vapore», a chiedere al Governo che a Trieste venisse assegnato un rigassificatore». Intanto, come detto, il punto sui rigassificatori a Trieste sarà il tema che verrà affrontato oggi alle 17 dall'Assemblea, l'organo elettivo del Pd, nell'incontro che nella sala Marittima riunirà esperti e ambientalisti per illustrare le principali ragioni tecniche del sì e del no. Interverranno il fisico Renzo Roser con un contributo dedicato alle caratteristiche della questione energetica a livello globale mentre l'ex assessore regionale Lodovico Sonego, il segretario della Uil Luca Visentini, il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniccioli, il presidente del Wwf Dario Predonzan, il consigliere comunale Mario Ravalico e il Circolo muggesano del Pd motiveranno le rispettive posizioni in merito al tema. Nelle prossime settimane seguiranno poi tavoli su energia, impatto ambientale e sicurezza, oltre alle ricadute economiche di impianti come quello che dovrebbe venir realizzato a Zaule, e saranno anche promosse assemblee aperte sul territorio.

IL CASO

Ugl: troppo disinteresse
Momic: colpa del tempo

Allarme sicurezza sul lavoro nel Centro Radio dei vigili urbani di Trieste. La denuncia arriva dalla segreteria provinciale Ugl del sindacato poliziotti locali, a seguito della caduta durante la notte di domenica di pietre e intonaci all'interno del centro radio. Staccatesi dalla facciata interna del palazzo comunale sono entrate attraverso uno dei lucernai, mancando per puro caso uno degli operatori presenti all'interno e danneggiando alcune apparec-



Piocono pietre sul centro radio dei vigili

Sfiorato un operatore, danneggiate apparecchiature: sindacati polemici

chiature. «I vigili del fuoco hanno provveduto a mettere in sicurezza il lucernario senza escludere ulteriori cadute - spiega Fulvio Sluga, rappresentante del sindacato - ma ci saremmo aspettati per un pronto intervento delle strutture tecniche comunali al fine di verificare la sicurezza del sito sia sul piano di possibili ulteriori distacchi sia sul piano della messa in sicurezza dei lucernari per possibili cadute non solo di intonaci ma anche di oggetti

e quant'altro dalle finestre che danno sul cortile interno del palazzo». Il sindacato denuncia il fatto che «nessuno si sia precipitato in loco e non abbia ragguagliato gli operatori che si sono succeduti nei turni delle operazioni di salvaguardia della sicurezza del posto di lavoro dove si trovavano ad operare».

«Niente affatto», risponde però il vice comandante della Polizia municipale Luciano Momic, secondo il quale si è trattato di

un evento sfortunato dovuto ad una situazione climatica eccezionale. «Sono stato informato di tutto ciò e abbiamo preso subito le misure dovute in questi casi», aggiunge Momic, respingendo le accuse del sindacato secondo il quale la situazione denota «l'insensibilità dell'amministrazione nei confronti dei lavoratori della polizia municipale considerata alla stregua di servi della gleba che tutto devono fare e soprattutto non devono fiatare». Insomma,

«la situazione è seria» e il sindacato dei vigili chiede maggiore attenzione e «un pronto ed esauriente intervento in merito alla questione evidenziata sia in ordine alla messa in sicurezza di tutti i lucernari in prevenzione di possibili ulteriori cadute sia per il ripristino dei danni al centro radio». Altrimenti non sono escluse possibili azioni sindacali. In questo contesto, il sindacato ricorda anche altre problematiche, come per esempio «l'uso improprio

del personale che dovrebbe occuparsi del coordinamento e controllo della polizia municipale e non del servizio portineria custodiare chiavi con un di fatto incontrollato ingresso ed uscita di persone 24 ore al giorno». «Questo credo sia l'unico centro radio di un organo di polizia che abbia un accesso indiscriminato - commenta il sindacalista Fabio Sluga - e poi ci chiediamo perché ci considerano di serie B fermo restando che tutti si appuntano le medaglie quando arrestiamo spacciatori ed affini». «Niente affatto» risponde di nuovo il vice comandante Momic, per il quale si tratta semplicemente di un equivoco. (ga.pr)

IL RAPPORTO DEL CENTRO PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO: 1° IL POLICLINICO DI MILANO

Atenei di qualità, Trieste seconda in Italia

Ricerca e formazione i punti forti. Peroni: «Siamo eccellenza, i tagli ci penalizzano ancora di più»

■ ECCELLENZA DELLE UNIVERSITÀ

- 1 MILANO POLITECNICO
- 2 TRIESTE
- 3 MODENA E REGGIO EMILIA
- 4 PAVIA
- 5 TRENTO
- 6 TORINO POLITECNICO
- 7 FERRARA
- 8 GENOVA
- 9 FIRENZE
- 10 PERUGIA

■ GLI ELEMENTI DI QUALITÀ

Docenti che hanno ottenuto un giudizio positivo per progetti di ricerca	39,5 %	(12° posto)
Disponibilità economica per la ricerca per docente	16,1 €	(24° posto)
Entrate per la ricerca provenienti da fondi esterni	74 %	(10° posto)
Matricole con voto di maturità oltre 90	26 %	(36° posto)
Matricole da fuori regione	39 %	(14° posto)
Mancate iscrizioni al secondo anno	8 %	(3° posto)
Iscritti che non ottengono crediti in un anno	11 %	(13° posto)
Laurea nei tempi	30 %	(13° posto)
Rapporto tra studenti e docenti	14 %	(4° posto)



Saro: Trieste e Udine collaborino Il rettore friulano Compagno incontra i parlamentari regionali

Carlo Monai non esclude la chiamata in piazza «a tutela dei diritti delle università». Ma Ferruccio Saro ribatte: «La riduzione di risorse deve aguzzare l'ingegno». Basta doppiare, insiste il parlamentare del Pd nel giorno in cui a Udine il rettore Cristiana Compagno e il senato accademico friulano, che ha invitato Renzo Tondo alla seduta straordinaria del 22

luglio, prendono atto che il decreto Tremonti non si cambia, non più. Finisce senza sorpresa l'incontro Università-parlamentari. Non c'è più nulla da fare visto che il governo pone la fiducia sul maxi-emendamento che usa le forbici sui fondi universitari. Il centrosinistra può solo contestare. Monai (Idv) pensa alla piazza. Mentre Mario Pitoni (Lega Nord) garantisce che parlerà con il ministro e suggerisce agli atenei regio-



Ferruccio Saro

nali di «fare massa critica». Saro va oltre. «Trieste e Udine» insiste «devono integrarsi, collaborare». Ma invita anche, dopo aver suggerito la via delle fondazioni private, «a evitare le disconomie degli ultimi anni, che hanno portato a inutili doppiati nel quadro di una concorrenza senza significato. Università unica del Fvg? Ripartire con il riequilibrio dell'offerta e già un buon punto di partenza». Ma c'è anche un'altra strada da percorrere. Dipende da una conquista: «Uno dei nostri obiettivi è ottenere da Roma più competenze in materia universitaria. Dovessimo farcela, avremmo naturalmente anche più risorse». (m.b.)

di ELENA ORSI

L'Università di Trieste è seconda in Italia nella classifica delle eccellenze. Si colloca ai primi posti in diverse voci: fondi di ricerca per docenti, rapporto numerico tra studenti e insegnanti e lauree nei tempi previsti e mancata dispersione. E, a sorpresa, ottiene un ottimo piazzamento anche per capacità di attrarre fondi da enti privati. E questa immagine dell'Università degli Studi di Trieste che emerge dal rapporto annuale del Comitato nazionale del sistema universitario riportato dal Sole 24Ore, che nella graduatoria complessiva colloca appunto l'ateneo triestino al secondo posto in Italia, dopo il Politecnico di Milano.

RICERCA. L'elemento che in assoluto colpisce maggior-

mente è l'indicatore che il Cnvsu definisce Ricerca-Fondi esterni, ovvero le entrate per la ricerca provenienti da enti esterni. Una voce che spesso ha penalizzato la nostra Università. Stavolta invece Trieste si colloca al decimo posto in Italia. «La posizione molto lusinghiera che abbiamo raggiunto nel settore della ricerca», spiega il rettore dell'Ateneo triestino, Francesco Peroni, «si concretizza in due campi: il primo è quello dei progetti di ricerca dei docenti finanziati dal Ministero, il secondo è quello della presenza di fondi privati. Quest'ultimo in particolare risulta sorprendente, perché secondo una certa tradizione triestina si è sempre ritenuto che l'Università abbia notevoli difficoltà a reperire finanziamenti esterni, invece l'im-

polo che abbiamo saputo dare al territorio ha dato i suoi frutti». L'interesse dei privati è uno degli elementi più importanti per la valutazione complessiva. «Essere ai primi posti in Italia», continua il rettore, «è un altro segno della validità della nostra Università: dimostra il buon operato che siamo stati in grado di portare avanti dal punto di vista della ricerca e della formazione, e assieme fornisce anche un elemento per cui voglia verificare i risultati».

GLI ALTRI ELEMENTI. Gli altri fiori all'occhiello di Trieste sono poi legati soprattutto alla popolazione studentesca: l'ateneo triestino si colloca in posizioni lodevoli sia per dispersione scolastica che per laurea nei tempi previsti. «È significativo che questi due elementi

ci vedano ai primi posti in Italia», spiega ancora Peroni. «Come lo è il fatto che siamo considerati all'eccellenza per quanto riguarda il rapporto docenti-studenti, anche se questa non è una cosa che ci meraviglia, dal momento che il nostro ateneo si è sempre configurato come fortemente interessato alla formazione». E ciò fa sì che Trieste sia ai massimi livelli in fatto di dispersione: vede una percentuale di 8 studenti su 100 che lasciano l'Università, lontana anni luce dalle ultime in classifica (a Catania sono uno su due).

I FONDI. Il giudizio positivo del Cnvsu viene a cadere proprio nel momento in cui i tagli previsti a livello nazionale rischiano di penalizzare l'ateneo con tagli quantificabili sui 22 milioni di euro. «E lamara constatazione che si può fare», spiega ancora Peroni, «è che i nostri risultati sono sotto gli occhi di tutti: siamo capaci di creare valore aggiunto e ricchezza culturale e sociale. A fronte di ciò, però, si preannuncia una manovra che non ha come presupposto i tagli legati ai meriti dei diversi atenei, bensì condotte in maniera lineare. Purtroppo questi risultati dipendono da noi, mentre la finanziaria è segnata da qualsiasi indicatore».

D'altra parte questo non è il primo risultato lusinghiero che viene attribuito all'Ateneo: qualche mese fa il Censis ha nominato Scienze politiche, seguita da Giurisprudenza, Architettura e Scienze matematiche fisiche e naturali, come le facoltà maggiormente attrattive a livello nazionale. Complessivamente, l'Università triestina era riuscita a strappare un sesto posto nella fascia di atenei compresi tra i 10 e i 20 mila studenti.

Al console Susmeli il sigillo della città Omaggio simbolico alla collaborazione con la Slovenia



Il console sloveno Jozse Susmeli

Proseguire in quel clima di apertura e collaborazione che negli ultimi anni ha superato «problemi evidenti», «dubbi» e «diffidenza» fino alla caduta dei confini. L'auspicio è venuto ieri da Roberto Dipiazza e dal console della Slovenia Jozse Susmeli, giunto a fine mandato, cui il sindaco ha consegnato in Municipio il sigillo trentesco della città. «Trieste occupa un ruolo importante anche nella cultura slovena», ha detto Susmeli, ricordando che quest'anno si celebra il 500.mo anniversario della nascita dell'iniziatore della letteratura slovena, Primož Trubar, che proprio a Trieste, presso il vescovo Bonomo, acquisì quell'istruzione e quell'ampiezza di orizzonti culturali che gli permisero di porre le fondamenta della lingua slovena. Signor sindaco, con la sua presenza alla celebrazione di quest'anniversario a Lubiana, lei ha sottolineato i legami culturali e l'apertura di Trieste. Formulerei l'auspicio che possano realizzarsi le nostre aspettative della collocazione a Trieste di un segno commemorativo dedicato a Trubar. Dovrebbe trattarsi di una targa nei pressi del Consolato di via San Giorgio, sulla cui apposizione il Comune si dice d'accordo. (p.ra.)

IN VIA ERRERA

Nuovo impianto per pulire i mezzi della raccolta rifiuti

In via Errera è stato recentemente installato un impianto di sanificazione per i mezzi della raccolta rifiuti. Ne dà notizia in una nota l'Acqua-Aps. L'impianto, che sta affrontando in questi giorni le prime fasi di collaudo - spiega l'azienda - «si propone di ridurre l'impatto complessivo sull'ambiente che la raccolta rifiuti inevitabilmente determina e rappresenta un ulteriore miglioramento della condizioni di lavoro degli operatori».

Il procedimento si basa su una sequenza di operazioni studiate in modo tale da garantire una pulizia a fondo e una sanificazione dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti: terminato il ciclo di raccolta, prima di riprendere servizio, i mezzi vengono sottoposti ad un lavaggio preliminare in un'area del comprensorio di via Errera attrezzata. Successivamente il mezzo viene irrorato con uno specifico prodotto che viene nebulizzato. È un impianto unico nel suo genere a livello nazionale.

WWW.ILPICCOLO.IT: PRIMI RISULTATI DEL NOSTRO SONDAGGIO

Piazza Libertà, l'86% contro i tagli

La maggioranza dei votanti si dichiara favorevole a mantenere gli alberi



Le firme contro l'abbattimento degli alberi

Monta anche la protesta popolare online contro il taglio degli alberi di piazza della Libertà.

La stragrande maggioranza dei lettori del nostro giornale che da qualche settimana partecipa al sondaggio online sul sito internet www.ilpiccolo.it, ha espresso il suo disappunto sul progetto di riqualificazione di piazza Libertà che prevede appunto il taglio degli alberi.

Quasi 490 i voti contrari (86 per cento su un to-

tales di 469 voti), mentre per 81 visitatori del nostro sito (14 per cento del totale) il progetto si presenta articolato ed ha un senso ben definito.

La spinosa questione «Piazza Libertà» appassiona da tempo i triestini, che hanno creato recentemente anche una serie di Comitati spontanei di cittadini. Uno dei più attivi è il Comitato spontaneo di cittadini che si sta impegnando «affinché si lasci la piazza così com'è per evitare che si

commetta uno scempio, abbattendo alberi secolari», come spiega la portavoce, Ilaria Ericani. «Pur non potendo disporre di mezzi finanziari per rendere nota l'iniziativa, i promotori del Comitato stanno già attuando il passo parola, coinvolgendo gruppi e associazioni. A fianco del Comitato la vorano Wwf, Italia nostra, Gruppo Grillo Trieste, Associazione orticola del Friuli Venezia Giulia «Tra fiori e piante», Lega anti vivisezionista.

LETTERA DEL TITOLARE DEL LOCALE DISTRUTTO DALLE FIAMME

«Voce della Luna, non so se ce la farò»

di CORRADO BARBACINI

«Non so se riuscirò a ricostruire la Voce della Luna. La situazione non è facile. Ma ce la farò. La gente mi chiede quando il locale rinascerà. Vorrei poter dare una risposta chiara, dire una data sicura. Farò una festa, molto presto. Ma non so quando la Voce riaprirà. Ci sono ancora troppi problemi da risolvere. Per me quel locale ha rappresentato tutta la mia vita tutti i miei sentimenti».

Le parole disperate e accorate sono di Marcello Di Finizio, il titolare del locale di Barcola distrutto il 14 giugno scorso da un incendio doloso. Tramite il Piccolo si rivolge ai triestini con una lettera aperta.

Scrivo Di Finizio: «Per me contano soprattutto i sentimenti e le emozioni. Questo locale è stato voluto, desiderato e pensato come un piccolo monu-



Il locale distrutto dopo l'incendio - a destra Marcello Di Finizio

mento alla bellezza di cui esso stesso era circondato, un monumento ai sogni, a tutti i sogni. Un omaggio ad un grande maestro di questa arte che così bene ha saputo rappresentarci, Federico Fellini».

Il titolare della Voce della Luna poi ricorda: «Qualcuno ha pensato di distruggere il locale, questo qualcuno ha pensato di farlo premeditatamente lasciando un biglietto con scritto: "Brucerò il

tuo locale con tutti i suoi optional». Mi dispiace che questo qualcuno non abbia colto lo spirito, la passione e il sacrificio con cui è stato raccolto tutto il materiale che conteneva la Voce della Luna, optional per sognare, per immaginare il bello a disposizione di tutti, affinché tutti potessero godersene. Forse questo qualcuno non era in grado di sognare, o forse a questo qualcuno, qualcuno ha portato via i suoi

sogni probabilmente nessuno gli ha mai spiegato che i sogni sono veramente duri a morire e per essi bisogna lottare e combattere, e non bisogna permettere a nessuno di portarli via».

Poi manifesta le sue incertezze. «Non so francamente se riuscirò a ricostruire quel posto così strano, curioso, pieno di magia e tanto amato ma so che lotterò ancora fino al mio ultimo respiro. Lo desidero con tutto me stesso». E rivolto alla cit-

tà aggiunge: «Ancora sono più forte possibile per raccontarvi ancora una storia una storia per vedere i vostri sguardi perdersi per poi ritrovarsi in un mondo ancora tutto da inventare ancora tutto da scoprire. La cosa migliore che mi posso augurare e augurarvi è di poter morire sul campo di battaglia con la spada sguainata e ancora una volta stupirsi, stupirsi di essere vivi...».

Intanto proseguono i lavori di bonifica. Spiega



Di Finizio: «In pochi giorni saranno conclusi e solo allora potrò decidere cosa fare. Ma non sarà facile, ripeto. Anche perché l'impegno finanziario è importante. Ci vogliono tanti soldi. L'assicurazione mi darà lo stretto necessario per cominciare, almeno lo spero. E poi ricomincerò. Spero che le parti murarie possano essere mantenute. Ce la farò, perché sono sicuro che molti mi aiuteranno. Mi fermano per strada per

stringermi la mano. "Dai forza, Marcello, ce la puoi fare", mi dicono. Nessuna violenza potrà fermarmi. Grazie a tutti».

Per il rogo al momento sono indagate due persone, il diciottenne Enrico De Piero e l'artigiano Sergio Dekovic. Quest'ultimo era stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare del gip Enzo Truncellito su richiesta del pubblico ministero Lucia Baldovin. Ma poi Dekovic è stato libe-

rato grazie a un provvedimento del Tribunale del Riesame al quale si era appellato il difensore Alberto Coslovich.

De Piero fino a pochi giorni fa era ritenuto dagli investigatori della Squadra mobile e dei carabinieri il testimone chiave dell'inchiesta ma i risultati di una perizia grafologica disposta dal pm Baldovin lo hanno incassato. L'esame ha invece scagionato l'altro indagato come autore dei biglietti di minacce.

LA PROMESSA

«Molto presto una festa per dire grazie alla città che continua a starmi vicina»

«La festa per ringraziare la città che continua a starmi vicino in questa vicenda è per me un impegno. La farò e, lo ripeto, inviterò anche il sindaco Dipiazza». Lo ha detto Marcello Di Finizio, il titolare del locale di Barcola distrutto da un rogo il 14 giugno: «Ho realizzato delle magliette con la scritta "Se tu mi parlerai con le pinne nel cuore ti insegnerò a volare" che offrirò ai partecipanti», aggiunge. «Per fare la festa - spiega ancora - è necessario che almeno le piattaforme in legno siano agibili».

ECONOMIA
IL CASO



Nuovo grido d'allarme per lo storico stabilimento dopo lo spostamento in Lombardia di 40 dipendenti delle aree marketing e amministrazione

I sindacati: Stock, la fabbrica andrà all'estero

Sarà avviata una raccolta di firme. «In pericolo la permanenza del settore produzione»

di MATTEO UNTERWEGGER

Il settore produzione triestino della Stock potrebbe essere trasferito in blocco all'estero nel giro di un anno e mezzo. Andrebbe a unirsi a uno degli altri stabilimenti aziendali già esistenti in Repubblica Ceca, Polonia o Austria. Un'eventualità che, unita al paventato spostamento di 40 dipendenti delle aree marketing e amministrazione a Milano, significherebbe una cosa sola: l'addio definitivo dell'ultracentenaria azienda a Trieste, la sua città natale. Proprio qui, nel 1884, all'epoca dell'impero asburgico, Lionello Stock la fondò con l'apertura di una distilleria a vapore a Barcola.

Il rischio c'è, secondo Uil, Cisl e Cgil e le Rsu aziendali, ecco perché gli stessi sindacalisti chiamano a raccolta l'intera città per scongiurare innanzitutto il previsto esodo milanese, in calendario già fra ottobre e novembre. Un salto di 400 chilometri motivato da ragioni commerciali più facili da curare i propri clienti principali stando loro più vicini. Ma per i sindacati sarebbe questo il primo segnale di una futura dismissione globale. Ipotesi che danneggerebbe - dicono i rappresentanti delle sigle sindacali - non solo i dipendenti e le loro famiglie, ma l'economia triestina in generale e, di conseguenza, le casse di Comune e Regione. «Il piano industriale presentato dalla proprietà della Stock (la finanziaria statunitense OakTree, ndr) non ci convince - spiega Luca Visentini, segretario generale della Uil -, non va bene e vorremmo sapere quale strategia c'è dietro. Non va escluso poi neanche lo spostamento della sede legale in Lombardia. Per trovare delle alternative al trasferimento dei dipendenti, abbiamo preso



I sindacalisti Luciano Bordin, Luca Visentini e Antonio Saulle. A lato, le Rsu della Stock (Bruni)



Battilana: «Nessun rischio dismissione»

Rovis: «Spiace sempre quando anche un solo ufficio viene trasferito altrove»



Paolo Battilana

Per Paolo Battilana, direttore dell'Associazione degli Industriali della provincia di Trieste, non c'è un reale rischio di futura dismissione totale della Stock: «Faccio riferimento al pensiero ufficiale espresso dall'azienda, che con il cambio di proprietà sta rifocalizzando la sua mission commerciale, specie per i marchi Stock, Limoncello e Keglevich. Per farlo devono trovare una collocazione geografica più vicina ai loro partner: hanno così individuato Milano quale punto nodale per rilancio. Tutta-

via, nulla si è detto rispetto alla produzione, che hanno confermato a Trieste. Quanto al tavolo richiesto dai sindacati, noi siamo sempre pronti a discutere e confrontarci».

L'assessore comunale con delega all'industria, Paolo Rovis non nasconde un pizzico di amarezza: «Spiace quando un qualsiasi tipo di ufficio o settore viene trasferito da Trieste peraltro in un momento in cui l'industria locale sta operando bene. Auspichiamo che la produzione della Stock rimanga

qui, la nostra posizione è la stessa dei sindacati. Anche se quella dell'azienda non va demonizzata».

All'incontro di ieri, organizzato da Cgil, Cisl e Uil ha partecipato anche, in qualità di spettatore, il segretario provinciale del Pd, Roberto Cosolini. Sul caso Stock, ha osservato: «Pretendere in poche settimane lo spostamento a 400 km di persone per lo più di mezza età, con famiglie, stipendi da impiegati, vuol dire nella stragrande maggioranza dei casi volerli indurre a rinunciare al lavoro». (m.u.)

Autista di bus aggredito finisce all'ospedale

Le Rdb chiedono all'azienda cabine blindate e denunciano anche sei incendi in un mese

Episodio di violenza ieri sera, attorno alle 19.30, al capolinea della linea 10, a Valmaura. Secondo i testimoni, l'autista Giorgio Sossini è stato aggredito senza motivi da uno squilibrato mentale che l'ha preso a calci e pugni per poi scappare a piedi. L'autista è finito al pronto soccorso ma senza lesioni gravi. Non si conosce ancora la dinamica dell'aggressione. Secondo alcuni testimoni, ieri sera i carabinieri di Muggia avevano già arrestato l'aggressore. «È un fatto grave che dovrebbe far riflettere sulla mancanza di sicurezza sui mezzi di trasporto pubblico - denuncia Willy Puglia, coordinatore regionale Rdb - CubPuglia - chiederemo in seguito cabine blindate».

del vano passeggeri. Il fatto grave, però, è che questo è solo l'ultimo di una lunga serie, come è stato denunciato dai sindacati del settore già ad inizio mese con una lettera alla Provincia. I primi episodi infatti si sono verificati il 17 giugno sull'autobus 209 e il 26 sul 513 Venerdi 27, altro caso: stavolta toccò all'autobus 526 che sta uscendo dal deposito



Un bus della Trieste Trasporti

cisione. In primo luogo, abbiamo spedito delle lettere al prefetto e alle istituzioni locali per convocare un urgente tavolo di crisi sulla questione. E auspichiamo un intervento importante anche dagli industriali. Inoltre, avvieremo una raccolta di firme in città affinché i triestini possano dare il loro sostegno ai lavoratori della Stock».

Cinquantenni sposati e con figli in età scolare, costretti a spostarsi per tutta la settimana in un'altra città, pagare per

vitto e alloggio e rientrare a casa solo nei weekend. O ancora donne monoreddito, perché separate dai mariti o rimaste sole, che devono provvedere ai loro bambini a distanza o costringerli a partire, lasciando scuola e amici. Questo potrebbe accadere ai dipendenti della Stock, come sottolineano le Rsu dell'azienda, agganciandoci poi a una valutazione sul fatto che «quanti componenti l'attuale management sono tutti milanesi». Molte persone finirebbero per ritrovarsi

spalle al muro, costrette per cause di forza maggiore a rinunciare all'incarico. Resterebbero così per strada, senza un impiego. Poco importa infatti, in certi casi, che la Stock, da parte sua, abbia già detto di voler garantire a tutti il mantenimento del posto in altra sede».

«La soluzione Milano - attacca Luciano Bordin della Cisl - appare incomprensibile, visto che non ci sono delle difficoltà di bilancio nel caso della Stock. Riteniamo sarebbe facile, a un certo punto, dismettere l'intero complesso triestino, visto che esistono già simili stabilimenti in Repubblica Ceca, Polonia e Austria (in merito l'azienda non si è mai espressa, ndr). Noi però crediamo nella storia del marchio e non vogliamo che accada». Gli fa eco Antonio Saulle della Cgil: «Non si tengono in considerazione le ricadute complessive del trasferimento - dice - con gli introiti che, ad esempio, verrebbero a mancare per le casse comunali. È un problema di tutta la città».

Attualmente la Stock di Trieste dà lavoro a 130 persone, fra dipendenti e dirigenti. Negli ultimi undici anni, le figure professionali tagliate sono state ben 150, stando ai numeri snocciolati dalle Rsu. L'ultimo piano di ristrutturazione del personale si è peraltro concluso lo scorso 30 di aprile. Praticamente un anno dopo il passaggio di mano della proprietà, ceduta dalla tedesca Eckes Ag a un colosso della finanza mondiale, la statunitense OakTree.

Il fatto è accaduto ieri mattina, attorno alle 8, al capolinea 33 a Campanelle. Un fumo denso si è sprigionato all'interno dell'autobus 597, dovuto ad un surriscaldamento dell'impianto di espulsione dei gas di scarico, che ha causato il parziale scioglimento delle protezioni interne

aziendale di Broletto per iniziare il servizio sulla 41. Domenica 29 si verifica poi lo slittamento delle cinghie del compressore dell'aria condizionata nel vano motore su un altro mezzo transiente in piazza Volontari Giuliani. Per fortuna in tutti i casi non ci sono stati danni alle persone, né ai passeggeri né al conducente. Il quinto episodio si verifica sabato 5 luglio, quando il bus 1156 in servizio sulla 17. Molte volte i guasti vengono segnalati in anticipo, ma l'azienda non interviene - spiega ancora Puglia (e.o.; g.p.)

NELL'URTO MORI' UN UOMO

Automobilista assolto: senza luci la moto con cui si era scontrato

Nessuna responsabilità per l'incidente in cui ha perso la vita Ulisse Bua, 45 anni, meccanico, carrozziere e grande appassionato di motori, di vela e di calcio. E questo il senso della sentenza del giudice Laura Barresi che ha mandato assolto Igor Vodopivec, l'uomo che era al volante della Golf che alle 18.30 del 18 marzo del 2006 ha investito lungo Strada del Friuli la moto di Ulisse Bua. Il motivo della decisione è che la moto non aveva i dispositivi di illuminazione attivati. E quindi chi stava sopraggiungendo non ha potuto vederla correttamente. Il processo è stato celebrato con rito abbreviato. Il pm Raffaele Tito aveva chiesto la condanna.

Ulisse Bua era in sella alla sua Yamaha da cross con cui - il 18 marzo - si era allenato al pomeriggio. Aveva disperatamente cercato di evitare l'impatto, ma la manovra non gli era riuscita e la moto si era incassata tra il muro e la vettura investitrice. Un colpo tanto violento da proiettare il motociclista nella scarpata sottostante. Era morto sul colpo. Testimone era stato l'amico Sergio Righini che si trovava a pochi metri da lui. Subito erano scattati i soccorsi: il ferito era stato intubato e ventilato, mentre la pressione del sangue scendeva a precipizio. Era questo il segno evidente di una grave emorragia interna. Il medico gli aveva iniettato dei liquidi; erano state attuate le più opportune terapie di rianimazione. Non c'erano ferite, non si ve-

deva del sangue sul corpo. Sembrava intatto anche se era già privo di conoscenza. Poi con l'aiuto dei pompieri il motociclista è stato riportato con mille precauzioni sulla sede stradale. Ventisei minuti dopo lo schianto, l'ambulanza si era mossa in direzione dell'ospedale di Cattinara. Nel tragitto le condizioni di Ulisse Bua si erano aggravate. Altre terapie di rianimazione, altri tentativi di risveglio. Poco dopo le 19.30, all'interno dell'ospedale, era sopravvenuta la morte per emorragia interna.

Il giudice Barresi dopo aver letto la perizia del consulente nominato ha ricostruito il tragico episodio. Scrive il magistrato nella motivazione dell'assoluzione: «L'automobilista ha percepito il pericolo in virtù del fatto che il campo di visibilità era dato da circa 44 metri (4 metri di distanza dalla vettura che lo precedeva e 40 metri di luce dei fari proiettori della medesima), quando il motociclista si trovava a circa 45 metri. Se è così - osserva ancora il giudice - l'impatto è avvenuto a circa 0,8 secondi dall'inizio della svolta, quando la Golf, condotta da Igor Vodopivec, si era spostata all'interno». Impossibile, se non molto difficile, percepire l'ostacolo «se non a velocità ravvicinata». Per il magistrato dunque «Vodopivec non ha visto se non troppo tardi Ulisse Bua ma tale evenienza non può ad esso addebitarsi: egli ha tenuto una condotta rispettosa delle regole di prudenza». (e.b.)

Ulisse Bua era deceduto dopo essere caduto in una scarpata

NUOVA **Vespa** GTS 300

S F I D A T E L A

NUOVA VESPA GTS 300 SUPER GRINTOSA COME MAI PRIMA

PADOVAN ROTL

VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE
TEL. 040-637373 - FAX 040-637545

DEALER
Concessionario unico per Trieste e provincia

AL POSTO DEL BIGLIETTO Allo stadio con paletta Carabiniere a giudizio

Carabiniere sì, ma soprattutto tifoso sfegatato. Si era fatto mettere in licenza per venire ad assistere alla partita della Triestina contro il Frosinone. Ma non aveva il biglietto. E allora ha pensato - secondo l'accusa - di utilizzare la paletta che di solito serve per intimare l'alt alle auto da controllare ai posti di blocco.

Protagonista della vicenda che è approdata alle aule giudiziarie è stato Mario Rognoni 37 anni, carabiniere attualmente in servizio in una caserma della provincia di Udine, ma fino a pochi mesi fa al valico di Basovizza.

L'episodio che gli è costato una denuncia, porta la data del 20 ottobre. Stando alle indagini coordinate dal pm Raffaele Tito, il militare anziché esibire il biglietto per l'ingresso allo stadio aveva tirato fuori la paletta d'ordinanza facendosi aprire il cancello. «Sono qui per ordine pubblico. Dovete farmi entrare», aveva intimato all'addetto.

E così chi era alla porta lo aveva subito accontentato. Ma poi erano scattati i controlli anche per la singolare esibizione della paletta con scritto «Ministero della Difesa Carabinieri». Ed era emerso che Mario Rognoni quel giorno era addirittura in licenza e che quindi non avrebbe mai potuto utilizzare la paletta per farsi aprire.

L'udienza davanti al Gup Truncellito si è subito interrotta per l'assenza di un testimone. È stata aggiornata al 26 settembre. Rognoni era assistito dall'avvocato Piergiorgio Bertoli di Udine. La partita al centro della vicenda si era conclusa con la vittoria degli ospiti per 2-1. (c.b.)



Il pubblico raggiunge l'ingresso del castello di San Giusto (Sterle)



L'orchestra del Verdi protagonista della serata



Il colpo d'occhio del cortile gremito di folle (Sterle)

CASTELLO DI SAN GIUSTO

In 2mila al Cortile delle Milizie riaperto

Il concerto del coro e dell'orchestra del Verdi fa rivivere le emozioni di storici spettacoli estivi

di ELISA COLONI

E rinato così, diranno forse, tra trent'anni, i giovani di oggi ai nipoti di domani. Il castello di San Giusto è tornato a nuova vita il 14 luglio, in una «grande soirée» tutta triestina, con il

Sono arrivati in tanti, ieri sera, per godersi le note e le voci dell'orchestra e del coro del Teatro Verdi, che poco prima delle 21 hanno dato il via al concerto gratuito offerto dal Comune, dalla Fondazione teatro Giuseppe Verdi e dalla Fondazione CRTrieste, per celebrare l'inaugurazione del castello di San Giusto, uno dei luoghi simbolo della città, tornato da poco tempo ai triestini dopo anni di restauro.

Sono arrivati quasi in 2mila, occupando tutti i posti a sedere. Nelle prime file c'erano le autorità civili e religiose; dietro un fiume di gente. Visto dall'alto dei bastioni, il Cortile delle Milizie, illuminato da luci soffuse e decorato con alabarde e tricolori, rose bianche e rosse, sembrava un'unica distesa di teste, all'ascolto degli inaspettati coro e orchestra del Verdi, che hanno dato forma alle musiche di Verdi, Puccini e Mascagni, diretti dal ma-

estro Julian Kovatchev. Gli unici «puntini» blu dei seggiolini vuoti - pochissimi - che spuntavano tra una persona e l'altra, si trovavano nell'area vip, quella transennata davanti al palco.

Il concerto si è svolto in una cornice altamente suggestiva, con un tramonto rosso che ha infiammato il Golfo (e fatto tirare un sospiro di sollievo agli organizzatori, preoccupati per un possibile rinvio a causa del maltempo), irresistibile per tanti triestini che non si sono persi l'opportunità di un click con la digitale, immortalando la città ai piedi.

La serata è iniziata alle 20.50. L'inno di Mameli ha fatto da preambolo, con il pubblico che è scattato in piedi. L'«Ouverture» di Verdi ha aperto il concerto; il primo applauso è partito alle 21.06. Subito dopo la bacchetta agitata del direttore d'orchestra ha dato il la al coro. Così è andata avanti la serata, con l'alternarsi delle

Cortile delle Milizie rivestito dei fasti degli anni Cinquanta e Sessanta, con un concerto di gala davanti a quasi duemila persone. Gente comune e «vip» nostrani, accorsi al colle in ghingheri per partecipare al compleanno del castello risorto dopo anni di restauro.

voci del soprano Silvia Dalla Benetta e dal tenore Sung Kyu Parki, fino alle 22, quando la musica ha lasciato spazio all'assalto dei buffet. Nel mezzo il sindaco Roberto Di Piazza e l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli hanno consegnato due targhe, al progettista e alla ditta di costruzioni che hanno permesso la rinascita del gioiello trecentesco che domina Trieste.

Ad assistere al concerto c'erano facce di ogni età, anche se di giovani e giovanissimi se ne sono visti pochi. Ad affollare il Cortile delle Milizie sono stati soprattutto coloro che hanno vissuto sulla propria pelle gli anni d'oro del castello, quando dalla collina di San Giusto si diffondevano le note e i ritmi della Trieste mondana e un po' chic, poi relegata all'album dei ricordi. Ieri sera, quella marea umana che saliva al castello dava l'impressione di voler afferrare pezzi di quei ricordi. «Io sono ven-



Parte del pubblico numerosissimo che ha assistito allo spettacolo (Sterle)

nuta solo per questo - ha raccontato ad esempio Tatiana Lorenzini. E un appuntamento quasi commovente, che fa correre la mente ai concerti di Beniamino Gigli, alle opere, ai balli sfrenati nel bastione fiorito, alle chiacchiere nella Bottega del vino. Si era sepolti dalla gente, tanta ce n'era». «Io non potevo mancare - ha commentato invece Aldo Bal-

dini, assieme alla moglie Gigliola - perché ci ho suonato per tre anni, nei primi anni Cinquanta, con la mia orchestrina». Vedere il castello rinato e ridato alla musica per me è una grande emozione. San Giusto è un patrimonio di tutti». «Sono felice - ha detto Nicolina Giannotti - io, di opere, non ne perdevi una quando ero giovane». Tra i ragazzi presenti, più

di qualcuno ha fatto notare che l'ideale sarebbe sfruttare uno «spazio così affascinante sia per organizzare concerti, magari di nicchia e di qualità, sia per dare la possibilità agli spesso squattrinati giovani artisti e associazioni teatrali di esibirsi». Hanno affermato alcuni ragazzi dell'associazione culturale Teatro muro quattro

OGGI SERENO MA NEL WEEKEND IL TEMPO PEGGIORERÀ

Grandine e pioggia sul Carso e in città, otto gradi in meno

Pioggia e grandine si sono abbattute su Trieste ieri pomeriggio intorno alle 18. La grandinata, che ha colpito soprattutto l'Altipiano, ma anche alcune zone del centro come Barriera Vecchia, si è protratta per circa 15 minuti, causando disagi alla circolazione e provocando alcuni danni, seppur di lieve entità. La temperatura è scesa a 18 gradi rispetto ai 26 iniziali. Dopo due giorni all'insegna del maltempo, però, sole e cielo sereno torneranno a farsi vedere già a partire da oggi e almeno fino a giovedì, su tutta la Regione, Trieste compresa, con temperature che saliranno fino ai 25 gradi. Queste le previsioni dell'Osmar, l'Osservatorio meteorologico regionale dell'Arpa, per le prossime ore.

Tra domenica e lunedì sono state ore difficili per il nostro territorio sul fronte meteo. Violenti temporali si sono abbattuti un po' su tutta la regione, con particolare intensità a Gorizia e a Grado. Proprio in questa località di vacanza, nella notte tra domenica e lunedì, pioggia, grandine e venti molto forti (con raffiche record che hanno raggiunto i 120

chilometri all'ora) hanno creato il caos, rendendo anche necessario l'intervento di squadre dei vigili del fuoco di Trieste.

Nella nostra città l'acquazzone ha assunto forme meno violente; nella notte tra domenica e lunedì forti piogge si sono abbattute su Trieste. «Il tempo è in netto miglioramento», spiega Sergio Nordio, meteorologo dell'Osmar. «Il maltempo ha fatto crollare le temperature, scese fino a 18 gradi, ma già a partire da oggi il termometro tornerà a riscaldarsi, raggiungendo i 25-26 gradi. Fino a giovedì a Trieste il tempo dovrebbe essere bello, con sole, cielo sereno e una leggera brezza».

I problemi potrebbero arrivare venerdì. Per i bagnanti del weekend non sembra prospettarsi un fine settimana all'insegna dell'abbronzatura. «Prevediamo un nuovo peggioramento del tempo nella giornata di venerdì», spiega Nordio, «che potrebbe protrarsi fino all'inizio della prossima settimana, ma la cautela è fondamentale, visto che non è possibile fare previsioni certe a quattro giorni di distanza». (e.c.)

Speciale TECNOLOGIA
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Alfabetizzazione informatica

Un computer utile per il cittadino

Il logo scelto dalla Regione FVG per promuovere la diffusione della cultura informatica

TECNO-BUSTER

Se il tuo computer di casa o d'ufficio ti dà problemi chiama

040 9869876

Intervento a domicilio
7 giorni su 7 a prezzi modici
Pacchetto Assistenza di 3 ore a soli 90,00 €

www.tecno-buster.it

Una società dell'informazione per tutti

La Legge regionale 18 maggio 2006, n. 8, interventi speciali per la diffusione della cultura informatica nel FVG si richiama agli indirizzi programmatici contenuti nel Piano d'azione «eEurope 2005: una società dell'informazione per tutti» approvato dal Consiglio Europeo di Siviglia del 21 e 22 giugno 2002. Definisce interventi speciali per promuovere e diffondere nel FVG l'alfabetizzazione informatica e telematica, quale fattore rilevante per la crescita della comunità regionale per il conseguimento di migliori condizioni di accesso della popolazione ai servizi pubblici, maggiore efficienza nella erogazione di prestazioni dei servizi stessi, elevamento della qualità dei consumi delle fasce di popolazione a reddito più basso.

ELETEL TECHNOLOGY

Tel. e Fax 040 812332
Cell. 348 4038233
Piazza XXV Aprile
Borgo S. Sergio Trieste
eletec.technology@libero.it

Vendita materiale elettrico
Elettrodomestici

Vendita e Assistenza Computer anche a domicilio

Impianti elettrici civili e industriali
Automatismi per cancelli e porte

TecnoDelta
di Giorgio Rudini & C.

INFORMATICA E SERVIZI

Via Paduina, 6/1
34125 TRIESTE

Viale XX Settembre, 23
34125 TRIESTE

Tel. 040.774.070
Fax 040.3728.413
e-mail: vendite@tecnodelta.trieste.it

Tel. 040.762.467
Fax 040.3485.829

Piano di alfabetizzazione informatica

Il Piano speciale di alfabetizzazione informatica, da attuare con il concorso degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, dei centri di formazione professionale e delle Università, sostiene iniziative volte a promuovere l'apprendimento delle conoscenze di base per l'uso del computer e a sostenere l'utilizzo diffuso delle tecniche e degli strumenti di comunicazione telematica da parte di cittadini residenti in regione, appartenenti a fasce di popolazione anziana, di popolazione femminile non occupata, di popolazione in particolari situazioni di disagio e svantaggio sociale, nonché di popolazione attiva in condizione professionale, operante in ambiti nei quali non è richiesto l'uso di strumenti informatici.

Informatica di Qualità in centro città

MURRISOFT

Via XXX ottobre 9
angolo via Torregianca

Assistenza hardware e software
Corsi individuali e servizi informatici

Forme di azione promozionale

L'apprendimento di nozioni informatiche di base, riferiti agli standard previsti per la patente europea del computer. E' prevista l'agevolazione all'acquisto di apparecchiature informatiche e di abbonamenti a servizi telematici e a sistemi di sicurezza da parte dei soggetti che hanno partecipato alle iniziative didattiche previste dal programma.

I beneficiari delle agevolazioni

Sono ammessi a beneficiare delle agevolazioni del piano di alfabetizzazione informatica regionale i cittadini appartenenti alla popolazione attiva in condizione professionale e svolgenti mansioni per le quali non è richiesto l'uso di strumenti informatici, nonché le persone di età superiore a 60 anni, le casalinghe, le persone appartenenti alle categorie svantaggiate.

Un computer utile per il cittadino

AreaComputer

Via Giulia 33

PROPOSTE PC E NOTEBOOK PERSONALIZZATE
CON CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

Un computer utile per il cittadino

AreaComputer

Via Giulia 33

Dotazione tecnologica delle istituzioni scolastiche

Nell'ambito del miglioramento e dell'aggiornamento innovativo della dotazione tecnologica strutturale del sistema scolastico del Friuli Venezia Giulia, l'Amministrazione regionale promuove e sostiene gli investimenti delle istituzioni scolastiche per l'acquisizione e l'installazione di apparecchiature e attrezzature informatiche, dotate di sistemi e servizi di navigazione differenziata, di programmi applicativi, ivi compresi quelli che utilizzano sistemi operativi open source, e di sistemi di sicurezza, nonché la qualificazione specialistica degli operatori scolastici addetti alla gestione dei servizi informatici di rete (net-administrator).

INFOTECH S.n.c.
di Fabio Minutolo e Pasquale Esposito

Vendita ed assistenza
Personal Computer

Installazione e manutenzione
Impianti tecnologici ed elettrici

34139 TRIESTE - Via Coronico, 36/A
Tel. e Fax 040 3478443
www.infotech-ts.com - infotech@infotech-ts.com

RIQUALIFICAZIONE DA 400MILA EURO

Ex cinema-teatro di Servola Pronto entro cinque mesi il nuovo spazio pubblico

Si apre il cantiere: previsti un giardino, una piazzetta, un campo di bocce e palazzina di servizi su due livelli

di ELISA COLONI

Da anni era diventato quasi un incubo per i servolani, un'opportunità di svago e socializzazione perduta e sostituita da erbacce e degrado. Ora la storia dell'ex cinema-teatro di via dei Soncini è vicina al suo «happy ending». I lavori per la riqualificazione dell'area sono infatti partiti e nel giro di cinque mesi daranno alla luce il nuovo cuore pulsante del rione: giardino, piazzetta e palcoscenico per spettacoli e concerti, campo di bocce. Tutto in uno, a disposizione di abitanti e associazioni.

Lo conferma l'assessore comunale ai Lavori pubblici Franco Bandelli, annunciando che pochi giorni fa la ditta che ha in appalto il primo lotto di lavori (la Veneziana restauri-costruzioni di Venezia) ha predisposto l'area del cantiere, e questa settimana farà arrivare in zona operai e camioncini. Giovedì, invece, si terrà la gara per il secondo lotto di lavori (che saranno eseguiti in continuità).



Franco Bandelli

Costo dell'operazione 400mila euro. L'ex cinema-teatro si estende su una superficie di 2.056 metri quadrati, che manterranno la loro originaria anima di centro di socializzazione e svago, e contengono culturale. All'interno degli spazi (ai quali si accede da via dei Soncini e da via del Pane bianco) ci sarà posto per numerose attività. L'area all'ingresso (di 373,5 metri quadrati) verrà ricoperta in ghiaia, mantenendo tutti gli alberi presenti. Da una

rampa laterale si accede a una piazzetta scoperta di 208 metri quadrati, che sarà pavimentata in betonelle e davanti alla quale verrà mantenuto il padiglione coperto (di 91 metri quadrati). Il padiglione potrà essere usato come palcoscenico per concerti e spettacoli teatrali - spiega Bandelli - e sulla piazzetta scoperta antistante potranno essere posizionate le sedie per il pubblico. Accanto alla piazzetta scoperta, leggermente rialzata, si trova una superficie scoperta in cemento, di 832,5 metri quadrati. Ci sarà poi un'ampia area verde (di 488 metri quadrati) con panchine.

«È stato fortemente richiesto dai residenti un campo di bocce - afferma l'assessore - Lo realizzeremo all'interno del giardino, oppure nell'area in cemento».

Ultimo tassello: una palazzina di servizi, con pianoterra e primo piano, in cui troveranno posto i bagni e ci saranno stanze che verranno messe a disposizione delle associazioni.

L'ex cinema-teatro di Servola come si presenta oggi (foto Silvano)



FULCRO DELLA VITA CULTURALE DEL RIONE FINO AL 1973

Area da decenni in attesa di restauro

«Servola avrà finalmente adeguati spazi a disposizione per organizzare il Carnevale, utilizzando l'ex cinema-teatro per conservare attrezzature e materiali; e le associazioni potranno usare gli spazi all'interno della palazzina dei servizi per riunirsi e organizzare eventi culturali di qualsiasi tipo». Così l'assessore Franco Bandelli, che illustra alcune delle finalità che l'area di via dei Soncini potrà avere una volta terminati i lavori di riqualificazione.

Questa sarà la volta buona per mettere la parola fine alle mille polemiche che hanno accompagnato la storia di questa struttura, tanto amata dai servolani. Il cinema-teatro, infatti, era storicamente il fulcro indiscusso della routine rionale, fino al 1973, anno dell'ultima rappresentazione. Poi fu abbandonato fino al 1982, quando venne preso in gestione dalla Pro loco di Servola. E in seguito inutilizzato di nuovo, dal '90 al '98, quando la giun-

ta Illy lo acquistò per più di 470 milioni di vecchie lire per insediare un centro di aggregazione polifunzionale. Alla fine quel progetto non andò mai in porto, e l'insoddisfazione dei residenti, infastiditi dal vedere uno spazio così ampio e ben articolato lasciato marcire, culminò in raccolte di firme e forti proteste. Oggi però Servola è vicina a riappropriarsi di una delle sue tradizioni più care, ma in versione rinnovata (e.c.)

Il rinnovamento del comprensorio Foschiatti di via Boegan è ormai alle porte.

Entro breve partiranno i primi lavori di rifacimento della struttura comunale affidata in gestione all'associazione sportiva dilettantistica Edera.

L'intervento si inserisce in un più ampio recupero della zona sita nel rione di San Giovanni. Il rifacimento dei serramenti laterali, attualmente composti dai teli di plastica, sarà il primo intervento previsto grazie ad un finanziamento del Fondo Trieste di circa 50mila euro.

Entro la fine dell'anno il sodalizio sportivo conta inoltre di costruire una piccola palestra, adibita per la preparazione degli atleti, ed un bar che fungerà da ristoro per i frequentatori del centro. Per questo intervento sono previsti 70mila euro erogati dalla Regione. I lavori appartenenti al cosiddetto lotto Foschiatti sarebbero il primo passo per il recupero dell'area semi abbandonata sita nei pres-



Si a nuovi impianti sportivi, ma tutelando il verde pubblico rimasto nel rione di San Giovanni, in particolare nell'area tra Strada di Guardiella e via Boegan. Su questa linea alla fine dell'anno scorso si erano mossi i residenti dell'area, che a fronte dei progetti avanzati dalle società sportive Edera e Santos avevano promosso una raccolta di firme depositate poi alla Setta circoscrizione. Venivano chieste garanzie di salvaguardia delle aree pubbliche, sottolineando come queste fossero già state fortemente ridotte nel corso degli ultimi decenni.

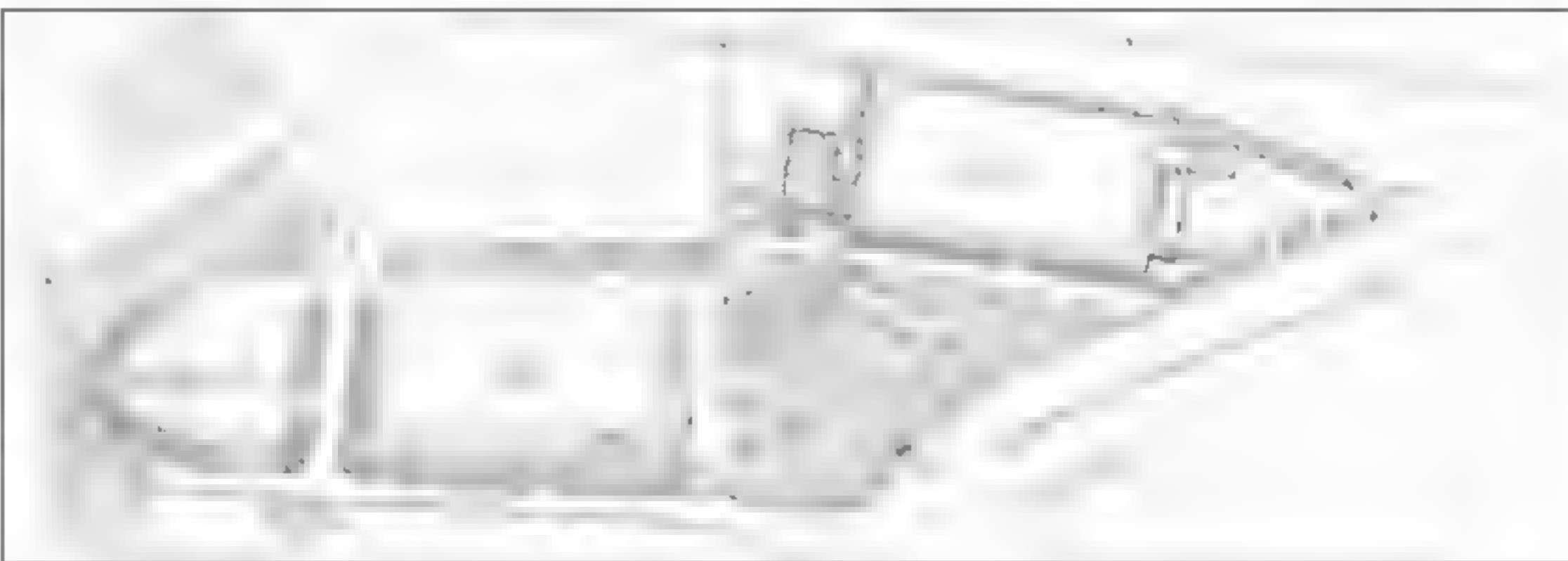
si della scuola dell'infanzia «Il giardino dei sogni».

L'obiettivo è quello di costruire una pista all'aperto e soprattutto di riqualificare la zona di verde pubblico con un bel giardino per la popo-

IL RINNOVAMENTO DEL COMPRESORIO FOSCHIATTI

Sport e verde, partono i lavori in via Boegan

Si inizierà dal rifacimento dei serramenti laterali della struttura affidata all'Edera



Il progetto di risistemazione del comprensorio

lazione, attualmente lasciato in balia di se stesso», spiega il direttore sportivo dell'Edera, Roberto Florean. Per questi importanti interventi sono stati stanziati 70mila euro dalla Regione per la pista e 40mila eu-

ro dal Fondo Trieste per la risistemazione del verde pubblico.

«Ora stiamo attendendo di ottenere la titolarità dell'area che continua a essere dell'Ater», spiega Florean - ma il Comune si sta adoperan-

do tramite l'assessore Claudio Giacomelli per sistemare la situazione. «Si tratta di un intervento morbidissimo improntato al recupero dello spazio verde nel quale contiamo di utilizzare pochissimo materia-

della zona che hanno sostenuto la riqualificazione dell'area di via Boegan».

Un'area verde attrezzata per attività sportive e ludiche dunque, ma non solo: «Si vuole creare un vero e proprio teatro dello sport all'aperto con una pista di pattinaggio in cemento con una piccola gradinata di legno, mentre più a valle puntiamo a realizzare una zona dedicata a lettura con panchine nella parte alberata». Importante poi la recinzione antivalanghe costituita da un muretto basso e da una siepe costituito da arancio amaro. Tutto il verde sarà curato dall'agronomo Paolo Gerli. Al progetto parteciperà anche la cooperativa sociale «Interland» del presidente Dario Parisini.

Riccardo Tosques

L'EDICOLANTE. DIEGO ZULLICH

«Com'è cambiata piazza Garibaldi: tanti immigrati, pochi parcheggi»

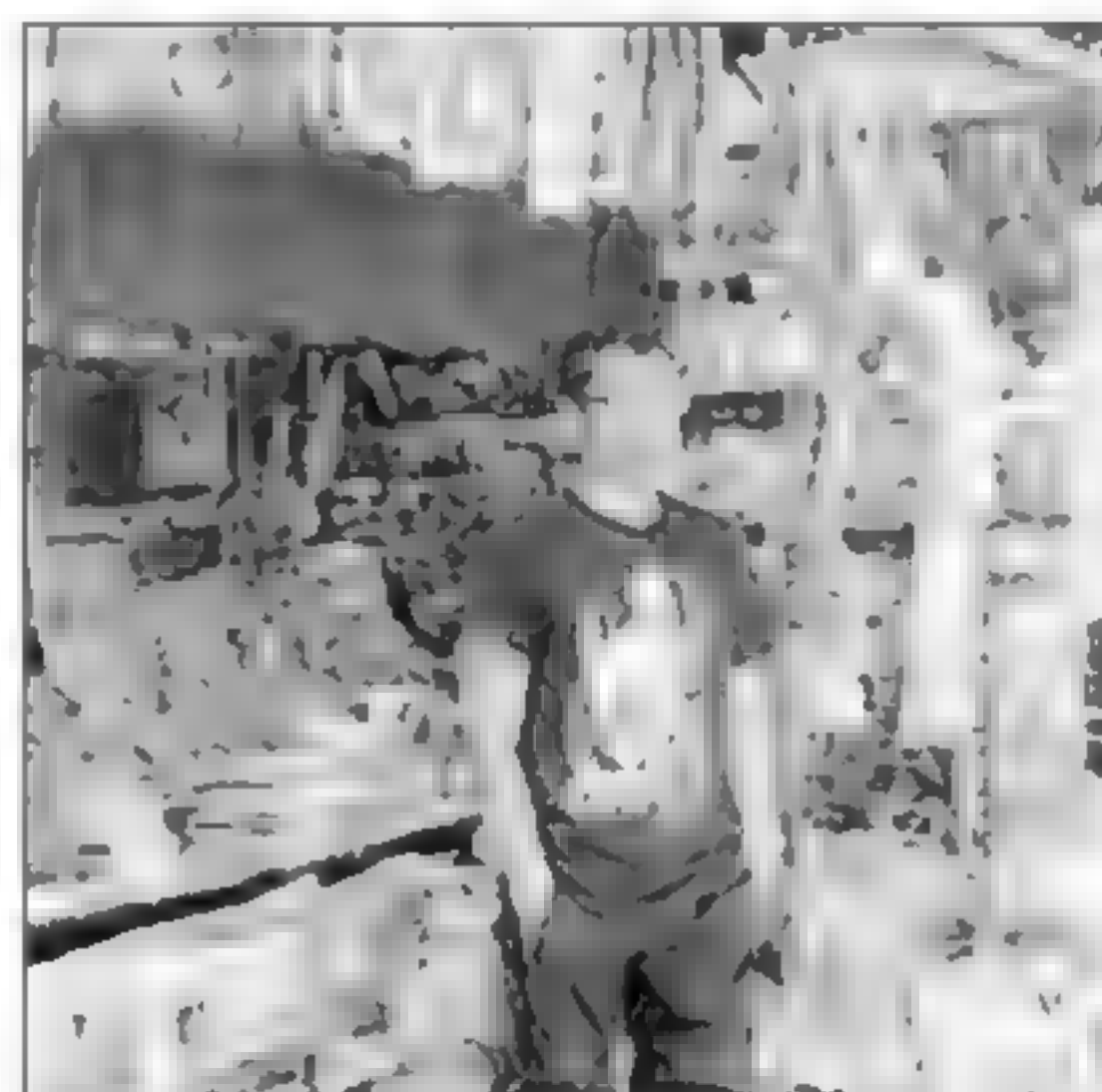
veniva servita ai clienti nei vassoi assieme al caffè. Con il passare del tempo il rione si è trasformato in un quartiere dormitorio, e in una zona degradata dove gli affitti sono più bassi che altrove. Un tempo - ricorda Zullich - c'erano numerose attività commerciali che sono state costrette a chiudere o si sono trasformate in altre tipologie di servizio, come per esempio gli istituti di credito che intorno alla piazza sono addirittura quattro. Sono rimasti invece i caffè storici ai quali si sono aggiunti cinque in più su via Raffiniera».

L'atmosfera del rione è decadente e si respira, secondo la sensazione di Diego, «la tristezza dell'ubriacone che va a bersi l'ottavo dove costa meno». Ma sembrano esserci dei miglioramenti: il caffè di fronte all'edicola

Col passare del tempo la zona si è tramutata in quartiere-dormitorio. I ragazzi serbi? Bene inseriti nella comunità

la è stato ristrutturato di recente e appare ora molto promettente, i lavori realizzati in Largo Barriera hanno senz'altro contribuito a dare un'immagine più dignitosa alla zona, mentre è in aumento il numero dei kebab.

Il rione è ad alto tasso di immigrazione, serba in particolare: si tratta soprattutto di lavoratori edili che partono alla mattina verso qualche cantiere e a conclusione di turno si ritrovano in piazza a bersi un bicchiere in compagnia. «Se non fosse per loro non vendere il Mercatino - commenta Diego - ma ad alcune persone di una



Diego Zullich, edicolante in piazza Garibaldi

certa età la loro presenza provoca agitazione. I Rom che arrivano durante l'estate invece sono ben più pericolosi e, come loro, i ragazzi triestini sono più maleducati rispetto ai loro coetanei

serbi. Questi ultimi infatti parlano l'italiano meglio di noi, comprano riviste di approfondimento scientifico come «Focus» piuttosto che giornali stupidi e li vedo inseriti nel contesto citta-

dino senza complessi d'inferiorità».

Un problema che attanaglia la zona, osserva ancora Diego, è la mancanza di parcheggi, soprattutto dopo le ultime modifiche apportate alla viabilità: «Dopo ogni piano regolatore ci sono disagi, ricordo che già trent'anni fa mio padre veniva a lavorare in lambretta e da quando hanno posizionato le transenne dietro l'edicola vendo molti meno giornali agli automobilisti. La cosa più imbarazzante per la piazza però - conclude Zullich - è la presenza di un solo bottone delle immondizie: ce ne vorrebbe almeno un altro, e servirebbero anche dei cestini più piccoli posizionati vicini alle panchine, oppure un bidone per la carta che posizionato accanto all'edicola non sarebbe male insieme, a un altro per il vetro».

Linda Dorigo

IN BREVE

PARCHEGGIO Trasparenza su via Cologna

Non si torna indietro sulle decisioni già prese. Sulla copertura del nuovo Park di via Cologna verranno infatti creati 40 posti auto e non una zona verde a uso giardino, come alcuni abitanti del quartiere avrebbero voluto anche se la maggioranza dei residenti sembra favorevole all'opzione dei posti macchina che scaricano nella zona. Il tema sarà comunque oggi al centro di una seduta della Commissione trasparenza presieduta dal consigliere comunale Roberto Decarli, prevista in Municipio con la partecipazione degli abitanti di via Cologna e dell'assessore al PatrimONIO Claudio Giacomelli. E il sindaco Dipiazza, in veste di assessore all'urbanistica, a ribadire come sia stato definitivamente accantonato il progetto iniziale che prevedeva una area verde, votata a suo tempo anche dalla circoscrizione. Giacomelli fornirà oggi i dettagli agli abitanti di via Cologna che presenzieranno all'incontro. Il progetto prevede sulla copertura anche zone con nuove alberature e aiuole. La soluzione era stata concordata tempo fa nel corso di una riunione con il sindaco e i rappresentanti dell'associazione temporanea di impresa Imprefond Srl e Cividin Spa: i soggetti privati, che già hanno realizzato il park interrato, dotato di 140 posti macchina, ultimeranno a loro spese anche l'intervento sul sopra tetto. (d.c.)

IN VARIE ZONE Segnaletica da rifare

Condizioni meteo permettendo, proseguono in orario notturno dalle 21 alle 6 dei lavori alla segnaletica stradale orizzontale. Oggi il cantiere sarà attivo nelle vie Puccini e Mascagni e in salita di Zugnano; domani nelle vie Paisiello, Frescobaldi, Santa Maria Maddalena; giovedì nelle vie Costalunga e della Pace. Altri lavori alla segnaletica fino a venerdì in orario diurno 8-18 riguardano Opicina. Ancora in orario notturno 20.30-6.30 lavori alla segnaletica stanotte in via Coroneo (tratto Piave-Severo), in Foro Ulpiano, in via San Francesco, in piazza Giotti, nelle vie Palestrina e Rismondo.

GIOVEDÌ Incontro del Pd in Cavana

E in programma giovedì dalle 18 alle 23 in piazza Cavana l'iniziativa «Parliamoci», promossa dal Circolo 4 della Circoscrizione Trieste centro del Partito democratico. Si tratta di una «conversazione aperta» tra gli esponenti del partito e i cittadini che vorranno prendervi parte dedicata ai temi dell'attualità cittadina, con accompagnamento musicale e bibite. Saranno presenti tra gli altri Alessia Cozzi, segretaria del Circolo 4 del Pd, e Fabio Omero, capogruppo del partito in consiglio comunale.

VIAGGI NOLEGGI CAMPER
marchi: JONT - XGO - POSS.
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
Info 338/699962

**COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI**
Baroncelli & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

Ret: «Alta velocità, niente varianti nel comune di Duino Aurisina»

Il sindaco: nel tracciato solo le modifiche che abbiamo richiesto

«Non ci sono varianti ufficiali del percorso all'Alta velocità e Alta capacità per quanto concerne il comune di Duino Aurisina». Lo ha confermato ieri il sindaco, Giorgio Ret, dopo l'interrogazione urgente del verde Maurizio Rozza (Lista Insieme) che nei giorni scorsi aveva sollevato il dubbio relativamente a ipotetici percorsi diversi da quelli presentati a Duino Aurisina nei mesi scorsi. «Ho verificato con la Regione e con le Ferrovie - ha detto ieri il sindaco Ret - e come immaginavo, il percorso al momento in analisi è quello già presentato a Duino Aurisina. Ora attendiamo che le ferrovie ci confermino, per quanto riguarda Duino Aurisina, le modifiche che abbiamo richiesto. Modifiche, che secondo fonti informali, non desterebbero problemi al progetto generale, e che quindi sarebbero in fase di accettazione» da parte delle ferrovie stesse.

Tre i punti fondamentali richiesti dal territorio locale: passaggio più lontano dall'abitato di Visogliano, gallerie più profonde in alcuni punti, e uscita a cielo aperto in una zona direttamente collegabile con l'autostrada, affinché, durante i lavori, le strade locali del comune non vengano congestionate dai camion che portano via il materiale degli scavi. Punti - conferma il sindaco - già illustrati e ora in attesa di accettazione da parte delle Ferrovie, che tuttavia si stanno prendendo il loro tempo, e una delle principali opere pubbliche che riguarda il territorio resta quindi ancora sospesa. Ma non è il solo caso: anche l'altro intervento - questo molto atteso dai cittadini - di spostamento di parte dell'elettrodotto ha subito un mese fa una emipasse, che sembra ritardare sensibilmente i tempi di approvazione.

La Regione, e in particolare il servizio legato alla Valutazione di impatto ambientale - dice ancora il sindaco - ha bloccato il procedimento per richiedere alla società costrut-



Il sindaco Giorgio Ret

trice dell'elettrodotto, la Terna, un ampio supplemento di istruttoria. Fino a quando la documentazione richiesta non verrà consegnata, nulla potrà proseguire, in alcun senso, né nella progettazione di dettaglio, né nella contrattazione con le realtà locali. L'iter si è bloccato alle soglie della conferenza dei servizi che vedeva il sindaco autorizzato dal consiglio comunale a chiedere un più ampio in-

IL PROGETTO
I cambiamenti auspicati sarebbero stati accettati informalmente dalle Ferrovie

terramento dei cavi dell'alta tensione, e una sorta di indennizzo a vantaggio delle popolazioni locali, posto che Duino Aurisina resta un territorio «trappolato» da tutte le possibili infrastrutture ma non ha mai ottenuto alcun vantaggio di carattere economico, solo - come sottolineano tutti i politici locali - esternalità e poche promesse non mantenute, come quella, oggetto di una ulteriore interrogazione al consiglio co-

munale, relativa al posizionamento delle barriere antirumore ai bordi dell'autostrada, realizzate solo in piccole parti di territorio.

I ritardi di carattere amministrativo, sia per elettrodotto che per Alta velocità, sembrano dunque rinviare ancora una volta tutte le procedure, quanto meno a dopo l'estate; anche la Regione - ha detto ancora il sindaco Ret - sta attendendo dalla Terna, per quanto concerne l'elettrodotto, la documentazione richiesta, che poi verrà inviata a stretto giro per conoscenza a tutti gli enti interessati direttamente, compreso anche il comune di Duino Aurisina, che tra le altre cose conserva in questi giorni anche le osservazioni e le opposizioni formulate sul territorio e relative al progetto discusso fino a quando la Regione non ha «congelato» l'iter. (fr.c.)



Visogliano dovrebbe essere lontana dal passaggio della linea

RICHIESTA AL COMUNE

Gombac: a San Dorligo esenzione Ici anche ai parenti di 3° grado

SAN DORLIGO Estendere l'esenzione dall'Ici per la prima casa, oltre ai proprietari anche ai parenti fino al terzo grado che godano dell'abitazione in uso gratuito. E la proposta presentata al Comune dal consigliere comunale della lista civica Uniti nelle tradizioni Boris Gombac. Dopo la legge del governo Berlusconi che ha portato all'eliminazione dell'imposta, fa notare infatti lo stesso Gombac, ci si è accorti di questa piccola discrepanza nel regolamento comunale. «A Trieste, ad esempio - racconta il consigliere - tale formula già esiste, e il Comune non ha avuto alcuna difficoltà nell'applicarla. Qui a Dohna, invece, nel testo attualmente in uso, nel comma c dell'articolo 5 si parla di proprietari, parenti e affini in linea retta entro il primo grado».

La proposta, dunque, mira a sostituire tale formulazione in questa maniera: si modifica la parte relativa a «Abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti e agli affini in linea retta entro il primo grado» con il seguente testo: «Abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti e agli affini in linea retta entro il terzo grado».

«Sembra una questione marginale - commenta ancora Gombac - ma non lo è affatto. Ho potuto toccare con mano, viste le molte persone che mi hanno interpellato, che la questione è molto sentita nel territorio, ci sono molte persone che rientrano in questi casi e credo basti solo un po' di buona volontà per accontentarli».



Boris Gombac

Differenziata a Muggia, rifiuti fuori dei locali

Una ristoratrice: i sacchetti giacciono da cinque giorni davanti al mio esercizio



I botti piene di immondizia all'esterno dei locali (Balbi)

MUGGIA La raccolta differenziata dei rifiuti per i pubblici esercizi del centro storico sta subendo notevoli ritardi. Protesta a gran voce Lilli Bontempo, titolare di un ristorante in porticciolo.

«Sono cinque giorni che non ritirano le immondizie della nostra raccolta differenziata. I sacchetti sono proprio davanti al mio ristorante. Hanno ritirato solo le bottiglie. L'umido non lo hanno prelevato, e io non potevo più tenerlo nel ristorante».

La raccolta differenziata per i pubblici esercizi di Muggia è partita qualche settimana fa, in via sperimentale. Ma i problemi sopraggiunti col gestore della raccolta dei rifiuti a Muggia hanno avuto conseguenze anche su questo servizio. Una situazione condivisa da altri ristoratori. «Dopo varie riunioni e accordi sottoscritti per l'avvio di questo servizio - ancora Bontempo - vogliamo che i patti siano rispettati. Ne ho già parlato col Co-

Grizon (Pdl): gravissima la rinuncia di Ecoverde alla gestione del servizio

mune. Se non verranno a portare via i rifiuti, li andrò a mettere in piazza Marconi, sotto il municipio».

Ma la tematica dei rifiuti e dei problemi con la gestione Ecoverde spinge il coordinatore e consigliere comunale di Muggia per Forza Italia, Claudio Grizon, a commentare: «La rinuncia da parte di Ecoverde alla gestione dell'asporto dei rifiuti per "inadempimento dell'Amministrazione" è un fatto gravissimo che porterà a far ricadere i maggiori costi che il Comune sta sopportando sulle tasche dei cittadini».

Particolarmente grave sarebbe, per Grizon, proprio la gestione della raccolta in via sperimentale dell'umido in 41 attività commerciali sulle 140 pre-

viste. «Il Comune avrebbe dovuto individuare l'impianto ove conferire la frazione organica raccolta ma, sempre secondo la società, non vi avrebbe mai provveduto».

Secondo Grizon la vicenda è alquanto complessa e grave, e, evidenzia, «se venissero rilevati dei reali, trattandosi del settore ambientale, avrebbero probabilmente rilevanza penale». Il consigliere esprime solidarietà al personale della Ecoverde, e teme maggiori costi per la collettività in questa fase di passaggio delle consegne ad altre ditte. Grizon assicura anche che chiederà informazioni presso tutti gli enti e istituzioni competenti. Conclude Grizon: «Alla luce di questi fatti, mi aspetterei un gesto di assunzione di responsabilità da parte del sindaco e della sua giunta. Se si dovessero confermare precise responsabilità dell'amministrazione ci sarebbe solo una soluzione possibile, quella delle dimissioni del sindaco».

Sergio Rebelli

IN BREVE

STASERA AL TEATRO VERDI

Muggia, concerto della Hughes

MUGGIA Stasera alle 21 al Caffè teatro Verdi di Muggia, concerto della cantante americana Gwen Hughes. Si tratta di un ritorno a Muggia per la vocalist, che si è già esibita, con successo, l'estate scorsa. La Hughes musicalmente si esprime con una miscela tra jazz, blues, new orleans e rock. Già insignita di premi musicali internazionali, come ad esempio ben due Grammy Awards, Gwen Hughes ha partecipato a numerosi festival negli Stati Uniti e in giro per l'Europa. Nel paese natale è perennemente «on the road» e da vera cantante a 360 gradi alterna prestazioni in prestigiose sale da concerto ad esibizioni in feste private o di matrimonio per le quali è considerata una delle singer più richieste (e più apprezzate) degli Stati Uniti.

SUCCESSO DELLA SFILATA: SI PUNTA AD AMPLIARE L'INIZIATIVA

«Muggia, Notte bianca con il Carnevale»

MUGGIA La sfilata serale estiva dei carri allegorici del Carnevale muggesano potrebbe diventare l'evento clou di una sorta di Notte bianca a Muggia, calendarizzata di anno in anno, con altri intrattenimenti serali e negozi aperti, per aumentare l'offerta al numero pubblico che giunge in città. Sabato scorso quasi tremila persone sono arrivate a Muggia a vedere la sfilata, molti i turisti.

Dopo la sfilata la gente si è riversata in centro, dove il mandracchio reso pedonale ha agevolato le passeggiate. I bar e le gelaterie sono state prese d'assalto. Un bilancio più che positivo, dunque, per questa prima edizione della sfilata serale, proposta quasi due mesi fa dall'Associazione delle compagnie e accettata di buon grado dal Comune. Ora si stanno già studiando possibili migliorie per un evento che, come si sta valutando, diventerà fisso nel calendario estivo.

L'assessore alla Promozione della città, Roberta Tarlao, racconta, «I dati di sabato ci danno lo stimolo a continuare così. Vanno presi degli accorgimenti, ma il margine di manovra c'è. Ad esempio potremmo creare delle manifestazioni di contorno, proponendo anche di tenere i negozi aperti. Lo avevamo fatto alla notte



Uno dei carri in sfilata sabato sera a Muggia

dei saldi, ma perché non farlo, invece, la sera della sfilata? Insomma - ancora Tarlao - potremmo avere una Notte bianca muggesana. L'afflusso per la sfilata si è rivelato straordinario, e quindi va aumentata la fruibilità del territorio».

Tarlao abbina il successo a un'ottima collaborazione con le forze dell'ordine, e anche con la popolazione. Alle lamentele

sulla tardiva comunicazione della chiusura del centro, da parte di alcuni ristoratori, Tarlao risponde: «Sono stati attivati tutti i normali canali di comunicazione, anche anticipando i tempi previsti dalla legge. Ma andrò a sentire le lamentele, per rimediare il prossimo anno. E' ovvio che non si può sempre accontentare tutti, ma i risultati ottenuti sabato sono davvero ottimi. Il mandracchio chiuso al traffico si è dimostrato ancora una volta vincente. E la gente che lo chiede, e di sicuro ripeteremo questa esperienza. Già il 2 agosto, quando si terrà la staffetta di Muggia».

La sfilata con i carri dal prossimo anno sarà inserita ufficialmente nel calendario, fissando fin da subito la data. E poi sarà promossa con più forza su vari media, un po' come avviene per gli eventi invernali. Un modo per far conoscere con largo anticipo l'evento.

Tra Comune e Associazione delle compagnie c'è un'ottima convergenza di vedute e di intenti - conclude Tarlao - Contiamo di proseguire su questa strada». Lo conferma il presidente dell'Associazione, Massimo Santorelli. «La collaborazione è stata ottima, anche con le forze dell'ordine, e ringrazio soprattutto le compagnie per lo sforzo fatto. Che è stato ripagato. Non pensavo di ottenere un successo simile, anche se lo speravo». Per il futuro, Santorelli intende coinvolgere di più commercianti ed esercenti: «Per le prossime edizioni ne parleremo con loro, per elaborare assieme il programma della serata e i servizi che si potranno offrire al pubblico che verrà a vederla». (s.r.)

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831

aperti per ferie

una lunga estate con voi

gastronomia

POLLI SPIEDO
GASTRONOMIA
aperto tutti i giorni anche la domenica
tel. 040 392655
VIA D. GABRIELE, 58 - 100 mt. da Piazza Perugia
(angolo) 9.00 - 14.30

ristoranti

Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040/211176 - Fax 040/215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDI

abbigliamento

PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
COSTUMI, troupes e abiti VISCOSA
FINO ALLA TAGLIA 60
PREZZI IMBATTIBILI
Via Comiti, 20 Tel. 040 304955

noleggio

ALFABIANCA
PATENTI A e B DA PRIVATISTA
NOLEGGIO MOTO E SCOOTER
Servizio di Piena, 45 mt. 318/3173540
www.alfabiancanoleggi.it

antichità

RADETTI ANTONIO
Ristorante di cucina
mobili, ferro battuto
e oggetti d'arte
040 301090

antichità e preziosi
ACQUISTIAMO:
ANCHE A DOMICILIO
• Vecchi gioielli
• Oro e argento
• Pietre preziose
• Perle, corallo, avorio...
• Bigiotteria
• Orologi antichi, quadri
• Collezioni di monete e medaglie
• Dipinti d'epoca...
• Valutazioni gratuite
Lo Scrigno
Piazza Cavani, 1
Tel. 040 303350

cucito

OFFERTA DIVERSA
Presso a vapore
... 10 litri da sfilare
in un solo gesto
Modello... € 349,00

oreficeria

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30
ACQUISTO ORO

officina

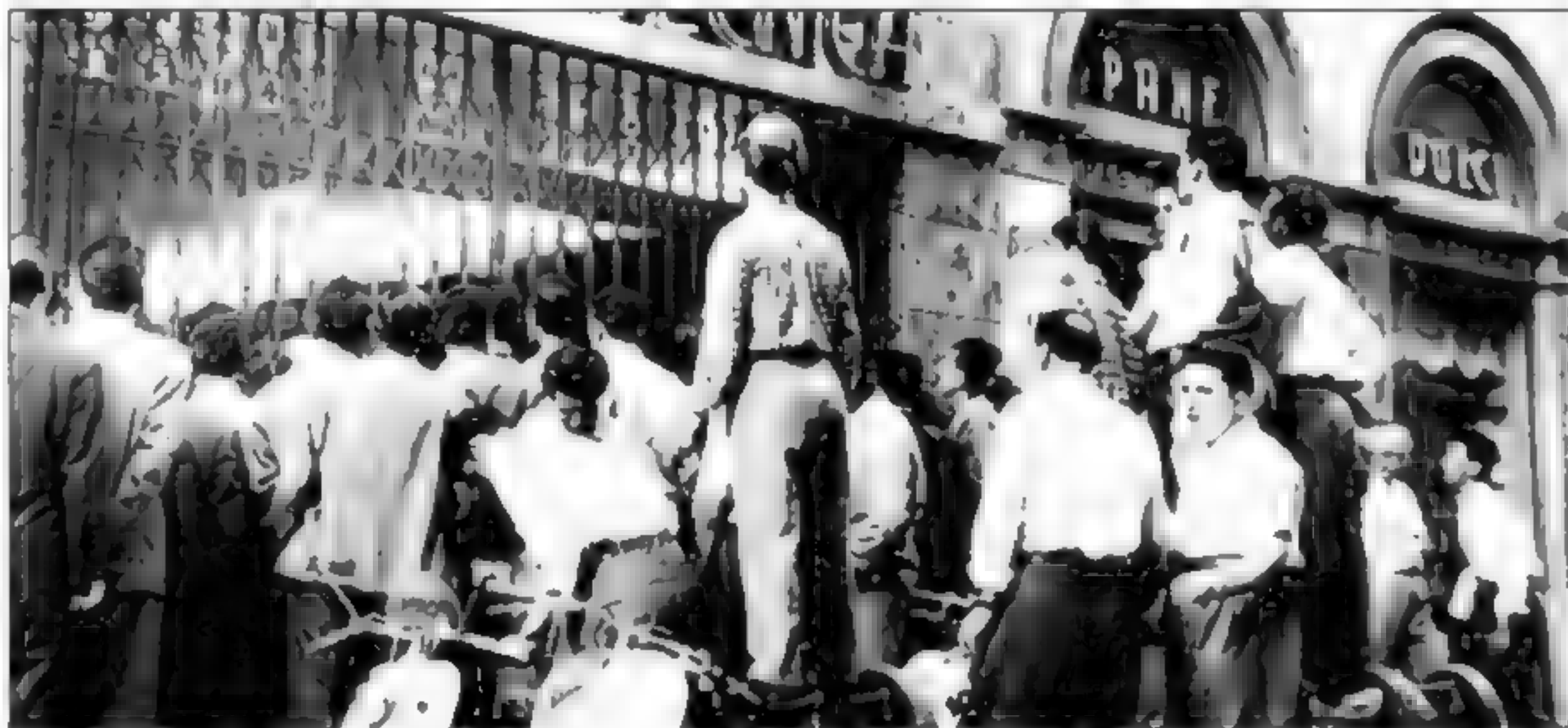
LAVER
Macchine per cucire di
Maglificio e Tagliacuci - Siro
Tel. 040/772330

autoricambi
SAN GIUSTO
Riparazioni di tutte le marche
auto sostitutiva gratuita
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302230

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata **FIAT**
riparazioni di tutte le marche
auto sostitutiva gratuita
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302230

IL PERSONAGGIO

NEI SUOI «SCATTI» LA STORIA DELLA CITTÀ



Una stupenda immagine di Adriano de Rota di fine anni '50: è «febbre» da tv e chi non ce l'ha segue i programmi davanti alle vetrine

De Rota, decano dei fotoreporter ha immortalato calciatori e vescovi

Il digitale non lo conosce affatto, è cresciuto a pane e negativi in una città che vanta un'illustre tradizione nel campo della fotografia: basti pensare ai numerosi studi fotografici presenti in città all'inizio del Novecento, per lo più specializzati in ritratti, come quello dei Wulz. Testimone di questo glorioso passato è Adriano de Rota, classe 1917, oggi decano dei fotografi triestini.

Nato a Trieste, da sempre ha vissuto a stretto contatto con il mondo della fotografia: infatti già suo padre Ezio collabora con diversi fotografi cittadini a cavallo dell'Ottocento e Novecento, finché nel 1903 decide di mettersi in proprio nello stabile di Largo Barriera 9, aprendo uno studio proprio all'ultimo piano dell'edificio per sfruttare al meglio la luce solare.

All'epoca non esistono protettori da studio, flash elettronici o pellicole sensibili: il fotografo lavora utilizzando soltanto la luce naturale o al massimo pannelli riflettenti o tende bianche.

Il giovane Adriano inizia ad apprendere il mestiere nella bottega di famiglia nel 1931, all'età di quattordici anni.

Durante il periodo della seconda Guerra mondiale è richiamato alle armi e si trasferisce a Roma, in via Venti Settembre, al Servizio di Informazione Militare (Sim) dove riproduce fotograficamente i documenti più importanti, come mappe e cartine militari dettagliate.

«Seguivo l'Unione quando militava in A: senza il motore, per fare le azioni dovevo girare con 2 macchine al collo»

Prima della fine delle ostilità belliche riesce a farsi trasferire nella sua città natale e, in seguito ad alcuni problemi di salute del padre, subentra nell'attività di famiglia. La sua prima macchina fotografica è una Rollei-cord che realizza negativi in formato 6 x 6: è il modello precedente della ben più nota e diffusa Rollei-flex.

Alla fine degli anni Quaranta il fotografo inizia a collaborare con «Il Piccolo Sera» fornendo gli scatti di avvenimenti del mattino e dello sport.

«La mia attività - racconta Adriano de Rota - si è sviluppata in più settori, seguendo non solo matrimoni, comunioni, cresime ma anche servizi di attualità, di fotografia industriale nonché eseguendo le commissioni fototessere».

Nel corso degli anni de Rota procura immagini a varie testate nazionali come La Gazzetta dello Sport, il Calcio Illustrato e all'Agenzia Italia; contemporaneamente diventa il fotografo ufficiale del Teatro Nuovo di Trieste.

del Teatro Verdi (incarico che manterrà fino al 1991, prima dell'inizio dei lavori di restauro), della Società Ginnastica Triestina e dell'Unione, quando questa militava in serie A.

«Ogni domenica - spiega Adriano - seguivo la Triestina, sia in casa che in trasferta ma per noi fotoreporter non c'era una lira di diaria e venivamo retribuiti molto meno dei giornalisti. Inoltre lavoravo sui campi da gioco non era facile perché c'era scarsa illuminazione e le pellicole avevano poca

sensibilità, ma soprattutto perché gli apparecchi fotografici non avevano il motore e per fare due scatti in successione bisognava avere sempre due macchine fotografiche appese al collo».

Ma i tempi sono stretti e bisogna inviare gli scatti alle testate nazionali quanto prima.

Nel 1954, per far fronte alle richieste della clientela, de Rota acquista la prima macchina per stampare le foto a colori.

«Si trattava di una apparecchiatura rivoluzionaria - spiega il decano dei fotoreporter giuliani - e per poterla utilizzare bisognava seguire un corso apposito a Milano, organizzato dall'Agfa. Il mio è stato il primo studio cittadino a stampare le foto industriali a colori».

Nello stesso periodo è l'ultimo ad utilizzare il magnesio come flash. «Nel dopoguerra era difficile trovare le lampadine per il flash e quelle poche presenti sul mercato non riuscivano ad illuminare più di tanto gli ambienti interni: così utilizzavo la polvere di magnesio per i "lampi" perché, anche se era un metodo sorpassato, le foto riuscivano molto bene».

In tanti anni di carriera de Rota è stato anche il fotografo ufficiale dei prelati. «Ho servito quattro vescovi - narra il fotoreporter - e credo che nessun altro collega possa vantare un primato simile. Ho ritratto monsignor Santin, Cocolin, Bellomi e Ravignani».

Il suo archivio fotografico raccoglie immagini a partire dal 1945 ed è formato da circa 500 mila immagini. Questo patrimonio è stato acquisito dalla Fondazione CrTrieste ed ora è in fase di digitalizzazione nel museo di Storia ed Arte di palazzo Gopce-vich.

Adriano de Rota ha cessato la sua attività nel dicembre 2001, poco prima dell'avvento dell'euro e dell'affermazione dell'era digitale, un mondo a lui completamente sconosciuto.

Andrea Di Matteo

Ha ritratto quattro presuli Santin, Cocolin, Bellomi e Ravignani. Il suo archivio in fase di digitalizzazione conta 500 mila immagini

IL SOPRANO, AGLI ESORDI, CANTAVA «NORMA»

«Fotografai la giovane Callas al Verdi»

possiede una nutrita collezione di cd e libri sulle più importanti e famose opere che ascolta sempre con grande piacere.

«Gli scatti ai quali sono più legato - racconta infatti de Rota - sono quelli del mondo della lirica. Dal dopo guerra e fino al maggio 1991 sono stato il fotografo ufficiale del Teatro Comunale Giuseppe Verdi. Ne avevo l'esclusiva e se un fotografo di qualche rivista nazionale voleva ritrarre qualche cantante, doveva chiedermi l'autorizzazione».

«Con le mie macchine ho immortalato numero-

si artisti, come Maria Callas agli inizi della sua carriera, ospite del Verdi per una edizione della «Norma» nel 1952. Non posso dimenticare Piero Cappuccilli, con il quale sono successivamente diventato amico; con lui e le rispettive famiglie siamo più volte usciti assieme, andando in gita a Grado. Probabilmente il rapporto di amicizia con gli artisti di teatro si è consolidato anche perché mi chiedevano spesso di stampare centinaia delle loro foto su cartoncino da regalare poi ai loro fan».

Ma a quei tempi non



era facile assumere delle immagini negli ambienti chiusi. «Al Verdi, quando dovevo fotografare gli spettacoli, utilizzavo il lampo al magnesio ma, vi-

Adriano de Rota, 91 anni: fu al lungo il fotografo ufficiale del Verdi

sto il fumo che produceva e le dimensioni ridotte della sala, dovevo attendere almeno 30 minuti prima di compiere un altro scatto».

Però l'attività di de Rota non si è limitata solo al tempio della lirica triestina.

«Al Teatro Stabile ho conosciuto Paola Borboni, con la quale sono rimasto in contatto per un lungo periodo di tempo: mi ha persino invitato al suo matrimonio spedendomi addirittura un invito personalizzato».

Nel suo archivio figurano anche altri nomi illustri del mondo dello spettacolo, come Walter Chiari, Sofia Loren e addirittura Federico Fellini che ha conosciuto durante una breve visita alla nostra città.

Ma oltre le numerose immagini dedicate ai teatri e al mondo dello spettacolo, l'archivio di Adriano de Rota custodisce più di cinquant'anni di storia della nostra città.

«Per lunghi anni ho lavorato per Il Piccolo Sera, seguendo gli eventi di cronaca del mattino. Una volta non c'erano i telefoni e generalmente era il quotidiano ad informarmi dei fatti di cronaca accaduti e io allora, con la mia bicicletta prima e con la vespa poi, mi recavo sul posto a documentare l'evento».

Ora i cellulari e il mondo di Internet hanno notevolmente ridotto e facilitato i tempi di comunicazione, ma Adriano de Rota non se ne fa un cruccio né rimpiange il passato perché ha vissuto in prima persona ogni momento della sua attività e ha partecipato intensamente agli eventi che ha documentato con la sua inseparabile compagna di lavoro.

La sua lunga carriera professionale è stata anche premiata con diversi riconoscimenti, ma quelli a cui de Rota tiene in modo particolare sono due: il titolo di Cavaliere della Repubblica ricevuto dal presidente Giovanni Leone e una medaglia d'oro donatagli dalla Camera di Commercio di Trieste per i settant'anni della sua azienda (a.d.m.)

Il «draghetto» Spurg oggi fa tappa in tre giardini

Laboratori creativi per bambini e adulti al «de Tommasini» a Villa Cosulich e a Borgo San Sergio

Prende pieno avvio in questi giorni per proseguire fino a inizio settembre - la 7ª edizione di «Spurg», sigla in codice dell'iniziativa «Spazi Urbani in Gioco», il nutrito programma estivo di intrattenimento e animazione culturale per bambini e famiglie nei giardini pubblici e scolastici e negli spazi verdi cittadini realizzati



L'assessore comunale Gnili a «Spazi urbani in gioco»

ormai da diversi anni - e con successo crescente - dal Comune in collabora-

zione e co-organizzazione con numerose associazioni di volontariato

Quest'anno partecipano AndanDes, la cooperativa sociale «La Costiera», le associazioni Linea Azzurra, Filo Incantato, Centro d'Arte Musicale e Comitato Amici del Giardino Pubblico.

Collaborano alle iniziative il Gruppo Tetrin, la Scuola di Musica 55 e l'Associazione culturale Space One.

Gli appuntamenti di apertura del va-

sto carnet di giochi, feste, «laboratori» artistici e di scienze, all'insegna del Draghetto verde di Spurg, prevedono per oggi, dalle 16.30 alle 18, al Giardino Pubblico «de Tommasini» di via Giulia, il laboratorio di scienza e arte «Le bambole del giardino dei cigni».

dalle 17 alle 19, a Villa Cosulich «Il gioco del recupero» (laboratori con materiali di recupero);

dalle 18.45 alle 20.15, nel Giardino di Borgo San Sergio (via Forti), «Musica e gioco in giardino».

Domani, dalle 9 alle 12, a Villa Engelmann «A ritmo di scienza» (laboratorio di scienza, arte e musica); dalle 10.30 alle 11.30, al Giardino Pubblico de Tommasini, «Carloline dal giardino pubblico».

● **IL SANTO**
San Bonaventura

● **IL GIORNO**
è il 197° giorno dell'anno, ne restano ancora 169

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.30 e tramonta alle 20.51

● **LA LUNA**
Si leva alle 19.14 e tramonta alle 2.21

● **IL PROVERBIO**
Ogni fiore è segno d'amore.

DAL 14 AL 19 LUGLIO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperite anche dalle 13 alle 16:
Campo S. Giacomo 1 tel. 639749

Piazzale Valmaura 11 812308

Piazzale Monte Re 3 - Opicina 211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperite anche dalle 18.30 alle 20.30:
Campo S. Giacomo 1

Piazzale Valmaura 11

Via Ginnastica 44

Piazzale Monte Re 3 - Opicina
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
Via Ginnastica 44 764943

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

AcegasAps - guasti	800 152 152
Ac soccorsi stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiacostieri	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	119
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalgia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340 1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovia - Numero verde	892021

TRAGHETTI

TRIESTE-MUGLIA

FERIALE	
Partenza da TRIESTE	5.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35, 20.45*, 22.15*
Arrivo a MUGLIA	7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05, 21.15*, 22.45*
Partenza da MUGLIA	7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05, 21.30*, 23.00*
Arrivo a TRIESTE	7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35, 22.00*, 23.30*

FESTIVO	
Partenza da TRIESTE	9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00, 19.30**, 20.45**, 22.15**
Arrivo a MUGLIA	10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30, 20.00**, 21.15**, 22.45**
Partenza da MUGLIA	10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45, 20.15**, 21.30**, 23.00**
Arrivo a TRIESTE	10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15, 20.45**, 22.00**, 23.30**

TARiffe: corsa singola € 3,25, corsa andata-ritorno € 6,05, biglietto € 9,65, abbonamento nominativo 10 corse € 10,35, abbonamento nominativo 50 corse € 24,95

ATTACCHI: Trieste: molo peschiera, Muglia: interno dogana

Info: 800-016675

* solo venerdì e sabato fino al 14 agosto, ** fino al 14 agosto

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

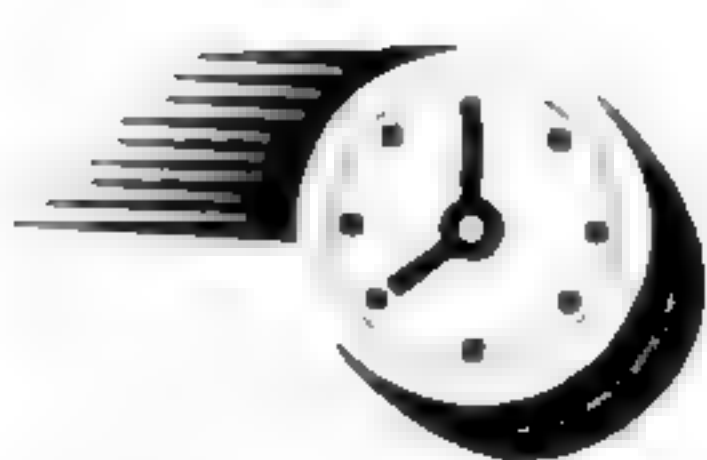
Piazza Libertà	µg/m³	82,4
Via Carpineto	µg/m³	29,3
Via Svevo	µg/m³	35,9

Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	27
Via Carpineto	µg/m³	33
Via Svevo	µg/m³	48

Valori di OZONO (O3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	95
Monte San Pantaleone	µg/m³	119



ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

24

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 15 LUGLIO 2008

PREMIO HAZEL MARIE COLE

Campioni d'altruismo

Cinque premi di bontà sono stati attribuiti ad altrettanti ragazzi delle scuole elementari e medie della onlus intestata a Hazel Marie Cole, il cui comitato ha deciso di assegnare un significativo riconoscimento a giovani, entro i 13 anni, che siano protagonisti di storie di solidarietà particolarmente toccanti.

Il primo premio è andato a Marco Ramaglietta di Brindisi, per la totale disponibilità, e lo sforzo di rendergli la

vita più facile, verso il fratello con danni cerebrali dalla nascita. Secondo premio a Silvia Di Santo di Terni, che ha dimostrato massima disponibilità verso tutti i compagni, in particolare modo un amico disabile di cui si prende cura quotidianamente.

Al terzo posto si è classificato Gorge Warnajulasurya di Messina, che ha rinunciato a un viaggio di istruzione in Liguria a favore di un compagno il cui padre era in



Hazel Marie Cole, ingegnere

carcere. Quarto premio a Cristian Alexandru di Mazzarino (Cl), un giovane rumeno perfettamente integrato e con doti di bontà, generosità e al-

truismo soprattutto nei confronti del compagno disabile Rocco. Infine, il quinto premio è andato a Giulia Penucci di Pesaro, affetta da nanismo e ritardo nel linguaggio, che si fa ben volere dai compagni e allena tutti all'aiuto reciproco.

Alla riapertura dell'anno scolastico ai ragazzi verrà consegnato un premio corrispondente a una polizza assicurativa di mille euro che, al diciottesimo anno di età, consentirà loro di avere un capitale rivalutato.

Con questi riconoscimenti il Premio della Bontà intitolato all'ingegnere aeronautico Hazel Marie Cole avrà distribuito 130 premi, distribuiti in varie fasce d'età e senza distinzione tra italiani e stranieri.

ORE DELLA CITTA'

POMERIGGIO

CONCERTI DI LUPI

Proseguono i concerti di Umberto Lupi in «Canta Trieste Estate 2008». Il popolare cantautore si esibirà oggi alle 18 in piazza Monte Re ad Opicina e domani sempre alle 18 in piazza della Borsa. L'ingresso è libero.

SERA

SAGRA A SAN LUIGI

Continua stasera alle 19, sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 28) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con il complesso «Old Stars».

FELIX HORA

Oggi due spettacoli per Felix Hora a Cavana: alle 18 La Fabbrica delle Boccole leggerà gli «Inni di Omero», mix di miti e tradizioni popolari con fatti del mondo presente, caratterizzati da una drammaturgia originale e inedita; alle 19 il Theatre Japri presenterà «Mabinogion», raccolta di racconti mitologici gallesi.

GABER IN SCENA

Oggi alle 21.00, in piazza Unità appuntamento con l'Associazione Artefatto, che proporrà lo spettacolo di musica e danza «Fara l'inta di essere G», con Davide Calabrese e Renzo Scuda che ripercorreranno il cammino artistico di Giorgio Gaber. Testi e musica sono di Giorgio Gaber e Sandro Lepori.

ROTARY CLUB

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale assemblea a familiari e ospiti alle 20.30 al Jolly. Roberto Margis terrà una conferenza su «Il va zer viennese».

MICROSTORIE

Evento di arte relazionale, organizzato dal Corecom Fvg, questa sera a Rabuiese dalle 19.30 alle 22. Franco Del Campo, Roberta Giacomini e Massimo Premuda, presenteranno - con musiche, parole ed immagini - il progetto «Microstorie affollano il confine» per cercare di raccontare come sono cambiate vite ed abitudini della popolazione transfrontaliera dopo la caduta del confine fra Italia e Slovenia, e di «ripopolare» quella che rischia di diventare una «terra di nessuno».

VARIE

CASTELLO S. GIUSTO

Da lunedì 21 luglio a mercoledì 23 luglio 2008 il Castello di San Giusto resterà chiuso per i lavori di allestimento relativi alla mostra «Medioevo a Trieste. Istuzioni, arte, società nel '300» che verrà inaugurata martedì 29 luglio e sarà aperta al pubblico da mercoledì 30 luglio a domenica 25 gennaio.

AUGURI



ADA Auguri per i 50 anni dal marito Ricky agli Furi e Giada con Aurora e Marco, mamma Irma con Sergio, parenti e amici.



ANNAMARIA Aia «mula sangairomina» che compie 60 anni, auguroni da tutti, anche da chi «no xe più».



MARCO Per i 70 anni auguri dalle sorelle Chiara e Mimma, dal cognato Bruno, dai nipoti Daniela e Tony.

VETRINA DELLA CITTA'
a cura della
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311.

«Il Centro» propone:
26 luglio: Lungo il fiume e tra gli alberi (passeggiata teatrale nelle valli del Natissone promossa dal CTA - Gorizia).

2 agosto: Sulle orme del Palladio Vicenza.

INFONLINE: 340 78 39150
WEB: il centro trieste
via Coroneo 5

IN OTTOBRE IL GIOVANE INGEGNERE A PECHINO

Il damista Redivo alle Olimpiadi della mente



Daniele Redivo portacolori dell'Italia in ottobre a Pechino

la tipologia di dama che si gioca nel mondo a livello agonistico, ben diversa dai tavoli di circoli e parrocchie, costituita da 100 caselle invece di 64, 20 pedine al posto delle canoniche 12 e con regole che permettono alla pedina di beffare la dama e di

«mangiare» anche all'indietro.

Per Daniele Redivo la passione per la dama è iniziata sui banchi di scuola a 11 anni, prima un puro gioco, ora una ragione di vita: «Passione che mi porta a girovagare molto, anche all'estero».

racconta - in altri Paesi la dama ha strutture persino professionistiche, come in Olanda e Russia, dove i giocatori sono sponsorizzati e le televisioni, durante i notiziari nazionali, comunicano i risultati delle gare a squadre. Impensabile da noi. A Pechino Daniele Redivo difenderà le virtù della mente in campo sportivo, ribadendo la forza di alcune «semplici» condizioni: «Come la pazienza e la concentrazione: intuire la tattica dell'avversario è importante ma pazienza ancor di più. Ci sono partite che durano 6/7 ore, anche più».

Ad una medaglia olimpica non ci pensa troppo, gli obiettivi sono diversi: «Scontrarsi con veri professionisti sarà arduo, ma sarà comunque una esperienza utile, magari per coinvolgere sulla scia un buon numero di giovani nella pratica». (f.c.)

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria del dott. Nicola Pavlidis dalla famiglia Daniele Iustulin 40 pro Centro tumori.

- In memoria di Maria Pia Orban Scapin dalla famiglia Crivetti e Rina 200 pro Agmen.

- In memoria di Zmagoslav Vojk per il compl. (15/7) da M. V. 50 pro Aldo - Fvg.

- In memoria di Sergio Coccaro (11/7) da N. N. 250 pro S. C. Oncologia direttore dott. Guido Tuveri.

- In memoria di Fabio Inwini nel XII anniv. dalla mamma e dalla sorella 50 pro Fondazione Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.

- In memoria di Ilano Cosenzi nell'VIII anniv. (22/8) da Nives, Alessandro, Antonella, Ezio, Tudor 50 pro Parrocchia S. Vincenzo da Paolo.

- In memoria di Riccardo Calz. da Kain 50 pro Agmen.

- In memoria di Luciano Casella dalle famiglie Gobbo 100 pro Com. S. Martino al Campo.

- In memoria di Sergio Craievic dai condomini Zelazski, Deiban, Zaccagna, Cristiano, Serli, Crevatin, Angelucci, Carucci 125 pro Ist. Burlo Garofalo.

- In memoria di Giuseppe Danieli da Claudia e Lorenzo Debelli 25 pro Arc.

- In memoria di Fiorentino Decollet dalla famiglia Antonio e Albina Decollet 50 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Mario Debelljak da Ennio e Liana Furlan 50 pro fra. di Montezza (pane per i poveri).

- In memoria di Marco Drusovitch dagli amici bar Eida Renata, Annamaria, Nenna, Edda, Grazia, Diavacco, Luana, Rino 80 pro Anvot.

- In memoria del marito Luciano Duca dalla moglie Argentina 50 pro Arc.

- In memoria di Egizio Farone da Livo e Franca, Anna e Mansa 200 pro Centro tumori Lovenati da Firenze 50, Cisa ed Eleonora 20 pro gatti di Coccaro.

- In memoria di Iolanda Franco ved. Medecotti da Vittoria Politsch 100 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Fredy Krauseck dalla cognata Gina e da Liva Caligaris 100 pro Comunità evang. luterana.

- In memoria di Anna Maria Manguzzo Depangher da Rita Bernich-Sebastianutti e famiglia 20 pro Umego viva.

- In memoria di Giorgio Mazzaroli da Laura Mazzaroli 100 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Maria Pia Orban Scapin dalla famiglia Mazzaroli 50 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Eleonora Nachich da Adelaide Mocarini 20 pro Ente nazionale sordomuti.

- In memoria di Arpa Paoli dalla fam. Kravanja 30 pro Iis.

UNIONE DEGLI ISTRIANI

L'Unione degli istriani in occasione del 90° anniversario della Vittoria organizza la solenne commemorazione in ricordo del sacrificio dei volontari irredenti giuliani e dalmati caduti sul Podgora nel 1916 sabato 19 luglio sul monte Calvano (Podgora). Sarà disponibile un pullman, fino ad esaurimento posti, con partenza alle 9 da piazza Oberdan. Il rientro a Trieste è previsto intorno alle 13. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dalle 9.30 alle 12 alle 040636098.

CUBASE

E TECNICA VOCALE

I Poli di aggregazione giovanile Toti e di Borgo San Sergio del Comune organizzano corsi gratuiti di Cubase e di tecnica vocale tenuti da Davide Casali. Gli appuntamenti sono oggi, martedì 5, giovedì 7, martedì 19 e giovedì 21 agosto. Per qualsiasi informazione si può contattare il Polo di aggregazione Toti dal lunedì al giovedì dalle 16.30 alle 22.30 e il venerdì dalle 8.30 alle 14.30 al numero di telefono 0403485818 o mandare una mail all'indirizzo r-creatori@libero.it. Casali sarà sempre presente al Polo di Borgo San Sergio il mercoledì dalle 18.30 alle 19.30.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Smarriti occhiali da sole Ray Ban regalo di compleanno. Chi li avesse ritrovati è pregato di telefonare allo 040-392955.

TriesteAbile
Centro Informativo
Integrato
Numero Verde
800.399.239
Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

IL PICCOLO

pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui si desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente, i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13

■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare al 040-314461 da lunedì al venerdì ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

QUATTRO INCONTRI A SCUOLA

I ragazzi della «Codermatz» allenati dal matematico Dendi



Gli studenti della media Codermatz con Giorgio Dendi

Nell'ambito del Progetto «Scuole Aperte», svolto alla scuola media Codermatz dalle professoresse Brosolo e Cimarosti, si sono tenuti quattro incontri con Giorgio Dendi, che ha saputo intrattenere i giovani studenti con problemi a prima vista impossibili, ma che alla fine sono stati risolti da tutti. E successo proprio così molti si sentono a disagio quando viene proposto un problema matematico, e con la scuola che «non siamo portati per la matematica», abbandonano la sfida. Ma se abbiamo coraggio di tentare, forse ce la faremo a risolvere qualunque cosa. Ed è quello che è successo agli studenti, incoraggiati da Dendi, che non ha voluto a nessun costo rivelare le formule, fino a che non sono state trovate dai giovani.

Già, formule: sono state trovate proprio le formule, come si fa al liceo, e non ci si è limitati a risolvere il caso specifico numerico del problema semplice.

La sorpresa degli insegnanti è stata grande quando Dendi, alla fine di ogni esercizio chiedeva «Più facile o più difficile?», e i ragazzi in coro chiedevano qualcosa di ancora più tosto. E così di gioco in gioco, sono state apprese informazioni sempre più complicate: ai ragazzi è stato detto, per esempio, che quando dimostriamo, al liceo, che radice di 2 è irrazionale, useranno un ragionamento analogo a quello di un giocoliere di prestigio con alcuni bicchieri. Alla fine gli studenti hanno scoperto come si possono fare a mente calcoli complicatissimi, con delle scorciatoie che fanno battere sul tempo chi può usare la calcolatrice.

Insomma, un entusiasmo inaspettato e un piccolo rammarico per chi è in terza e non potrà far parte, il prossimo anno, della squadra di matematica della «Codermatz», allenata ovviamente da Dendi per le prossime competizioni.

LA COMPETIZIONE A RIMINI

Campionati di danza sportiva
Due coppie al quarto posto

La coppia Wunderlick-Klemen

La danza sportiva è, in particolare, i balli latino americani coinvolgendo un numero sempre maggiore di appassionati in città e sono già numerose le «copie» di triestini che si mettono in luce nelle manifestazioni nazionali, ottenendo lusinghieri piazzamenti pur tra avversari molto agguerriti.

Di recente è successo ad altri quattro danzatori sportivi, che si sono meritati le finali al Campionato italiano svoltosi a Rimini tra la fine di giugno e l'inizio di luglio.

Nella categoria 19-34 anni, classe B1 danze latino-americane, la coppia formata da Michele La Manna ed Eva Lepore ha conquistato il quarto posto su novanta concorrenti. Nella categoria 56/61 anni, classe A, la coppia formata da Sergio Wunderlick e Loredana Klemen si è aggiudicata anch'essa il quarto posto.

Le coppie sono iscritte alla sede triestina scuola di ballo Emporio Danza e sono preparati dalla maestra Viviana Penso con Pamela Lorusso come trainer.



Grado young FESTIVAL

sabato 6 settembre 2008

**SAI CANTARE ?
È LA TUA OCCASIONE**

Partecipa al **GRADOYOUNG Festival**

Il Comune di Grado ti offre

una **paleo-scenica** per il tuo talento

Se verrai selezionato entrerai nel cd della

GradoYoung compilation

Se vinci **vai a scoprirlo sul sito**

www.gradoyoung.it



DOVE NASCONO I TALENTI

Vai sul sito www.gradoyoung.it...Leggi il regolamento e invia la tua demo! L'iscrizione è gratuita!!!

Per iscrizioni, regolamento e invio materiale www.gradoyoung.it

ZYTE

Info 393.8934121

Continuaz. dalla 12.a pagina

FIORINI Immobiliare 040639600 via Fabio Severo piano alto vista mare città soggiorno cucina 3 camere bagno terrazzo poggioli euro 220.000 (A00)

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano a to euro 92.000 Cod. 543/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Giardino Pubblico zona box auto in vendita al primo piano di un'autorimesa euro 45.000 Cod. 598/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Pendice Scoglietto appartamento grande cucina camera bagno ripostiglio poggiolo cantina. Euro 434/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Roiano ultimo piano luminoso/tranquillo vista verde. Ottimo: soggiorno-angolo cottura camera bagno balcone euro 89.000 Cod. 259/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Sistiana appartamento con soggiorno cucinino bicamera bagno terrazzo garage. Da ristrutturare. Euro 200.000 Cod. 66/P 0402908343

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY V. Volta appartamento mansardato ottimo ca. 55 mq monovano zona giorno/notte cucina bagno travi e pietre a vista. Sopralco. Cod. 122/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Cereria 4 appartamenti nello stesso stabile da ristrutturare da ca. 69 mq a ca. 84 mq. Cod. 482/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via San Pasquale piccolo appartamento ristrutturato completamente arredato ottimo anche uso investimento stanza cucina bagno balcone euro 72.000 Cod. 260/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Torricelli piano alto con ascensore cucina balcone due stanze bagno ripostiglio soffitta. Ottimo investimento Cod. 639/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GUARDIELLA/S. GIOVANNI villetta familiare con 600 mq di giardino in posizione panoramica costituito da due alloggi con taverna cantina e posti auto. Possibilità ampliamento euro 470.000. Immobiliare Il Faro 040639639

LAMARMORA piano alto con ascensore composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, veranda, soffitta, facilità di posteggio. Euro 150.000 0403498837 (A00)

MONFALCONE casetta affiancata due piani mq 63 restaurata centrale 60.000. Foto www.vittoriosbisa.com. Geom Sbisa 040366866 (A00)

PARAGGI via dell'Istria, in stabile d'epoca, appartamento pari primo ingresso, composto da: ingresso, soggiorno con cucina, travi a vista, camera matrimoniale con cabina armadio, bagno, ripostiglio, autonomo, climatizzato, vista aperta con scorcio mare, soleggiatissimo e silenzioso. Euro 129.000 Mediagroup 0403498837 (A00)

PIAZZA Perugino splendido appartamento di 100 mq ottime condizioni composto da: ingresso, ampio soggiorno, cucina ampiamente abitabile, camera, cameretta, bagno, wc, ripostiglio, termoa autonomo euro 165.000 Mediagroup 0403498837 (A00)

RABINO 040368566 Campa nelle stupenda casetta su due livelli 50 mq posto macchina e cortile di proprietà riscaldamento autonomo. Euro 148.000 Rif. 5708 (A00)

RABINO 040368566 Capodistria adiacenze ottimo appartamento 50 mq ingresso soggiorno cucina grande camera matrimoniale bagno cantina. Euro 79.500 Rif. 0508

RABINO 040368566 Castro nuda proprietà nel verde con giardino di proprietà appartamento in casetta a schiera ingresso soggiorno matrimoniale due singole bagno terrazzo cantina. Euro 250.000 Rif. 5208 (A00)

RABINO 040368566 piazza Ospedale luminosissimo terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale due camerette servizi separati cantina. Euro 198.000 Rif. 2008. Posto macchina al coperto euro 15.000 (A009)

RABINO 040368566 Piccardi ottimo primo piano alto ingresso soggiorno cucina matrimoniale due singole bagno poggiolo due ripostigli cantina giardino condominiale. Euro 155.000. Rif. 4508

RABINO 040368566 Rabuiese 50 metri dallo svncolo autostradale 3500 mq di terreno recintato con capannone di 220 mq uffici zona commerciale doppio ingressi per Tir euro 520.000 Per informazioni nostri uffici rif. 5408

RABINO 040368566 Rosmini adiacenze 52 mq quinto piano senza ascensore ingresso saloncino camera matrimoniale cucina abitabile bagno esterno cantina. Euro 77.000. Rif. 5803

RESIDENZA dei Porta, proposta di rara bellezza, esclusivo attico di nuova costruzione con straordinaria vista panoramica, ampie terrazze, finemente rifinito e accessorato, grande cantina, doppiobox auto. Ampia metratura, prezzo importante. Immobiliare Il Faro 040639639

RIVE fronte mare appartamento mq 120 epoca signorile soggiorno cucina bicamera doppi servizi termoa autonomo ascensore. Casaffari 040213366

ROZZOL (S. Pasquale) vista mare in bella palazzina soggiorno cucina due camere bagno due balconi cantina euro 220.000. Immobiliare Il Faro 040639639

S. CROCE prenotasi ville in costruzione composte da taverna cucina soggiorno 2-3 camere doppi servizi porticati auto giardino prezzi da euro 395.000 Casaffari 040213366

SAN Giacomo soggiorno, camera, cucina, bagno, buono stato luminoso, 84.000. Foto www.vittoriosbisa.com. Geom Sbisa 040366866

SISTIANA (a 2 km) porzione di trifamiliare ampio salone cucina tre stanze doppi servizi taverna giardinetto box caminetti idromassaggio perfetta euro 350.000. Immobiliare Il Faro 040639639 (A009)

SISTIANA villa indipendente con giardino di 1100 mq ampie terrazze mansarda box auto ottime condizioni posizione tranquilla e soleggiata euro 550.000 Immobiliare Il Faro 040639639 (A00)

SPAZIOCASA 040369950 San Giovanni in palazzina recente alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzi no Euro 140.000 (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Str. Fiume (zona) in palazzina immersa nel verde alloggio in piccolo palazzo con vista aperta di cucina saloncino 3 camere bagno terrazzo. Euro 180.000

SPAZIOCASA 040369950 Viale (zona) alloggio con interni e impianti rinnovati di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano. Euro 75.000 (A00)

SPAZIOCASA 040369950 mansardina in palazzo epoca (zona) Battisti di cucina saloncino stanza bagno ascensore/centralriscaldamento Euro 75.000

SPAZIOCASA 040369960 Borgo Teresiano in piccolo palazzo d'epoca rinnovato totalmente alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano. Euro 150.000

SPAZIOCASA 040369960 Pam (zona) alloggio in palazzina recente di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo. Occasione euro 92.000

SPAZIOCASA 040369960 Posta centrale (zona) in palazzo epoca rinnovato totalmente alloggio come primingrosso di zona cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo autometano. Euro 250.000

VILLETTA indipendente Burlo perfetta mq 136 due livelli, ampio giardino Foto www.vittoriosbisa.com. Geom. Sbisa 040366866

IMMOBILI ACQUISTO

Ferial 1.60
Festivi 2.30

IN acquisto cerchiamo operai. cliente in centro o semicentro piccolo alloggio di cucina/otto soggiorno camera (da spendere max euro 100.000). Spaziocasa 040369950 (A009)

RABINO 040368566 urgente mente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare in qualsiasi zona definizione immediata pagamento per contanti. (A00)

STABILE in blocco cerchiamo in acquisto per nostro cliente possibilità di definizione rapida con pagamento immediato. Spaziocasa 040369950

URGENTEMENTE Strada del Friuli Grotta cerchiamo appartamento con salone cucinotto stanza bagno ascensore/centralriscaldamento Euro 75.000

IMMOBILI AFFITTO

Ferial 1.60
Festivi 2.30

ALLOGGI, casetta, villini vuoti o arredati in affitto cerchiamo per ns. clienti garantiamo assistenza contrattuale. No provvigione proprietario. Spaziocasa 040369950

AMICA CASA via dell'Eremita ultimo appartamento disponibile con parziale vista mare e città composto da cucina salone due matrimoniali cameretta doppi servizi terrazzi cantina posto macchina e box consegna estate 2008. Tel. 040946849 - 3349672043

GALLERY Centrale appartamento vuoto d'ampia metratura con saloncino cucina 3 camere servizi euro 700 Cod. 545/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** S. Vito appartamento arredato monolocale zona giorno-zona notte con sopralco angolo cottura bagno euro 420 Cod. 539/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** via Capitolina box auto in autorimesa euro 200 mensili più spese Cod. 352/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **SPAZIOCASA** 040369950 affitto euro 330 mensili arredato Commerciale in palazzina recente monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 400 mensili arredato in palazzina di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 560 mensili arredato piazza Foraggi (zona) in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo

SPAZIOCASA 040369960 affitto euro 350 ensili arredato Rosmini in posizione tranquilla alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno autometano

SPAZIOCASA 040369960 affitto euro 380 mensili vuoto Roiano in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo

SPAZIOCASA 040369960 affitto euro 600 mensili vuoto G. Pubblico (zona) in palazzo recente alloggio di cucina saloncino 3 camere biservizi autometano possibilità box

AVORO OFFERTE

Ferial 1.60
Festivi 2.30

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego lavoro devono intendersi in ferie a personale sia maschile che femminile (art. 1 legge 9-12-77 n. 903) Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

AGENZIA Biline seleziona personale per lavoro promozione telefonica anche part time fisso/provvigioni 040762600 (A4399)

ALBERGO in Ronchi del Leg cerca addetto al ricevimento con precedente esperienza, conoscenza lingue e computer. Tel. 3337999726 (C00)

AZIENDA metalmeccanica cerca carpentieri a disegno tubisti e meccanici automontisti disponibili immediatamente per lavoro alto Friuli. Tel. 0481531930. (A009)

ORGANIZZAZIONE socio sanitaria cerca assistenti anziani zona Monfalcone; si offre inquadramento stabile, rimborsi spese e formazione. Per informazioni telefonare allo 040364642 (A4443)

PIZZA Mania Gorizia cerca banconiera pizzaiolo e ragazzi patenti per consegne Tel. 3282920005

AUTOMEZZI

Ferial 1.60
Festivi 2.30

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 Km 100.000 Gr. met Concinnas Tel. 040307710 (A00)

AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 Km 101.000 V sone met. Lega Arcantara Concinnas Tel. 040307710

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 Km 13.000 Argento PDC CD 20 Concinnas Tel. 040307710 (A00)

DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metalizzato, clima, perfetta, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655

FIAT Barchetta 1.8 130 HP anno 2002, colore rosso, pochi KM, perfetta, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 Km 83.000 Verde met Concinnas Tel. 040307710

FIAT Panda 900 1998 39.000 km bella occasione Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655

FIAT Panda Young 900 2000 Km 24.000 Argento Concinnas Tel. 040307710 (A00)

FIAT Punto Cabrio 1.5 ELX 1995 Km 122.000 Blu met 55 Cima Capote elettrica Concinnas Tel. 040307710

FIAT Seicento Hobby, 1999, 13000 Km bordeaux metallizzato, come nuova Garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 (A00)

FIAT Stylo 1600 anno 2002 full optional in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede (A00)

Continua in 26.a pagina

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menu per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni giovedì

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo

1° volume solo € 1,00
uscite successive € 4,90

ogni sabato

GIALLI & MISTERI

Casi rimasti insolti, grandi misteri archeologici, appassionanti indagini. In sei volumi, un viaggio tra luci e ombre nei fitti misteri d'Italia.

ogni libro € 6,90

disponibile

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso trevigino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

disponibile

PESCE POVERO

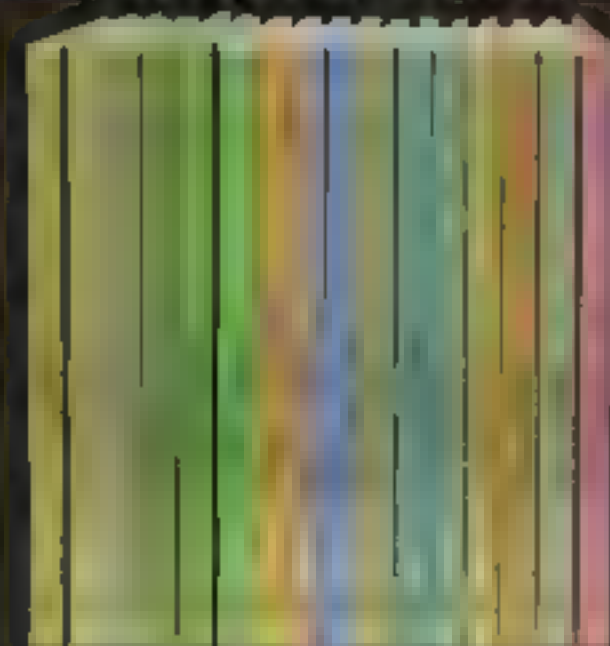
Un patrimonio dei nostri mari tutto da rivalutare e riscoprire. Conoscere il pesce povero per cucinarlo meglio: più di cento ricette con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero

libro € 7,90



IL PICCOLO presenta la Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA

IL 27° VOLUME "Sapori equi e solidali"

A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)

Continuaz. dalla 25.a pagina

FORD Fiesta 1.3 5 porte 1996 Km 66 000 Rosso Servosterzo 2 airbags Concinnitas Tel. 040307710

HYUNDAI Atos 1.0 12 v Comfort 1998 Km 75 000 Blu met Servosterzo Clima Concinnitas Tel. 040307710

JEEP Cherokee 2.8 CRD Limi ted 2006 Km 29 000 Argento C/aut Pelle grigia CD Concinnitas Tel. 040307710

MERCEDES Classe C 180 pochi km, argento metallizzato, clima, ABS, perfetta meccanica e carrozzeria. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040.828655

MINI Cooper Cabrio Chili 2006 Km 8 000 Verde Pelle Beige, CD Concinnitas. Tel. 040307710

NISSAN Navara pick up doppia cabina TD clima automatico abs doppio airbag per fetto, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040.828655. Finanziamenti in sede (A00)

OPEL SINTRA 2.2 turbodiesel, monovolume 7 posti, doppia porta scorrevole, cruise control, clima, ABS, cambio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 Tronic 2005 Km 23 000 Azzurro met C/aut Concinnitas. Tel. 040307710, (A009)

SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv 2002 Km 80 000 Nero/Argento Strumentini Telecom capote Fendi Frangivento Concinnitas. Tel. 040307710

SMART Fortwo Pulse turbodiesel anno 2004, blu metallizzato full optional, tagliandata, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede. (A00)

SMART Passion 600 bz 2000 Km 72 000 Blu met Strumentini CD Concinnitas. Tel. 040307710 (A00)

VOLKSWAGEN Fox 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040.828655 Finanziamenti in sede

tocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Fenak 1.60
Festivi 2.30

A.A.A. GRADO estetista massaggiatrice molto brava esegue rilassanti, linfodrenaggio. Chiama per appuntamento 329365195

FINANZIAMENTI
Fenak 3.00
Festivi 4.20

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Piazza Unità d'Italia 7
tel. 040.67.235

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Fenak 3.30
Festivi 4.40

A.A.A.A.A.A. SORPRENDETE 19 anni snella 3202682300 (A4394)

A.A.A.A.A. DELIZIOSA massaggiatrice giocherellona innamorata snella solare 3337701827 (A00)

A.A.A.A.A. GRADO bellissima russa 19enne ti aspettò 3488735146 (C00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE, dolce bella giapponese per massaggio 3349551189 (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE affascinante simpatica sensuale tutti i giorni 3389943612 (A4438)

A.A.A.A. CRISTAL accattivante bionda sensuale come me nessuna. 3317760850 (A4445)

A.A.A.A. GRADO: dolce massaggiatrice, ti farò sognare!! 3486196776 (C00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni strepitosa, fantasiosa, brava, coinvolgente 3317521352 (A4428)

A.A.A.A. MONFALCONE bravissima dolce carina 20 anni 3270433230 (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE splendida simpatica sensuale, massaggiatrice, dolce come il miele 3485215100 (C00)

A.A.A.A. Trieste Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente 3297636040 (A4442)

A.A.A. GORIZIA, bella signora, simpatica, aspetto armonioso, dolcissima, sensuale, 3289241189 (800)

A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20 enne sexy, viso stupendo, anche domenica 3381886092 (800)

A.A.A. MONFALCONE Yisel la gentile volenterosa sensuale massaggio coinvolgente 3484819405 (A00)

A GORIZIA sexy 1.78, strepitosa, bellissima, per momenti magici, anche domenica 3896915670 (A00)

CASALINGA sexy 899544571 supersexy 899004182 Med aservice via Gobetti Arezzo 1,80/m nudo, max 8 minuti vietato m.n.

DONNA simpatica sensuale chiamami tel. 3487197621 (A4429)

MONFALCONE Gilari do cissima stupenda coccolona sensuale dolce relax anche domenica 3896810752 (A00)

MONFALCONE Samara bellissima unica e diversa molto femminile brava snella 3472821028 (A00)

MONFALCONE stupenda, delicata, fantasiosa, coccolona, sensuale, dolcissima, tel. 3338826483 (C00)

TRIESTE italiana bella 32enne bionda sexy dolce solo numeri visibili riservato 3479374959

ATTIVITÀ CESSIONI ACQUISIZIONI
Fenak 1.60
Festivi 2.30

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turisti alberghi immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014

MERCATINO
Fenak 1.60
Festivi 2.30

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso v.a Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343

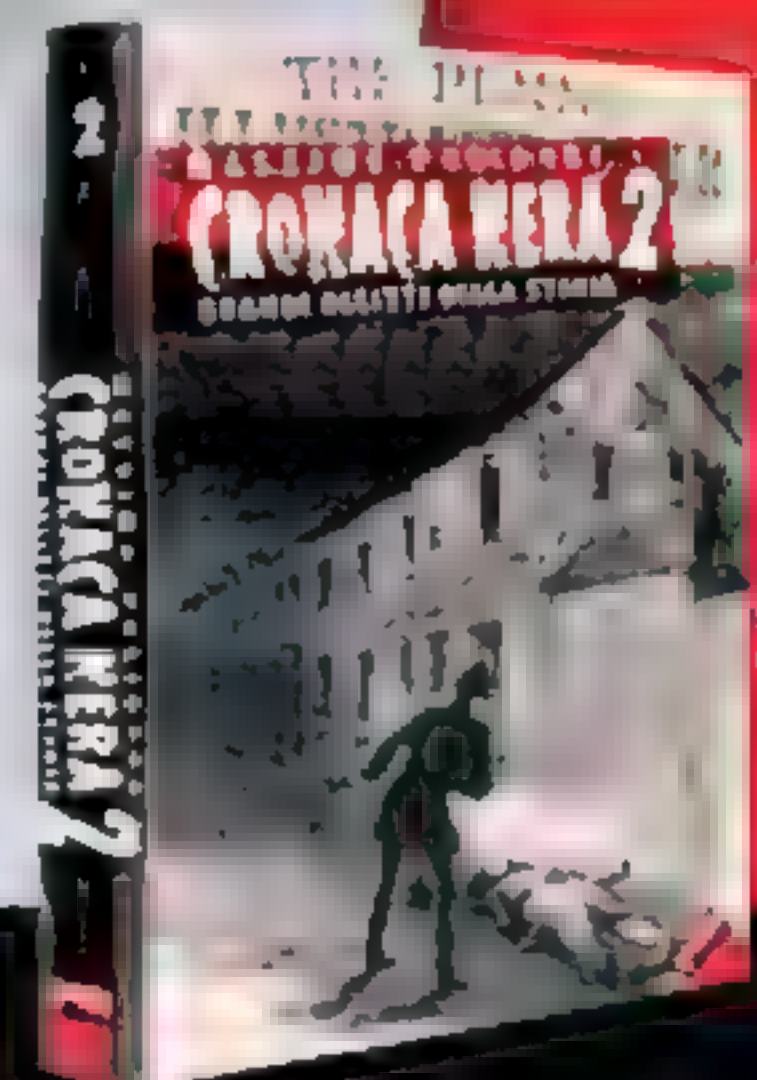
Giàlli & Misteri

**CASI RIMASTI IRRISOLTI,
GRANDI MISTERI ARCHEOLOGICI,
APPASSIONANTI INDAGINI.**

Il 2° volume è un'avvincente e documentatissima indagine sui grandi casi di "nera" che hanno sconvolto la storia.

Da Jack lo Squartatore all'attentato a John Fitzgerald Kennedy, dal mistero della Maschera di Ferro al giallo dell'ultima Romanov Anastasia.

Quando la realtà storica è ancora più incredibile della fantasia romanzesca.



**IN EDICOLA IL 2° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO**



ISTRUZIONI AI LETTORI

■ Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
■ Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
■ La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

DALLE IMMONDIZIE ALL'UNIVERSITÀ

La Giustizia in Italia, gestione da scandalo

Trovo che l'andamento della Giustizia in Italia è scandaloso. Come mai la magistratura dopo 15 anni si accorge della corruzione legata alla spazzatura partenopea? Come mai la magistratura non fa indagini a tutto campo sulla ipotetica cupola che gestisce i concorsi universitari e sul pubblico impiego in particolare? Come mai la magistratura impiega decine di anni per

emettere sentenze contro i camorristi e mafiosi, spesso lasciandoli liberi per decorrenza dei termini? Come mai a Napoli ci sono centinaia di migliaia di processi pendenti? Come mai la maggior parte dei giudici ha il padre giudice? Questione di Dna, di corruzione nei concorsi oppure si tratta di recondita tendenza tipica dell'Italia? E tutta colpa di Berlusconi?

Nel 1993 - unica denuncia in vita mia denunciata una signora che con laurea in Lettere e Filosofia vinse la cattedra in Veterinaria (Ispezione degli alimenti). Da allora sono stato escluso da qualsiasi tipo di commissione universitaria assunzione di ricercatori, di tecnici, dottorati di ricerca, non ho invitato ai congressi scientifici (congressi per modo di dire) ecc... La

mia denuncia fu cestinata dal giudice inquirente con la spiegazione che non c'era il tempo per indagare su futili fatti. Esempi di professori universitari sotto i trent'anni: il figlio di Berlinguer (ministro Mpi), il figlio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e la figlia del Rettore di Napoli - Federico II.
Giuseppe Costantino Budetta

SEGNALAZIONI

27

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 15 LUGLIO 2008

PROTESTA

«No Tav» in Carso

Traspare esecrazione dalle parole del giornalista che commenta l'avvenuto imbrattamento di tabelle stradali in località carsiche con la scritta No Tav (1/7 pag 23). Non scrivo certo per giustificare un'azione illecita, ma penso che una malcelata rabbia derivante dall'impossibilità di conoscere nei dettagli tracciato, aree a cantiere, zone di destinazione dei materiali di risulta (milioni di metri cubi), consistenza degli espropri e loro risarcimento, possa non esasperare anche il cittadino più tranquillo ed osservante delle leggi. Comodo alibi di buona parte della politica locale e nazionale è quella legge Obiettivo che, voluta dall'ex ministro berlusconiano Lunardi, è stata adottata con entusiasmo anche dal centrosinistra e che permette di imporre grandi opere, definite strategiche, pur in assenza di valutazioni costi-benefici e di possibili gravi danni ambientali (irreversibili spesso, come già avvenuto sulla tratta toscana ed emiliana). Gioverebbe leggersi il libro scritto dal giudice Imposimato sulle infiltrazioni mafiose nei cantieri Tav-Tac per capire poi chi pagherà questa colossale operazione truffa, che convoglia e convoglierà fiumi di denaro (nostro) verso lobbies del cemento del ferro (e qualcun altro...) e che indebita drammaticamente le prossime generazioni in nome di un inevitabile «progresso». Il tutto per imposizione, antidemocraticamente, senza alcun dimostrato vantaggio per il «popolino» e lasciando le linee ferroviarie esistenti nell'abbandono e nella sporcizia. A questo punto le scritte NoTav in Carso, che subirà una vera devastazione ambientale, no, non le giustificiamo, ma le comprendiamo e le condividiamo.

Egle Tarascio

REGIONE

Reddito di base

La Lega Nord pensi ai propri leader già inquisiti... e a carico del contribuente... anziché deprivere i bisognosi del «reddito di base».

Marino Chmet

ALBUM



Ecco la quinta C del «Da Vinci» a vent'anni dalla maturità

A vent'anni dall'esame di maturità si sono ritrovati alcuni studenti della quinta C dell'Istituto «Da Vinci». Erano presenti alla rimpatriata, conclusa come sempre in allegria e tra i ricordi degli anni passati insieme sui banchi di scuola. Marassi, La-

ghi, Paoletti, Degrassi, Cau, Lotia, Rosai, Volpe e Stefanini, «immortalati» nella tradizionale foto ricordo dell'anniversario.

TRAFFICO

In via Commerciale

Gli abitanti di tutta la via Commerciale sono stanchi e preoccupati per lo stato di forte precarietà della strada. Già sono notevoli le lamentele apparse sul Piccolo. Numerosi sono gli incidenti verificatisi, anche mortali. Pertanto si invita il sindaco di Trieste e il Comandante dei Vigili urbani ad un maggiore controllo di via Commerciale mediante stationamento costante. Come pure richiesto dal consigliere comunale L. Giomi. Nel caso ciò non venisse attuato, noi abitanti della via invieremo un dettagliato e documentato esposto all'autorità giudiziaria sull'esistente e pericoloso caos costante.

Bruno Burri

PRONTO SOCCORSO

Anziana caduta

Vorrei segnalare un fatto che per me rappresenta un ulteriore sinonimo di malasanità. La sera del 7 luglio, verso le 20, venivo avvisato da TeleVita che la mia zia, a seguito di una caduta accidentale in casa, aveva richiesto il loro intervento. Impossibilitato a intervenire in tempi brevi, veniva avvisata la cognata che, recatasi sul posto, aveva richiesto immediatamente il 118, che prontamente interveniva. Il ricovero al Pronto soccorso di Cattinara avveniva verso le 21.25. Dal verbale n. 25369 risulta che è stata visitata appena alle ore 02.28. Ora, si presume che un trauma al capo e

alla schiena di una persona novantenne richieda per lo meno qualche maggior accertamento (traumi). Invece l'ora d'uscita, come risulta dal verbale stesso, avveniva alle 02.33. Pare alquanto strano che si possa dimettere una persona anziana, che per altro vive da sola, con il solo consiglio di attenzione per la prossima 24-48 ore all'eventuale comparsa di cefalea e nausea. Faccio presente che il rientro a casa è avvenuto dopo le 03. Non sarebbe il caso di porre maggiore attenzione verso gli anziani, spaventati e traumatizzati seppure a seguito di una banale caduta? Del fatto ho presentato già reclamo alla Direzione generale degli Ospedali Riuniti di Trieste sperando che nel futuro le visite di 4 minuti si possano prolungare almeno a 10.

Lettera firmata

MODA

di ARIANNA BORIA

La vestaglietta da casa diventa «wrap dress»

Nell'epoca delle mamme si chiamava la «vestaglietta» e non aveva un sapore tanto glamour. Anzi, quelle fantasie fiorate mettevano perfino un po' tristezza, facevano casalinga disperata ante litteram sull'orlo della passeggiata della domenica pomeriggio. Oggi la modesta vestaglietta da casa è diventato il molto più sciccoso, a partire dal nome, wrap dress, ritornato improvvisamente negli armadi delle star e rispolverato in grande stile proprio dalla stilista che lo inventò, Diane von Furstenberg.

Era il 1974 e la nobildonna conquistò l'America con un abito semplice, che si allacciava davanti, ma riusciva a evidenziare le curve e quello che allora le mamme, appunto, chiamavano «personale», in modo tutt'altro che pudico, soprattutto se il tessuto scelto era il fasciante jersey. A Firenze Diane ha rispolverato la sua creazione più fortunata e ne ha popolato un'intera collezione «da crociera», insieme a short, prendisole, sciarpe.

Chi non avesse conservato l'archeologia dei capi di famiglia puntando con lungimiranza sui periodici «ritorni» della moda, nei negozi vintage può trovare wrap dress fascinosamente anni Settanta.

quintessenza e ortodossia della casalinghitudine, con i colori sgargianti, le fantasie a spirale, le righe eccessive o i fiorami annegati nelle nuance zuccherose, azzurro e arancione in testa. Abito di seduzione antica e datale come ci ricordano le Loren, le Mangano, le Lolobrigide di una lunga stagione cinematografica, ma anche una più recente icona della mediterraneità calante, la Penelope Cruz di Almodovar, un'attrice intellettuale con Julianne Moore o la curvosa cantautrice Beyoncé.

La neo-vestaglietta o meglio il wrap dress sta bene alle sinuose, fascia seno, vita e fianchi e detesta le ossa sporgenti. Si appoggia sui chili in più e, per una volta, li valorizza. Ama le occasioni diverse; stampato, a righe o a fiori - com'era in origine - si indossa al lavoro ma anche a mezza sera, di sera è adatto a un'occasione importante senza essere troppo ingessato. Ha due contro-indicazioni: chi è troppo magra e senza seno rischia di sembrare un attaccapanni. Chi non sa portare i tacchi, si rassegni: il wrap dress con ciabatte o infradito rimane solo una «vestaglietta», da contemporanea e molto poco allestente «desperate housewife».

ILLY

Sponsor e sport

La Illy poteva essere a Trieste quello che la Benetton è a Treviso, peccato! Comunque tante congratulazioni e auguri per successi futuri. Senz'altro il nome di Trieste è ben rappresentato nel mondo, si potevano però, magari, pagare meno modelle e modelli e cucire di più il marchio su qualche maglia sportiva cittadina.

Patrizia Obran

RINGRAZIAMENTI

■ Sono stato ricoverato alla Chirurgia toracica e sono rimasto molto contento della cordialità e della professionalità del direttore Maurizio Cortale, dottor Arbore, del dottor Lovadina e delle due dottoresse. Vorrei che le persone si rendessero conto del lavoro che fanno volando basso senza rumore. Ringrazio il destino che esistano persone come queste.

Gaetano Benedetto

Sava

Esempio di finanziamento su Alfa Romeo 147 1.6 TS 105 CV Progression - Prezzo di listino € 18.130,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Prezzo promozionale di vendita per privati in caso di rottamazione o permuta di una Alfa Romeo € 15.130,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Anticipo zero - Durata 72 mesi - 72 rate mensili da € 274,50 (comprensive di copertura Prestito Protetto ed Antifurto identica per un importo servizio di € 1.189,24). Spese di gestione pratica € 250,00 + bolli TAN 5,99% TAEG 7,03%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/07/2008. L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo. Maggiori informazioni dai Concessionari aderenti all'iniziativa. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTD) 120 CV - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO₂ (g/km): 153 (1.9 JTD) 120 CV - 211 (2.0 T.Spark).

InfoMore
800 888 0000

Qualità degli alfisti di ieri, oggi e domani.



Alfa Romeo 147 con 3.000 euro di sconto.

- finanziamento in 6 anni
- anticipo zero



www.alfaromeo.it

Lucioli

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911

Venditore Autorizzato:

Aerre Car Srl

TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484

✓ 13.00 Italia 1: Studio Sport
13.30 Sky Sport 1: Speciale Calcio mercato
16.30 Rai Tre: Rai Sport - Pomeriggio sportivo
19.00 Sky Sport 2: Wwe Experience

20.05 Rai Tre: Speciale Tour de France
22.45 Sky Sport 2: Aci Sport
23.00 Sky Sport 2: Gran Premio di Gran Bretagna di Formula 1 Gara

✓ 0.00 Sky Sport 2: Poker First European 2007
0.30 Sky Sport 1: Speciale Calcio mercato

1.45 Sky Sport 2: Motorsport
2.10 Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A Upm Bologna - Ar Avellino

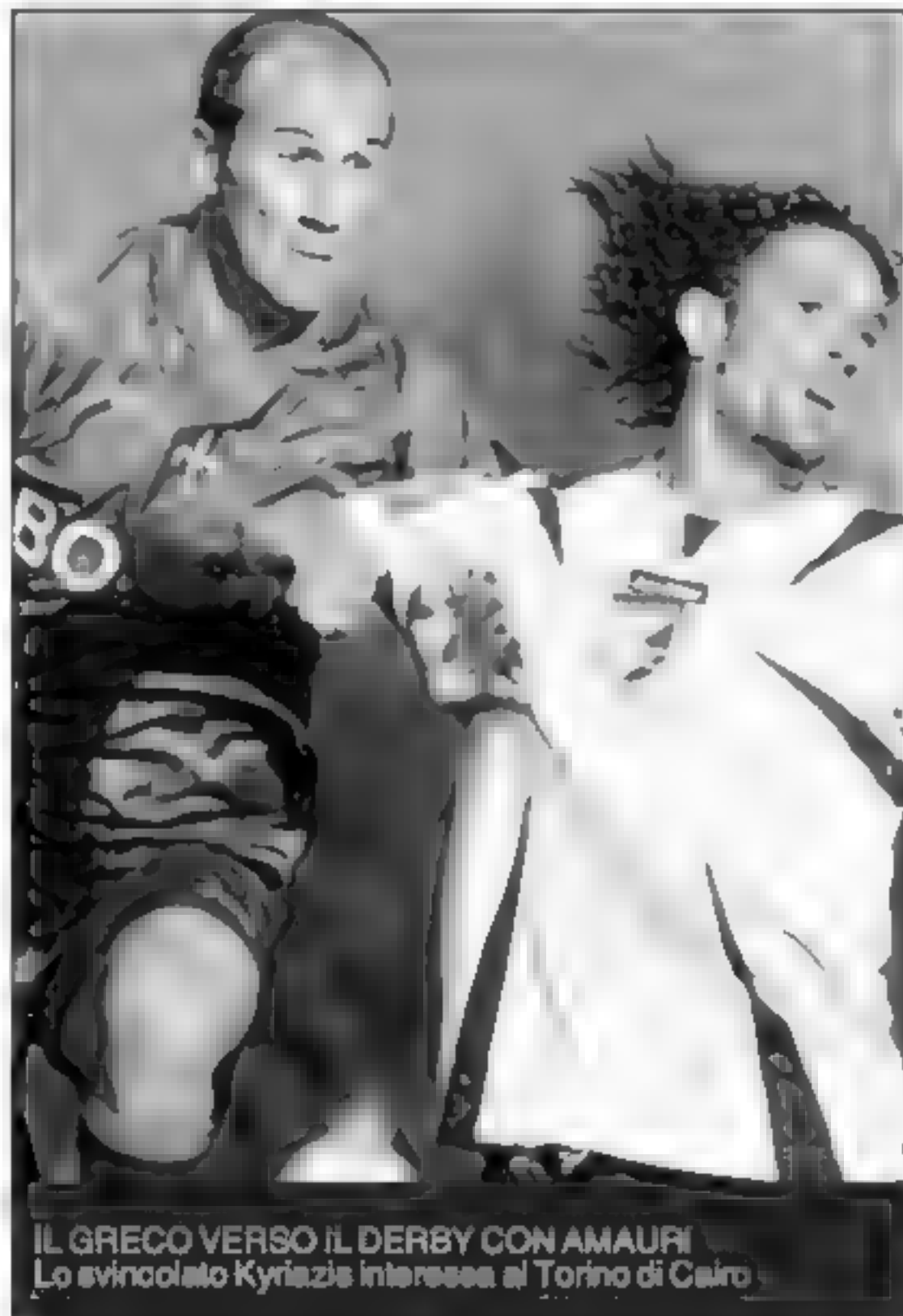
OGGI LA SQUADRA SI RADUNA, DOMANI PRESENTAZIONE PUBBLICA

Triestina, riparte l'avventura

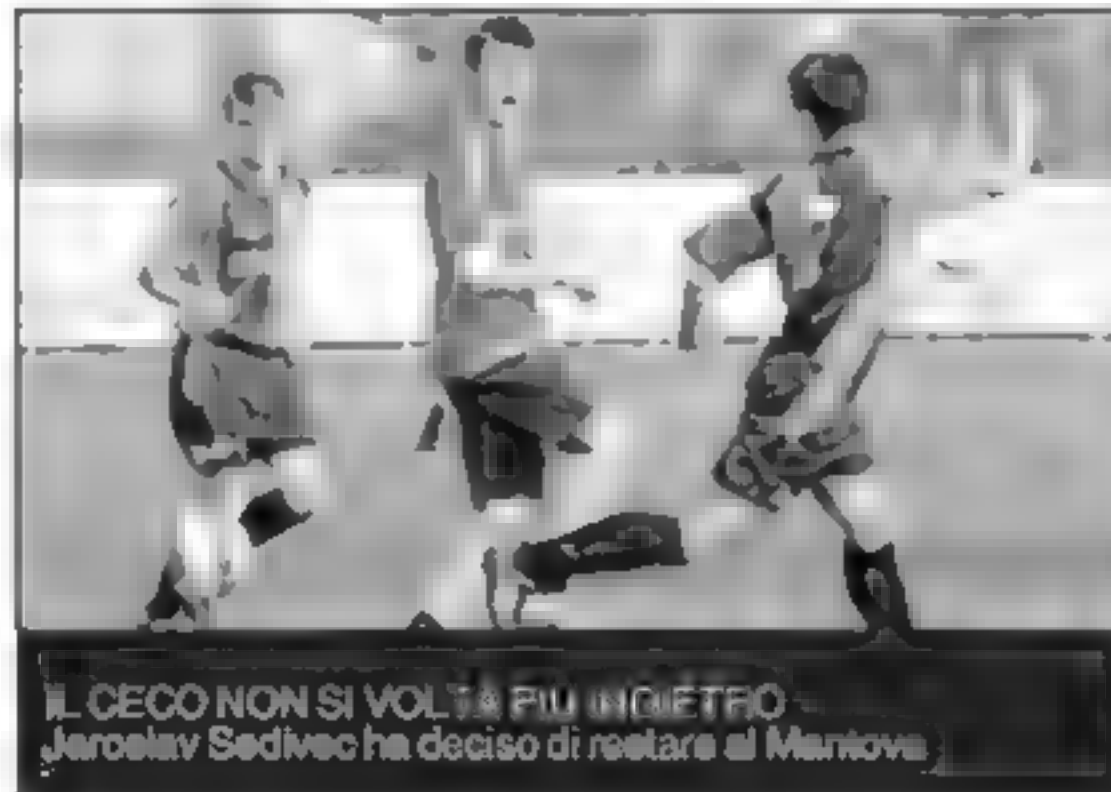
Nel pomeriggio prima sgambata sul campo di allenamento di Opicina

TRIESTE È arrivato finalmente il giorno della nuova Triestina. Non sarà ancora un'Alabarda nel suo abito definitivo, perché il cantiere è aperto e molti lavori sono ancora in corso, ma quella che si radunerà oggi in sede sarà una rosa che assomiglierà molto a quella che scatterà nel prossimo campionato di serie B. Ci sarà qualche elemento di troppo, destinato probabilmente ad andarsene nel corso delle prossime settimane, ma mancheranno anche un paio di pedine che dovranno definire lo schieramento finale, primi fra tutti un difensore centrale e probabilmente un attaccante. Già questo pomeriggio, sul campo di Opicina, ci sarà la prima sgambata della stagione, soprattutto test atletici a gruppetti, mentre a meno di sorprese dell'ultimo momento domani sera alle 19.30, in piazza Unità, ci sarà una presentazione ufficiale in grande stile alla città. Venerdì la partenza per Ravascletto per il ritiro vero e proprio che durerà fino al 9 agosto.

Ma intanto il mercato non si ferma e la Triestina in queste ore sta assorbendo il colpo della delusione arrivata dal rifiuto di Noselli. Lo scambio con il Mantova ha funzionato infatti soltanto in una direzione: alla fine Jaroslav Sedivce, che in una situazione un po' surreale si era ritrovato per tutto il weekend a lavorare in ritiro con la formazione di Brucato pur non



IL GRECO VERSO IL DERBY CON AMAURI
Lo svincolato Kyriazis interessa al Torino di Cairo



IL CECO NON SI VOLTA PIÙ INDIETRO
Jaroslav Sedivce ha deciso di restare al Mantova



IL VOLTAGABBANA
Alessandro Noselli



VERSO IL MODENA
Filippo Antonelli

essendo ancora un giocatore virgiliano, resta con la società di Lori. Pare che pur di andare al Mantova, il ceco abbia addirittura accettato una riduzione dell'ingaggio. La formula con cui la Tri-

estina lo cede è quella del prestito con diritto di riscatto.

Tanto entusiasmo di cambiare casacca non è stato riscontrato invece in Noselli, che all'ultimo momento ha opposto l'en-

nesimo rifiuto. De Falco, però, non si lascia la testa: «Nel calcio ne ho viste talmente tante che non mi sorprende più nulla. Capita talvolta in una trattativa a tre che uno all'ultimo momento si tiri indietro. E andata così, ma il Mantova non c'entra nulla: con la società di Lori c'è un ottimo rapporto, è gente molto corretta tanto che abbiamo mantenuto la parola data per Sedivce».

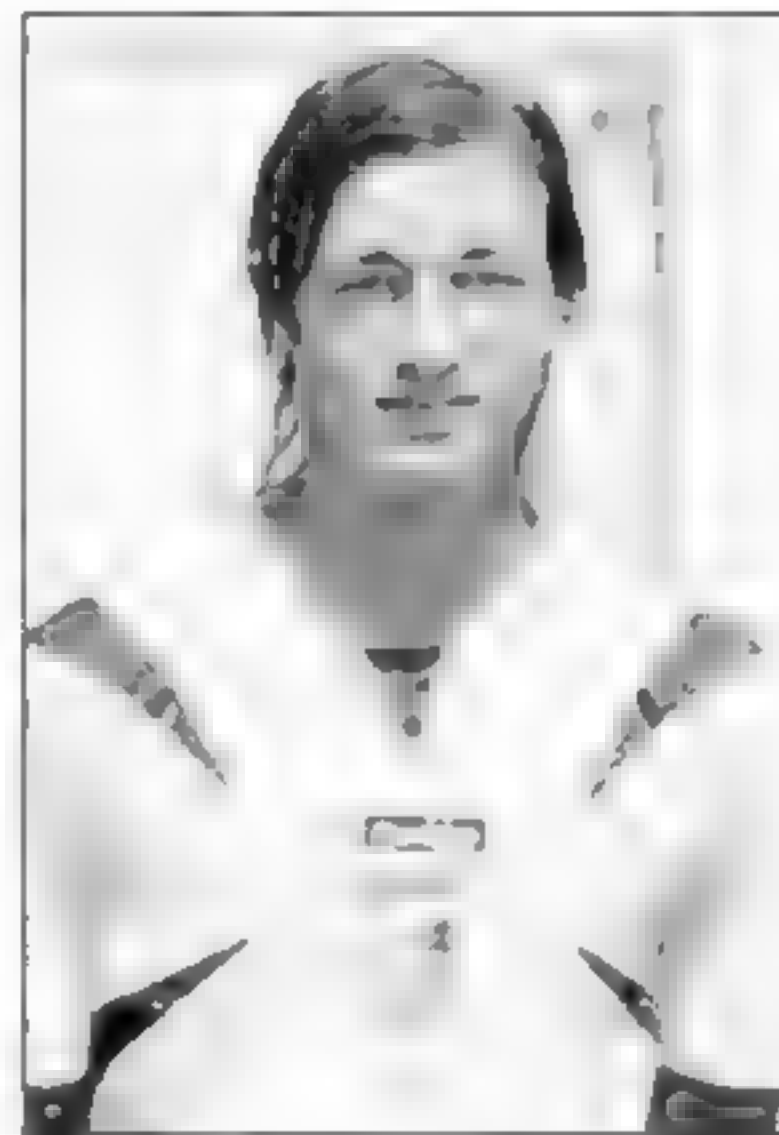
Fatto sta che adesso la Triestina si ritrova con

un attaccante in meno del previsto sul ruolino di marcia. Certo, ci sono sempre Eliakwu e Grafiedi in rosa, ma la volontà della società è quella di sistemarli altrove, anche se non è escluso a questo punto che uno dei due possa restare. In ogni caso, alla società alabardata preme in questo momento soprattutto smaltire un po' di gente in esubero, prima di passare alle successive operazioni in entrata. C'è fra le altre la questione Marchini: oggi sarà al radu-

no con gli altri, ma pare difficile che il giocatore cerchi il suo rilancio con la maglia alabardata addosso, tanto più che le richieste per l'estroso esterno destro pare comincino ad arrivare. A farsi avanti infatti è stata l'Atalanta, che cerca giocatori proprio in quel ruolo.

A proposito di esterni destri, con Tabbiani e Cia già in rosa, anche il destino di Antonelli sembra essere lontano da Trieste. L'esterno che ha giocato negli ultimi mesi nell'Albinoleffe, potrebbe essere forse utilizzato come pedina di scambio con il Modena per arrivare al difensore centrale Armando Perna, 27 anni, da varie stagioni con i canarini a parte una parentesi nel Parma con 6 presenze in serie A. La società alabardata ammette che Perna è uno dei giocatori sul tappeto, per cui non è escluso che per arrivarci venga utilizzato appunto uno degli elementi attualmente in esubero. Anche perché sembra ormai tramontata l'ipotesi Minelli: pare che il giocatore abbia detto al Catania di voler restare in Sicilia a giocare le sue carte, ma in queste ore si è fatto avanti con una certa decisione anche il Vicenza. A proposito di difensori, l'ormai svincolato Kyriazis sembra essere nel mirino di tre società: due che ambiscono a una B di vertice come Mantova e Parma, ma addirittura una di serie A, ovvero il Torino di Cairo.

Antonello Rodio



Alberto Cossentino, difensore eclettico arrivato in prestito dal Palermo

Cossentino: «Sono difensore eclettico, porto entusiasmo»

L'ex palermitano convinto che la linea verde dell'Unione possa dare ottimi risultati

TRIESTE Avere già messo piede in serie A e addirittura in Coppa Lela a nemmeno vent'anni (il compirà appena a settembre), è già un buon biglietto da visita: ma al di là della sua maturità, Alberto Cossentino a Trieste viene per diventare un protagonista della stagione alabardata. Il Palermo crede molto nel suo giovane difensore centrale e lo ha mandato nella Triestina per crescere, ma ci crede anche il giro azzurro visto che il siciliano si è fatto tutta la trafila delle nazionali giovanili e ha come prossimo obiettivo l'Under 21. Da Palermo lo descrivono come un centrale alto e prestante fisicamente, ma allo stesso tempo anche agile e dinamico. Gli piace giocare sull'anticipo e ha dalla sua un'ottima tecnica, insomma è uno di quei difensori capaci di uscire palla al piede dall'area.

Cossentino, contento di approdare su un palcoscenico come quello triestino? «Moltissimo, ritengo Trieste una bella città e una bella piazza, inoltre quella alabardata è una società molto seria. Ma soprattutto credo che sia molto importante per la mia crescita giocare con continuità in una serie difficile come la B' con il Palermo ero già aggregato alla prima squadra, ma sono giovane, devo crescere e spero di giocare le mie carte nella Triestina».

Sentite le tante voci su di lei, puntava magari già alla serie A? «No, mi accontento. Anzi il termine accontentarsi è riduttivo. Sono felice e per me va benissimo per adesso giocare in serie B e soprattutto

in una squadra come la Triestina».

Le sue caratteristiche?

«Io posso fare il centrale in una difesa a quattro, ma posso anche ricoprire tutti e tre i ruoli di una difesa a tre. Sono abbastanza prestante dal punto di vista fisico, ma non credo di essere lento. Inoltre cerco di sfruttare soprattutto la mia tecnica».

Si troverà in mezzo a tanti giovani nella sua stessa situazione: crede sia un aspetto positivo?

Sicuramente sì e infatti sono contento di venire a Trieste anche per questo: arrivo in una squadra con tanti giovani validi, credo che il diessè De Falco abbia fatto una gran bella campagna acquisti e quindi quest'anno nella Triestina ci sarà tanto entusiasmo e grande voglia di fare bene».

E il fatto di fare questa prima esperienza così lontano da casa? Crede sia un rischio?

No, non credo sia proprio un problema: l'Italia è bella e va girata, e cominciare a farlo da una bella città come Trieste va benissimo».

In questo momento vedi la Triestina solo come passaggio e trampolino di lancio per altre avventure?

Ora come ora direi di sì, ma in futuro si vedrà, non si può mai sapere».

Il tuo obiettivo per la prossima stagione?

Sicuramente il primo obiettivo è quello di raggiungere la matematica salvezza la prima possibile, anche perché non conosco la categoria, ma so che è molto difficile e bisogna andarci cauti. Poi, se riusciremo presto a fare più punti e potremo ambire a qualcosa di più, ben venga. (an.ro.)

CICLISMO

Di nuovo Italia al Tour de France

HAUTACAM In Francia è festa nazionale, ma al Tour de France è festa Italia. Già perché 24 ore dopo l'impresa di Riccardo Riccò, un altro italiano taglia per primo il traguardo di una tappa della corsa transalpina: è Leonardo Piepoli, 36 anni, infaticabile scalatore pugliese che per la prima volta nella sua carriera vince una frazione della Grande Boucle.

Una gioia immensa per il ciclista della Saunier Duval che corona una lunga carriera. Per l'Italia si tratta del terzo successo dopo le due vittorie di Riccò che ieri, nel tappone pirenaico, ha pagato la fatic-

L'ORDINE D'ARRIVO		
1	LEONARDO PIEPOLI (Ita)	in 4h 19'27"
2	Juan Jose Cobo (Spa)	a 0'11"
3	Frank Schleck (Lus)	a 0'20"
4	Bernhard Kohl (Aut)	a 1'06"
5	Vladimir Efimkin (Rus)	a 2'05"
6	Riccardo Riccò (Ita)	a 2'17"
7	Carlos Sastre (Spa)	a 2'17"
8	Denis Menchov (Rus)	a 2'17"
9	Denis Menchov (Rus)	a 2'17"
10	Christian Vande Velde (Usa)	a 2'17"

CLASSIFICA GENERALE		
1	CADEL EVANS (Aus)	in 42h 29'09"
2	Frank Schleck (Lus)	a 0'01"
3	Christian Vande Velde (Usa)	a 0'30"
4	Bernhard Kohl (Aut)	a 0'46"
5	Denis Menchov (Rus)	a 0'57"
6	Carlos Sastre (Spa)	a 1'20"
7	Leonardo Piepoli (Ita)	a 1'50"
8	Vladimir Efimkin (Rus)	a 2'10"
9	Riccardo Riccò (Ita)	a 2'20"
10	Vladimir Efimkin (Rus)	a 2'32"

ca dell'impresa di domenica chiudendo al sesto posto e riuscendo comunque a conquistare la maglia bianca del miglior giovane e quella a pois del miglior scalatore. Alle spalle

di Piepoli un altro corridore della Saunier Duval, lo spagnolo Juan Cobo.

Cambia pure la maglia gialla che va sulle spalle dell'australiano Cadel Evans capace, dopo la ca-

duta di domenica, di reggere il ritmo dei più in forma e di guadagnare secondi preziosi per diventare leader anche se con solo un secondo di vantaggio sul lussemburghese Frank Schleck, nel gruppo di testa fino ad un paio di chilometri dall'arrivo.

La decima tappa del Tour, quella da Pau ad Hautacam, 156 km con passaggio al Tourmalet a quota 2115, è di quelle che tagliano le gambe. Dopo una sessantina di chilometri parte l'attacco dello svizzero Fabian Cancellara che seguito da un gruppetto si avvia alla scalata del Tourmalet. Il francese Remy Di Gregorio, 23 an-

ni, si stacca dal gruppo e resta in testa per circa 70 km; passa per primo al gran premio della montagna con 5'50" di vantaggio, ma la sua fuga è destinata ad esaurirsi. Alle sue spalle Voigt e Cancellara alzano il ritmo. Ne pagano le conseguenze Damiano Cunego (che però nel finale resce in parte a riprendersi limitando i danni) e Alejandro Valverde, che appaiono in difficoltà, anche Schumacher arranca mentre i tre della Saunier Duval, Piepoli, Riccò e Cobo con Menchov, Evans, Kirchen, i fratelli Schleck, Sastre, Kohl, Vladimir Efimkin e Vande Velde reggono. Di Gregorio viene raggiunto a 12 chilome-

tri dall'arrivo: comincia la salita dell'Hautacam e la selezione continua e quando mancano 10 km al traguardo in testa si forma un quintetto formato da Piepoli, Cobo, Schleck, Kohl ed Efimkin. Nel tratto più difficile, a 6 km dall'arrivo, al comando sono in tre: Schleck, Piepoli e Cobo. I corridori della Saunier Duval sono in giornata mentre Schleck non tiene il ritmo. La vittoria è un affare tra Piepoli e Cobo con il pugliese che taglia il traguardo per primo festeggiato proprio dallo spagnolo. Oggi per il Tour giornata di riposo, si riparte domani da Lannemezan: 167,5 km verso Foix.

IL PROTAGONISTA. PREMIO A UNA VITA DA GREGARIO

Il pugliese: «La narrerò a mio figlio»



Piepoli a traguardo

HAUTACAM «Questa vittoria l'ho sognata tutta la vita, la racconterò al mio bambino. Sono felicissimo, stanotte difficilmente dormirò». Leonardo Piepoli racconta così le sensazioni per il successo di ieri nella tappa pirenaica del Tour de France da Pau ad Hautacam. «E andata molto meglio di quanto pensavo» dice il corridore della Saunier Duval, compagno di squadra di Riccardo Riccò. Sono al settimo cielo. Adesso posso anche smettere e andare in vacanza».

Piepoli, 36 anni, al primo successo in carriera al Tour ha ta-

gliato il traguardo precedendo l'altro compagno di squadra, lo spagnolo Juan José Cobo Acebo che ha alzato le braccia al cielo per salutare la vittoria del collega. Quanto al futuro della corsa dice: «Sorpresa? Ce ne saranno ancora tante. Mancano ancora le Alpi, ci si può aspettare di tutto».

Per Piepoli anche i complimenti di Riccò: «Avete visto, ce l'abbiamo fatta, abbiamo una grande squadra e sono contento per Piepoli. Io mi sono dovuto difendere dopo il grande sforzo di domenica perché le gambe non erano al massimo».



Ronaldinho vuole il Milan

MERCATO. TRATTATIVA IN DIRITTURA D'ARRIVO, SORPASSATO IL MANCHESTER CITY

Ronaldinho a un passo dal Milan

MILANO Ronaldinho e il Milan sono molto vicini. L'asso brasiliano del Barcellona è ad un passo dal trovare l'accordo con il club rossonero che ora dopo ora sembra concretizzare l'acquisto del fuoriclasse sudamericano.

E quanto emergerebbe dalle ultime, frenetiche ore di trattative tra le parti (l'ad rossonero Adriano Galliani, il fratello e procuratore del giocatore Roberto De Assis e l'intermediario Ernesto Bronzetti). Dall'Inghilterra sembra infatti perdere consistenza l'in-

teresse (a suon di milioni, ben 32) del Manchester City per il cartellino di Dinho che alla fine potrebbe scegliere la destinazione italiana.

«È andata bene, non poteva andare meglio» ha detto De Assis all'uscita dell'albergo che ha ospitato la riunione - da tre mesi il Barcellona ci ha autorizzato a parlare con altri club. Se è più vicino al Milan o al Manchester City? Per ora è un giocatore del Barcellona». L'impressione, comunque, è quella che Ronaldinho abbia deciso di dire

si all'offerta rossonera, per cui toccherà ora al Milan con vincere i blaugrana a resistere alle avances dei Citizens e dare il via libera all'arrivo del brasiliano alla corte di Ancelotti.

Ma il Milan, se l'affare Ronaldinho andrà in porto, non si fermerà qui. E in piedi la trattativa per il ritorno in maglia rossonera di Andriy Shevchenko anche se il nodo è legato alla formula della cessione. Il Chelsea non ha intenzione di «svendere» l'ucraino dopo i 50 milioni sborsati per ri-levarlo dal club milanese.

BASKET SERIE B2. GIÀ IN CORSO DI ATTUAZIONE LA LINEA BONICIOLLI

Acegas, uno staff di alto livello per i giovani

Presentati il tecnico Comuzzo e Dalla Costa che guideranno quattro formazioni del settore verde



Matteo Boniciolli, consulente tecnico Acegas

TRIESTE Imparare dagli errori del passato per garantirsi un futuro. L'Acegas punta forte sul vivaio, sullo sviluppo di un settore giovanile trascurato negli ultimi anni e considerato come la base di una rinascita che dai suoi giovani deve trovare la spinta per risalire. Sul vivaio la Trieste del nuovo corso intende puntare tanto nei prossimi anni cercando le risorse per sostenere e incrementare un progetto che sarà affidato nelle mani del duo Comuzzo-Dalla Costa.

BONICIOLLI «Ho sempre sostenuto che per guidare un settore giovanile dovessero esserci professionisti di altissimo livello, persone dotate di competenze tecniche specifiche. Spesso nella gestione del vivaio di una società si cerca di risparmiare, io penso sia fondamentale investire il massimo delle risorse economiche e umane. La scelta di Stefano Comuzzo come responsabile tecnico e Sergio Dalla Costa come responsabile organizzativo del nostro settore giovanile va in questa direzione. A entrambi è stato offerto



Stefano Comuzzo, capo del settore giovanile



Massimo Bernardi, coach prima squadra

un contratto triennale, scelta fatta nel rispetto del lavoro fatto fino allo scorso anno da Riccardo Oeser con il quale stiamo parlando e al quale vogliamo offrire un ruolo che ne rispecchi le competenze e ne premi l'impegno delle ultime stagioni. Entrando nello specifico abbiamo avviato una serie

di colloqui con l'Azzurra, le società del pool e Monfalcone con l'intenzione di istituire con loro un rapporto paritario. Per capirci al termine dell'esperienza della Stefanel il divario che si era formato tra la Pallacanestro Trieste e le altre società era enorme. Non vogliamo che questo succeda, vo-

gliamo offrire alle realtà che ci seguiranno l'esperienza di tre tecnici preparati come Comuzzo, Bernardi e il sottoscritto perché l'obiettivo dovrà essere quello di far crescere l'attività giovanile di tutta la città. È chiaro che poi l'Acegas dovrà diventare il punto di sbocco di un lavoro comunque co-

mune»

COMUZZO «La decisione di accettare Trieste rifiutando altre realtà della massima serie è stata molto meno sofferta di quello che si pensa. Per formazione sono un istruttore per cui per me fare settore giovanile è la parte più bella di un lavoro che mi ha riportato là da dove ero partito ai tempi di Stefanel. Non nego che la presenza di Boniciolli è stata fondamentale in questa scelta così come la convinzione che a Trieste si possa fare molto bene. L'obiettivo? Far diventare l'Acegas un punto di riferimento per le società minori e per i giovani giocatori di questa città».

DALLA COSTA Puntualizzando come lo staff tecnico e organizzativo del settore giovanile sia ancora in costruzione, Sergio Dalla Costa ha ricordato le categorie che vedranno in campo l'Acegas. «Ci saranno - le parole del nuovo responsabile organizzativo - l'Under 19 l'Under 17 con i ragazzi arrivati quarti quest'anno alle finali nazionali di Bormio, gli under 15 più una squadra del 1996».

Lorenzo Gatto

MERCATO. LA SQUADRA

Pigato ha detto sì: resterà a Trieste

Un pivot e un play servono ancora a completare il team

TRIESTE Adriano Pigato ha detto sì. L'ala vicentina ha sposato senza riserve il progetto della rinnovata Acegas accettando la proposta annuale ricevuta da Boniciolli e, dunque, vestirà il biancorosso anche nella prossima stagione. Un punto di riferimento importante per Massimo Bernardi che potrà contare sull'esperienza di un giocatore che nel finale dello scorso campionato, una volta risolti i problemi di natura fisica che lo hanno tormentato nel corso della stagione, ha dimostrato di poter recitare da protagonista nel campionato di B2.

Per restare a Trieste, Pigato si è ridotto l'ingaggio accettando una cifra inferiore rispetto a quella dello scorso anno e rifiutando la proposta economicamente più vantaggiosa che la Ruvo di Puglia del confermato tecnico triestino Alessandro Gui di aveva messo sul piatto.

Comincia a delinearsi, così, la nuova Acegas che potrà contare su Marco Benvenuti come cambio del play, sul trio di esterni formato da Bocchini, Cigliani e Pigato, su Andrea Benvenuti, il riconfermato Godina e un giovane che potrebbe essere l'ex Trento Di Stazio sotto i tabelloni. Restano da scegliere il pivot titolare (l'alternativa Benvenuti da «5» non convince) e il play-maker sul quale la coppia Boniciolli Bernardi sta facendo le opportune valutazioni. In pole position resta Simone Lenardon, uno dei tanti giovani usciti dal settore giovanile della Mens Sana Siena, che lo scorso anno ha giocato in B2 con l'Eutelia Arezzo. Le alternative sono il milanese Daniel Chiragari o l'ex Ostuni Mauro Stella. (to ga.)



Adriano Pigato

SKIROLL

Madina in evidenza in Piemonte



TRIESTE Prosegue a livelli sempre più alti la stagione agonistica del Mladina, il sodalizio di Santa Croce impegnato durante la stagione estiva nello skiroll. Capitanati da una Mateja Bogatec in forma smagliante, i giovani atleti dell'Altopiano hanno raccolto degli ottimi risultati nella quarta tappa di Coppa Italia disputata in Piemonte nella Valle di Lanza. Nello sprint la fuoriclasse Mateja Bogatec con il tempo di 1.09.46 si è confermata tale andando a vincere la competizione disputata sui 250m con un margine di oltre 4 secondi sulla compagna di squadra Ana Kosuta (1.15.09).

Terza invece la brianzola Erika Bettineschi (1.16.01) e quarta l'altra triestina in gara, Jasmin Franza (1.18.15). Nella categoria Giovani brillante podio per Jana Praselj (seconda) e Dana

Mateja Bogatec, trascinatrice del Mladina nelle gare in Piemonte

Mateja protagonista in Coppa Italia

Si aggiudica lo sprint sui 250 metri davanti alla compagna di squadra Kosuta

Tence (terza). Quinta Jasna Vitez. A livello maschile quinto posto per Luka Ghira e decimo Federico Ferluga. Tra Aspiranti e Junior medaglia d'argento per Rudi Balzano, piazzatosi davanti a Niki Hrovatin. Sesto Nikola Jona e settimo Giulio Ferluga, al suo esordio agonistico. Tra i Master poi sesta piazza per Enzo Cossaro e quattordicesimo posto per Chiara Di Lenardo.

A livello societario il Mladina si è imposto con 2392 punti lasciandosi ampiamente dietro il Bassano (1379) ed i croati del Sk Grobnican (1354). Nella somma totale tra prologo e inseguimento invece

la Bogatec (1.01.23) ha ottenuto un buon secondo posto. La competizione è stata vinta da Erika Bettineschi (1.00.59). Sul podio anche la piemontese Elisa Treves (1.02.40), quarta invece la triestina Ana Kosuta (1.10.53).

Grandi soddisfazioni sono giunte anche dalle categorie giovanili. Nelle Esordienti Jana Praselj è arrivata sul podio più alto mentre Jasna Vitez è giunta terza. Nel maschile oro per il bassanese Tobias Gheno, argento per il triestino Luka Ghira e quarto posto per Federico Ferluga. Nelle Giovani altro oro per Dana Tence, mentre negli Allievi ma-

schile Nikola Jona e Niki Hrovatin si sono posizionati rispettivamente secondo e terzo. Quarta invece Jasmin Franza. A livello Master ottimo secondo posto per Enzo Cossaro e quarta piazza tra le Dame per Chiara Di Lenardo. Anche qui il Mladina ha fatto la parte del leone arrivando primo con 2417 punti, davanti a Grobnica (1815) e Bassano (1556).

Questa quarta tappa di Coppa Italia ha dunque confermato l'ottimo stato di forma di Mateja Bogatec, attualmente prima nella graduatoria di Coppa del Mondo. «La prova appena disputata in Piemonte ci ha permesso sicuramente di recuperare

punti importanti sul Montebelluna, attualmente primo nella classifica di società», spiega Mateja Bogatec, reduce da una ventina di giorni di full immersion tra Coppa del Mondo, preparazione atletica e Coppa Italia. La giovane di Santa Croce sta conducendo la graduatoria mondiale dopo due gare, un risultato tanto gradito quanto inaspettato. «Le sensazioni che ho sono positive, mi sento in forma e sono pronta per la prossima tappa prevista in Croazia l'8 agosto». Prima però ci saranno i Campionati italiani previsti nel weekend a Montebelluna. In palio il titolo di sprint e di piano. (r.t.)

IL PICCOLO presenta Meraviglie del Friuli Venezia Giulia

DA GIOVEDÌ 17 LUGLIO
IL 4° VOLUME
"Le vie dell'acqua"

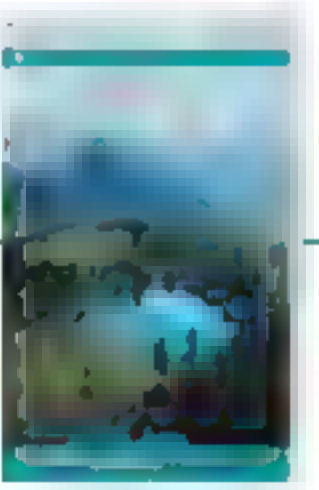
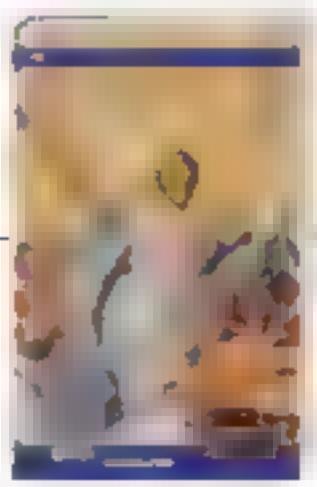
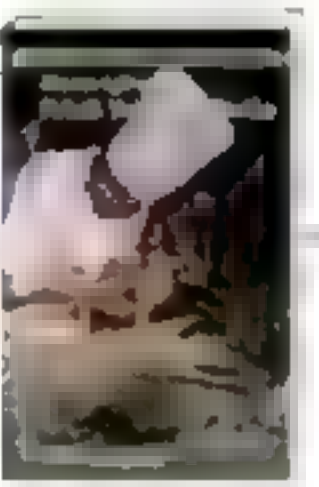
Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie del Friuli Venezia Giulia.

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carisa Edizioni e in più con l'ultimo volume un elegante cofanetto raccogliatore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

Il Piccolo - Litro € 5,90

VOLUME 1
Montagne e scioglimentoDISPONIBILE
VOLUME 2
Borghi, tradizioni, memorieIN EDICOLA
VOLUME 3
I luoghi della fedeGIOVEDÌ 17 LUGLIO
VOLUME 4
Le vie dell'acquaGIOVEDÌ 24 LUGLIO
VOLUME 5
Luoghi della storiaGIOVEDÌ 31 LUGLIO
VOLUME 6
Le forme della pietraGIOVEDÌ 7 AGOSTO
VOLUME 7
Maggie e tradizioni popolariGIOVEDÌ 14 AGOSTO
VOLUME 8
Sorprese di naturaGIOVEDÌ 21 AGOSTO
VOLUME 9
I luoghi della memoriaGIOVEDÌ 28 AGOSTO
VOLUME 10
Aria di vettaGIOVEDÌ 4 SETTEMBRE
VOLUME 11
Luoghi dell'arteGIOVEDÌ 11 SETTEMBRE
VOLUME 12
Sapori e sapori

in ogni volume

100 pagine illustrate e un ampio corredo fotografico a colori

PREMIAZIONE CONI. ALLA MARITTIMA

Aquile dello sport, nuovo record

Gli insigniti sono stati 326, 93 in più rispetto all'anno precedente



Primo accostato da sinistra il triestino Giulio Giovannella, prodiere dell'RC44 vincitore

VELA. RC44 SUL GARDA

Giovannella vince con Hiroshi

Il prodiere triestino in testa al circuito dopo quattro prove

TRIESTE Tre vittorie su quattro, al circuito RC44, per team Hiroshi di Giulietti, che vede a prua il triestino Giulio Giovannella. Dopo Dubai e Cagliari, il team Hiroshi competo di prodiere triestino (Giovannella ha consolidato il proprio nel circuito professionisti con un ruolo nell'ambito del team di Mascalzone Latino, in Coppa America) ha vinto infatti anche la tappa gardesana, conclusasi ieri a Malcesine. Con alla tattica Sebastien Col, Hiroshi si conferma in testa all'intero circuito, battendo tutti gli avversari nelle regate di flotta e chiudendo al terzo posto nella classifica match race, preceduto da BMW Oracle Racing di Larry Ellison e Russell Coutts e da Ceeref di Igor Lah con James Spithill.

MELGES 32 Pinta a sorpresa, nella terza tappa del circuito Melges 32, conclusasi domenica a Livorno. Il team tedesco di Michael Illbruck, grazie a una doppia vittoria nella quarta e quinta prova ed un secondo nell'ultima, ha dato uno scossone alla classifica ridimensionando le ambizioni di vittoria di molti team. Il primo a farne le spese in tal senso è stato Uka Lka Racing di Lorenzo Santini con Claudio Recchi al timone e Gabriele Benussi alla tattica, ottimo capolista sino a sabato, poi quarto in classifica finale. Pilot Italia, con Michele Paoletti alla tattica, ha invece chiuso in seconda posizione, grazie al primo posto nell'ultima prova; nono posto per Lorenzo Bodini su Big Bang.

GIROVELA Arrivo previsto in nottata ad Acciaroli, in Campania, per le barche del Giro d'Italia a vela, partite ieri mattina da Cetraro, 56 miglia più a Sud. Le prime imbarcazioni ad aver passato la boa di disimpegno sono state Riva del Garda Pregis, Cagliari Zavoli e CastelSanPietro Terme Gammadue. I timonieri di queste tre barche, rispettivamente Alberto Bolzan, Franco Ricci e Sergej Kortikov, si aggiudicano il punteggio di tappa valido per il Trofeo Pole Position (rispettivamente 3, 2 e 1 punto). In palio, ancora una volta, la maglia rosa, al momento sulle spalle di Riva del Garda Pregis grazie a un solo punto di vantaggio rispetto a CastelSanPietro Terme. Baia di Sistiana è quinta a tre punti dal quarto, Emilia Romagna.

ATLETICA

Dopo il meeting di Lignano

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE «I hope will not rain in Losanna next wednesday, it will be my last chance to Games»: speriamo mercoledì sera non piova a Losanna, è la mia ultima possibilità per qualificarmi alle Olimpiadi. Ritrovato il sorriso, ma con gli occhi ancora bagnati di lacrime, Oscar Pistorius domenica sera a Lignano scrutava preoccupato il cielo scuro. La sua gara era finita (male) da poco,



la gente che aveva riempito gli spalti dello stadio Teghil soprattutto per vedere lui stava rapidamente sfoltendo. A bordo pista si guarda-

va intorno smarrito, i sorrisi delle foto ricordo non riuscivano a cancellare la preoccupazione del sudafricano. Domani sera, nel meeting svizze-



presenti i vertici dello sport regionale con in testa il presidente del Coni, Emilio Feluga, tantissimi sportivi tra atleti e dirigenti, amministratori regionali e locali.

Un premio speciale è stato consegnato al gior-

Stazione mantova affollata alla premiazione delle Aquile dello sport (Foto Silvano)

nalista Fulvio Molinari, indicato come «personaggio regionale» per aver indissolubilmente legato il suo nome allo sport e alla nostra regione. «Quando ti danno questi premi - ha scherzato Molinari - è per metterti in una nicchia. Ma io, in

Otto riconoscimenti d'oro per gli atleti vincitori di titoli mondiali nel 2007

no utilizzati anche per ospitare grandi manifestazioni. Andrea Salico, premiato per il titolo italiano di judo, ha detto: «Ormai sono abbonato a questo premio, sono già in lista per riceverlo anche l'anno prossimo, ma spero di riuscire a esserci ancora per molto». Giuliana Cum invece, tricolore per il Cip, il comitato paralimpico ha detto: «Sono onorata di ricevere un premio al pari di tutti gli altri atleti del mondo sportivo Fvg, in un contesto in cui sentiamo davvero uguali e si va oltre al concetto di solidarietà».

Nel suo intervento, il presidente del Coni regionale, Emilio Feluga, ha ricordato che fra meno di un mese si apriranno le Olimpiadi di Pechino 2008, un appuntamento a cui saranno presenti ben 22 atleti del Friuli Venezia Giulia, ai quali si aggiungeranno, a settembre, quattro atleti

che prenderanno parte alle Paralimpiadi. Un Friuli Venezia Giulia, dunque, ad alta densità sportiva. «Un risultato questo, non certo casuale - ha detto ancora Feluga - ma frutto di un intenso lavoro e dell'integrazione tra mondo sportivo e quello politico-amministrativo, che ha permesso tra l'altro di investire concretamente su impianti che vengono

no utilizzati anche per ospitare grandi manifestazioni. Andrea Salico, premiato per il titolo italiano di judo, ha detto: «Ormai sono abbonato a questo premio, sono già in lista per riceverlo anche l'anno prossimo, ma spero di riuscire a esserci ancora per molto».

Enzo De Denaro

HOCKEY IN LINE. CAMPIONATO DIA1

L'Edera spera ancora di iscriversi in extremis



Diego Riva, portiere dell'Edera

erogato dalla Regione alle società che praticano lo sport ai massimi livelli (serie A1), come spiega il presidente del Coni Emilio Feluga: «Se anche quest'anno la Regione proporrà lo stanziamento di 500.000 euro per le società sportive del Friuli Venezia Giulia, il Coni si impegnerà affinché una parte di questo contributo, ossia circa 30.000 euro, venga distribuito all'Edera, società alla quale va il riconoscimento per quanto fatto nella passata stagione».

In virtù di questi sviluppi l'Edera si affaccia in maniera più serena alla prossima stagione che tra l'altro vedrà la città di Trieste in prima fila nel-

l'ospitare i Campionati europei Senior e Junior. «Per ora abbiamo ricevuto 20.000 euro dall'assessorato allo Sport dell'amministrazione regionale precedente a quella attuale», rimarca Florean. Ma la speranza è di racimolare altri fondi: «Ora siamo in attesa di qualche mossa da parte dell'assessorato del Turismo che ci aveva promesso il suo interessamento verso questa competizione agonistica così di richiamo per la nostra città» spiega il dirigente rossonero.

Tra atleti, tecnici e dirigenti oltre 500 persone dovrebbero confluire verso il capoluogo regionale, un afflusso non da poco tenuto conto poi di tifosi, amici e parenti al seguito. In attesa di ulteriori sviluppi dunque si riapre anche il discorso di ospitare a Trieste il girone finale dell'European Champions Cup, la massima competizione europea per società.

Riccardo Tosques

TRIS. RIUNIONE A MONTEBELLO

Iussuf Guasimo, Ivry Sur Seine e Ivana Dei Nando i favoriti

TRIESTE La Tris delle 19.30 approda oggi a Trieste. La corsa sarà la terza delle otto in programma nella riunione notturna, che inizierà alle 18.30. A aprire il convegno sarà una gara che segnerà il battesimo della pista per cinque cavalli di due anni.

In pista per la Tris ci saranno invece 15 elementi di tre e quattro anni, atesi sul miglio, con partenza alla pari. Favori del pronostico per i tre della terza fila, Iussuf Guasimo, con Paolo Romanelli in sulky, sta ritrovando lo smalto migliore. Ivry Sur Seine è por-

tata all'esordio triestino da Fabrizio Ciulla, sulla scorta di prestazioni ragguardevoli. Talvolta però è incline all'errore. Ivana Dei Nando invece non sa sbagliare: la sua regolarità dovrebbe farla entrare nel trio. Per gli schemi più ampi è opportuno guardare alla seconda fila, dove Ina Del Site potrebbe sfruttare il lancio, avendo il 12 Michele Favaron, in sediola a Iadu, non scende spesso in pista, quando lo fa è a ragion veduta. Ioel Memory corre bene: a Carlo Schipani il compito di trovare le corsie giuste visto il numero di avvio.

Pronostico. 1.a c.: cavalli al debutto. 2.a c.: Luisiana, Lampara, Lilly Bargal. 3.a c.: (Tris nazionale): Iussuf Guasimo (15), Ivry Sur Seine (14), Ivana Dei Nando (13). Aggiunte: Ina Del Site (12), Iadu (11), Ioel Memory (9). 4.a c.: Euro Bargal, Foilla Omicida, Decreto Sport. 5.a c.: Lihum Del Ronco, Little Joe Rivarico, Losceriffo Rl. 6.a c.: Ifide, Inviar, Ipsilon Np. 7.a c.: Exciting Bi, Gottardo Gus, Cervo Volante. 8.a c.: Einbeck, Fezzano, Galliera Via.

Ugo Salvini

Pistorius, Pechino si allontana

L'uscita di pista lo preoccupa, domani avrà l'ultima chance

Pistorius, sullo sfondo dopo l'uscita di pista, assiste alla volta del giamaicano Waugh e di Galvan

ro, avrà l'ultimissima possibilità per centrare il tempo limite nei 400 piani (45'55) e ottenere l'agognata qualificazione olimpica.

Sapeva già, Pistorius, che l'impresa sarebbe stata difficilissima comunque. Ma per lui fino ad allora era stato solo un retropensiero. Invece quel dritto all'uscita della curva nei 200, conseguenza della slittata delle sue protesi in carbo-

ne sulla pista umida, è come se lo avesse svegliato dal sogno mostrando-

gli la cruda realtà. Tanto da fargli dire, come prima cosa dopo la gara. «I don't know if I'll race on wednesday», non so se correrò mercoledì. Perché oggi come oggi è lontanissimo dal tempo necessario. Gli manca quasi un secondo, per come sta correndo. Se poi ci si mette anche la pista bagnata a farlo rallentare, allora addio.

Se il velocista disabile ha di che imprecare, non hanno invece nulla di che lamentarsi gli organizzatori e in fondo an-

che gli spettatori. I primi, grazie al fenomeno Pistorius, sono riusciti nell'operazione d'immagine del meeting riempendo le tribune dello stadio e solleticando l'interesse dei media, presenti domenica sera come mai nelle precedenti 18 edizioni.

I secondi, in realtà volevano solo vedere da vicino l'uomo bionico, scrutare il personaggio indipendentemente dalla sua prestazione atletica. E anche loro hanno avuto ciò che volevano.

L'ELENCO DEGLI ATLETI PREMIATI DELLE PROVINCE DI TRIESTE E GORIZIA

AQUILA	COGNOME	NOME	Pro
Bronzo	BARBAROSSA	SARAH	GO
Bianca	DEBEGNACH	ROSANNA	GO
Bronzo	GRADINA	MARCO	GO
Argento	TRICARICHI	CHIARA	GO
Bronzo	BATTISTI	RAFFAELLA	GO
Bronzo	RUSSI	FRANCESCA	GO
Bronzo	DI MARTINO	FRANCESCA	GO
Bronzo	ZORZIN	VALERIA	GO
Argento	MINUCCI	ILARIA	GO
Bronzo	BARTELLONI	SIMONE	GO
Bronzo	BENEDETTI	AMBRA	GO
Bronzo	MAURO	FEDERICA	GO
Bronzo	TRECARICHI	ELISA	GO
Bronzo	BRAIDOT	LUCA	GO
Bianca	LOCCI	ENRICA	GO
Bianca	SELLAN	JOLE	GO
Bianca	PROSCH	MARINO	GO
Bronzo	FURLETTI	ROSSANNA	GO
Bronzo	FURLANICH	RICCARDO	GO
Bronzo	GERION	SARA	GO
Bianca	DONDA	ALDO	GO
Bronzo	DE LUTTI	DALILA	GO
Bronzo	MOUQUAIA	MOHAMED	GO
Bronzo	SCHIAVON	MONICA	GO
Bronzo	DE SANTI	EDITH	GO
Bronzo	FACCHINETTI	MAIKA	GO
Bronzo	CROSELLI	RICCARDO	GO
Bronzo	PATRUNO	ILARIO	GO
Bronzo	SARACINO	FRANCESCO	GO
Bronzo	BOLZAN	ALBERTO	GO
Bianca	CUM	GIULIANA	GO
Bianca	KA.CICH	LIC A	TS
Bianca	MICHELIS	MAURO	TS
Bianca	CITTAR	FRANCO	TS
Bianca	HROVATIN	TULLIO	TS
Bronzo	PAOLETTI	MICHELE	TS
Bianca	BREZ.CH	GIORGIO	TS
Bronzo	MICHEL	ENRICO	TS
Bronzo	PAZZI	CRISTINA	TS
Bronzo	GASPARO	DARIO	TS
Bronzo	PEROPAT	AUGUSTO	TS
Bronzo	CERNI	PIETRO	TS
Bronzo	TOMASI	PAOLO	TS
Bronzo	GIURISSEVICH	FABRIZIO	TS
Bronzo	CLAPCICH	FRANCESCA	TS
Bronzo	WETZL	FEDERICA	TS
Bronzo	LANTIER	GIULIA	TS
Bronzo	SPONZA	ANDREA	TS
Bronzo	RIZZO	TOMMASO	TS
Bronzo	BORGINO	GIULIO	TS
Bronzo	GRBEC	LEO	TS
Bianca	PEGAN BARBO	SILVA	TS
Bianca	S NIGOI	MANUELA	TS
Bronzo	CURRI	IVANA	TS
Bianca	BLASINA	CARLA	TS
Bronzo	PIAZZI	MARTINA	TS
Bronzo	SCRAZZOLO	MAURIZIO	TS
Bronzo	MUSICCO	NICOLE	TS
Bronzo	VELENIK	LARISSA	TS
Oro	LIPIZER	MARCO	TS
Bronzo	PERAZ	SIMONE	TS
Bianca	PAGANO	GIUSEPPE	TS
Bronzo	PATERNOSTO	ANNA	TS
Bronzo	USTOLIN	FEDERICO	TS
Bronzo	NESSI	LORENZO	TS
Bronzo	COSLOVICH	CLAUDIA	TS
Bronzo	FRANCESCHINI	AURO	TS
Bronzo	GRISONI	VALERIA	TS
Bianca	NOVACCO	ALDO	TS
Bronzo	COLOMBIN	MARCO	TS
Bianca	BREARLEY	ANNE	TS
Bianca	BATTICCI	STEFANO	TS
Bianca	VESSNAVER	EUGENIO	TS
Bronzo	TOMISIC	PAOLO	TS
Bronzo	CAVANI	CARLO	TS
Bronzo	ZAMORA	BRUNET	TS
Bronzo	LOGGIO	ALESSA	TS
Bronzo	PETTARIN	MAURO	TS
Bronzo	CESAR	ZDENKA	TS
Bianca	CREPAZ	MITA	TS
Bronzo	FALZARI	MARTINA	TS
Bronzo	NEGRO	GIOVANNI	TS
Bronzo	NICOLICH	MATTEO	TS
Bronzo	LORENZI	STELLA	TS
Bronzo	MELONI	GIOIA	TS
Bianca	KOCAN	GIULY	TS
Bianca	VERZ ER	TULLIO	TS
Bronzo	ZERIAL	MICHELE	TS
Bronzo	BALDUCCI	OTTAVIA	TS
Bronzo	MARTINI	LORENZO	TS
Bronzo	ZERIAL	GIOVANNA	TS
Bronzo	INCHIOSTRI	MICHELE	TS
Bronzo	SAVIO	ALESSANDRO	TS
Bianca	RINALDI	ALICE	TS
Bronzo	GIOIA	STEFANO	TS
Bronzo	PARLADORI	MARTA	TS
Bronzo	BENET	STEFANO	TS
Bronzo	DEANCOVICH	PATRIZIO	TS
Bronzo	MICOL	GIOVANNA	TS
Bianca	LONGHI	STEFANO	TS
Bronzo	SERBAS	DIEGO	TS
Bronzo	LEROSE	LUIGI	TS
Bronzo	GOMBAC	GIULIA	TS
Bronzo	ANZIUTTI	NICHOLAS	TS
Bianca	RAMANI	GABRIELLA	TS
Bianca	SANGERMANO	GIUSEPPINA	TS
Oro	ROMANO	TANJA	TS
Bianca	CIALDELLA	GUIDO	TS
Bronzo	STIBILI	SILVIA	TS
Bronzo	PARLANTE	MARCO	TS
Bronzo	PASQUOTTO	MIRKO	TS
Bronzo	BOGATEC	MATEJA	TS
Bianca	MICHELIS	MAURO	TS
Bronzo	STERLE	ANDREA	TS
Bianca	BRUSS	ANDREA	TS
Bronzo	BATKI	NOEMI	TS
Bronzo	BARBON	CAMILLA	TS
Bianca	CORON.CA	OTELLO PIETRO	TS
Bianca	MILION	GIOVANNA	TS
Bianca	LISO SEFONA	MONICA	TS
Bianca	STO CO	SARA	TS
Argento	MARION	ANDREA	TS
Bianca	MILIC	SONJA	TS
Bianca	FOZZER	NIVES	TS
Bronzo	ALBERTI	ANNA	TS
Bianca	NERI	ALESSANDRA	TS
Bianca	BELTRAME	ALESSANDRO	TS
Bronzo	KRALJ	TJASA	TS
Bronzo	URBANI	MARCO	TS
Bronzo	FRANCESCHINI	AURO	TS
Bronzo	VA.DI	JESS CA	TS
Bronzo	BELSASSO	GIULIA	TS
Bianca	BONADEI	GIULIANO	TS
Bronzo	COSSARO	ENZO	TS
Bronzo	FONDA	FRANCESCA	TS
Bronzo	KOSUTA	SIMON	TS
Bianca	COCCILO	BRUNO	TS
Bianca	P.NELLI	PAOLO	TS
Bronzo	FULIZIO	MARTINA	TS
Bronzo	ROTELLA	ELISA	TS
Bronzo	BALESTRA	MARTINA	TS
Bronzo	MICALIZZI	ANDREA	TS
Bronzo	CUMBO	FABRIZIO	TS
Bronzo	COSCIANI	FABIO	TS
Bronzo	MAZZURCO	MIRIEL	TS
Bronzo	BALZANO	RUDI	TS
Bronzo	GHIRA	LUKA	TS
Bronzo	SALICO	ANDREA	TS
Bronzo	HROVATIN	NIKI	TS
Bronzo	BENET	CRISTIAN	TS
Bianca	BE.LTRAME	CH.ARA	TS
Bronzo	FRAGIACOMO	GIULIA	TS
Bronzo	MACCHINI	ELISABETTA	TS
Bronzo	MARCHIO	ELISA	TS
Bronzo	CUK	ELISA	TS
Bianca	PLESNICAR	MARINA	TS
Bronzo	BOGATEC	DAVID	TS
Bronzo	BARTOLE	ANNA	TS
Bianca	ELIA	MAURO	TS



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

24 estrazioni 115	83 estrazioni 33
45 estrazioni 70	76 estrazioni 32
68 estrazioni 65	36 estrazioni 31
23 estrazioni 57	71 estrazioni 29
60 estrazioni 55	29 estrazioni 28
27 estrazioni 50	44 estrazioni 27
37 estrazioni 43	33 estrazioni 26
21 estrazioni 41	88 estrazioni 23
5 estrazioni 39	73 estrazioni 22
34 estrazioni 39	28 estrazioni 21



Numeri in massimo ritardo

BARI	41	17	5	21	81
ritardi	109	95	82	73	64
CAGLIARI	49	6	51	70	85
ritardi	159	59	49	45	44
FIRENZE	21	78	86	23	90
ritardi	123	95	78	61	59
GENOVA	25	60	85	26	9
ritardi	104	83	62	57	47
MILANO	49	68	83	73	61
ritardi	68	67	62	59	53
NAPOLI	4	86	37	63	10
ritardi	66	63	62	57	55
PALERMO	20	82	70	5	83
ritardi	115	78	69	57	50
ROMA	79	33	76	17	83
ritardi	97	56	55	50	47
TORINO	17	71	80	69	63
ritardi	71	66	60	58	54
VENEZIA	20	63	74	43	2
ritardi	75	61	59	49	47
TUTTE	86	7	44	61	23
ritardi	12	9	7	5	5

Super Enalotto

Concorso del 15/7/2008

COLONNA

A B

5 6

8 16

17 23

24 27

37 45

60 83

Jackpot
€ 34.000.000,00Gioco minimo
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.

2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.

5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 41-17-5-21-81, le quartine 16-17-20-21, 7-17-71-77 e le terzine 16-66-77 e 20-21-41. L'ambo 27-72 non esce da 1110 estrazioni.

CAGLIARI. Il 49 è a 159 estrazioni di ritardo. Per ambo e terno i massimi ritardatari 49-6-51-70-85 e le quartine 7-70-77-79 e 7-9-49-79. Per ambo 11-33-49. La quartina 4-40-44-49 manca per ambo da 135 estrazioni.

FIRENZE. Per ambo e terno le

quartine 3-7-12-21, 12-21-53-59 e i massimi ritardatari 21-78-86-23-90. La terzina 17-47-77 non dà l'ambo da 680 estrazioni. L'ambo 23-32 manca da 2295 estrazioni.

GENOVA. Tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 25-60-85-26-9 e le terzine 27-57-87 e 12-42-72. Ambo nei massimi ritardatari 25-85. La quartina 3-30-33-39 manca per ambo da 336 estrazioni.

MILANO. Consigliamo per ambo e terno le quartine 1-10-11-19,

21-23-26-29 e i ritardatari 49-68-83-73-61. L'ambo 9-22 non esce da 3269 estrazioni. L'ambo 38-83 manca da 1072 estrazioni.

NAPOLI. E' uscito l'ambo 67-76 da noi consigliato nella scorsa rubrica. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 4-86-37-63-10, le quartine 26-62-28-82, 4-40-77-87 e la terzina 4-34-64. L'ambo 4-9 manca da 1469 estrazioni.

PALERMO. Il 20 ha raggiunto le 115 estrazioni di ritardo. Per ambo e

terno i massimi ritardatari 20-82-70-5-83, la quartina 11-33-55-77 e le terzine 2-20-22 e 1-10-21. L'ambo 33-55 non esce da 1720 estrazioni.

ROMA. E' uscito il 47, era il massimo ritardatario e l'ambo 47-74 da noi segnalato nella scorsa rubrica. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 79-33-76-17-83 e le quartine 3-58-83-85 e 71-75-76-79. L'ambo 2-15 manca da 2990 estrazioni.

TORINO. Per ambo e terno le quartine 1-17-41-71, 35-53-45-54 e

9-29-69-89. Per ambo 5-45-54.

VENEZIA. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 7-70-74-77, 34-43-36-63 e i massimi ritardatari 20-63-74-43-2. Per ambo 7-9-70-90. L'ambo 20-89 non esce da 1778 estrazioni.

A TUTTE l'ambo 34-86.

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: undici milioni di dollari per le foto dei gemelli della Jolie, 11-36-46-49.



NAPOLI
Galoppo
Ipp. Agnano
Premio
Gruppo Moda
Napoli
(hand. invito)
Euro 22.000,00
Mt. 1000
martedì
15 luglio
ore 22.30
Tris. n. 547

I NOSTRI FAVORITI

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) ALTURRIONE	64½	O. Fancera	★★★★
2) JAXARTES	63	C. Flocchi	★★★★
3) ALDO PUPA	59	S. Diana	★★★
4) CASINA VALADIER	58½	A. Corniani	★★★★
5) NAMID GREY	58½	G. Bologna	★★★★
6) NOMUSARUOLA	58½	P. Borrelli	★★★
7) SANGLAFO	55	G. Temperini	★★★
8) SU ZUIGHE	54	P. Lepore	★★★
9) KOMPTON LO	53½	G. Marcelli	★★★
10) BISBETICO	51½	M. Vargiu	★★★★
11) UNDER WARRANTY	51	G. Ercegovic	★★★★
12) ALCA COUPE	50½	A. Cannella	★★★
13) LA RESA	50	M. Belli	★★★
14) CLARA MICI	50	P. Sirigu	★★★
15) GIUBILEO	50	P. Arbau	★★★
16) UNITED WORLD	50½	G. Chioffi	★★★

1) Alturione; 2) Jaxartes; 4) Casina Valadier;
6) Nomusaruola; 10) Bisbetico; 11) Under Warranty



TRIESTE
Trotto
Ipp. Montebello
Premio
Spagna
Euro 9.130,00
pista 800
metri 1.660
Martedì
15 luglio
ore 19.30
Tris. n. 546

I NOSTRI FAVORITI

N. CAVALLO	METRI	DRIVER	VALUTAZ.
1) LIFTING SFA	1660	F. Di Rienzo	★★★★
2) IGNAZIO	"	J. Benfenati	★★★
3) IRA DEL GRIF	"	A. Gambos	★★★
4) ISABELLE BI	"	W. Zanetti	★★★
5) IMBO	"	C. Nardo	★★★
6) ISMICORA DEI MAG	"	A. Castiello	★★★★
7) ISTRIA DI FUMO	"	I. Guasti	★★★
8) IDRIA GANZOLO	"	A. Borghetti	★★★
9) IOEL MEMORY	"	C. Schipani	★★★
10) IRIDE HOLZ	"	R. Destro Jr	★★★★
11) IADU'	"	M. Favaron	★★★
12) INA DEL SILE	"	E. Montagna	★★★★
13) IVANA DEI NANDO	"	M. Andrian	★★★
14) IVRY SUR SEINE	"	F. Ciulla	★★★★
15) IUSSUF GUASIMO	"	P. Romanelli	★★★★

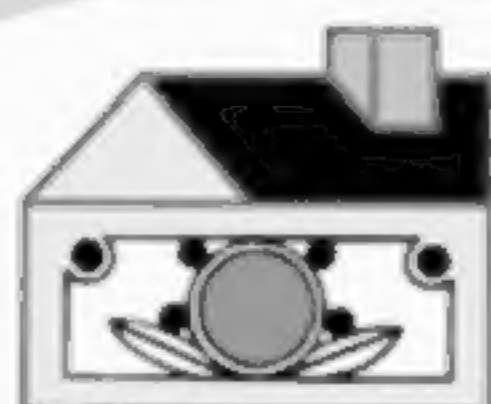
1) Lifting Sfa; 6) Ismicora Dei Mag; 10) Iride Holz;
12) Ina Del Sile; 14) Ivry Sur Seine; 15) Iussuf Guasimo

TUTTE LE NOTIZIE
SUL MERCATO IMMOBILIARE

CASAMIA

A TRIESTE, GORIZIA
E MONFALCONE

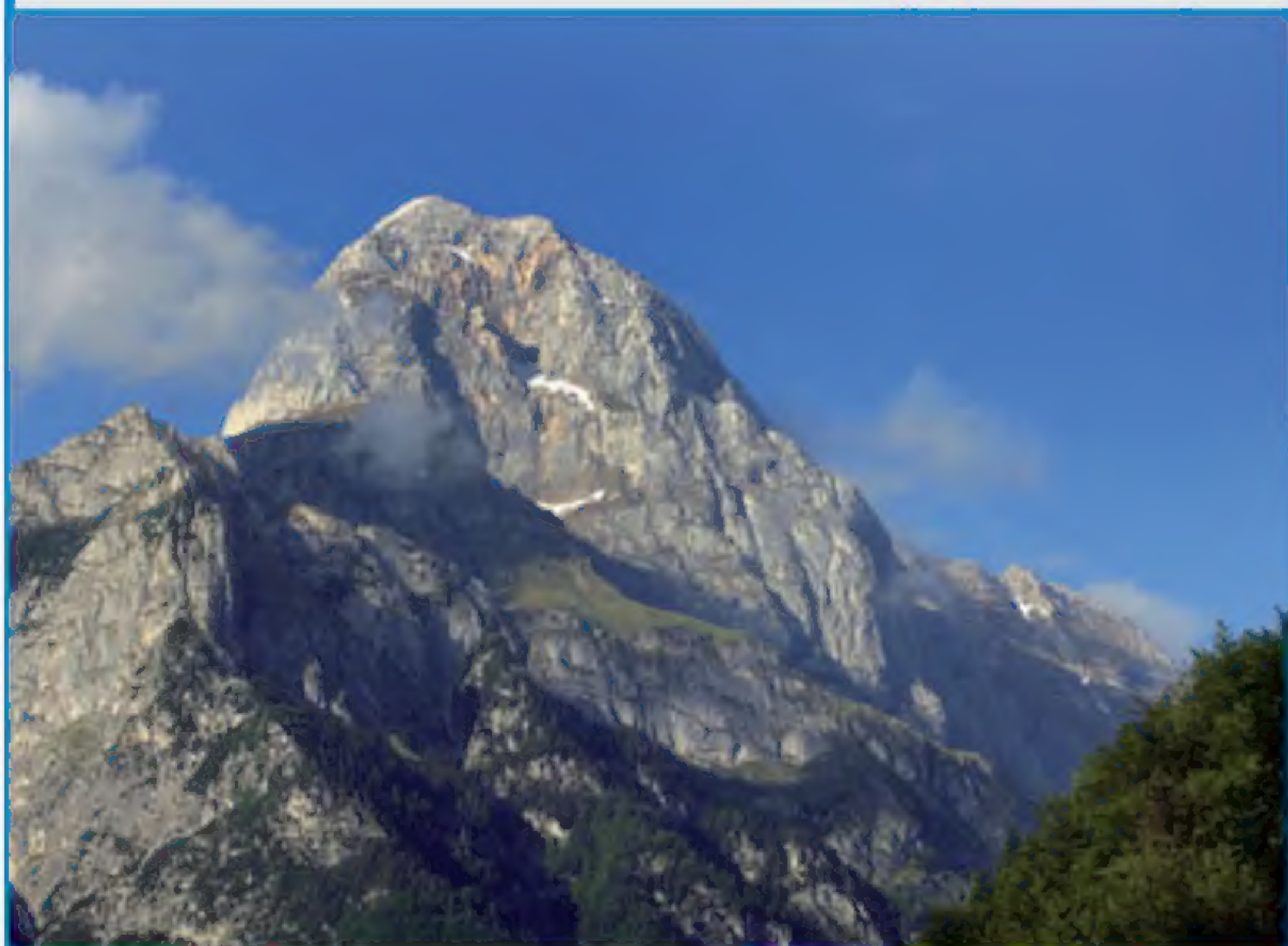
In edicola
tutte le domeniche



INSERTO SETTIMANALE

IL PICCOLO

DOVE VAI IN VACANZA?



**Anche quest'anno Il Piccolo ti segue in vacanza,
nelle edicole delle maggiori località turistiche**

**Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino,
Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna
di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo,
Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non,
Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di
Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...**

IL PICCOLO
VICINO A TE PER TENERTI INFORMATO
ANCHE IN VACANZA

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo sereno o poco nuvoloso salvo residui e temporanei addensamenti sulle zone alpine centro-orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso in mattinata con addensamenti più consistenti sulle zone appenniniche ma con successivi ampi rasserenamenti. **SUD E SICILIA:** cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti sulle aree appenniniche.

DOMANI IN ITALIA



NORD: giornata caratterizzata da un cielo generalmente sereno o poco nuvoloso a parte qualche annuvolamento modesto che potrebbe svilupparsi al pomeriggio sulle zone alpine. **CENTRO E SARDEGNA:** tempo soleggiato con qualche modesto annuvolamento cumuliforme sulla dorsale appenninica. **SUD E SICILIA:** condizioni di cielo generalmente sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE

IN REGIONE

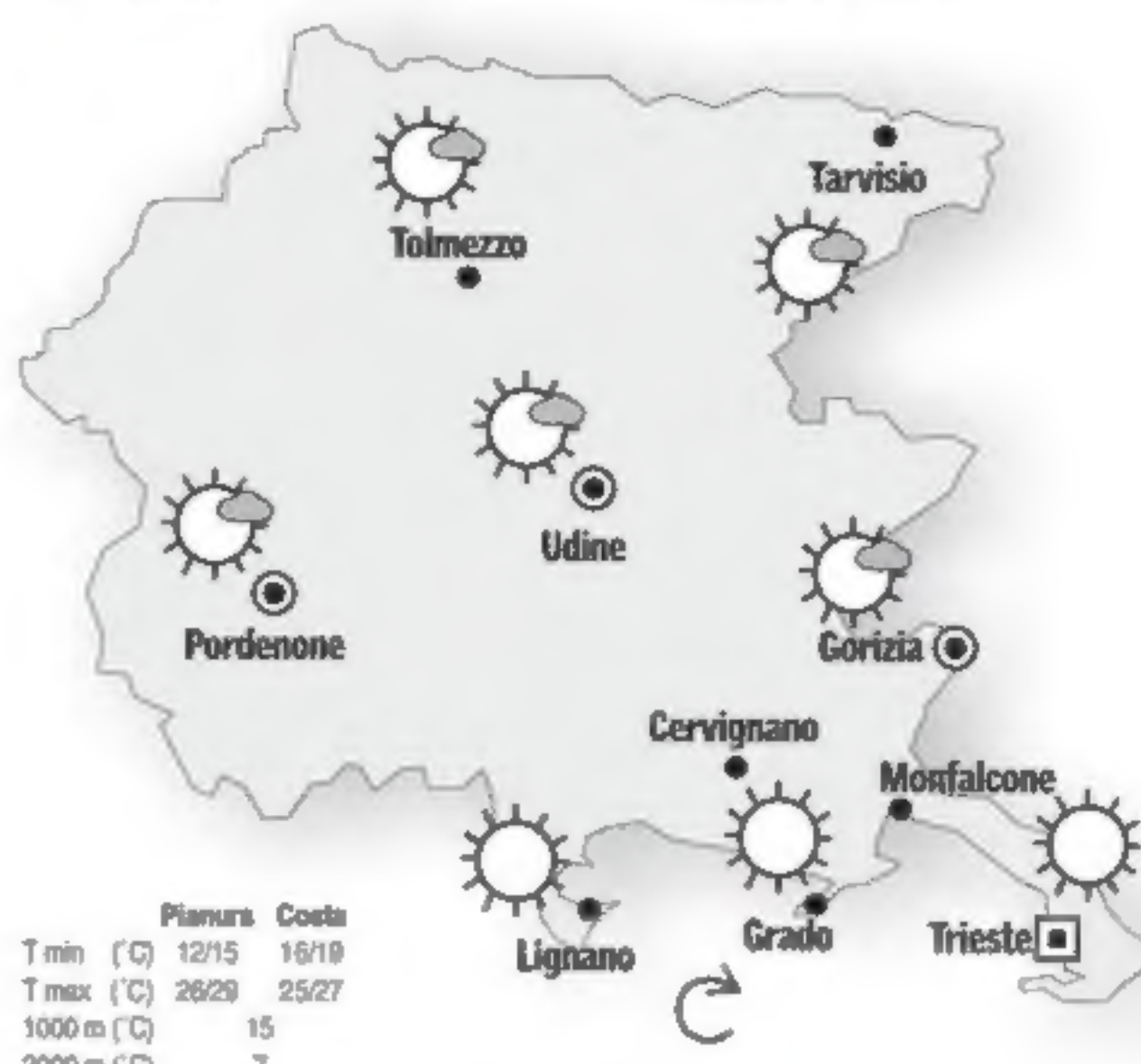
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	20,8	25,7
Umidità		66%
Vento	15 km/h da O	
Pressione	in aumento 1012,2	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	17,4	26,1
Umidità		72%
Vento	17 km/h da S-O	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	18,3	24,7
Umidità		67%
Vento	14 km/h da ENE	
GRADO	min.	max.
Temperatura	n.p.	n.p.
Umidità		n.p.
Vento	n.p.	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	18,5	27,1
Umidità		67%
Vento	11 km/h da N	
UDINE	min.	max.
Temperatura	16,7	24,8
Umidità		99%
Vento	18 km/h da E-NE	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	18,6	24,9
Umidità		48%
Vento	26 km/h da N-O	

IN ITALIA

ALGERO	19	25
ANCONA	20	28
AOSTA	15	21
BARI	24	31
BOLOGNA	19	24
BOLZANO	17	17
BRESCIA	17	25
CAGLIARI	21	29
CAMPOTASSO	23	25
CATANIA	20	30
FIRENZE	18	26
GENOVA	17	25
IMPERIA	21	24
L'AQUILA	19	26
MESSINA	24	32
MILANO	19	20
NAPOLI	15	28
PALERMO	24	28
PERUGIA	19	20
PESCARA	17	29
PISA	21	24
POTENZA	23	np
R. CALABRIA	24	32
ROMA	23	25
TORINO	21	21
TREVISO	19	22
VENEZIA	21	23
VERONA	23	24
VICENZA	22	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

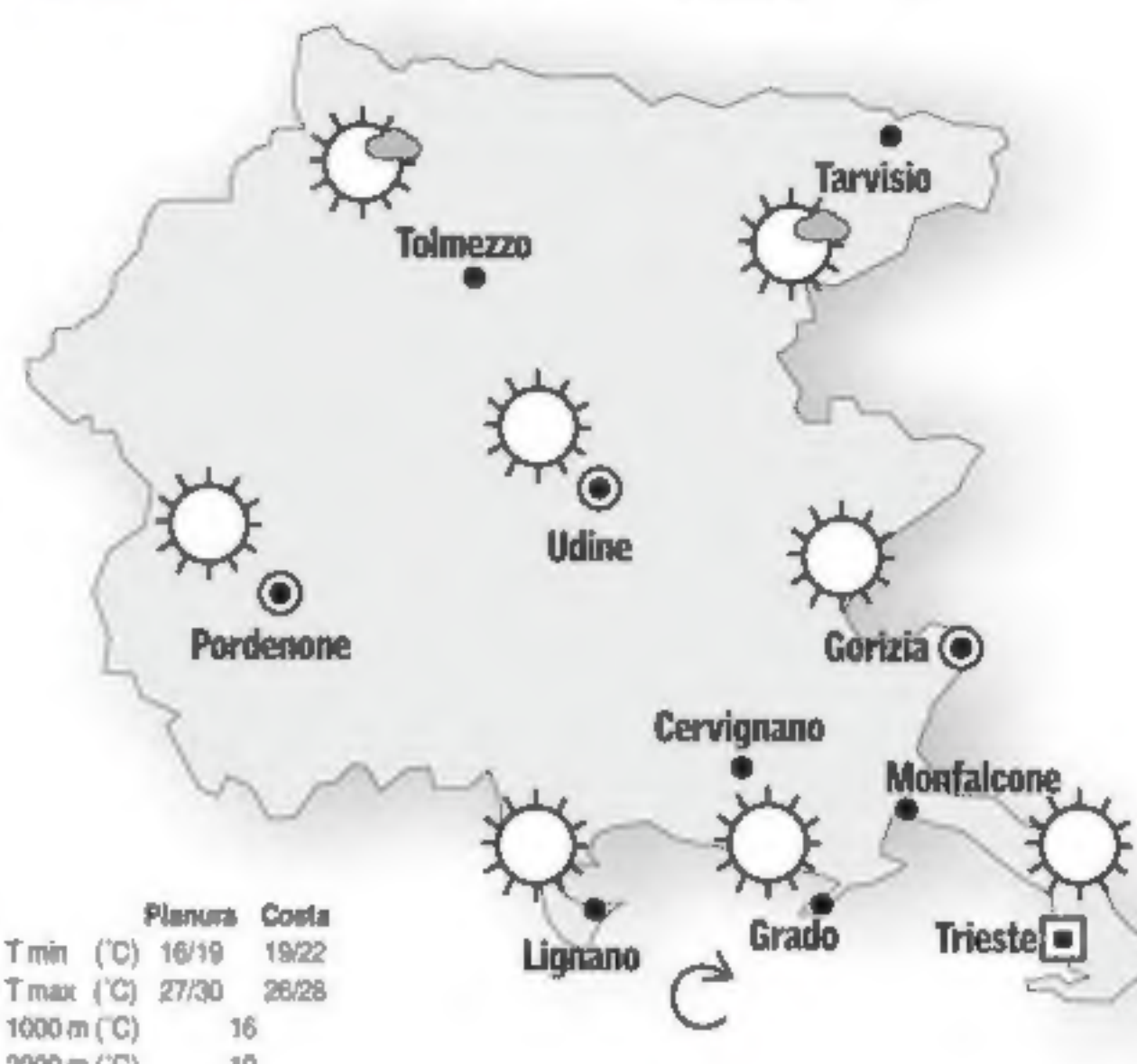


OGGI. Al mattino avremo cielo sereno su tutta la regione, con Boro sulla costa. In giornata cielo poco nuvoloso con venti a regime di brezza.

DOMANI. Su tutta la regione cielo in prevalenza sereno con venti a

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



regime di brezza.
TENDENZA. Giovedì cielo poco nuvoloso, con temporali al pomeriggio in montagna. Venerdì probabile peggioramento su tutta la regione con cielo nuvoloso, piogge e temporali.

OGGI IN EUROPA



Il fronte freddo che ha interessato anche la nostra Penisola scivolerà verso gli estremi settori sud-orientali del continente invadendo anche le nostre regioni meridionali con un conseguente drastico calo delle temperature. Un altro corpo nuvoloso proveniente dal Nord Africa tenderà a interessare l'area del mediterraneo occidentale, ma senza causare precipitazioni significative.

IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	25,0	10 km/h W	10,27 +28 -43
MONFALCONE	poco mosso	24,3	17 km/h SW	10,32 +28 -43
GRADO	poco mosso	24,2	15 km/h SW	10,52 +25 -36
PIRANO	poco mosso	24,8	np	10,22 +19 -43

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Navico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

METE	MAX	METE	MAX
ALGERI	24 31	LUBIANA	17 28
AMSTERDAM	10 19	MADRID	14 29
ATENE	23 34	MALTA	24 30
BARCELLONA	18 26	MONACO	13 16
BELGRADO	25 37	MOSCA	19 29
BERLINO	11 21	NEW YORK	18 29
BONN	8 21	NIZZA	20 31
BRUXELLES	9 19	OSLO	14 18
BUCAREST	12 33	PARIGI	8 20
COPENHAGEN	13 21	PRAGA	11 15
FRANCOFORTE	10 23	SALISBURGO	14 27
GERUSALEMME	np np	SOFIA	15 31
HELSINKI	14 22	STOCOLMA	11 23
IL CAIRO	24 35	TUNISI	25 34
ISTANBUL	25 30	VARSAVIA	15 27
KLAGENFURT	15 28	VIENNA	15 28
LISBONA	16 26	ZAGABRIA	16 28
LONDRA	12 21	ZURIGO	12 17

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4



TORO
21/4 - 20/5



GEMELLI
21/5 - 20/6



CANCRO
21/6 - 22/7

Mantenete la freddezza necessaria nel lavoro e potrete risolvere più rapidamente i problemi che vi attendono. Conservate le energie per altri scopi più utili. Un invito.

Giornata da saper valorizzare bene, favorevoli gli accordi; colloqui con persone importanti. La vita affettiva sta riprendendo slancio. Rapporti congeniali. Pron-tezza.

Farete degli incontri interessanti nell'ambiente di lavoro. Mettete un po' di ordine nei vostri piani. Potete contare sul sostegno degli astri, non perdetevi le buone occasioni.

Verso la fine della mattinata farete delle conoscenze che susciteranno in voi un eccessivo entusiasmo. Fre-natevi se non volete corre-re incontro ad una delusione.



LEONE
23/7 - 22/8



VERGINE
23/8 - 22/9



BILANCIA
23/9 - 22/10



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Prendete tempo prima di dare una risposta definitiva ad una proposta che riceverete in mattinata, anche se già sapete che l'accetterete. Maggiore comprensione in amore.

Avrete in mano tutti gli elementi necessari per costruire qualche cosa di davvero valido. Nel lavoro ricaverete vantaggi notevoli. Nel privato raggiungerete l'armonia più totale. Relax.

Cercate di evitare qualsiasi tipo di discussione sia sul lavoro che in famiglia; siete decisamente nervosi. Con il passare delle ore ritroverete un certo equilibrio. Relax in serata.

L'intuito vi aiuterà a concludere affari vantaggiosi e ad ottenere ottimi guadagni. L'incontro casuale con una persona molto affascinante sarà molto stimolante...



SAGITTARIO
22/11 - 21/12



CAPRICORNO
22/12 - 19/1



AQUARIO
20/1 - 18/2



PESCI
19/2 - 20/3

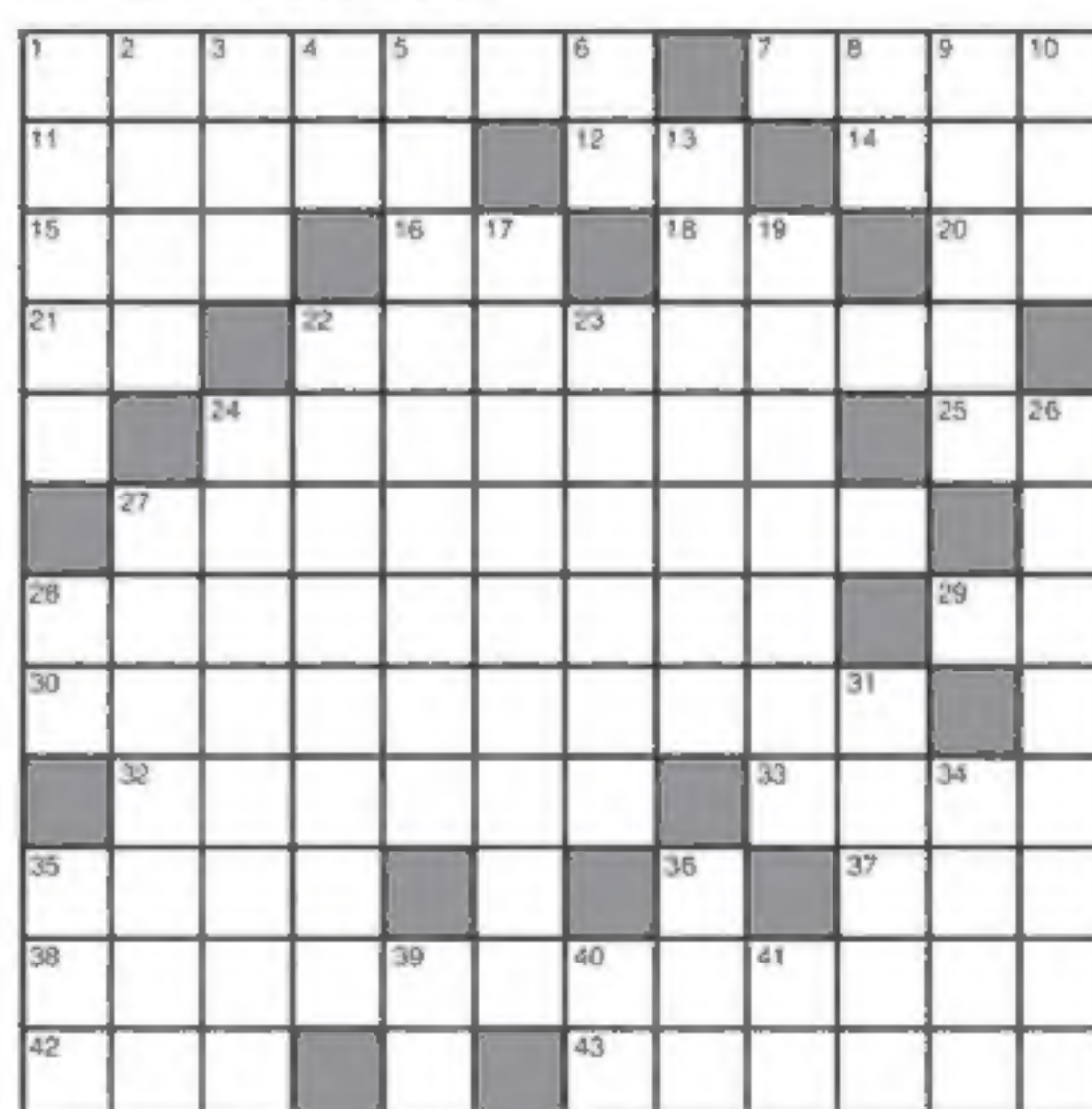
Grazie ad un nuovo incarico di lavoro riuscirete a realizzare un considerevole aumento di stipendio. In famiglia le vostre capacità saranno riconosciute da tutti.

Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva degli astri. Cercate di mettere ordine nelle vostre idee portando avanti solo le migliori.

Perseguite il vostro scopo con molta tenacia: vi affermerete se riuscirete ad agire con un po' di spregiudicatezza. Per la sera cercate di frequentare persone simpatiche e stimolanti.

Avete idee molto chiare per affrontare bene i vari problemi ed impegni del momento. Non lasciatevi coinvolgere in chiacchiere che potrebbero solo danneggiarvi.

IL CRUCIVERBA



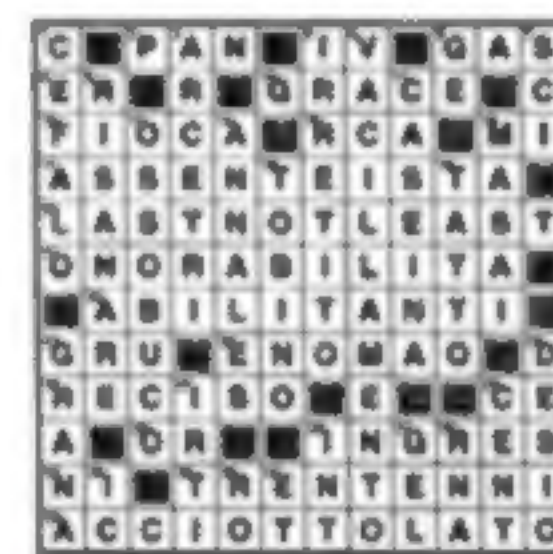
ORIZZONTALI: 1 Ha scritto «La romana» - 7 Un legno per mobili - 11 Il risultato finale - 12 Iniziali della Fracci - 14 Insieme - 15 La firma di Tolano disegnatore - 16 Si dà per accordare - 18 Tra la «q» e la «t» - 20 Può precedere la data - 21 Essere... in centro - 22 Vuoi far tutto a modo tuo - 24 Tutt'altro che convesso - 25 Iniziali di Paganini - 27 È incaricato di esprimere il punto di vista di un «big» - 28 È generalmente affiancato alla chiesa - 29 Una risposta secca - 30 Essere indegni - 32 Genere in cui eccelsero Orazio e Giovenale - 33 Gli sportelli dell'amadio - 35 Immanuel filosofo - 37 Un fallo al tennis - 38 Lo è la proprietà che non si può spartire - 42 Né tuo né suo - 43 Esecuzione... di uno.

VERTICALI: 1 Un inviato del tribunale - 2 Serve cibi e vini - 3 Un canale fra le calli - 4 Sono pari... nel salto - 5 Quelli del sangue lo donano - 6 Segue date... antichissime - 8 Si parlò in Provenza - 9 Tratto dell'intestino - 10 Una holding pubblica creata nel 1953 (sigla) - 13 Futil e leggera - 17 Inferire con furiosa ostinazione - 19 La madre del marito - 22 Indumenti maschili da indossare sotto la giacca - 23 Un vuoto... che contiene organi - 24 Pattuglia d'assalto usata per azioni di sorpresa - 26 Fu incatenato da Zeus sul Caucaso - 27 Gli abitanti del villaggio - 28 Quattrocento romani - 31 Il nome di Flaiano - 34 Leggendaro arciere svizzero - 35 Un romanzo di Kipling - 36 Una replica a richiesta - 39 Poco... valente - 40 Prime in saldezza - 41 Bollettino Straordinario.

LE SOLUZIONI DI IERI

Sclarsa:
gin, occhio = ginocchio

Cambio di consonante:
calciatore, cacciatore



ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI



Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"



tel. 040.633.006
via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

www.sky.it

SKY ti viene incontro: calcio e sport sono gratis fino al 2009.

**ABBONATI SUBITO.
NON PAGHI CALCIO E SPORT
FINO AL 2009*.**

Chiamaci **199.100.900**

Dai il benvenuto al grande sport. Abbonati subito a SKY e avrai, gratis fino al 2009, ben 10 canali 24 ore su 24 con le più appassionanti sfide in diretta di calcio, F1™, basket, volley, rugby, tennis e tanto altro. E in più puoi scoprire tutte le emozioni dello sport in HD. Corri: prima ti abboni, più risparmi.

SKY

Questa è un'offerta!

*Offerta valida fino al 31/8/2008 per abbonamenti annuali ad almeno due pacchetti compreso Mondo con pagamento cc o rid. Dall'1/1/2009 l'abbonato paga solo quello che ha scelto al momento della sottoscrizione. Info su www.sky.it